



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 14 dicembre 1998

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

**DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081**

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 13

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 38
— Ammortamenti	» 39
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 42
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 44

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 44
— Bandi di gara	» 45

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 88
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 89

Rettifiche	» 90
-------------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 91
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

**TEXAS INSTRUMENTS CONTROLS
AND MANUFACTURING SERVICES - S.p.a.**
Sede sociale in Aversa (Caserta), via J. F. Kennedy n. 141
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di S. Maria C.V. al n. 15820
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Caserta al n. 145526/94
Codice fiscale n. 00822970570
Partita I.V.A. n. 02188480616

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, da tenersi presso gli uffici della Texas Instruments Controls and Manufacturing Services S.p.a., via J. F. Kennedy n. 141, Aversa (CE), per il giorno 30 dicembre 1998, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 dicembre 1998, stesso luogo, alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte straordinaria:
1. Cambiamento della denominazione sociale ed adempimenti conseguenziali;
 2. Ripianamento della perdita dell'esercizio in corso ed aumento del capitale sociale;
 3. Varie ed eventuali.
- Parte ordinaria:
1. Dimissioni e sostituzione del Consiglio di amministrazione;
 2. Dimissioni e sostituzione del Collegio sindacale;
 3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Aversa, 7 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione: rag. Renzo Socha.

S-26398 (A pagamento).

SERNAGIOTTO - S.p.a.

Sede in Casteggio (PV), via Torino n. 114
 Capitale sociale L. 480.337.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Pavia n. 1368
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167730183

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 12 presso gli uffici Finmeccanica S.p.a. Azienda Ansaldo in Genova, piazza Carignano n. 2, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Esoneo responsabilità.

Parte straordinaria:

1. Cambio di denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello di fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 11 gennaio 1999 stessi ora e luogo.

L1, 4 dicembre 1998

Il presidente: Piergiorgio Di Lorenzo.

S-26400 (A pagamento).

**FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE
 DELLA BANCA DI ROMA - S.p.a.**

(D.M. 25 luglio 1994)

Sede legale in Roma, via R. Rodriguez Pereira n. 97
 Iscrizione Tribunale di Roma R.P.G. n. 2265

Convocazione di assemblea

Gli iscritti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 9, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 1° febbraio 1999 alle ore 17.30, in seconda convocazione, presso l'Hotel Parco dei Principi in Roma, via Mercadante n. 15, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio contabile al 31 dicembre 1997; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ex art. 11, comma 6, decreto legislativo 28 dicembre 1997, n. 472;
3. Comunicazioni in merito al Bilancio tecnico/attuariale al 31 dicembre 1997.

Roma, 4 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 avv. Roberto Scoppetta

S-26401 (A pagamento).

ALENIA SYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1231
 Capitale sociale L. 746.701.110.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 05576291008

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1998, alle ore 16, in Roma, presso gli uffici della Finmeccanica S.p.a. in piazza Monte Grappa n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 1999, stessi luogo e ora con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi del 1° comma dell'art. 2364 del Codice civile, punti nn. 2 e 3;
2. Deliberazioni in merito alle disposizioni del decreto legislativo n. 472/97;
3. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale relativamente agli esercizi 1998 e 1999.

Parte straordinaria:

1. Variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale; delega poteri.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 ing. Armando Sodaro

S-26415 (A pagamento).

OLEIFICI ITALIANI - S.p.a.

Ostuni (BR), via Nino Sansone n. 49
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Brindisi al n. 2827
 Codice fiscale n. 00393770722
 Partita I.V.A. n. 00722220746

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede amministrativa in Monopoli (BA) alla S.S. 16 km 841,700 il giorno 7 gennaio 1999 alle ore 10, in prima convocazione, e occorrendo l'8 gennaio 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale della controllata Ital Bi-Oil S.r.l.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede amministrativa in Monopoli (BA) alla S.S. 16 km 841,700, ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Ostuni, 30 novembre 1998

L'amministratore unico: Pasquale Marseglià

S-26417 (A pagamento).

ADIUNCTA - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Circonvallazione Meridionale n. 54
 Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Rimini n. 43742/1997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02482040405

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata in Rimini, via Circonvallazione Meridionale n. 54, l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 14 gennaio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1998 e della relazione dei sindaci; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto in materia.

Rimini, 2 dicembre 1998

Il presidente: Corabi Giampaolo.

S-26437 (A pagamento).

MARTELLI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Puccinotti n. 65
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Mario Speranzini, piazzale Donatello n. 7, Firenze, in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposte variazione sede legale;
2. Proposta altre modifiche statutarie.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Il presidente del Consiglio:
 dott. Ludovico Martelli

S-26438 (A pagamento).

UNIVERSAL MUSIC - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Matteotti n. 3
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 338696
 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 dicembre 1998, alle ore 12, presso la sede sociale della società in Milano, corso Matteotti n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede legale o presso un istituto di credito cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Piero La Falce

S-26439 (A pagamento).

**SOCIETÀ AGRICOLA INDUSTRIALE LECCESE
Società per azioni**

Sede legale in Cavallino (LE), via Santa Maria di Leuca n. 3
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5621 del registro società del Tribunale di Lecce
 Codice fiscale n. 00392100467
 Partita IVA n. 01150290755

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 aprile 1999 in Cavallino, via Santa Maria di Leuca alle ore 16.30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberati di cui ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina dell'amministratore unico.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la assemblea, abbiano depositato, presso la sede sociale i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto.

Cavallino, 1 dicembre 1998

L'amministratore unico: Luigi Rizzo.

S-26440 (A pagamento).

GABRIUS MULTIMEDIA - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Giardini n. 7
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 03617610104

Gli azionisti della Gabrius Multimedia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Borromeo n. 10, alle ore 9, del 30 dicembre 1998, ed eventualmente del 31 dicembre 1998, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione di un ramo d'azienda relativo a servizi generali e amministrativi;
2. Cessione di un ramo d'azienda relativo ad attività tecniche e produttive;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 2 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza ai fini di legge presso la sede sociale o presso istituti incaricati.

Milano, 4 dicembre 1998

Il presidente: dott. Alberico Cetti Serbelloni.

S-26453 (A pagamento).

UNIGRANA - S.p.a.

Con sede in Modena, via Polonia n. 30-33

Capitale sociale n. 10.620.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 34823 - REA n. 258909

Codice fiscale n. 02536640374

Partita IVA n. 02034010369

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno mercoledì 30 dicembre 1998, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 31 dicembre 1998, alle ore 16, presso la sede legale in Modena, via Polonia n. 30-33, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale di L. 21.360.000.000 mediante emissione di n. 1.424.000 azioni del valore nominale di L. 15.000 ciascuna, con sovrapprezzo di L. 510 per ciascuna nuova azione, da liberarsi mediante conferimento in natura di complesso aziendale, ai sensi dell'art. 2441, 4° comma del Codice civile ed in osservanza delle disposizioni dell'art. 2441, 6° comma del Codice civile e deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Possiamo partecipare gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto incaricato Rolo Banca 1473 almeno cinque giorni prima.

Modena, 23 novembre 1998

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ettore Ghidoni

S-26454 (A pagamento).

FINMARINE - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Duca D'Aosta n. 16

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Firenze n. 45542

REA C.C.I.A.A. di Firenze n. 387013

Codice fiscale n. 02092840483

Riconvocazione di assemblea già convocata

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Firenze, via Duca D'Aosta n. 16 in prima convocazione per il giorno 29 gennaio 1999, alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 1999, alle ore 12 stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale in luogo dell'amministratore unico;

2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Francesco Innocenti.

S-26455 (A pagamento).

LUNDBECK ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Fara n. 35

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società Lundbeck Italia S.p.a., sono convocati presso la sede legale in Milano, via Fara n. 35, il giorno 7 gennaio 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 12 gennaio 1999, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni consigliere di amministrazione o sua sostituzione;
2. Varie ed eventuali

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Milano, 3 dicembre 1998

Lundbeck Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Franz W. Schneller

M-9213 (A pagamento).

MINK ITALIANA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via A. Manzoni n. 24

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 105200 registro società

Codice fiscale n. 00771560158

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore dieci presso la sede sociale e, occorrendo, per il giorno 31 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1998;
2. Relazione del liquidatore;
3. Eventuali e varie.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 3 dicembre 1998

Mink Italiana S.p.a. (in liquidazione)

Il liquidatore: dott. Sergio Zanini

M-9233 (A pagamento).

IONICS ITALBA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Livraghi n. 1/B

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, in prima convocazione per il giorno 11 gennaio 1999 ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazioni ex art. 19 lettera c), dello statuto sociale;
2. Sostituzione di un sindaco effettivo e nomina del presidente del collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Azioni depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o il Credito Italiano di Milano.

Il presidente del Consiglio: ing. Franco Sergio Cialliè.

M-9235 (A pagamento).

SUVRETTA - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 278028/7141/28
 C.C.I.A.A. Milano n. 126673
 Codice fiscale n. 09031500151

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 11 gennaio 1999 alle ore 10, presso lo studio Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1999, stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale.
2. Proposta di modifica della data di chiusura dell'esercizio.
3. Adozione nuovo testo di statuto sociale.
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giorgio Troli

M-9241 (A pagamento).

SERVIT - S.p.a.**Servizi Italiani Assicurativi Turistici e Vari**

Sede in Milano, via Daniele Manin n. 37
 Capitale sociale L. 3.600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano via Manin n. 37 per il giorno 11 gennaio 1999 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 19 gennaio 1999, stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, nn. 2, 3 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Francesco Danesi.

M-9265 (A pagamento).

CFC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Pietro all'Orto n. 26
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 deliberato
 L. 2.040.000.000 versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 181597
 R.E.A. di Milano n. 986699

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Lodovico Barassi, sito in Milano, via Sant'Andrea n. 10/A, per il giorno 11 gennaio 1999 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 2.040.000.000 a L. 2.540.000.000 e conseguente modifica statutaria;
2. Modifica art. 19 dello statuto sociale;
3. Nomina amministratore unico.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Manzoni

M-9245 (A pagamento).

CARTIERA CRESPI - S.p.a.

Sede in Vigevano, corso Novara n. 227
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 11 gennaio 1999 alle ore 9,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1999 stessi ora e luogo, per deliberare la nomina dell'organo amministrativo.

Il segretario del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ugo Ravetta

M-9249 (A pagamento).

GESTIELLE ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.

Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero

Sede legale in Milano, via Alberto Mario n. 3

Capitale sociale L. 28.251.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 gennaio 1999, alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, via Alberto Mario n. 3, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Ciam Gestioni S.p.a. nella Gesiella Asset Management SGR S.p.a. e delibere relative;
2. Proposta di ridenominazione in Euro del valore nominale unitario delle azioni e del capitale sociale ed aumento gratuito del capitale sociale, conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti per le azioni a loro intestate sul libro soci e depositate, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea di prima convocazione, presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero S.c. a r.l.; Credito Bergamasco S.p.a.

Milano, 4 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Alberto Giacomo Montà

M-9251 (A pagamento).

METANO PAVESE - S.p.a.

Monza, via Passerini n. 6

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della Società in Busto Arsizio, via C. Ferrini n. 8, in prima convocazione per il 30 dicembre 1998 alle ore 14 e qualora questa andasse deserta, in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 16,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Luigi Brugnoli.

S-26456 (A pagamento).

GRANDE DISTRIBUZIONE AVANZATA - S.p.a.

San Bovo di Peschiera Borromeo (MI), via Trieste n. 24

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 276299

Partita I.V.A. n. 0900730156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Pavia e Ansaldo, via dell'Annunciata n. 7, Milano, per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

Alessandra Grandoni.

S-26459 (A pagamento).

M.T.S. - OFFICINE MECCANICHE DI PRECISIONE - S.p.a.

Sede in Sironè (LC), via Provinciale n. 26/28

Capitale sociale L. 1.525.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00229290135

Partita I.V.A. n. 00229290135

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza S. Ambrogio n. 16 per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 9,30 ed occorrendo per il giorno 11 gennaio 1999, stesso luogo alle ore 17,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2, 3, 4.

Partecipazione all'assemblea a termine di legge e di statuto.

Sironè, 1° dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Caccia Dominioni avv. Annibale

S-26466 (A pagamento).

EURONDA - S.p.a.

Sede in Montecchio Precalcino (VT) - Zona Artigianale Asticelli

Capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Vicenza al n. 8790

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00595740242

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede della società in Montecchio Precalcino (VT) - Zona Artigianale Asticelli in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 11,30, in prima convocazione e per il giorno 11 gennaio 1999 alle ore 11,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Collegio sindacale;
2. Nomina Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede della società in Montecchio Precalcino (VT) - Zona Artigianale Asticelli.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Paola Montagnani

S-26467 (A pagamento).

IDREG PIEMONTE - S.p.a.

Torino, Galleria San Federico n. 54

Capitale sociale L. 4.392.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino al n. 3250/84

Codice fiscale n. 04668100011

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 gennaio 1999 ore 22, in Asti, via del Lavoro n. 144 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 gennaio 1999 ore 17 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione ex art. 2502 del Codice civile.

Il presidente: Marco Marengo.

S-22003 (A pagamento).

CONTROL TECHNIQUES - S.p.a.

Rozzano, via Brodolini n. 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea della società Control Techniques S.p.a. è convocata presso la sede sociale, per il giorno 8 gennaio 1999 alle ore 14 in prima convocazione e per il giorno 11 gennaio 1999 alle ore 14 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 settembre 1998;
2. Ulteriori delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Consigliere delegato: Philip Sewell.

M-9255 (A pagamento).

IRET - S.p.a.

Reggio Emilia, via Masaccio n.17

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Reggio Emilia n. 5045

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00239170350

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

Gli azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 10, presso la sede sociale in via Masaccio n. 17, Reggio Emilia, ed in eventuale seconda convocazione il 31 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Illustrazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 agosto 1998. Relazione del Collegio sindacale. Discussione e deliberare conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Le modalità di partecipazione all'assemblea sono a termine di legge e di statuto.

Il presidente: Lasaghi Vittorio.

S-26468 (A pagamento).

NICE - S.p.a.

Sede in Oderzo - fraz. Rustignè (TV), via Pezza Alta n. 13

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Società iscritta al n. 31015 registro imprese del Tribunale di Treviso

al numero R.E.A. 199571 della C.C.I.A.A. di Treviso

Codice fiscale n. 02277110264

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti, i signori consiglieri di amministrazione, i signori sindaci sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Maurizio Bianconi di Treviso, viale Mille n. 1/D per il giorno 31 dicembre 1998 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica degli articoli dello statuto sociale n. 1, relativamente alla denominazione sociale, 4 relativamente all'oggetto sociale, 23 relativo all'amministrazione, 26 relativo agli utili, anche a seguito del conferimento di ramo d'azienda nella partecipata «Movo S.r.l.»;

2. Approvazione nuovo testo di statuto sociale;

3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;

2. Varie ed eventuali.

L3, 7 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Buoro Lauro

S-26580 (A pagamento).

**GRUPPO INIZIATIVE FINANZIARIE
INDUSTRIALI - S.p.a.**

Torino, corso Svizzera n. 185

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Registro imprese di Torino n. 2065/1993

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata il giorno 11 gennaio 1999, alle ore 17,30, presso lo studio notarile Ghione in Torino, piazza Statuto n. 15, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Nomina del Collegio sindacale;

Comunicazioni del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Eventuali provvedimenti di legge conseguenti alle comunicazioni del Consiglio di amministrazione.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il successivo 18 gennaio 1999, stessi ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geon. Giovanni Carpegna

T-2478 (A pagamento).

ISRINGHAUSEN-SUARDI - S.p.a.

Sede legale in Cascine Vica-Rivoli (TO), via Pavia n. 80

Capitale sociale L. 225.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 196143/97

Codice fiscale n. 09069320159

Partita I.V.A. n. 07289810017

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 gennaio 1999 alle ore 15, presso lo studio del notaio Carlo De Mojana di Colonia in Milano, via Ludovico Ariosto n. 23, in prima convocazione (e, se del caso, in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1999, stessi ora e luogo), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a lire 10 miliardi;

2. Modifiche delle attuali sede legale e denominazione sociale altre modifiche statutarie;

3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Cascine Vica, 27 novembre 1998

p. Isringhausen-Suardi S.p.a.
Il presidente: Rolf Königs

T-2488 (A pagamento).

STAMPAL - S.p.a.

Sede in Cafasse (TO), corso Mandelli n. 7
 Capitale sociale L. 10.815.190.000
 Codice fiscale n. 00513740019

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bruno Galleano in Torino, corso Montecuccoli n. 9 per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione e mancando il numero legale per il giorno 11 gennaio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale da Cafasse (TO) in Borgaro (TO), via Lombardia n. 6.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale, e presso la COMIT sede centrale di Torino.

Cafasse, 3 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gian Luigi Chiarnetta

T-2485 (A pagamento).

I.C.L. - S.p.a.

Sant'Ambrogio di Torino (TO), via Pautassi n. 15
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese di Torino n. 2420/77 - R.E.A. n. 530618
 Codice fiscale n. 0204450013

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio Morano in Torino, via Magenta n. 25, per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 600.000.000;
2. Proposta di distribuzione straordinaria di riserve.

Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Giuseppe L'Episcopo.

T-2493 (A pagamento).

PETROL TEAM - S.p.a.

Sede in Codevilla (PV), strada Torrazza Coste n. 1
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Voghera n. 5317, C.C.I.A.A. (PV) n. 0191082
 Codice fiscale n. 02630510101

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 dicembre 1998 ore 12,30, presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 13 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Provvedimento di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 472/1997.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti norme di legge in materia.

Il consigliere: dott. Mario Costantino.

C-32220 (A pagamento).

EUROPETROL - S.p.a.

Sede in Genova, via Sardorella n. 39
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova n. 42093, C.C.I.A.A. Genova 285595
 Codice fiscale n. 02630510101

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 dicembre 1998 ore 11,30, presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 13 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Provvedimento di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 472/1997.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti norme di legge in materia.

Il consigliere: dott. Mario Costantino.

C-32221 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE TOSCHI - S.p.a.

Sede Marlia (Lucca)
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro imprese di Lucca n. 3776
 Codice fiscale n. 00134130467

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via del Fanuccio n. 77, Marlia (Lucca), per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 4 gennaio 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997 con nota integrativa e relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, relazione dei sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei modi e termini di legge.

Marlia, 2 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Maurizio Mattucci

C-32241 (A pagamento).

ASSITECA - S.p.a.**Internazionale di Brokeraggio Assicurativo**

Milano, via Sigieri n. 14

Capitale sociale L. 9.423.896.000 interamente versato

Codice fiscale n. 09743130156

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Milano, via Sigieri n. 14, per il giorno 31 dicembre 1998 alle ore 18 in prima convocazione e occorrendo il 7 gennaio 1999 stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1998, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, relazione di certificazione;
2. Cariche sociali;
3. Emolumenti agli amministratori;
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, così come modificato dal decreto legislativo 5 giugno 1998 n. 203.

Deposito delle azioni presso le casse sociali come per legge.

Assiteca S.p.a.

Internazionale di Brokeraggio Assicurativo

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Luciano Lucca

S-26537 (A pagamento).

A.B.M. VICTORIA - S.p.a.

Milano, piazzale Luigi Cadorna n. 10

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 349380 - R.E.A. n. 1457992

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della società in S. Damiano di Brughiero (MI), viale Lombardia n. 310, per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il 31 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Emolumento al Consiglio d'amministrazione;
2. Varie ed eventuali

Deposito delle azioni ai sensi di legge o presso Istituti di credito residenti in Stati facenti parte della Comunità Europea.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
geom. Raffaele Beatrice

S-26579 (A pagamento).

ERICSSON TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Anagnina n. 203

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 338/18

Codice fiscale n. 00412200586

Partita I.V.A. n. 00886171008

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Anagnina n. 203, in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1998 (venerdì) alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1998 (sabato) stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di riserve da utili.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato ai fini di legge i certificati azionari presso la sede sociale in Roma, via Anagnina n. 203.

p. Il Consiglio di amministrazione

D presidente: prof. avv. Gian Luigi Tosato

S-26550 (A pagamento).

MERCURY**Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Finelli n. 8

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale e Partita IVA n. 00619420375

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea degli azionisti in Milano, via Galvani n. 24 presso il Gruppo Duomo Assicurazioni il giorno 30 dicembre 1998, alle ore 11, in prima convocazione e occorrendo il giorno successivo stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente argomento all'

Ordine del giorno:

1. Esame di una situazione patrimoniale aggiornata al 31 ottobre 1998 e della relazione ad essa del Consiglio di amministrazione;
2. Assunzione dall'assemblea delle conseguenti deliberazioni.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o le consuete casse incaricate.

Roma, 30 novembre 1998

Il sindaco: dott. Pietro Fatello.

S-26566 (A pagamento).

LA FIDUCIARIA**Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Finelli n. 8

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA n. 00546320375

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea degli azionisti in Milano, via Galvani n. 24, presso il Gruppo Duomo Assicurazioni il giorno 30 dicembre 1998, alle ore 10, in prima convocazione e occorrendo il giorno successivo stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente argomento all'

Ordine del giorno:

1. Esame di una situazione patrimoniale aggiornata al 31 ottobre 1998 e della relazione ad essa del Consiglio di amministrazione;
2. Assunzione dall'assemblea delle conseguenti deliberazioni.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o le consuete casse incaricate.

Roma, 30 novembre 1998

Il sindaco: dott. Pietro Fatello.

S-26567 (A pagamento).

NORTH EAST SERVICES - S.p.a.

Sede in Padova, corso Garibaldi n. 4
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese di Padova n. 11364

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società «NORTH EAST SERVICES - S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Treviso, via Roma n. 20, per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione degli emolumenti agli amministratori per gli esercizi 1998 e 1999 ex art. 2389 del Codice civile n. 1 e 2;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea, direttamente o per delega, gli azionisti che abbiano depositati i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza ai sensi delle leggi vigenti e dello statuto sociale.

Treviso, 9 dicembre 1998

L'incaricato: dott. Luigino Polon.

S-26574 (A pagamento).

ANDRÉ FINEUROF - S.p.a.

Sede in Milano, via Cerva n. 28
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 335324 - R.E.A. n. 1419200
Codice fiscale n. 10908440158

Signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Milano, via Cerva n. 28, per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 31 dicembre 1998 luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società; nomina del liquidatore e attribuzione dei relativi poteri.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

Milano, 4 dicembre 1998

Gli amministratori:
Raymond Totah - Enrico Massimo Seralvo

C-32337 (A pagamento).

SVILUPPO TURISTICO LIZZOLA - S.p.a.

Sede in Valbondione (Bergamo)
Capitale sociale L. 602.950.000
Registro delle imprese di Bergamo n. 4417
Codice fiscale n. 00391350162

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Antonio Valle in Bergamo, Passaggio Canonici Lateranensi n. 4, in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1998, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che, ai sensi di legge e di statuto, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Valbondione, 10 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giambattista Donadoni

S-26575 (A pagamento).

MODA PELLI - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno, via del Bosco n. 252
Registro imprese di Pisa n. 6029
Codice fiscale n. 00459550505

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Santa Croce sull'Arno, via del Bosco n. 252, per il giorno 30 dicembre 1999, alle ore 16, in prima convocazione e ove occorra per il giorno 12 gennaio 1999, stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1998, relazioni dell'amministratore e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Santa Croce sull'Arno, 27 novembre 1998

L'amministratore unico: Guidi Alberto.

S-26576 (A pagamento).

IL VELIERO - S.p.a.

Santa Croce Sull'Arno (PT), via del Bosco, n. 112
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00115380503

Convocazione assemblea ordinaria

La presente per convocare l'assemblea ordinaria de «Il Veliero S.p.a.» per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 31 dicembre 1998 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso all'Amministratore Unico;
2. Varie ed eventuali.

Santa Croce Sull'Arno, 3 dicembre 1998

L'amministratore unico: Renato Rovini.

C-32342 (A pagamento).

CASA DI CURA MADONNA DEL RIMEDIO - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via Chironi n. 20
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Cagliari n. 3337
Codice fiscale e partita IVA n. 00439710922

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Casa di Cura Madonna del Rimedio S.p.a.», sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cagliari, via Chironi n. 20, piano 1°, per il giorno 31 dicembre 1998 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 14 gennaio 1999, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Indirizzi al nuovo Consiglio di amministrazione in ordine agli sviluppi della messa a norma della struttura sanitaria.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Cagliari, 7 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Mario Floris

S-26577 (A pagamento).

CANTIERI NAVALI M. B. BENETTI - S.p.a.

Viareggio (Lucca)
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Lucca n. 5233 - R.E.A. n. 18146

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 dicembre alle ore 16 presso la sede sociale ed occorrendo per il giorno 31 dicembre detto nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 1997 nota integrativa e relative relazioni;
2. Delibera in ordine alle sanzioni amministrative previste dai decreti legislativi nn. 471 - 472 - 473/1997;
3. Nomina cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Lucca, 9 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. rag. Adele Sani

S-26578 (A pagamento).

FERGAMMA - S.p.a.

Sede in Curtatone (MN), via R. Lombardi n. 16
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società Fergamma S.p.a. in via R. Lombardi n. 16 a Curtatone (MN), in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999-2001;
2. Elezione del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999-2001;
3. Fissazione del compenso del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Curtatone, 1° dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Masella Cataldo

C-32338 (A pagamento)

SOCIETÀ CONCESSIONI E GESTIONI SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società per azioni S.O.CO.GE.S.A. sono convocati in assemblea straordinaria in Paola (CS), via Fosse del Rango n. 130 per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione capitale sociale ed adempimenti ai sensi articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Aumento capitale sociale;
3. Modifica ed integrazione oggetto sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 4 gennaio 1999, nello stesso luogo alle ore 11,30.

Paola, 4 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Domenico Sica

C-32339 (A pagamento).

EROGASUD - S.p.a.

Sede legale Aprilia, via dei Mille n. 30
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versamento
Iscritto registro società Latina n. 7264

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 11 presso gli uffici della Bonati S.p.a. in Parma, via Nobel n. 2A, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 gennaio 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente: geom. Emanuele Sguazzi.

A-1528 (A pagamento).

OFFICINE E. BIGLIA & C. - S.p.a.

Sede in Asti, Largo Martiri della Liberazione n. 15

Capitale sociale L. 3.412.000.000

Iscritta nella sez. ord. del R.I. al n. 6759 Tribunale di Asti

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Notari, in Milano, via Monte di Pietà n. 1, in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1998 alle ore 13,30, stesso luogo con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Assunzione da parte della società delle sanzioni amministrative tributarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472/1997;

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale mediante imputazione di riserve disponibili a capitale sociale ai sensi dell'art. 2442 del Codice civile nella misura di L. 1.706.000.000, da attuarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione di n. 800.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000, da offrire ai dirigenti ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile ultimo comma. Conseguente ulteriore modifica dell'art. 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge vigenti e lo statuto; i certificati azionari dovranno essere depositati, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Carlo Biglia.

S-26627 (A pagamento).

IMMOBILIARE PARCO - S.p.a.

Cremona, via Guarnieri del Gesù, n. 3

Capitale sociale L. 14.500.000.000

Registro imprese n. 9734 CCIAA Cremona

Codice fiscale n. 00182180190

Partita I.V.A. n. 01091890192

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in Cremona, via Guarnieri del Gesù n. 3, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1999, nello stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Esame del bilancio consolidato al 30 giugno 1998 e relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale al bilancio consolidato;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi di legge.

Cremona, 10 dicembre 1998

L'amministratore unico: dott. Stefano Bolla.

S-26643 (A pagamento).

EUROPARTICIPAZIONE - S.p.a.

Roma, via Leone XIII, n. 459

REA n. 47136

Codice fiscale n. 03923240588

Si comunica ai signori soci che è convocata una assemblea ordinaria nella sede sociale per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 16, in prima convocazione, e in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1998 alle ore 16 stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina sindaci supplenti;
2. Ricapitalizzazione della società per prospettive di investimenti futuri;
3. Rientro dei finanziamenti effettuati dalla società.

L'amministratore unico: dott. Vittorio Alessandrini.

S-26673 (A pagamento).

GHISALBERTI Veicoli Industriali - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Buttarò n. 16

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Bergamo - Reg. Imprese n. 20486

R.E.A. di Bergamo n. 200663

Codice fiscale n. 00989730163

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Ghisalberti Veicoli Industriali - S.p.a. in via Buttarò n. 16 - 24100 Bergamo, in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1998; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Ghisalberti Veicoli Industriali S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Ghisalberti ing. Cesare

S-26688 (A pagamento).

GENICOM - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese (MI), via A. Grandi, n. 12

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 23363

Partita I.V.A. n. 00762500965

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cologno Monzese (MI), via A. Grandi n. 12, per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 dicembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale straordinaria al 31 ottobre 1998 e dei documenti allegati;

2. Proposta di accollo da parte di Genicom S.p.a., ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 472/1997, delle sanzioni amministrative per violazione di norme tributarie commesse nell'esercizio delle proprie funzioni dagli organi sociali e dai dipendenti dell'azienda;

3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un Istituto di Credito autorizzato.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Renigio Antonio Uttini

S-26692 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.**

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 la Banca Popolare di Rieti S.p.a. comunica che, con decorrenza 4 dicembre 1998, effettuerà una riduzione dello 0,50% dei tassi passivi applicati su conti correnti e depositi a risparmio, fermo restando il tasso minimo dello 0,25%.

p. Banca Popolare di Rieti S.p.a.

Il direttore generale: Antonio Chisari

S-26406 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana n. 5024.5

Aderente al fondo interbancario tutela depositi

Avviso ai sensi dell'art. 6, comma 2

della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Sede legale in Avezzano, via Monte Zebio n. 23/25

Capitale sociale L. 65.979.805.000 interamente versato

Iscrizione cancelleria Tribunale Avezzano al n. 528

Codice fiscale n. 00069780666

Si comunica che, a seguito delle mutate condizioni del mercato sono state apportate le seguenti variazioni generalizzate delle condizioni passive per l'Istituto, con decorrenza 4 dicembre 1998:

tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio convenzionati e non: riduzione generalizzata dello 0,50%, fermo restando il minimo pari allo 0,025%.

I conti correnti di enti e tesorerie legati al TUS subiranno la stessa riduzione, mentre restano esclusi dalla manovra i rapporti dei dipendenti BPM.

Avezzano, 4 dicembre 1998

p. Banca Popolare della Marsica S.p.a.

Il direttore generale: rag. Giuseppe Toma

S-26413 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VICENTINA
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin, 18, iscritta al n. 2 del registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1997 L. 127.934.925.000, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, capogruppo del gruppo creditizio «Banca Popolare Vicentina» iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 comunica di aver disposto con decorrenza 1° dicembre 1998 le seguenti modifiche:

depositi a risparmio e conti correnti: diminuzione dello 0,500% dei tassi creditori fermo restando il tasso minimo dello 0,125%;

spese:

per rinnovo libretto di deposito aumento di L. 4.000 con standard L. 10.000;

per estinzione libretto di deposito aumento di L. 9.000 con standard L. 15.000;

comunicazione legge sulla trasparenza aumento di L. 500 con standard L. 2.500;

diritti di chiusura per i conti correnti aumento dello standard a L. 50.000.

Vicenza, 1° dicembre 1998

p. Banca Popolare Vicentina S.c.p.a. r.l.

Il consigliere delegato: Glauco Zaniolo

S-26414 (A pagamento).

STAUFFER ALIMENTARI INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale Besana Brianza, via C. Ferrario n. 15

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Codice fiscale L. 04033070154

Partita I.V.A. n. 00769230962

Prestito obbligazionario convertibile

Stauffer Alimentari International S.p.a. di L. 1.200.000.000

È concessa facoltà agli obbligazionisti di esercitare il diritto di conversione anticipata, da far valere entro un mese dalla pubblicazione del presente avviso, in quanto è in preparazione un progetto di fusione per incorporazione nella Stauffer Alimentari International S.p.a. della La Nuovissimo Corso S.r.l. con sede in Besana Brianza via C. Ferrario n. 15, capitale sociale L. 100.000.000.

L'amministratore unico: Mario Molteni.

S-26445 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo bancario «Casse Venete»

Sede legale in Venezia, San Marco 4216

Avviso agli obbligazionisti

Si comunicano le caratteristiche della cedola del prestito obbligazionario non convertibile Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. 23 febbraio 1998/2001 - cod. ISIN IT000120663T - a tasso variabile, determinate a norma del relativo regolamento:

periodicità trimestrale, data di pagamento: 23 febbraio 1999, tasso: 0,78% (pari al 3,12% annuo lordo).

Venezia, 1° dicembre 1998

Il presidente: prof. Alfredo Guarini.

S-26447 (A pagamento).

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA **Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Iscritta all'albo delle Banche n. 606. Iscritta all'albo dei gruppi bancari n. 5048.4. Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33

Capitale sociale al 30 giugno 1997 L. 202.719.675.000

Riserve L. 534.702.261.191

Iscritta nel registro delle imprese al n. 1496 Tribunale di Milano

Si comunica che, in relazione alla riduzione del tasso ufficiale di sconto, con decorrenza 7 dicembre 1998, verrà effettuata una riduzione generalizzata dello 0,50% sui tassi passivi applicati ai depositi in conto corrente e ai libretti di deposito a risparmio.

Rimangono invariati il Top Rate al 14,50% ed il tasso minimo di Istituto allo 0,25%.

Milano, 4 dicembre 1998

Banca Popolare Commercio e Industria
Il direttore generale: dott. Carlo Porcari

S-26446 (A pagamento).

CARIM - S.p.a. **Cassa di Risparmio di Rimini** Sede in Rimini

Capitale sociale L. 202.959.000.000

Registro Tribunale di Rimini n. 13899

Codice fiscale n. 00205680408

Avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992

Si comunica che, con decorrenza 4 dicembre 1998 vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

1) conti correnti e depositi a risparmio:

tasso creditore: riduzione di punti 0,50 (zerovirgolacinquanta);

2) commissioni per pagamento ICI e bollettini di conto corrente postale: L. 3.000.

Rimini, 4 dicembre 1998

Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - Carim
Il direttore generale: dott. Alberto Roccati

S-26458 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Preavviso estrazione di obbligazioni

Si rende noto che nei giorni sottoelencati, alle ore 9, presso il Centro Elaborazione Dati del Banco di Napoli S.p.a. in Napoli, via Marconi, si svolgeranno le operazioni di sorteggio per il rimborso delle obbligazioni di Credito Agrario, Credito Fondiario, Credito Industriale e di opere pubbliche ed impianti di pubblica utilità.

13 Gennaio 1999

Cod. ISIN IT0000272465 OCA 13,20% 43° 9/01 rimb. 1/3;

Cod. ISIN IT0000198967 OP t.v. 64° 90/05 rimb. 1/3;

Cod. ISIN IT0000478229 Fond. t.v. 137° 93/03 rimb. 1/3.

3 Febbraio 1999

Cod. ISIN IT0000018066 Cart. fond. 9% rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000018074 Cart. fond. 5% rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000018082 Cart. fond. 6% ord. rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000018090 Cart. fond. 6% conv. rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000018108 Cart. fond. 7% ord. rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000018251 Cart. fond. 7% s.s. rimb. 1/4.

5 Febbraio 1999

Cod. ISIN IT0000054327 OCA 10% 8° 79/99 rimb. 1/4 serie;

Cod. ISIN IT0000052156 OCA 10% 9° 79/99 rimb. 1/4 serie;

Cod. ISIN IT00000146842 OCA 10% 10° 79/00 rimb. 1/4 serie;

Cod. ISIN IT00000146859 OCA 12% 11° 80/00 rimb. 1/4 serie;

Cod. ISIN IT00000146867 OCA 12% 12° 80/00 rimb. 1/4 serie;

Cod. ISIN IT0000044245 OCA 12% 13° 80/00 rimb. 1/4 serie;

Cod. ISIN IT00000146875 OCA 16,50% 14° 81/01 rimb. 1/4 serie;

Cod. ISIN IT00000100567 OCA 18% 15° 81/01 rimb. 1/4 serie;

Cod. ISIN IT00000102399 OCA 18% 16° 82/02 rimb. 1/4 serie;

Cod. ISIN IT00000146883 OCA 17,50% 17° 82/02 rimb. 1/4 serie;

Cod. ISIN IT00000116688 OCA 16% 20° 84/99 rimb. 1/4 serie;

Cod. ISIN IT00000118353 OCA 15,40% 21° 84/99 rimb. 1/4 serie;

Cod. ISIN IT00000136314 OCA 15,40% 22° 84/00 rimb. 1/4 serie;

Cod. ISIN IT00000138526 OCA 14% 23° 85/00 rimb. 1/4 serie;

Cod. ISIN IT00000142890 OCA 13,50% 24° 85/00 rimb. 1/4 serie;

Cod. ISIN IT00000148962 OCA 11% 25° 86/01 rimb. 1/4 serie;

Cod. ISIN IT00000156080 OCA 10,50% 26° 86/01 rimb. 1/4 serie;

Cod. ISIN IT00000190873 OCA 12% 38° 89/03 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000050077/1 Fond. 10% 2° 77/02 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000050077/2 Fond. 10% 2° 77/02 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000050077/3 Fond. 10% 2° 77/02 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000104478 Fond. 18% 8° 81/01 rimb. 1/4 serie;

Cod. ISIN IT00000108693 Fond. 17,50% 17° 82/02 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000108701 Fond. 17,50% 11° 82/02 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000110467 Fond. 16% 18° 83/03 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000110491 Fond. 16% 21° 83/08 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000112927 Fond. 16% 22° 83/03 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000112935 Fond. 16% 23° 83/08 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000118429 Fond. 15,40% 31° 84/99 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000118437 Fond. 15,40% 32° 84/04 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000118445 Fond. 15,40% 33° 84/09 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000134749 Fond. 15,40% 35° 84/99 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000134756 Fond. 15,40% 36° 84/04 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000134764 Fond. 15,40% 37° 84/09 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000138971 Fond. 14% 41° 85/00 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000142262 Fond. 14% 43° 85/00 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000142775 Fond. 14% 42° 85/00 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000142783 Fond. 14% 44° 85/10 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000144870 Fond. 14% 45° 85/00 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000146107 Fond. 12,80% 46° 86/01 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000146560 Fond. 10% 3° 77/03 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000146578 Fond. 10% 3° 78/03 rimb. 30/3;

Cod. ISIN IT00000146586 Fond. 10% 3° 78/03 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000146644 Fond. 10,60% 48° 86/06 rimb. 1/4 ann.;

Cod. ISIN IT00000146891 Fond. 9% 1° 76/01 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000146909 Fond. 9% 2° 77/02 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000146917 Fond. 9% 3° 77/02 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000146925 Fond. 9% 4° 77/02 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000146933 Fond. 9% 5° 77/02 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000146941 Fond. 9% 5° 78/03 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000146958 Fond. 9% 6° 78/03 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000146966 Fond. 9% 6° 79/04 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT00000146974 Fond. 9% 7° 79/04 rimb. 1/4;

Cod. ISIN IT0000146982 Fond. 9% 8° 80/05 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000146990 Fond. 9% 9° 81/06 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148004 Fond. 10,60% 1° 81/06 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148038 Fond. 10% 3° 79/99 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148046 Fond. 10% 4° 79/99 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148053 Fond. 12% 5° 80/00 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148061 Fond. 12% 6° 80/00 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148079 Fond. 16,50% 7° 81/01 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148087 Fond. 10% 1° 76/01 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148095 Fond. 10% 3° 79/04 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148103 Fond. 10% 4° 79/04 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148111 Fond. 12% 5° 80/05 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148129 Fond. 12% 6° 80/05 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148137 Fond. 16,50% 7° 81/06 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148145 Fond. 18% 8° 81/06 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148152 Fond. 17,50% 12° 82/07 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148160 Fond. 10,60% 15° 82/07 rimb. 1/4 ann.;
 Cod. ISIN IT0000148178 Fond. 9% 16° 82/07 rimb. 1/4 lsv.;
 Cod. ISIN IT0000148202 Fond. 10,60% 29° 84/04 rimb. 1/4 ann.;
 Cod. ISIN IT0000148228 Fond. 10,60% 39° 85/05 rimb. 1/4 ann.;
 Cod. ISIN IT0000150786 Fond. 11% 49° 86/01 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000156288 Fond. 10% 52° 86/01 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000156908 Fond. 9% 53° 87/02 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000160165 Fond. 9% 54° 87/02 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000162617 Fond. 9% 58° 87/02 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000162930 Fond. 10,50% 60° 87/02 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000166642 Fond. 10% 63° 87/02 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000168093 Fond. 10% 65° 87/02 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000172566 Fond. 9% 67° 88/03 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000174968 Fond. 11% 71° 88/03 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000188265 Fond. 13% 84° 89/99 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000188273 Fond. 13% 85° 89/04 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000254067 Fond. 9% 101° 90/10 rimb. 1/4 ann.;
 Cod. ISIN IT0000254075 Fond. 9% 102° 90/10 rimb. 1/4 ann.;
 Cod. ISIN IT0000274594 Fond. 9% 110° 91/11 rimb. 1/4 ann.;
 Cod. ISIN IT0000274602 Fond. 9% 111° 91/11 rimb. 1/4 ann.;
 Cod. ISIN IT0000284163 Fond. t.v. 118° 91/01 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000374949 Fond. 9% 127° 92/12 rimb. 1/4 ann.;
 Cod. ISIN IT0000374956 Fond. 9% 128° 92/12 rimb. 1/4 ann.;
 Cod. ISIN IT0000374964 Fond. 6,75% 129° 92/12 rimb. 1/4 lsv.;
 Cod. ISIN IT0000374972 Fond. 7,50% 130° 92/12 rimb. 1/4 lsv.;
 Cod. ISIN IT0000374980 Fond. 8% 131° 92/12 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000456340 Fond. t.v. 125° 92/02 rimb. 15/4;
 Cod. ISIN IT0000058435 OP 12% 4° 80/00 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000134459 OP 15,40% 21° 84/99 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000144441 OP 10% 4° 79/99 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000144714 OP 14% 29° 85/00 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148244 OP 13% 3° 79/99 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148855 OP 12% 34° 86/01 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000148863 OP 10,50% 35° 86/01 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000156148 OP 10% 36° 86/01 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000494978 BN S.p.a. 9,50% sub. OP 93/03 rimb. 1/4;
 Cod. ISIN IT0000498045 BN S.p.a. t.v. sub. OP 93/03 rimb. 15/4.

17 Marzo 1999

Cod. ISIN IT0000276086 Fond. t.v. 112° 91/01 rimb. 1/5;
 Cod. ISIN IT0000276466 Fond. t.v. 113° 91/06 rimb. 1/5;
 Cod. ISIN IT0000286408 Fond. t.v. 121° 91/01 rimb. 1/5;
 Cod. ISIN IT0000286416 Fond. t.v. 122° 91/06 rimb. 1/5;
 Cod. ISIN IT0000500139 BN S.p.a. 8,75% sub. F 93/03 rimb. 1/5;
 Cod. ISIN IT0000500816 BN S.p.a. 9,60% sub. A 93/03 rimb. 15/5.

14 Aprile 1999

Cod. ISIN IT0000256419 OCA 13,30% 41° 90/05 rimb. 1/6;
 Cod. ISIN IT0000288602 OCA 12% 44° 91/01 rimb. 1/6;
 Cod. ISIN IT0000460987 OCA 12% 46° 92/02 rimb. 15/6;
 Cod. ISIN IT0000504651 BN S.p.a. t.v. OP 93/08 rimb. 1/6;
 Cod. ISIN IT0000278256 Fond. 13% 114° 91/06 rimb. 1/6;
 Cod. ISIN IT0000460284 Fond. t.v. 125° 92/02 rimb. 1/6;
 Cod. ISIN IT0000460862 Fond. t.v. 134° 92/02 rimb. 15/6;
 Cod. ISIN IT0000468618 BN S.p.a. t.v. sub FON 93/03 rimb. 15/6.

12 Maggio 1999

Cod. ISIN IT0000168291 OCA 10% 28° 88/03 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000172947 OCA 11,50% 31° 88/03 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000172954 OCA 9% 32° 88/03 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000178365 OCA 11,50% 35° 89/04 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000188752 OCA 13% 36° 89/99 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000188760 OCA 13% 37° 89/04 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000196698 OCA 13% 40° 90/05 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000196706 OCA 13% 39° 90/00 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000268604 OCA 13,20% 42° 90/05 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000174075 Fond. t.v. 68° 88/03 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000190808 Fond. 13% 86° 89/99 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000190816 Fond. 13% 87° 89/99 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000190832 Fond. t.v. 89° 89/04 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000190840 Fond. 7,25% 90° 89/09 rimb. 1/7 ann.;
 Cod. ISIN IT0000190857 Fond. 9% 91° 89/09 rimb. 1/7 ann.;
 Cod. ISIN IT0000258332 Fond. t.v. 97° 90/05 rimb. 1/7 ann.;
 Cod. ISIN IT0000268810 Fond. 13,20% 107° 90/05 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000268984 Fond. t.v. 108° 90/00 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000506557 Fond. 7,50% 139° 94/14 rimb. 1/7 lsv.;
 Cod. ISIN IT0000526373 Fond. 7,20% 142° 94/14 rimb. 1/7 lsv.;
 Cod. ISIN IT0000118403 OP 15,40% 19° 84/00 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000136736 OP t.v. 23° 85/00 rimb. 1/7 serie;
 Cod. ISIN IT0000156189 OP t.v. 40° 87/02 rimb. 1/7 serie;
 Cod. ISIN IT0000168119 OP t.v. 48° 88/03 rimb. 1/7 serie;
 Cod. ISIN IT0000178845 OP t.v. 59° 89/04 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000186541 OP t.v. 62° 89/04 rimb. 1/7 serie;
 Cod. ISIN IT0000256385 OP t.v. 66° 90/00 rimb. 1/7 serie;
 Cod. ISIN IT0000260361 OP t.v. 70° 90/00 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000272515 OP t.v. 72° 90/00 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000272846 OP t.v. 65° 90/00 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000272853 OP t.v. 68° 90/05 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000278371 OP t.v. 73° 91/01 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000280096 OP t.v. 77° 91/01 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000280104 OP t.v. 75° 91/06 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000280153 OP t.v. 78° 51/06 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000290483 OP t.v. 80° 92/02 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000290509 OP t.v. 82° 92/07 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000290517 OP t.v. 83° 92/07 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000376274 OP t.v. 84° 92/07 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000448313 OP t.v. 87° 92/06 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000448321 OP t.v. 89° 92/07 rimb. 1/7;
 Cod. ISIN IT0000448339 OP t.v. 90° 92/02 rimb. 1/7.

16 Giugno 1999

Cod. ISIN IT0000162526 OCA 10,50% 27° 87/02 rimb. 1/8;
 Cod. ISIN IT0000370657 OCA 12% 45° 92/07 rimb. 15/8;
 Cod. ISIN IT0000510104 BN S.p.a. t.v. OP 94/06 rimb. 15/8;
 Cod. ISIN IT0000280328 Fond. t.v. 115° 91/01 rimb. 15/8;
 Cod. ISIN IT0000450947 Fond. t.v. 121° 92/02 rimb. 15/8.

Le suddette operazioni avverranno pubblicamente alla presenza di un notaio e di un dirigente del Banco di Napoli S.p.A. nei quantitativi previsti dai rispettivi piani di ammortamento.

Napoli, 3 dicembre 1998

Banco di Napoli S.p.A. - Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-26477 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.A. Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000 e riserve L. 174.642.010.708

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.A., comunica che con decorrenza 4 dicembre 1998, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi diminuendola nella misura dello 0,50% con un allineamento al 2,50% dei tassi che dopo la suddetta riduzione dovessero risultare ancora superiori a tale livello.

Con decorrenza 9 dicembre 1998 si procederà alla variazione delle seguenti condizioni:

bonifici dall'estero L. 12.000;

bonifici all'estero a mezzo swift/telex L. 15.000;

bonifici all'estero a mezzo assegno L. 20.000;

spese per accensione-trasformazione rinnovo-estinzione finanziamenti L. 10.000;

commissioni di intervento - minimo L. 5.000.

Con decorrenza 1° gennaio 1999:

aumento generalizzato del 10% degli attuali canoni di locazione delle cassette di sicurezza;

aumento generalizzato del 10% del massimo spese e forfait spese con un livellamento al costo minimo di L. 20.000.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 4 dicembre 1998

p. Banca Sella S.p.A.:
Silvana Terragnolo

S-26481 (A pagamento).

BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.A.

Appartenente al gruppo Banca Sella

Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Trento reg. soc. 3170 vol. 24

Codice fiscale n. 00319010229

C.C.I.A.A. di Trento n. 10469

Modificazione rapporti contrattuali

(avviso ai sensi art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Ai sensi della disposizione citata si comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 4 dicembre 1998, è stata disposta la diminuzione di 0,50 punto percentuale relativamente ai rapporti passivi (creditori per la Banca) regolati secondo qualsiasi forma tecnica.

Trento, 4 dicembre 1998

Il direttore generale: rag. Germano Leone.

S-26482 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.A.

Iscritta all'albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario BNL

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e Direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro delle imprese n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 4 dicembre 1998, ha apportato la seguente diminuzione ai tassi applicati alla clientela sui conti correnti creditori e depositi a risparmio libere in lire:

riduzione di mezzo punto di tutti i tassi passivi, fermo restando il limite minimo di 0,25%, con allineamento al 2,50% di tutte le condizioni che, dopo la riduzione stessa, dovessero risultare ancora superiori a tale limite, e ciò eventualmente mediante modifiche anche superiori alla predetta misura di mezzo punto.

È stato altresì disposto che i tassi creditori da riconoscere ai conti correnti e depositi a risparmio vincolati in lire siano ridotti al 2% e al 2,50%, rispettivamente per scadenze a 6 mesi e a 12 mesi.

Roma, 4 dicembre 1998

L'amministratore delegato: Davide Crofi.

S-26598 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SS. IMMACOLATA» DI BELPASSO - S.c. a r.l.

Sede in Belpasso, via Roma n. 252

Partita I.V.A. n. 00158180877

Iscritta al n. 406 del registro delle imprese di Catania

Ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma, Codice civile si pubblica per estratto la seguente deliberazione di fusione assunta dalla assemblea straordinaria dei soci in data 29 novembre 1998, giusta verbale in not. Daniela Corsaro da Catania repertorio n. 36629 raccolta n. 8979.

Società incorporante: Banca Agricola Popolare di Ragusa, soc. cooperativa per azioni a r.l., con sede in Ragusa, viale Europa n. 65; Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa; n. 26 registro delle imprese di Ragusa; codice fiscale n. 00026870881; codice ABI 5036.9.

Società incorporanda: Banca di Credito Cooperativo «SS. Immacolata» di Belpasso, soc. coop. a r.l. con sede in Belpasso (CT) via Roma n. 252; n. 406 registro delle imprese di Catania; codice fiscale n. 00158180877; codice ABI 8989.6.

Il rapporto di cambio, redatto sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1998 delle società partecipanti alla fusione, è stato determinato in 1 (una) a 5,5 (cinque virgola cinque), nel senso che ai soci della incorporanda Banca di Credito Cooperativo «SS. Immacolata» di Belpasso, per ogni gruppo di 5,5 azioni possedute, verrà assegnata 1 (una) azione della Banca Agricola Popolare di Ragusa, senza alcun conguaglio in denaro, salvo la liquidazione dei diritti frazionari di spettanza nella misura di L. 40.000 (quarantamila) per ogni frazione.

Ai titolari di azioni della Banca di Credito Cooperativo «SS. Immacolata» di Belpasso in numero inferiore al minimo cambiabile, verrà in ogni caso assegnata 1 (una) azione della incorporante Banca Agricola Popolare di Ragusa.

Alla assegnazione delle azioni spettanti ai soci della Banca di Credito Cooperativo «SS. Immacolata» di Belpasso la incorporante provvederà mediante l'utilizzo di azioni proprie in portafoglio, senza, perciò, farsi luogo ad alcun incremento di capitale.

Le azioni della Banca Agricola Popolare di Ragusa verranno assegnate ai soci della Banca di Credito Cooperativo «SS. Immacolata» di Belpasso dietro esibizione dei certificati azionari della società incorporata, dopo decorso il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione e parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Le operazioni della Banca di Credito Cooperativo «SS. Immacolata» saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999.

Non sono stati previsti trattamenti differenziali in favore di particolari categorie di soci, né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stati previsti vantaggi particolari e di alcuna natura a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La presente deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Catania in data 10 dicembre 1998 protocollo n. PRA/29311/1998/CCT 0221.

Catania, 10 dicembre 1998

Banca di Credito Cooperativo «SS. Immacolata» di Belpasso
Il vice presidente: prof. Mio Domenico

S-26693 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Società Cooperativa per azioni a r.l.

Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa

Sede legale in Ragusa, viale Europa n. 65

Iscritta al n. 26 Registro delle imprese di Ragusa

Partita I.V.A. n. 00026870881

Ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma, si pubblica per estratto la seguente deliberazione di fusione assunta dall'assemblea straordinaria dei soci in data 29 novembre 1998, giusta verbale in not. Maria Giuseppe Nicosia da Ragusa repertorio n. 31299, raccolta n. 8841.

Società incorporante: Banca Agricola Popolare di Ragusa soc. coop. per azioni a r.l., con sede in Ragusa, viale Europa n. 65 Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa; n. 26 registro delle imprese di Ragusa; codice fiscale n. 00026870881; codice ABI 5036.9.

Società incorporanda: Banca di Credito Cooperativo «SS. Immacolata» di Belpasso soc. coop. a r.l., con sede in Belpasso (CT), via Roma n. 252; n. 406 registro delle imprese di Catania; codice fiscale n. 00158180877; codice ABI 8989.6.

Il rapporto di cambio, redatto sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1998 delle società partecipanti alla fusione, è stato determinato in 1 (una) a 5,5 (cinque virgola cinque), nel senso che ai soci della incorporanda Banca di Credito Cooperativo «SS. Immacolata» di Belpasso, per ogni gruppo di 5,5 azioni possedute, verrà assegnata 1 (una) azione della Banca Agricola Popolare di Ragusa senza alcun conguaglio in denaro, salvo la liquidazione dei diritti frazionari di spettanza nella misura di L. 40.000 (quarantamila) per ogni frazione.

Ai titolari di azioni della Banca di Credito Cooperativo «SS. Immacolata» di Belpasso in numero inferiore al minimo cambiabile, verrà in ogni caso assegnata 1 (una) azione della incorporante Banca Agricola Popolare di Ragusa.

Alla assegnazione delle azioni spettanti ai soci della Banca di Credito Cooperativo «SS. Immacolata» di Belpasso, la incorporante provvederà mediante l'utilizzo di azioni proprie in portafoglio, senza, perciò, farsi luogo ad alcun aumento di capitale. Le azioni della Banca Agricola Popolare di Ragusa verranno assegnate ai soci della Banca di Credito Cooperativo «SS. Immacolata» di Belpasso dietro esibizione dei certificati azionari della società incorporata, dopo decorso il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di iscrizione nel Registro delle imprese dell'atto di fusione, e parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Le operazioni della Banca di Credito Cooperativo «SS. Immacolata» di Belpasso saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999.

Non sono stati previsti trattamenti differenziali in favore di particolari categorie di soci, né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stati previsti vantaggi particolari e di alcuna natura a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

La presente deliberazione è stata iscritta nel Registro delle imprese di Ragusa in data 7 dicembre 1998 protocollo n. PRA/8433/1998/CRG0091.

Ragusa, 7 dicembre 1998

Banca Agricola Popolare di Ragusa
Il vice presidente: avv. Angelo Micieli

S-26694 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ARGELATO BOLOGNA E SALA BOLOGNESE Credito Cooperativo - S.c. a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche

Argelato (BO), via Argelati n. 10

Registro società n. 66936

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04268470376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e successive modificazioni, la Cassa Rurale di Argelato, Bologna e Sala Bolognese, con sede legale in Bologna, via Emilia Ponente n. 260 e sede Amministrativa in Argelato (BO), via Argelati, 10, e Filiali in Argelato, S. Marino di Bentivoglio, Fano, Castel Maggiore, S. Pietro in Casale, S. Giorgio di Piano, Zola Predosa, Bologna (via Zanardi, 178), Bologna (via Emilia Ponente, 260), Bologna (via Toscana, 90), Calderara di Reno, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Padulle, informa la propria clientela che, con decorrenza 1° novembre 1998, vengono ridotti dello 0,50% i tassi a credito su c/c e depositi a risparmio.

Fermo il resto.

Argelato, 1° dicembre 1998

Il direttore generale: Lelli Giuseppe.

B-1146 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a. Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'albo delle banche al n. 5295.10

Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari 2008.1

Rolo Banca 1473 S.p.a.

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 435.767.602.000

Riserve L. 3.357.401.457.373

Registro delle imprese di Bologna n. 2177

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che, con decorrenza 1° dicembre 1998, vengono ridefiniti i seguenti prezzi:

Carte con funzione Bancomat - il costo annuo viene aumentato di L. 5.000;

Carta Eurocheque - il costo annuo passa a L. 50.000;

Carta Cirrus/Maestro - il costo annuo passa a L. 20.000, inoltre per gli utilizzi della carta all'estero viene introdotta oltre al recupero costi addebitati dal sistema una commissione di L. 1.000 per ogni utilizzo;

P.O.S. di proprietà Istituto - le commissioni massime applicate a carico dell'esercente sul transito prodotto da carte Bancomat passano al 2%.

Inoltre vengono ridefiniti anche i seguenti prezzi:

incasso effetti tramite Poste - il diritto aggiuntivo per ogni effetto (con spese o senza spese) viene aumentato a L. 19.000 fisse, con contestuale eliminazione dell'ulteriore maggiorazione per effetti di importo superiore a L. 200.000;

effetti assunti al dopo incasso - il minimo della commissione incasso applicata per effetto passa a L. 16.500 ed il massimo a L. 48.000, con contestuale eliminazione della commissione d'esito di L. 8.000.

Bologna, 27 novembre 1998

Rolo Banca 1473 - S.p.a.
Direzione generale: L. Gori

B-1148 (A pagamento).

MANZINI TRE - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (BO), via Curiel n. 2/A-B
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 26889 del Registro imprese di Bologna
Partita I.V.A. n. 01537081208

Estinzione anticipata di prestito obbligazionario

Con verbale di assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi in data 11 novembre 1998, la società Manzini Tre S.p.a. ha deliberato il rimborso anticipato del prestito obbligazionario di L. 200.000.000 (duecentomilioni), emesso in data 11 luglio 1996 con scadenza il 31 luglio 2001, avvalendosi della facoltà concessa dal regolamento del medesimo prestito di cui al verbale dell'assemblea straordinaria dell'11 luglio 1996, rep. 74729/12175 a rogito notaio Sergio Parisio.

Il rimborso avverrà, dietro presentazione dei titoli obbligazionari, che verranno ritirati ed annullati, nel periodo intercorrente tra il 1° ed il 31 marzo 1999, con maturazione degli interessi sino alla data di effettivo rimborso.

Bologna, 30 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Manzini

B-1161 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Sede a Bologna, via Farini n. 22

Il notaio Sergio Monizio del Distretto notarile di Bologna, comunica, ai sensi dell'art. 58 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che in forza di suo rogito in data 25 novembre 1998 rep. 100068, in corso di registrazione, la Cassa di Risparmio predetta ha concesso un mutuo alla Seabo S.p.a., con sede a Bologna in viale Bertì Pichat, 2/4, ottenendo in garanzia la cessione di crediti non ancora scaduti derivanti da bollette per le utenze dell'impianto di distribuzione gas del Comune di San Lazzaro di Savena, nonché di ogni altro credito in dipendenza di nuovi contratti di utenza.

L'efficacia della cessione è peraltro subordinata all'ipotesi di inadempimento da parte della Seabo S.p.a. di qualsiasi obbligo derivante dal citato rogito, oppure all'ipotesi di evidente insolvenza della stessa.

Bologna, 4 dicembre 1998

Sergio Monizio, notaio.

B-1166 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE - Soc. Coop. resp. lim.

Sede in Quarrata (Pistoia), reg. soc. Tribunale Pistoia n. 67

Codice fiscale n. 00138580477

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° novembre 1998 i tassi di interesse corrisposti su depositi a risparmio e conti correnti sono diminuiti di 0,25 (zerovirgolaventicinque) punti percentuali.

Si comunica altresì che la commissione annuale per i conti correnti affidati viene elevata a lire centomila con frequenza di addebito semestrale di lire cinquantamila.

Il direttore: Adolfo Guerrini.

F-1145 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO - Soc. coop. a resp. limitata

Sede in Pistoia, via di Masiano n. 6/a
Capitale sociale e riserve L. 16.216.120.834

Codice fiscale n. 00090660473

A decorrere dal 17 novembre 1998 il tasso di interesse passivo sui depositi a risparmio e sui conti correnti è stato ridotto fino ad un massimo dell'1,50%; dalla stessa data le commissioni sulle operazioni con causale 91 (Prelevamento Bancomat presso altri sportelli automatici) hanno subito un aumento, passando da L. 1700 a L. 2000.

Masiano (PT), 24 novembre 1998

Banca di Credito Cooperativo di Masiano (PT)
Il presidente: Biagini Antonio

F-1155 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI IMPRUNETA - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Impruneta, via Cavalleggeri n. 16/18

Registro soc. Tribunale di Firenze n. 2168

Codice fiscale n. 00517140489

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza dal 16 novembre 1998 i tassi passivi applicati a conti correnti e depositi a risparmio saranno ridotti di 0,50 punti percentuali.

Il presidente: Vegni Cesare Giuseppe.

F-1156 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Genova, via Cassa di Risparmio n. 15

La Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.685.173.400.000 interamente versato, società Capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge n. 154/1992.

Comunica con decorrenza 7 dicembre 1998:

- la diminuzione del Prime Rate dal 6,75% al 6,25%;
- la diminuzione del Top Rate dal 14% al 13,50%.

Genova, 4 dicembre 1998

Il vice direttore generale: Renzo Oldrati.

G-849 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DI CREDITO AGRARIO S.p.a.**

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Sede in Firenze, piazza M. D'Azeglio n. 22

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Numero iscrizione registro delle imprese di Firenze: 62179

Rimborso anticipato integrale delle seguenti obbligazioni in circolazione al 1° luglio 1999: prestito obbligazionario IFCAT XXV 12,00% di originarie L. 30.000.000.000 emesso il 30 giugno 1986 Cod. UIC 020679 Cod. ISIN IT0000206794 - Prestito obbligazionario IFCAT XXVII 10,50% di originarie L. 30.000.000.000 emesso il 30 giugno 1987 Cod. UIC 020681 Cod. ISIN IT0000206810.

Il direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Credito Agrario S.p.a. derivato dalla trasformazione (giusto atto del notaio G. Gunnella di Firenze, in data 28 maggio 1992 rep. n. 70615) dell'Istituto Federale di Credito Agrario per la Toscana, Ente di diritto pubblico, al quale è subentrato in tutti i diritti, attributi e situazioni giuridiche - in attuazione delle facoltà concesse dal Consiglio di amministrazione in data 10 febbraio 1998, ha disposto il 1° dicembre 1998, di procedere, in data 1° luglio 1999, al rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari in epigrafe emessi dall'allora Istituto Federale di Credito Agrario per la Toscana e residuati, dopo il pagamento della quota capitale - scadente il 1° luglio 1999 a:

L. 7.444.000.000 prestito XXV emesso il 30 giugno 1986, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
283	3.275.360.000
284	1.488.800.000
285	483.860.000
286	245.652.000
287	372.200.000
288	297.760.000
289	409.420.000
290	297.760.000
291	260.540.000
292	148.880.000
293	111.660.000
294	37.220.000
295	14.888.000

L. 10.002.000.000 prestito XXVII emesso il 30 giugno 1987, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
308	4.400.880.000
309	2.000.400.000
310	650.130.000
311	500.100.000
312	500.100.000
313	400.080.000
314	400.080.000
315	380.076.000
316	350.070.000
317	200.040.000
318	150.030.000
319	50.010.000
320	20.004.000

Firenze, 1° dicembre 1998

p. Il direttore generale

Il vice direttore generale: Paolo Mazzanti

F-1146 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
C. PIVA DI VALDOBBIADENE - S.p.a.**

Iscritta all'albo delle Banche autorizzate

Sede legale in Valdobbiadene (TV), piazza Marconi n. 15

Con riferimento al decreto legislativo n. 385, del 1° settembre 1993, informiamo la nostra spettabile clientela che con decorrenza 1° dicembre 1998 i tassi passivi relativi ai depositi e ai conti correnti subiscono una riduzione massima dello 0,50% (zerovirgolacinquante per cento), restando fissato il tasso minimo praticato dall'Istituto allo 0,125%.

Si comunica inoltre che in relazione alle modifiche del trattamento degli assegni decise all'associazione bancaria italiana, a far tempo dal 1° dicembre 1998, viene applicata a tutti gli assegni bancari negoziati la valuta già prevista per gli assegni «fuori piazza» sui singoli rapporti.

Le modifiche sono le seguenti:

variazione descrizione «giorni valuta versamento assegni fuori piazza» in «giorni valuta versamento assegni bancari»;

cancellazione di tutte le agevolazioni in essere per la condizione «giorni valuta versamento assegni su piazza»;

Lo standard della condizione «giorni valuta versamento assegni bancari» resta invariato in sette giorni lavorativi.

Valdobbiadene, 3 dicembre 1998

Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene S.p.a.

p. la Direzione Generale: Dal Mas Domenico

C-32218 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DI CREDITO AGRARIO S.p.a.**

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Sede in Firenze, piazza M. D'Azeglio n. 22

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Numero iscrizione registro delle imprese di Firenze: 62179

Avviso di rimborso obbligazioni

Rimborso anticipato integrale delle seguenti obbligazioni in circolazione al 1° luglio 1999:

Prestito Obbligazionario LX 9,75% di originarie L. 25.000.000.000 emesso il 30 giugno 1994 Cod. UIC 052299 Cod. ISIN IT0000522992;

Prestito Obbligazionario LI 9,65% di originarie L. 30.000.000.000 emesso il 31 ottobre 1993 Cod. UIC 050019 Cod. ISIN IT0000500196;

Prestito Obbligazionario LXVI 9,45% di originarie L. 1.000.000.000 emesso il 31 dicembre 1994 Cod. UIC 053678 Cod. ISIN IT0000536786;

Prestito Obbligazionario L 9,40% di originarie L. 5.000.000.000 emesso il 15 ottobre 1993 Cod. UIC 049674 Cod. ISIN IT0000496742;

Prestito Obbligazionario LXII 9,20% di originarie L. 10.000.000.000 emesso il 31 luglio 1994 Cod. UIC 052612 Cod. ISIN IT0000526126;

Prestito Obbligazionario LXXIX 9,00% di originarie L. 15.000.000.000 emesso il 30 giugno 1996 Cod. UIC 058020 Cod. ISIN IT0000580206;

Prestito Obbligazionario LV 8,80% di originarie L. 5.000.000.000 emesso il 28 febbraio 1994 Cod. UIC 051093 Cod. ISIN IT0000510930;

Prestito Obbligazionario LVI 8,80% di originarie L. 5.000.000.000 emesso il 15 aprile 1994 Cod. UIC 051603 Cod. ISIN IT0000516036;

Prestito Obbligazionario LVII 8,80% di originarie L. 5.000.000.000 emesso il 30 aprile 1994 Cod. UIC 051805 Cod. ISIN IT0000518057;

Prestito Obbligazionario LIX 8,80% di originarie L. 4.000.000.000 emesso il 30 giugno 1994 Cod. UIC 052298 Cod. ISIN IT0000522984;

Prestito Obbligazionario LXI 8,80% di originarie L. 5.000.000.000 emesso il 7 luglio 1994 Cod. UIC 052412 Cod. ISIN IT0000524121.

Il direttore generale dell'Istituto Nazionale di Credito Agrario S.p.a., in attuazione delle facoltà concesse dal Consiglio di amministrazione in data 17 novembre 1998, ha disposto il 1° dicembre 1998 di procedere, in data 1° luglio 1999, al rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari in epigrafe, residuati, dopo il pagamento della quota capitale scadente il 1° luglio 1999, a:

L. 16.500.000.000 prestito LX emesso il 30 giugno 1994, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
506	16.500.000.000

L. 16.989.000.000 prestito LI emesso il 31 ottobre 1993, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
489	10.872.960.000
490/1/1	4.060.371.000
490/1/2	16.989.000
490/2	566.300.000
490/3	11.326.000
490/4	16.989.000
491/1/1	549.311.000
491/1/2	67.956.000
491/2	5.663.000
492	566.300.000
493	254.835.000

L. 433.000.000 prestito LXVI emesso il 31 dicembre 1994, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
512	433.000.000

L. 1.350.500.000 prestito L emesso il 15 ottobre 1993, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
488/1/1	1.282.975.000
488/1/2	64.824.000
488/2	2.701.000

L. 4.298.000.000 prestito LXII emesso il 31 luglio 1994, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
508	4.298.000.000

L. 15.000.000.000 prestito LXXIX emesso il 30 giugno 1996, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
525	15.000.000.000

L. 1.741.500.000 prestito LV emesso il 28 febbraio 1994, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
501	1.741.500.000

L. 1.740.000.000 prestito LVI emesso il 15 aprile 1994, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
502	1.740.000.000

L. 3.018.500.000 prestito LVII emesso il 30 aprile 1994, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
503	3.018.500.000

L. 1.392.000.000 prestito LIX emesso il 30 giugno 1994 così composto:

Serie	Importo da rimborsare
505	1.392.000.000

L. 3.256.000.000 prestito LXI emesso il 7 luglio 1994 così composto:

Serie	Importo da rimborsare
507	3.256.000.000

Firenze, 1° dicembre 1998

p. Il direttore generale
Il vice direttore generale: Paolo Mazzanti

F-1147 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO Società per azioni

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Banca iscritta all'Albo delle Banche

Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2002.4

Gruppo Banca Commerciale Italiana

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato

Riserve L. 427.909.247.669

Iscritta nel reg. delle imprese di Milano al n. 27001

C.C.I.A.A. di Milano n. 1806

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00770920155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 9 dicembre 1998 vengono modificate le seguenti condizioni applicate alla clientela:

incasso effetti:

aumento delle commissioni di incasso di L. 500; aumento del limite massimo di Istituto a L. 8.000 (ex 6.500);

aumento di L. 800 della commissione per ogni effetto senza spese reso insoluto o richiamato; aumento del limite massimo d'Istituto a L. 8.000 (ex 6.500);

aumento di 2 giorni di calendario delle valute di accredito nel rispetto degli attuali massimi di Istituto;

incassi commerciali (Riba, Rid, Mav):

aumento di L. 500 delle commissioni di incasso; aumento del limite massimo d'Istituto a L. 6.500 (ex 5.500);

aumento di L. 800 della commissione per ogni insoluto, limitato a Riba e Rid; aumento del limite massimo di Istituto a L. 7.500 (ex 6.500);

aumento di 1 giorno lavorativo delle valute di accredito nel rispetto degli attuali massimi di Istituto.

Sempre con decorrenza 9 dicembre 1998 vengono anche modificate le seguenti condizioni:

aumento di L. 2.000 del diritto di brevità per l'incasso effetti; il nuovo standard viene fissato in L. 8.000 (ex 6.000);

aumento della commissione minima per effetti impagati e protestati di L. 6.000. Il nuovo limite minimo viene fissato in L. 15.000 (ex 9.000);

aumento della commissione minima per effetti assunti al dopo incasso di L. 1.100. Il nuovo limite minimo viene fissato in L. 8.000 (ex 6.900);

aumento della commissione per assegni resi con protesto o dichiarazione sostitutiva dello 0,5%; (attuale 2% ex 1,50%); il minimo viene elevato a L. 20.000 (ex 15.000) ed il massimo a L. 40.000 (ex 30.000);

aumento di L. 5.000 del diritto per ogni assegno insoluto/ricambiato o reso irregolare. Il nuovo standard viene fissato in L. 20.000 (ex 15.000);

aumento di L. 500 della commissione per prelievi bancomat in Italia presso sportelli automatici di altri Istituti. Il nuovo standard viene fissato in L. 3.500 (ex 3.000);

aumento di L. 2.000 sia delle spese per bonifici da Italia verso l'estero e viceversa, sia per tutte le altre operazioni estero. Il nuovo minimo d'Istituto viene fissato in L. 7.000 (ex 5.000);

aumento di tutti i minimi delle commissioni di servizio nella misura di L. 3.000. Il minimo d'Istituto viene elevato a L. 8.000 (ex 5.000).

Legnano, 4 dicembre 1998

Banca di Legnano S.p.A.

Il direttore generale: dott. Gian Pietro Bovolenta

M-9240 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI NETTUNO - Soc. Coop. a r.l.

Albo Enti Creditizi B. Italia n. 3215

Nettuno, via G. Matteotti, n. 5

R.S. Trib. Velletri n. 237

Codice fiscale n. 00386990584

Partita I.V.A. n. 00875111007

Legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Si comunicano le seguenti variazioni dei tassi praticati alla clientela con decorrenza 15 novembre 1998.

Raccolta: tassi riferiti a fase di giacenza media annua al lordo delle ritenute di legge. Si precisa che la variazione della fascia di giacenza media in funzione dell'andamento del saldo non darà luogo all'obbligo di comunicazione anche se la modifica fosse in senso sfavorevole al depositante.

Diminuzione generalizzata dello 1,00% sui tassi corrisposti a depositi a risparmio liberi cat. 5/6/7/8, conti correnti a g.m ed intestati a pensionati e dipendenti con accredito degli emolumenti; ad eccezione delle due fasce più basse dei libretti a risparmio liberi cat. 5/6/7/8 e c/c a g.m. invanati tassi su d/r vincolati, conti correnti corrispondenza ordinari generici.

Impieghi: diminuzione dello 0,50% su conti correnti attivi, anche intestati a pensionati e dipendenti con accredito degli emolumenti, mutui chirografari e fondiari «Prima casa»; diminuzione 1% su portafoglio commerciale, finanziario, s.b.f., mutui fondiari ed ipotecari a tasso fisso.

Invariati tassi per mutui programma impresa, interventi ristrutturazione immobili, prestito nuova famiglia, plus mutui tasso variabile.

Nettuno, 30 novembre 1998

B.C.C. di Nettuno Soc. Coop. a r.l.

Il direttore: rag. F. Cibati

C-32226 (A pagamento).

RAIM - Società a responsabilità limitata

Sede in Roma, via dei Monti Parioli n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 5814/92

Codice fiscale n. 04325461004

Estratto dell'atto di fusione a rogito del dott. Achille de Martino notaio in Roma, in data 18 novembre 1998 portante incorporazione nella società della «Movado Immobiliare Società a responsabilità limitata».

A seguito della fusione il capitale sociale della società incorporante è rimasto invariato perché deteneva già l'intero capitale sociale della incorporata.

Gli effetti civili della fusione decorrono dalla data dell'atto di fusione.

Gli effetti fiscali dal primo luglio 1998.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto al Registro Imprese Roma il 2 dicembre 1998.

Il presidente Consiglio di amministrazione della Raim S.r.l.:
dott. Giulio De Angelis

S-26403 (A pagamento).

NUOVE CERAMICHE LA FAENZA - S.p.a.

MONOCERAM - S.p.a.

Estratto atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 - IV comma C.C. certifico io sottoscritto dott. Gian Paolo Toscano Rivalta notaio in Ravenna che le società:

Nuove Ceramiche La Faenza S.p.a. con sede in Faenza, via Bissara n. 20, capitale L. 20.000.000.000, iscritta al n. 15623 del Registro Imprese di Ravenna (Codice fiscale n. 02053390361);

Monoceram S.p.a. con sede in Faenza, via Pana n. 10, capitale sociale L. 22.000.000.000, iscritta al n. 14743 del registro imprese di Ravenna (Codice fiscale n. 00596200394),

con mio atto in data 18 novembre 1998 Rep. 62849/13645 iscritto presso il detto Registro Imprese il 1° dicembre 1998 al n. 23912 di Prot. per Nuove Ceramiche La Faenza S.p.a. ed il 1° dicembre 1998 n. 23913 di Prot. per Monoceram S.p.a., si sono fuse mediante incorporazione nella Nuove Ceramiche La Faenza S.p.a. della Monoceram S.p.a., precisandosi:

ex art. 2501-bis n. 3, 4 e 5: che la incorporante non emetterà quote al servizio della fusione in quanto il capitale sociale della incorporata è già di sua proprietà;

ex art. 2501-bis n. 6: che gli effetti civilistici della fusione decorrono dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile mentre ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 e dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (T.U. Imposte Dirette) le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio 1998;

ex art. 2501-bis n. 7 e 8: che non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e che non sono stati riservati trattamenti particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ravenna, 1° dicembre 1998

Dott. Gian Paolo Toscano Rivalta.

S-26409 (A pagamento).

MUSCHIO - S.r.l.

Sede sociale in Cernusco sul Naviglio, via Chiesa n. 1
Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Incorporante: Minerva di Moro Lorenzo e Battiston Anna S.n.c. con sede in Caorle via Marconi n. 55, R.I. di Venezia n. 15541.

Incorporanda: Muschio S.r.l., R.I. di Milano n. 194949.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della società Muschio S.r.l. interamente posseduta.

Decorrenza della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili e fiscali, al 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il R.I. di Milano il 20 novembre 1998 prot. n. 288882/1 ed iscritto il 23 novembre 1998.

Cernusco sul Naviglio, 3 dicembre 1998

L'amministratore unico pro-tempore: Anna Battiston.

S-26410 (A pagamento).

TECNO MOBILI E FORNITURE PER ARREDAMENTO - S.p.a.

Progetto di scissione

Società scindenda: Tecno Mobili e Forniture per Arredamento S.p.a., con sede legale in Milano, via Bigli n. 22, capitale sociale di L. 5.000.000.000 i.v., iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 134851/MI, codice fiscale 00815780150.

Società beneficiaria costituenda: la costituenda A B partecipazioni industriali S.p.a., con sede legale in Milano, Via Bigli n. 22.

Non è previsto conambio in quanto l'assegnazione delle azioni della società beneficiaria costituenda avverrà con criterio proporzionale.

Ciascun azionista della società scindenda riceverà, a seguito dell'efficacia della scissione, una partecipazione azionaria nella società beneficiaria per ogni partecipazione azionaria dallo stesso posseduta della società scissa.

Non sono previsti conguagli in denaro.

I diritti reali di usufrutto esistenti sulle azioni della società beneficiaria saranno i medesimi esistenti sulle azioni della società scindenda.

Per effetto dell'operazione di scissione la società beneficiaria costituenda emetterà azioni a servizio della scissione che verranno assegnate ai soci della società scissa.

Lo statuto della società beneficiaria costituenda prevederà quindi un capitale sociale di L. 200.000.000 suddiviso in 200.000 azioni del valore nominale di L. 1.000.

Le azioni della società beneficiaria assegnate parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Gli effetti della scissione decorreranno dal primo giorno del mese successivo a quello in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese di Milano.

Dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni relative agli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla scissione, salva l'esistenza dei diritti reali di usufrutto.

Non esistono soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare.

Non sono altresì previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria ed i relativi valori contabili come risultano dalla situazione patrimoniale al 20 novembre 98, sono i seguenti:

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazione nella Tecno S.p.a., con sede legale in Milano, via Bigli n. 22: trasferita integralmente al valore contabile di L. 15.000.000.000;

Utile del periodo 1° gennaio 1998 - 20 novembre 1998: trasferito parzialmente per L. 15.000.000.000.

Per effetto della scissione, il patrimonio netto contabile della società scindenda si ridurrà conseguentemente di L. 15.000.000.000, con l'utilizzo della seguente voce:

Utile del periodo 1° gennaio 1998 - 20 novembre 1998 per L. 15.000.000.000.

Quanto alla società beneficiaria, riceverà un patrimonio netto contabile di L. 15.000.000.000 da ripartire come segue:

Capitale sociale L. 200.000.000;

Riserva straordinaria L. 14.800.000.000.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano in data 1° dicembre 1998 al n. 295357 ed ivi iscritto in data 2 dicembre 1998.

Milano, 3 dicembre 1998

Tecno Mobili e Forniture per Arredamento S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Borsani

S-26411 (A pagamento).

RO-SA PLAST - S.p.a.**FORMA - S.p.a.**

Atto di fusione mediante incorporazione della società Forma S.p.a. con sede in San Quirino, iscritta al n. 8209 registro delle imprese di Pordenone, nella società RO-SA Plast S.p.a. con sede in Porcia, iscritta al n. 4206 registro delle imprese di Pordenone (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile).

A norma del citato articolo, si rende noto che con atto di fusione in data 16 novembre 1998 n. 92112 rep. notaio Giorgio Bevilacqua, registrato a Pordenone il 18 novembre 1998 al n. 3181 mod. I ed iscritto nel registro delle imprese di Pordenone in data 30 novembre 1998, la società RO-SA Plast S.p.a., con sede in Porcia, via Corso Italia n. 52, avente il capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato, incorporava la società Forma S.p.a., con sede in San Quirino, via Maniaco n. 1, avente il capitale sociale di L. 650.000.000 interamente versato, come da rispettive deliberazioni degli azionisti del 12 febbraio 1998 n. 91291 e n. 91290 rep. notaio Giorgio Bevilacqua.

La fusione si attua sulla base di quanto previsto dal progetto di fusione depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Pordenone il 31 ottobre 1997 ed approvato nelle succitate deliberazioni degli azionisti delle società partecipanti alla fusione depositate nel registro delle imprese di Pordenone il 30 aprile 1998 ed iscritte il 4 maggio 1998, sia per la società RO-SA Plast S.p.a. che per la società Forma S.p.a.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data del 30 novembre 1998 in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile.

Conseguentemente, dal 30 novembre 1998 la incorporante RO-SA Plast S.p.a. subingresso di pieno diritto in tutte le attività e passività della incorporata Forma S.p.a.

A far tempo dal 30 novembre 1998, data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione, cessano di pieno diritto tutte le cariche sociali conferite dall'incorporata Forma S.p.a. e le procure eventualmente rilasciate dalla medesima.

A seguito della sottoscrizione dell'atto di fusione, hanno piena esecuzione le deliberazioni delle assemblee straordinarie degli azionisti sopracitate dell'incorporante RO-SA Plast S.p.a. e dell'incorporata Forma S.p.a. e pertanto:

a) essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata, la fusione avviene senza aumento del capitale sociale della incorporante;

b) sono conseguentemente annullate tutte le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale dell'incorporata, senza che per esse sia attribuita in contropartita alcuna azione della incorporante;

c) lo statuto sociale che regolerà la incorporante è quello allegato sub «A» al precedente verbale n. 90693 rep. notaio Giorgio Bevilacqua, iscritto nel registro delle imprese di Pordenone il 27 ottobre 1997;

d) la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata dalle ore zero del 1° gennaio 1998 e dalla stessa data decorreranno gli effetti della fusione anche ai fini delle imposte sui redditi ai sensi e per gli effetti di cui all'ultimo comma dell'articolo 123 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni;

e) rimane escluso qualsiasi trattamento differenziale da riservarsi a particolari categorie di azionisti e non è previsto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: Giorgio Bevilacqua.

S-26412 (A pagamento).

FALORIA - S.p.a.

Cortina d'Ampezzo (BL), via Riva di Zeto n. 8
Capitale sociale L. 1.419.930.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Belluno al n. 1864
Codice fiscale n. 00083410258

MIETRES - S.r.l.

Cortina d'Ampezzo (BL), via Riva di Zeto n. 10
Capitale sociale L. 23.560.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Belluno al n. 1404
Codice fiscale n. 00083420257

SOCIETÀ SPORTIVA MIETRES - S.r.l.

Cortina d'Ampezzo (BL), via Riva di Zeto n. 10
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Belluno al n. 8608
Codice fiscale n. 00821950250

Estratto atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, punto 1):

società incorporante Faloria S.r.l., sede in Cortina d'Ampezzo (BL), via Riva di Zeto n. 8, capitale sociale L. 1.419.930.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 1864, codice fiscale n. 00083410258;

società incorporanda Mietres S.r.l., sede in Cortina d'Ampezzo (BL), via Riva di Zeto n. 10, capitale sociale L. 23.560.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 1404, codice fiscale n. 00083420257;

società incorporanda Società Sportiva Mietres S.r.l., sede in Cortina d'Ampezzo (BL), via Riva di Zeto n. 10, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 8608, codice fiscale n. 00821950250.

2. Rapporto di scambio, modalità di assegnazione delle azioni e data di partecipazione agli utili (art. 2501-bis punti 3, 4 e 5): tenendo conto che alla data attuale, la società incorporante Faloria S.r.l. detiene interamente il capitale sociale della società Mietres S.r.l. e che quest'ultima detiene interamente il capitale sociale della società Società Sportiva Mietres S.r.l., non si applicano le disposizioni disposte dall'art. 2501-bis primo comma n. 3), 4) e 5) e agli artt. 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione delle stesse, tutte le n. 23.560 quote delle società incorporanda Mietres S.r.l., possedute dalla società incorporante Faloria S.r.l. e tutte le n. 20.000 quote della società incorporanda Società Sportiva Mietres S.r.l. possedute dalla società incorporanda Mietres S.r.l.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Mietres S.r.l. e della società incorporanda Società Sportiva Mietres S.r.l. si considerano dal punto di vista contabile compiute per conto della incorporante Faloria S.r.l. (art. 2501-bis punto 6): le operazioni poste in essere dalla società incorporanda Mietres S.r.l. e della società incorporanda Società Sportiva Mietres S.r.l. saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante Faloria S.r.l. a decorrere dal 1° dicembre 1997 come consentito dall'art. 2504-bis terzo comma. Si precisa, altresì, che la società incorporante Faloria S.r.l. al momento dell'attuazione della fusione, ha adottato un nuovo testo di statuto sociale, ha modificato l'oggetto sociale ed ha assunto la forma giuridica di società per azioni, talché la nuova denominazione è diventata Faloria S.p.a..

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote di partecipazione (art. 2501-bis punto 7): non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote di partecipazione.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis punto 8) non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione come da atto del dott. Antonino Calcagno, notaio in Belluno, redatto in data 16 novembre 1998, repertorio n. 84.434, è stato iscritto al registro delle imprese di Belluno il giorno 30 novembre 1998.

Cortina d'Ampezzo (BL), 1° dicembre 1998

p. Faloria S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eugenio Monti

S-26441 (A pagamento).

TECNOTRADE - S.r.l.

PROGRES ICT - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione

Ai sensi ex art. 2502-bis del Codice civile si pubblicano per estratto le delibere di fusione per incorporazione della Tecnotrade S.r.l., sede Pavia, corso Mazzini n. 3, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Pavia n. 131669/1997, nella Progres ICT S.r.l. sede in Rozzano, strada 7, Palazzo T/1, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Milano n. 347142/MI.

Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio, conseguentemente non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della società incorporante e il suo capitale rimarrà invariato; le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporanda dal 20 dicembre 1998.

Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società. Le delibere di fusione sono state iscritte per incorporante nel registro imprese di Milano l'11 novembre 1998, n. 282924/1998; per l'incorporanda nel registro imprese di Pavia il 4 dicembre 1998, n. 19614/1998.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserochchi.

S-26442 (A pagamento).

SAUDADE - S.p.a.

*Atto di fusione per incorporazione della S.I.P.I.L. S.r.l.
in Saudade S.p.a.*

In data 30 novembre 1998 è stato stipulato atto di fusione per incorporazione.

1. Società incorporante: Saudade S.p.a., con sede in Roma, via Antonio Gramsci n. 54, iscrizione Tribunale di Roma al n. 345323/97 registro società; iscrizione C.C.I.A.A. n. 881249 capitale sociale L. 8.000.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05382731007; incorporanda: S.I.P.I.L. S.r.l. con sede in Roma, via Barletta n. 29, iscrizione al numero 4593/72 registro imprese, iscrizione R.E.A. n. 426119, capitale sociale L. 400.000.000, codice fiscale n. 01139500589 e partita I.V.A. n. 00965871007.

2. Statuto della società incorporante: in seguito alla fusione la società incorporante rimane disciplinata dal vigente statuto salvo la denominazione sociale che sarà S.I.P.I.L. S.p.a. e la sede sociale in Roma, via Barletta n. 29.

3. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: omesso ex art. 2504-quinquies Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: omesso ex art. 2504-quinquies del Codice civile.

5. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: omesso ex art. 2504-quinquies del Codice civile.

6. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: agli effetti contabili e fiscali le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante con efficacia retroattiva al 1° gennaio 1998.

7. Trattamento riservato a particolare categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né è previsto alcun trattamento speciale per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono proposti vantaggi particolari a favore di tali amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 4 dicembre 1998.

Roma, 7 dicembre 1998

p. Saudade S.p.a.:
Giancarlo Russo Corvace

S-26420 (A pagamento).

ZAMBET - S.r.l.

Estratto dal verbale della società Zambet S.r.l.

Verbale 23 giugno 1998 n. 22525 rep. F. Cardarelli, registrato a Padova il 10 luglio 1998 n. 4334, depositato presso registro imprese di Padova il 2 dicembre 1998 n. PRA/45411/1998, codice fiscale n. 02497670287. Fusione società Zambet S.r.l., sede Limena (PD), via R. Colpi n. 30, capitale L. 4.500.000.000, con la società Zilmet dei F.lli Benetto S.p.a., sede Limena (PD), via del Santo n. 242, capitale L. 8.400.000.000 di cui 5.000.000.000 interamente versato, e L. 3.400.000.000 serv. prest. obbligazionario, iscritta presso il registro imprese di Padova n. 17011, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01010280285, con incorporazione della prima nella seconda, dandosi atto che la società incorporante detiene integralmente il capitale della società incorporanda.

Effetti dall'ultima iscrizione delle società fuse.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

notaio: Franco Cardarelli.

S-26443 (A pagamento).

ZILMET DEI F.LLI BENETTOLO - S.p.a.

Estratto dal verbale della società Zilmet dei F.lli Benetto S.p.a.

Verbale 23 giugno 1998 n. 22524 rep. F. Cardarelli, registrato a Padova il 10 luglio 1998 n. 4333, depositato presso registro imprese di Padova il 2 dicembre 1998 n. PRA/45407/1998, codice fiscale n. 01010280285. Fusione società Zilmet dei F.lli Benetto S.p.a., sede Limena (PD), via del Santo n. 242, capitale L. 8.400.000.000 di cui L. 5.000.000.000 interamente versato e L. 3.400.000.000 serv. prest. obbligazionario, con la società Zambet S.r.l., sede Limena (PD), via R. Colpi n. 30, capitale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Padova n. 38604, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02497670287, con incorporazione nella prima della seconda, dandosi atto che la società incorporante detiene integralmente il capitale della società incorporanda.

Effetti dall'ultima iscrizione delle società fuse.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

notaio: Franco Cardarelli.

S-26444 (A pagamento).

PORTA ROSSA - S.p.a.**PRINCIPIA - S.r.l.****VIALE ANGELI 86 DI GHIGO TERESA - S.a.s.**

Estratto dell'atto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

società Porta Rossa S.p.a., con sede in Vigone, via Baluardi Superiori n. 14, capitale sociale L. 1.950.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4950, codice fiscale n. 05961190013 (incorporante);

società Principia S.r.l., con sede in Cuneo, corso Soleri n. 3, capitale sociale L. 80.000.000, iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 7002, codice fiscale n. 02109920047, (incorporanda);

società Viale Angeli 86 di Ghigo Teresa S.a.s., con sede in Cuneo corso Soleri n. 3, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 29583/97; codice fiscale n. 02557690043, (incorporanda);

2. È stabilito un rapporto di cambio di n. 1 azione da nominali L. 1.000 della società incorporante per ogni quota da L. 1.000 della società incorporanda Principia S.r.l. e di n. 1 azione da nominali L. 1.000 della società incorporante per ogni quota da nominali L. 1.000 della società incorporanda Viale Angeli 86 di Ghigo Teresa S.a.s..

3. Modalità di assegnazione: aumento del capitale sociale della società incorporante per L. 230.000.000 (duecentotrentamila), pari al valore nominale delle quote da attribuire ai soci delle società incorporande.

4. Le nuove azioni partecipano agli utili dal 1° gennaio 1998.

5. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

6. Non esistono particolari categorie di azioni, né titoli diversi dalle azioni, né è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 2 dicembre 1998.

Vigone, 4 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arnaldo Luigi

S-26448 (A pagamento).

PAOLO SPINABELLI 1796 - S.r.l.**DOANNA - S.r.l.****GRAND HOTEL DI CERVIA - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione delle società: «Doanna S.r.l.» (società con unico socio) e «Grand Hotel di Cervia S.p.a.» nella società «Paolo Spinabelli 1796 S.r.l.» di cui all'art. 2504 del Codice civile, ultimo comma.

L'atto di fusione è stato redatto dal dott. Alberto Ricci notaio in Rimini, in data 22 settembre 1998, rep. n. 195.242, fascicolo n. 26.980.

Indicazione prevista al numero 1 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporate: Paolo Spinabelli 1796 S.r.l., con sede in Rimini, via Tripoli n. 171, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Rimini al n. 64362, codice fiscale n. 02436460402;

società incorporate:

Grand Hotel di Cervia S.p.a., con sede in Cervia (RA), Lungomare Grazia Deledda n. 9, capitale sociale L. 4.406.010.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Ravenna al n. 13941, codice fiscale n. 00630480408;

Doanna S.r.l., con sede in Cervia (RA), Lungomare D'Annunzio n. 210, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Ravenna al n. 8141, codice fiscale n. 01399090404.

Indicazione prevista al numero 6) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile:

3.1. Data effetti giuridici della fusione;

3.2. data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante;

3.3. data effetti fiscali:

3.1) la fusione avrà effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile dalla data stabilita dall'atto di fusione che non potrà quindi essere anteriore a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

3.2) le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici della fusione e cioè dal primo gennaio 1998;

3.3) ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 testo unico, gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data in cui decorreranno gli effetti giuridici della fusione e cioè dal primo gennaio 1998.

Modalità di attuazione della fusione. Altre notizie: l'operazione di fusione, essendo il capitale sociale delle società incorporate totalmente posseduto, direttamente o indirettamente, dalla incorporante non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale ma solo all'annullamento delle quote e azioni delle stesse società incorporate; la società incorporante manterrà, ad operazione avvenuta, lo stesso capitale sociale e gli stessi organi sociali.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies, essendo le società incorporate possedute per intero, direttamente o indirettamente dalla società incorporante, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma numeri 3, 4 e 5, nonché quelle degli art. 2501-ater e 2501-quinquies e pertanto non è stata redatta né la relazione degli amministratori né quella degli esperti.

In relazione all'art. 2501-bis comma 1, punto 7 si attesta che non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e, con riferimento al punto 8 dello stesso art. 2501-bis, comma 1 si attesta che non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Estremi iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese: l'atto di fusione è stato iscritto:

nel registro delle imprese, ufficio di Ravenna per entrambe le società incorporate in data 6 ottobre 1998 al n. 8.141 e al n. 13.941;

nel registro delle imprese, ufficio di Rimini, per la società incorporante in data 20 ottobre 1998 al n. 64362/1996.

Paolo Spinabelli 1796 S.r.l.

L'Amministratore unico: Angelo Spinabelli

S-26449 (A pagamento).

ONDULATO TORINESE - S.p.a.**ONDULTOR - S.r.l.**

Delibera di scissione con apporto d'azienda dell'Ondulato Torinese S.p.a. nell'Ondulor S.r.l. (ai sensi del disposto dell'art. 2502-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti:

Ondulato Torinese S.p.a., corrente in Torino, corso Re Umberto I n. 1, codice fiscale n. 00514460013, iscrizione al registro delle imprese di Torino n. 2646/87, società oggetto di scissione per apporto dell'Azienda Industriale;

Ondulor S.r.l., corrente in Torino, corso Re Umberto I n. 1, codice fiscale n. 05280840017, iscrizione al registro delle imprese di Torino n. 2646/87, società ricevente l'apporto dell'Azienda Industriale.

2. Il rapporto di cambio è stato fissato in 679 quote da L. 1.000 ciascuna dell'Ondulor S.r.l. ogni 750 azioni da Lire 1.000 costituenti il capitale sociale dell'Ondulato Torinese S.p.a.

3. Le modalità di assegnazione delle quote agli azionisti della società scindenda Ondulato Torinese S.p.a., a seguito dell'annullamento delle 750.000 azioni da nominali L. 1.000 da essi possedute, si concretizzeranno mediante aumento del capitale sociale della società ricevente l'apporto (Ondulor S.r.l.) da L. 21.000.000 a L. 700.000.000, e cioè di L. 679.000.000.

4. La data dalla quale le quote suddette partecipano agli utili è quella in cui verranno assegnate ai soci dell'Ondulato Torinese S.p.a.

5. Le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società che riceve l'apporto a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'anno di scissione presso il registro delle imprese.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Si dà atto che l'atto di delibera di scissione è stato depositato nel registro delle imprese di Torino, in data 30 luglio 1998 al n. PRA/73995/1998/CTO0483 per l'Ondulato Torinese S.p.a. e al n. PRA/73978/1998/CTO0483 per l'Ondulor S.r.l., ed iscritto il 31 luglio 1998.

p. Ondulato Torinese S.p.a.: Lotti Anna

p. Ondulor S.r.l.: D'Ercole Giuseppe

S-26450 (A pagamento).

FASFIN - S.r.l.**IMMOBILIARE GALILEO - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Incorporate: Fasfin S.r.l., con sede in Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/a, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01951810363, iscritta al n. 32121 registro delle imprese di Modena.

Incorporanda: Immobiliare Galileo S.r.l., con sede in Modena, via G. Galileo n. 164, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02395590363, iscritta al n. 115933/1997, registro imprese di Modena.

A seguito della fusione verrà annullato il capitale sociale della incorporanda Immobiliare Galileo S.r.l. e ai soci della stessa diversi dalla società incorporante, verranno assegnate n. 100.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna di nuova emissione della società incorporante Fasfin S.r.l. a fronte di n. 15.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna annullate della società Immobiliare Galileo S.r.l.

Il sopra riportato rapporto di cambio non determina l'attribuzione di conguagli in denaro.

Il capitale sociale della società incorporante Fasfin S.r.l. sarà di conseguenza aumentato di L. 100.000.000 (centomilioni) attribuiti in contanto ai soci della Immobiliare Galileo S.r.l. diversi dalla società incorporante.

L'amministratore unico della società incorporanda provvederà a comunicare ai soci della società incorporanda l'avvenuto perfezionamento dell'iter di fusione entro dieci giorni dalla stipula del relativo atto di fusione, comunicando altresì il numero delle quote assegnate in concambio. L'assegnazione avverrà sulla base delle iscrizioni risultanti dal libro soci della società incorporanda.

Le quote di nuova emissione della società Fasfin S.r.l. in concambio della incorporazione parteciperanno agli utili della società incorporanda con decorrenza dal primo giorno dell'anno in cui verrà formalizzato l'atto di fusione e così dalla medesima data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della fusione e le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporanda.

Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporta trattamenti di sorta per dette categorie.

La fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della società Fasfin S.r.l. è stato iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 27 novembre 1998; il progetto di fusione della società Immobiliare Galileo S.r.l. è stato iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 27 novembre 1998.

Modena, 3 dicembre 1998

p. Fasfin S.r.l.: Fontana Mauro

p. Immobiliare Galileo S.r.l.: Fontana Mauro

S-26451 (A pagamento).

INDUSTRIE FINCUOGHI - S.p.a.

CERAMICA CAMPANI - S.r.l.

*Estratto delibere di fusione
 (a norma art. 2502-bis del Codice civile)*

Incorporando: Industrie Fincuoghi S.p.a., sede legale e domicilio fiscale Sassuolo (MO), via Radici in Piano n. 675, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Modena n. 5431, codice fiscale n. 00177870367.

Incorporanda: Ceramica Campani S.r.l., sede legale e domicilio fiscale Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/a, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Modena n. 19028, codice fiscale n. 01492000367.

In data 20 ottobre 1998, le assemblee straordinarie delle predette due società «Industrie Fincuoghi S.p.a.» e «Ceramica Campani S.r.l.» hanno approvato il progetto di fusione tra di loro, iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 6 luglio 1998 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 18 luglio 1998, n. 166, inserzione n. S-17988; e, conseguentemente, hanno approvato l'operazione di fusione sulla base del predetto progetto.

La fusione verrà effettuata mediante incorporazione nella «Industrie Fincuoghi S.p.a.» della «Ceramica Campani S.r.l.» sulla base dei rispettivi bilanci alla data del 31 dicembre 1997, quali sono stati depositati presso le sedi delle società partecipanti alla fusione a norma dell'art. 2501-sexies del Codice civile; nessun aumento di capitale è stato deliberato dalla società incorporante, in quanto il capitale sociale della società incorporata è detenuto interamente dalla società incorporanda medesima il capitale sociale della società incorporanda verrà quindi, in sede di fusione, interamente annullato, senza sostituzione; nessuna modifica è stata apportata allo Statuto sociale della società incorporante.

A decorrere dal primo giorno dell'anno in cui l'atto di fusione verrà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporanda «Industrie Fincuoghi S.p.a.» le operazioni della società «Ceramica Campani S.r.l.», che verrà incorporata; dalla stessa data decorreranno anche tutti gli effetti fiscali.

A norma di quanto previsto dall'art. 2504-quinquies, trattandosi di fusione di una società in un'altra che detiene tutte le quote della prima, si omettono le indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del

Codice civile; si omettono pure le indicazioni di cui ai numeri 7, 8 dello stesso art. 2501-bis in quanto nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e/o dalle quote, non esistendo titoli diversi dalle azioni e/o dalle quote ed in quanto nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

I verbali delle rispettive assemblee straordinarie sono stati entrambi redatti dal notaio Sergio Nicolini del distretto notarile di Modena con sede in Sassuolo, come segue:

per la incorporanda «Ceramica Campani S.r.l.», verbale in data 20 ottobre 1998, rep. 59472/15422, debitamente registrato, omologato dal Tribunale di Modena con decreto in data 16 novembre 1998, iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 26 novembre 1998;

per la incorporante «Industrie Fincuoghi S.p.a.», verbale in data 20 ottobre 1998, rep. 59471/15421, debitamente registrato, omologato dal Tribunale di Modena con decreto in data 18 novembre 1998, iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 26 novembre 1998.

Sassuolo, 3 dicembre 1998

p. Industrie Fincuoghi S.p.a.

L'amministratore delegato: Cuoghi Ettore

p. Ceramica Campani S.r.l.

Il presidente del Consiglio: Carati Leone Maria

S-26452 (A pagamento).

MANIFATTURA ITALIANA LA ROCCA MILAR

Società per azioni

LA REGGIOLESE INDUSTRIA MANIFATTURA

MAGLIERIE LARIM - Società per azioni

NUOVA REGINMODA - Società per azioni

MANIFATTURA ITALIANA LADY GABRIEL MILADY

Società per azioni

Estratto di atto di fusione

Con atto a rogito del sottoscritto dott. Gianluigi Martini, notaio in Reggio (RE) in data 31 ottobre 1998, rep. n. 84864/9427, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione tra le società:

Manifattura Italiana La Rocca Milar Società per azioni, con sede in Reggio, via G. Pastore, n. 15/17, codice fiscale n. 00278190350, iscritta al n. 6312 del registro delle imprese di Reggio Emilia, capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato, aumentato a L. 11.000.000.000 con delibera dell'assemblea straordinaria del 30 marzo 1998 come da atto notaio Gianluigi Martini di Reggio, rep. n. 81921/9071, aumento da sottoscrivere entro il termine del 30 aprile 1999 ed attualmente già sottoscritto e versato per L. 4.800.000.000 (società incorporante).

«La Reggiolese Industria Manifattura Maglierie Larim Società per azioni», con sede in Reggio, via Colombo, n. 24, codice fiscale n. 00682090352, iscritta al n. 10269 del registro delle imprese di Reggio Emilia, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente sottoscritto e versato (società incorporanda).

«Nuova Regimoda Società per azioni», con sede in Reggio, via Novella, n. 28-30-32, codice fiscale n. 00982000358, iscritta al n. 11154 del registro delle imprese di Reggio Emilia, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente sottoscritto e versato (società incorporanda).

«Manifattura Italiana Lady Gabriel Milady Società per azioni», con sede in Reggio, via Caboto, n. 42, codice fiscale n. 00515740355, iscritta al n. 8080 del registro delle imprese di Reggio Emilia, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente sottoscritto e versato (società incorporanda).

La fusione, in esecuzione delle rispettive delibere delle assemblee straordinarie degli azionisti, è stata attuata sulla base del progetto di fusione, quale predisposto dagli organi amministrativi delle società ed in particolare la fusione è stata regolata nel modo seguente.

Rapporto di scambio: il rapporto di scambio delle azioni non è stato determinato in considerazione del fatto che l'incorporante «Manifattura Italiana La Rocca Milar Società per azioni» possiede il 100% delle azioni delle incorporate «La Reggionale Industria Manifattura Maglierie Larim Società per azioni», «Nova Reginmoda Società per azioni» e «Manifattura Italiana Lady Gabriel Milady Società per azioni».

Non sono state assegnate azioni della società incorporante per i medesimi motivi esposti riguardo al rapporto di scambio.

Efficacia contabile e fiscale della fusione: è stata prevista l'imputazione delle operazioni delle società incorporate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui sia avvenuta l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese territorialmente competente.

Nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci o di portatori di titoli diversi.

Nessun vantaggio particolare è stato stabilito a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti della fusione, fatto salvo il prodursi degli effetti contabili e fiscali come sopra disciplinati, si sono prodotti dal 20 novembre 1998.

L'atto di cui all'estratto che precede è stato iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 21 novembre 1998 al numeri 6312, 10269, 11154, 8080.

Reggio, 26 novembre 1998

Dott. Gianluigi Martini, notaio.

S-26457 (A pagamento).

CM - S.r.l.

Brescia, via Moretto n. 27
Capitale sociale L. 20.000.000
Camera di commercio di Brescia
Registro imprese n. 28690/1998
Codice fiscale n. 03444920171

PARTENOPE DI CAMILLA MARTIN & C. S.a.s.

Brescia, via Moretto n. 27
Camera di commercio di Brescia
Registro imprese n. 222672/1997
Codice fiscale n. 07516800153
Partita I.V.A. n. 03428540177

Estratto (ai sensi del 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione del 5 novembre 1998, n. 44185 di repertorio notaio Giuseppe Ciociola di Brescia depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Brescia in data 11 novembre 1998 da cui risulta la eseguita fusione per incorporazione della società «Partenope di Camilla Martin & C. S.a.s.» sede in Brescia, via Moretto n. 27, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 222672/1997 nella società CM S.r.l., con sede in Brescia via Moretto n. 27, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 28690/1998.

Si precisa che le operazioni della società incorporanda, agli effetti civili e fiscali, vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998; che non esistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione; che, sia con riferimento alla società incorporanda che alla società incorporante, non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote; che, per le quote gravate da usufrutto, il diritto di voto spetta agli usufruttuari.

Si precisa, inoltre, che, essendo i soci della incorporanda e della incorporante i medesimi e partecipando ad entrambe le società nelle identiche proporzioni, si è ritenuto di non doversi procedere alla determinazione del rapporto di scambio previsto dall'art. 2501-bis n. 3) e, conseguentemente, di non adempiere agli obblighi di cui all'art. 2501-quinquies, relativi alla valutazione da parte di esperti sulla congruità e sulla modalità di determinazione dei valori di scambio.

Si precisa, ancora, che, per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis del Codice civile n. 4), a seguito della fusione vengono assegnate ai soci della incorporanda le quote risultanti dall'aumento di capitale sociale della incorporante in misura proporzionale alle partecipazioni da essi già detenute nelle due società.

Si dà atto, infine, che l'iscrizione dell'atto di fusione è avvenuta presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia in data 11 novembre 1998 reg. d'ordine n. 55976/1998/EBS9985.

L'amministratore unico della C.M. S.r.l.:

Augusto Capezzuto

L'amministratore unico della Partenope di Camilla Martin & C. S.a.s.:
Camilla Martin

S-26465 (A pagamento).

EDILCOSTRUZIONI LAMBERTINI - S.r.l.

GAL.IM. - S.r.l.

Estratto delibera di fusione mediante incorporazione della «Gal.Im. S.r.l.» nella «Edilcostruzioni Lambertini S.r.l.»

Società incorporante: «Edilcostruzioni Lambertini S.r.l.» con sede sociale in Budrio (BO) - Via Bissolati n. 26, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 41993, R.E.A. di Bologna n. 296124, codice fiscale n. 03515900375.

Società da incorporare: «Gal.Im. S.r.l.» con sede sociale Bologna, via Calliera n. 22, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 34401, R.E.A. di Bologna n. 344419, codice fiscale n. 04137830370.

La fusione avrà effetto a decorrere dall'inizio del mese successivo a quello in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

L'atto di fusione potrà stabilire che, esclusivamente ai fini della imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante e delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorrano da una data non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporata e di quella incorporante (chiusura per entrambe fissata statutariamente al 31 dicembre di ogni anno).

Poiché il capitale sociale della «Gal.Im. S.r.l.» è interamente posseduto dalla «Edilcostruzioni Lambertini S.r.l.» non è necessaria alcuna previsione in merito alle particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione, ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 1° dicembre 1998 con ric. n. 58595 e 58597.

Edilcostruzioni Lambertini S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Lambertini Paride

p. Gal.Im. S.r.l.

L'amministratore unico: Neri Andrea

B-1158 (A pagamento).

MORELLI - S.r.l.

Sondrio, largo Pedrini n. 3
 Registro imprese di Sondrio n. 7185/1998
 Capitale sociale L. 900.000.000
 Codice fiscale 00224430090

TERMINAL - S.r.l.

Sondrio, largo Pedrini n. 3
 Registro imprese di Sondrio n. 7022/1998
 Capitale sociale L. 100.000.000
 Codice fiscale 00737030148

Estratto delibere di fusione

Le società sopraindicate, con verbali a rogito notaio Franco Cederna di Sondrio entrambi in data 20 ottobre 1998 repertorio n. 53009 (Terminal S.r.l.) e repertorio n. 53010 (Morelli S.r.l.), hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società «Morelli S.r.l.» nella società «Terminal S.r.l.», sulla base della situazione patrimoniale della società incorporante al 22 settembre 1998, della situazione patrimoniale della società incorporanda al 24 luglio 1998 ed ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di efficacia dell'atto di fusione.

Deite deliberazioni sono state regolarmente omologate dal Tribunale di Sondrio e sono state iscritte presso il registro delle imprese di Sondrio in data 16 novembre 1998.

Il notaio: dott. Franco Cederna.

S-26614 (A pagamento).

LA SPAZIALE - S.r.l.

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via E. Duse n. 8
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 18290
 Codice fiscale n. 00828540377

Estratto del progetto di scissione
 (ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)

1. Società scissa: La Spaziale S.r.l., con sede in Casalecchio di Reno (BO), via E. Duse n. 8.

2. Società beneficiaria da costituire: «Immobiliare Cosmo S.r.l.», con sede in Casalecchio di Reno (BO), via E. Duse n. 8.

3. La società beneficiaria sarà destinataria dei seguenti elementi patrimoniali della società scissa: attivo - immobili diversi. Passivo: debiti diversi per quote di indennizzi pregressi spettanti agli amministratori.

4. Ai soci della società scissa, spetterà partecipazione nella società beneficiaria nella stessa misura di cui è titolare nella prima.

5. A seguito dell'atto di scissione saranno attribuite L. 54.309.720 di patrimonio netto e sarà ridotto di pari importo il patrimonio sociale della società scissa.

6. La scissione avrà effetto anche per i soci dalla data di iscrizione dei relativi singoli atti presso il registro imprese di Bologna.

7. Non è riservato alcun trattamento particolare a particolari categorie di soci né agli amministratori.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro imprese di Bologna il 30 novembre 1998 protocollo numero PRA/VIS/54305/1998/CB00321.

La Spaziale S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cacciari Adriano

B-1147 (A pagamento).

ESOMENA - S.p.a.

Bologna, via Larga n. 33
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Reg. imprese di Bologna n. 36024

BRUNO MAGLI - S.p.a.

Bologna, via Larga n. 33
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Reg. imprese di Bologna n. 31813

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile le società in epigrafe con atto dott. Mario Cornia in data 26 novembre 1998 rep. n. 20897/11283 regolarmente iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Bologna si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, con annullamento del capitale dell'incorporata, interamente detenuto dall'incorporante, che ha assunto la denominazione «Bruno Magli S.p.a.», e con effetto ai soli fini fiscali ed amministrativi interni, dal 1° gennaio dell'esercizio in corso dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese.

Mario Cornia, notaio.

B-1151 (A pagamento).

EUROALFA - S.p.a.

IN.FI.T. - S.r.l.
Insedimenti Fiorentini Turistici

Delibera di fusione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Euroalfa - Società per azioni, con sede in Barberino di Mugello, viale Giacomo Matteotti, 2/A, con capitale versato di L. 3.900.000.000 (tre miliardi e novecentomilioni), iscritta al numero 22090 del registro delle imprese di Firenze, ed al n. 241866 del repertorio economico amministrativo presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Firenze, (codice fiscale n. 00913040481);

società incorporanda: «In.Fi.T. - Insediamenti Fiorentini Turistici - Società a responsabilità limitata», con sede in Barberino di Mugello (FI), viale Giacomo Matteotti, 2/A, con capitale versato di L. 351.000.000, iscritta al n. 31562 del registro delle imprese di Firenze ed al n. 302498 del repertorio economico amministrativo presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Firenze, (codice fiscale n. 03110880485).

Tipi di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione hanno effetto, ai soli fini economici, contabili e fiscali dal primo gennaio 1999.

Tutti gli organi della società incorporanda «In.Fi.T. - Insediamenti Fiorentini Turistici - Società a responsabilità limitata», decadono dal loro ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

La delibera di fusione della società «In.Fi.T. - Insediamenti Fiorentini Turistici - Società a responsabilità limitata», ricevuta dal notaio Gaspare Navetta di Firenze in data 18 settembre 1998, repertorio numero 43370, registrata a Firenze il 6 ottobre 1998 al numero da assegnare, è stata depositata nel registro delle imprese di Firenze in data 13 novembre 1998.

Firenze, 30 novembre 1998

dott. Gaspare Navetta, notaio.

F-1142 (A pagamento).

EUROALFA - Società per azioni**IN.F.I.T.
Insediamenti Fiorentini Turistici
Società a responsabilità limitata***Delibera di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Euroalfa - Società per azioni, con sede in Barberino di Mugello, viale Giacomo Matteotti 2/A, con capitale versato di L. 3.900.000.000 (tre miliardi novecentomilioni), iscritta al n. 22090 del Registro delle imprese di Firenze, ed al n. 241866 del Repertorio economico amministrativo presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Firenze (codice fiscale n. 00913040481);

società incorporanda: IN.F.I.T. - Insediamenti Fiorentini Turistici - Società a responsabilità limitata, con sede in Barberino di Mugello (FI), viale Giacomo Matteotti 2/A, con capitale versato di L. 351.000.000, iscritta al n. 31562 del Registro delle imprese di Firenze ed al n. 302498 del Repertorio economico amministrativo presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Firenze, (codice fiscale n. 03110880485).

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione hanno effetto, ai soli fini economici, contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999.

Tutti gli Organi della società incorporanda IN.F.I.T. - Insediamenti Fiorentini Turistici - Società a responsabilità limitata, decadono dal loro ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

La delibera di fusione della società Euroalfa - Società per azioni, ricevuta dal notaio Gaspare Navetta di Firenze in data 18 settembre 1998, repertorio numero 43371, registrata a Firenze il 6 ottobre 1998 al numero da assegnare, è stata depositata nel Registro delle imprese di Firenze in data 13 novembre 1998.

Firenze, 30 novembre 1998

Dott. Gaspare Navetta, notaio.

F-1143 (A pagamento).

EDILVILLE - S.p.a.

Firenze, via dei della Robbia n. 20

COSTRUZIONI UGO LEVANI & C. - S.r.l.

Firenze, via Erbosa n. 42

Estratto di fusione

(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con delibere del 22 settembre 1998 la Edilville S.p.a., incorporante, verbale rep. n. 64711/14896 notaio Massimo Ersoch, trascritto presso il Tribunale di Firenze il 26 novembre 1998, reg. d'ord. PRA/55266/1998/CFI0317, e la Costruzioni Ugo Levani & C. S.r.l., incorporanda, verbale rep. 64712/14897 stesso notaio, trascritto presso il Tribunale di Firenze il 26 novembre 1998 reg. d'ord. n. PRA/55269/1998/CFI0317, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della seconda nella prima e dal quale risulta inoltre che:

la fusione non comporta alcun rapporto di cambio;

la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1999;

Non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti benefici o vantaggi per gli amministratori.

L'amministratore unico: Ugo Levani.

F-1144 (A pagamento).

TENUTA DI CAPEZZANA - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della società Conte Ugo Contini Bonacossi S.r.l. nella società Tenuta di Capezzana S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Tenuta di Capezzana S.r.l., con sede in Carmignano (PO), via di Capezzana n. 100 (incorporante);

Conte Ugo Contini Bonacossi S.r.l., con sede in Carmignano (PO), via di Capezzana n. 100 (incorporanda).

2. Data di effetto della fusione: l'incorporante subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi dell'incorporanda dal giorno dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile. Dalla medesima data decorreranno gli effetti contabili e fiscali.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non vi sono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. I progetti di fusione di entrambe le società sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Prato in data 18 novembre 1998.

Tenuta di Capezzana S.r.l.

L'amministratore unico: Ugo Contini Bonacossi

Conte Ugo Contini Bonacossi S.r.l.

L'amministratore unico: Elisabetta Giustiniani

F-1148 (A pagamento):

DOX-AL ITALIA - S.p.a.

Sede in Correzzana (MI), via E. Fermi n. 2

Capitale L. 10.000.000.000

Iscritta nel Registro delle imprese di Milano n. 11271

Codice fiscale n. 02117690152

IMMOBILIARE M.G. - S.r.l.

Sede in Sulbiate (MI), via Biffi n. 20

Capitale L. 90.000.000

Iscritta al Registro delle imprese di Milano n. 12206

Codice fiscale n. 03821480153

Si comunica che in virtù di atto di fusione notaio Pasquale Iannello di Milano, repertorio n. 109527/15619 del 26 novembre 1998 la società Dox-Al Italia S.p.a. ha incorporato la società Immobiliare M.G. S.r.l.

Tale atto è stato depositato ed iscritto nel Registro delle imprese di Milano in data 1° dicembre 1998 rispettivamente ai numeri d'ordine 295399/98 - 295369/98.

Le società Dox-Al Italia S.p.a. e Immobiliare M.G. S.r.l. si dichiarano fuse in dipendenza delle relative delibere del 23 luglio 1998.

La società Dox-Al Italia S.p.a. subingresso di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso od eccettuato, a termini dell'art. 2504 Codice civile.

Poiché la società incorporante è unica titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda la fusione procede senza concambio con l'annullamento di tutte le quote della società incorporanda, con effetto dal giorno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Ai fini fiscali le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Pasquale Iannello.

M-9211 (A pagamento).

GE.FIN.DUE - S.r.l.

Sede in Milano

*Estratto del progetto di scissione parziale
mediante costituzione di una nuova società*

Società scindenda: Ge.Fin.Due S.r.l., con sede in Milano, via Manzoni 43, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta Registro imprese di Milano al n. 260950 ed al R.E.A. di Milano al n. 1220679, partita I.V.A. e codice fiscale n. 08383580159.

Società beneficiaria: Ge.Fin.Tre S.r.l., con sede in Milano, via Brocchi, 22.

La scissione parziale avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio della Ge.Fin.Due S.r.l. alla costituenda Ge.Fin.Tre S.r.l. ed assegnazione delle quote del capitale di quest'ultima ai soci della Ge.Fin.Due S.r.l. con le stesse proporzioni.

Non sono previsti criteri di attribuzioni delle quote della costituenda società diversi da quello proporzionale. Non è pertanto richiesta la relazione degli esperti.

La scissione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il Registro delle imprese; le quote della beneficiaria saranno assegnate al momento in cui la scissione avrà efficacia ed il godimento dal giorno della loro assegnazione.

Non vi sono trattamenti particolari riservati a categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto è stato depositato presso il Registro delle imprese di Milano in data 30 dicembre 1998 ed iscritto in data 1° dicembre 1998.

Milano, 2 dicembre 1998

Ge.Fin.Due S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco D'Atti

M-9212 (A pagamento).

HYDRO DIVISION - S.r.l.Sede in Milano, via Noe n. 6
Capitale sociale L. 1.350.000.000Iscritta al Registro imprese di Milano al n. 23713/1988
Codice fiscale n. 00776550154**CROVATO - S.r.l.**

Sede in Milano, via Giovanni da Milano n. 11

Capitale L. 500.000.000

Iscritta al Registro imprese di Milano al n. 183504
Codice fiscale n. 04186510154*Atto di fusione*

Con atto a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 4 novembre 1998 n. 162.959/12.552 di rep. le società Hydro Division S.r.l. e Crovato S.r.l., si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima imputandosi al bilancio della incorporante le operazioni della incorporata a far tempo dal 1° gennaio 1998.

Non si è fatto luogo ad alcun concambio poiché il capitale della società incorporata era interamente posseduto dalla società incorporante.

Detto atto è stato iscritto nel Registro delle imprese di Milano in data 1° dicembre 1998 per entrambe le società.

Il notaio: dott. Paolo Sala.

M-9220 (A pagamento).

VIC DATA -S.r.l.

Genova, via C.R. Ceccardi n. 4/42

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Genova n. 40134

Codice fiscale n. 02522780101

Estratto progetto di fusione per incorporazione

tra VIC Data S.r.l. (incorporante) e Fedalma Seconda S.r.l. (incorporata) con sede in Genova, via C.R. Ceccardi n. 4/42, capitale sociale L. 20.000.000, registro delle imprese di Genova n. 57836, codice fiscale n. 80090930100.

Trattandosi della incorporazione della Fedalma Seconda S.r.l. che alla data della delibera dell'operazione di fusione di cui al presente progetto sarà interamente detenuta dalla VIC Data S.r.l. non viene a determinarsi alcun concambio ma annullamento del netto patrimoniale della incorporata a fronte del costo della partecipazione.

L'efficacia della fusione viene proposta al 1° gennaio 1998.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis Codice civile si porta a conoscenza che il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Genova il 26 novembre 1998, la relativa iscrizione è avvenuta in data 4 dicembre 1998.

Genova, 4 dicembre 1998

p. VIC Data S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vittorio Salmoni

p. Fedalma Seconda S.r.l.

rag. Alessandro Miglio

G-847 (A pagamento).

PICCOLA IMMOBILIARE CARLA - S.r.l.

Sede in Gropparello (PC), via Roma n. 84

Capitale sociale L. 49.500.000

Registro delle imprese di Piacenza al n. 14136

Codice fiscale n. 03629830153

Partita I.V.A. n. 01135450334

Estratto della deliberazione dell'assemblea straordinaria della società Piccola Immobiliare Carla S.r.l. del 15 ottobre 1998, il cui verbale è stato redatto dal notaio dott. Giuseppe Gasparini di Milano in pari data al n. 19.466/6.493 di rep., avente ad oggetto l'approvazione del progetto di fusione della società Piccola Immobiliare Carla S.r.l. nella società Passato & Futuro S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante:

Passato & Futuro S.r.l., con Sede in Gropparello, via Roma n. 84, capitale sociale L. 50.000.000 (cinquantamila) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 158932/1997, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01223970334

B) società incorporanda:

Piccola Immobiliare Carla S.r.l., con sede in Gropparello (PC), via Roma n. 84, capitale sociale L. 49.500.000 (quarantannovecentomila), iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 14136, Tribunale di Piacenza, codice fiscale n. 03629830153 e partita I.V.A. n. 01135450334.

2. La fusione non dà luogo né ad aumento del capitale sociale né ad alcun scambio in quanto l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale della società incorporanda.

3. Le operazioni della Società incorporanda Piccola Immobiliare Carla S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Passato & Futuro S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1998, ai fini contabili e fiscali, come consentito dall'art. 123 del testo unico delle imposte sui redditi n. 917/86.

4. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori né per i soci delle due società partecipanti alla fusione.

5. La delibera di fusione per la società incorporanda Piccola Immobiliare Carla S.r.l. è stata iscritta presso il registro delle imprese di Piacenza in data 1° dicembre 1998.

Dott. Giuseppe Gasparini, notaio.

M-9242 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO INTERPROVINCIALE LOMBARDO - Soc. coop. a resp. limitata

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1-2
Iscritta al registro delle società del Tribunale di Milano al n. 356663
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1479468

Estratto della delibera di fusione

In data 1° novembre 1998 per il Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo Soc. coop. a resp. limitata si è tenuta l'assemblea straordinaria che come dai verbali omologati e depositati, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2501 Codice civile e seguenti della Banca di Credito Cooperativo di Chiave (CR) S.r.l. con sede in Chiave (CR), piazza Roma n. 2, nel Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo S.r.l. con sede in Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1-2.

Il rapporto di cambio viene fissato in numero 1 (una) azione del Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo S.r.l. del valore unitario di L. 50.000 (cinquantamila) contro dieci azioni della Banca di Credito Cooperativo di Chiave del valore unitario di L. 5.000 (cinquemila).

A seguito della fusione tutte le azioni della società incorporanda saranno annullate.

Sarà compito del Consiglio di amministrazione provvedere alla sostituzione dei certificati azionari, ovvero all'aggiornamento degli archivi elettronici relativi.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le azioni della Banca di Credito Cooperativo di Chiave S.r.l. verranno raggruppate in testa ad ogni socio per il valore di L. 50.000 (cinquantamila) o suo multiplo; l'eventuale resto potrà essere dal socio interessato chiesto in restituzione, ovvero il socio potrà procedere ad un versamento integrativo sino al raggiungimento del valore nominale dell'azione aggiuntiva.

I Soci che posseggono una sola azione dovranno, entro il termine massimo del primo esercizio sociale e cioè entro il 31 dicembre 1998, provvedere al versamento dell'importo di conguaglio di L. 45.000 (quarantacinquemila) senza alcun sovrapprezzo; in caso contrario saranno considerati dimissionari e verrà loro liquidata la vecchia azione al valore nominale. Sarà mantenuta titolarità dei sovrapprezzi versati in precedenza.

Il patrimonio sociale sarà in tal modo costituito dalla somma dei patrimoni delle due banche che sottoscrivono la fusione, solo deducendo le azioni liquidate al valore nominale ai soci dissenzienti e aumentato dell'integrazione dovuta al maggior valore nominale dell'azione.

La data a decorrere dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili è fissata al 1° gennaio 1998.

Il bilancio di esercizio redatto al 31 dicembre 1997 da parte delle due banche, avendo le caratteristiche di cui all'art. 2501-ter, terzo comma Codice civile rappresenta la situazione e la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio

della società incorporante, salvo l'aggiornamento dei dati che si renderà necessario per i ritardi connessi con l'ottenimento delle autorizzazioni e per l'espletamento delle prescritte formalità.

Nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo S.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutti i beni, crediti e diritti di qualunque natura e valore costituenti le attività della Banca di Credito Cooperativo di Chiave (CR) S.r.l., come pure in tutti i suoi obblighi, impegni e passività.

La delibera del Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo Soc. coop. a resp. limitata è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. Cronologico 17457 del 30 novembre 1998 e depositata nel registro delle imprese di Milano in data 2 dicembre 1998 al n. di protocollo 295023/1998.

Cernusco sul Naviglio, 3 dicembre 1998

p. Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo
Il presidente: rag. Agostino Pirola

M-9237 (A pagamento).

PASSATO & FUTURO - S.r.l.

Sede in Gropparello, via Roma n. 84

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 158932/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01223970334

Estratto della deliberazione dell'assemblea straordinaria della società Passato & Futuro S.r.l. del 15 ottobre 1998, il cui verbale è stato redatto dal notaio dott. Giuseppe Gasparini di Milano in parti data al n. 19.465/6.492 di rep., avente ad oggetto l'approvazione del progetto di fusione della società Piccola Immobiliare Carla S.r.l. nella società Passato & Futuro S.r.l.

1) Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: «Passato & Futuro S.r.l.», con sede in Gropparello, via Roma n. 84, capitale sociale L. 50.000.000 (cinquantamila) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 158932/1997, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01223970334;

B) Società incorporanda: «Piccola Immobiliare Carla S.r.l.», con sede in Gropparello (PC), via Roma n. 84, capitale sociale L. 49.500.000 (quarantannove milioni e cinquecentomila), iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 14136 - Tribunale di Piacenza, codice fiscale n. 03629830153 e partita I.V.A. n. 01135450334.

2) La fusione non dà luogo né ad aumento del capitale sociale né ad alcun scambio in quanto l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale della società incorporanda;

3) Le operazioni della società incorporanda Piccola Immobiliare Carla S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Passato & Futuro S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1998, ai fini contabili e fiscali, come consentito dall'art. 123 del T.U. delle imposte sui redditi n. 917/86;

4) Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori né per i soci delle due società partecipanti alla fusione.

5) La delibera di fusione per la società incorporante Passato & Futuro S.r.l. è stata iscritta presso il registro delle imprese di Piacenza in data 1° dicembre 1998.

Dott. Giuseppe Gasparini, notaio.

M-9243 (A pagamento).

COMAPLA - S.r.l.

Milano, piazza S. Babila n. 5
 Capitale sociale L. 60.000.000
 Registro imprese n. 128312
 Codice fiscale n. 003870420155

Progetto di scissione parziale**1. Società partecipanti alla scissione:**

a) società scindenda: Comapla S.r.l. con sede in Milano, piazza San Babila n. 5, la quale si riserva la possibilità di cambiare denominazione anche durante i termini occorrenti per addivenire all'atto di scissione;

b) società beneficiaria costituenda: Comapla S.r.l., con sede in Milano, piazza San Babila n. 5.

2. Il ramo d'azienda trasferendo è rappresentato da un patrimonio netto contabile al 31 agosto 1998 pari a L. 30.000.000. (trentamilion) e costituito dai seguenti elementi patrimoniali, al netto degli ammortamenti:

ATTIVITÀ

Impianti generici specifici	117.193.285
Macchine oper. automat.	146.153.835
Attrezzature	70.476.589
Mobili e macch. ufficio	176.369.114
Automezzi	63.144.014
Mobili e scaff. officina	24.993.430
Cassa	63.595
Clienti	347.941.017
Portafoglio	930.826.711
Erario RA su provvigioni	3.056.972
Credito d'imposta - Rit. T.F.R.	2.837.077
Fornitori c/o anticipi	820.000
Magazzino	141.000.000
Erario c/o I.V.A.	13.015.552
Clienti x fatt. da emettere	2.489.500
Totale	2.040.380.691

PASSIVITÀ

Fornitori	1.114.354.570
Banco Desio	1.885.424
Dipendenti x arrotondam.	926
Fornitori x fatt. da ricevere	43.506.000
Fondo accantonamento T.F.R.	160.630.298
Fondo rischi su crediti	13.056.615
Fondo amm. imp. gener. spec.	67.587.475
Fondo amm. macch. oper. aut.	146.153.835
Fondo amm. attrezzature	62.075.312
Fondo amm. mobili e macch. uff.	152.342.308
Fondo amm. automezzi	62.560.678
Fondo amm. mob. e scaff. off.	21.660.096
Capitale sociale	30.000.000
Saldi att. di rivalutazione	102.678.000
Crediti vari	50.841.164
Esattoria cart. a liquidare	3.241.716
Enti contributivi	7.600.000
F.do tassato rischio crediti	198.274
Totale	2.040.380.691

3. Il capitale sociale della costituenda società beneficiaria sarà pari a L. 30.000.000 diviso in n. 30.000 quote da L. 1.000 ciascuna e verrà attribuito, stante il preventivo consenso espresso, ai soci della società scindenda nella proporzione della loro attuale partecipazione al capitale. La progettata scissione non darà pertanto luogo a rapporti di cambio né a conguaglio in denaro.

A fronte del suddetto trasferimento di patrimonio alla società beneficiaria, la società scindenda ridurrà il proprio capitale da L. 60.000.000 attuali a L. 30.000.000, con riduzione proporzionale delle quote di capitale di ogni socio.

4. La data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria è quella della data di costituzione della stessa.

5. Gli effetti fiscali e civili della scissione decorreranno dal termine previsto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

6. Non vi sono particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano al n. 128312 del 30 ottobre 1998.

L'amministratore unico: Cornalba Gianfranco.

M-9247 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al «Gruppo Intesa»

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Sede legale in Salerno, via G. Cuomo n. 29

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Salerno con n. 772/92

Tribunale di Salerno

Codice fiscale n. 00169760659

*Comunicazione di cessione di rapporti giuridici
 (ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993)*

La Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a. comunica che in forza di contratto di cessione di rapporti giuridici in blocco ai sensi dell'articolo n. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, stipulato in data 30 novembre 1998, ha acquistato «pro soluto» da Cassa di Risparmio di Puglia S.p.a. («Caripuglia S.p.a.»), con effetto 30 novembre 1998 - giusta autorizzazione della Banca d'Italia rilasciata ex articolo n. 58 decreto legislativo n. 385/1993 con note 15 settembre 1998 n. 005509 e 3 dicembre 1998 n. 007025 - tutti i crediti in sofferenza, nella accezione di cui alle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia (in particolare, il manuale della Matrice dei conti e il manuale della Centrale dei rischi), vani da Caripuglia S.p.a. alla data del 30 novembre 1998.

Si intendono ceduti «pro soluto», unitamente ai crediti di cui sopra, anche i relativi interessi maturati, compresi quelli di mora.

Si intendono del pari ceduti i diritti e le posizioni contrattuali inerenti i crediti stessi, le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori nonché ogni altro diritto, azione, facoltà o altra prerogativa che assiste i crediti o comunque inerisce ai medesimi.

Con lo stesso contratto 30 novembre 1998 sono stati altresì trasferiti a Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a. gli impegni di firma di Caripuglia S.p.a. collegati a posizioni in sofferenza con le relative controgaranzie prestate dalla clientela; a tal fine sono stati trasferiti a Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a. oltre ai citati rapporti contrattuali con la clientela, tutti i rapporti contrattuali nei confronti dei beneficiari delle garanzie ad essi inerenti.

Si precisa che, per effetto del disposto di cui al comma 3, dell'articolo n. 58 decreto legislativo n. 385/1993, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo e natura, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore di Caripuglia S.p.a. conservano la loro validità ed il loro grado a favore della cessionaria Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a. senza bisogno di alcuna formalità od annotazione.

La presente comunicazione produce, ai sensi del comma 4, dell'articolo 58 decreto legislativo n. 385/1993, gli effetti indicati dall'articolo 1264 del Codice civile nei confronti dei debitori ceduti.

Milano, 4 dicembre 1998

Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a.

Il presidente: Antonio Grù

M-9256 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo Intesa
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Salerno, via G. Cuomo n. 29

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Salerno n. 772/92

Tribunale di Salerno

Codice fiscale n. 00169760659

Comunicazione di cessione di rapporti giuridici
(ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993)

La Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a. comunica che in forza di contratto di cessione di rapporti giuridici in blocco ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 stipulato in data 30 novembre 1998 ha acquistato «pro soluto» da CARICAL - Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a. (CARICAL S.p.a.), con effetto 30 novembre 1998 - giusta autorizzazione della Banca d'Italia rilasciata ex art. 58 decreto legislativo n. 385/1993 con nota 15 settembre 1998 n. 005509 - tutti i crediti in sofferenza di importo superiore a 30 milioni di lire, nella accezione di cui alle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia (in particolare, il Manuale della Matrice dei Conti e il Manuale della Centrale dei Rischi), vantati da CARICAL S.p.a. alla data del 30 novembre 1998.

Si intendono ceduti «pro soluto», unitamente ai crediti di cui sopra, anche i relativi interessi maturati, compresi quelli di mora.

Si intendono del pari ceduti i diritti e le posizioni contrattuali inerenti i crediti stessi, le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori nonché ogni altro diritto, azione, facoltà o altra prerogativa che assiste i crediti o comunque inerisce ai medesimi.

Si precisa che, per effetto del disposto di cui al comma 3 dell'art. 58 decreto legislativo n. 385/1993, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo e natura, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore di CARICAL S.p.a. conservano la loro validità ed il loro grado a favore della cessionaria Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a. senza bisogno di alcuna formalità od annotazione.

La presente comunicazione produce, ai sensi del comma 4 dell'art. 58 decreto legislativo n. 385/1993, gli effetti indicati dall'art. 1264 del Codice civile nei confronti dei debitori ceduti.

Milano, 4 dicembre 1998

p. Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a.
Il presidente: Antonio Gru

M-9257 (A pagamento).

AZIENDE VETRARIE INDUSTRIALI RICCIARDI AVIR - S.p.a.

AVIR SERAPO - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione
in data 23 novembre 1998 n. 94261/1362 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla mia fusione:

società incorporante: Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi - Avir S.p.a., con sede in Corsico (MI), Alzaia Trieste n. 45, capitale sociale interamente versato L. 20.994.620.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1552177/1996, (codice fiscale n. 00059020057);

società incorporanda: Avir Serapo S.r.l., con sede in Desio, via Garibaldi n. 6/C, capitale sociale interamente versato di L. 90.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 49947 (Monza), (codice fiscale n. 02248710960).

2. Statuto della società: per la realizzazione della fusione non è stata apportata alcuna modifica allo statuto della società incorporante.

3. Rapporto di cambio - 4. Modalità di esecuzione - 5. Data di godimento delle nuove azioni: la fusione non ha dato luogo a rapporti di cambio, in quanto, la società incorporante Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi - Avir S.p.a., ha acquistato preventivamente l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Ricorrono, pertanto, le fattispecie previste dall'art. 2504-ter, secondo comma e, dall'art. 2504-quinquies del Codice civile, per cui la fusione non esige la determinazione di un rapporto di cambio.

6. Imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante: la fusione è stata attuata sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1997 regolarmente approvati dalle rispettive assemblee.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuna delle due società partecipanti alla fusione ha emesso quote o azioni con diritti speciali, non vi sono pertanto, particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 30 novembre 1998 rispettivamente al n. 294376/1998 di protocollo per la società «Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi - Avir S.p.a.» e, al n. 294371/1998 di protocollo per la società «Avir Serapo S.r.l.».

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-9259 (A pagamento).

GRUPPO MIROGLIO - S.p.a.

Sede in Alba, via Santa Margherita n. 23

Capitale sociale L. 129.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cuneo n. 227 Tribunale di Alba

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164430043

Estratto dell'atto di fusione

Con atto ricevuto dal notaio Paola Ferrero di Alba in data 16 novembre 1998, repertorio n. 39293/4719, registrato ad Alba il 17 novembre 1998, n. 820 serie 1, si è addivenuti alla fusione per incorporazione della società «Miroglia S.p.a.» nella società «Gruppo Miroglia S.p.a.».

L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro imprese di Cuneo in data 19 novembre 1998, protocollo n. 27174 (per quanto riguarda la società incorporata) e protocollo n. 27175 (per quanto riguarda la società incorporante), ed iscritto, per entrambe le società, in data 20 novembre 1998.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Gruppo Miroglia S.p.a.»;

società incorporanda: «Miroglia S.p.a.»;

con sede in Alba, strada Santa Margherita n. 23, capitale sociale L. 47.000.000.000 (quarantasettemiliardi) interamente versato, iscritta presso l'ufficio del registro imprese di Cuneo al n. 1817 Tribunale di Alba (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00626620041).

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale da parte della società incorporante, già titolare dell'intero capitale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non è previsto nessun trattamento particolare riservato a categorie di soci e nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Alba, 26 novembre 1998

Dott. Paola Ferrero, notaio.

T-2477 (A pagamento).

BITRON INDUSTRIE - S.r.l.già **ALAFIN - S.r.l.**

Sede legale in Nichelino (TO), piazza Camandona n. 29

Capitale sociale L. 100.000.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 6008

Codice fiscale n. 06531680012

BELPASSO - S.r.l.

(socio unico)

Sede legale in Grugliasco (TO), via Milano n. 62

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 5464

Codice Fiscale n. 00880800032

Partita I.V.A. n. 05487570011

Estratto di deliberazione di fusione

(redatto a norma dell'articolo 2502-bis del Codice civile)

Con verbali di assemblea straordinaria del 22 settembre 1998 notaio Roberto Martino in Torino repertorio n. 12912/6795 e n. 12913/6796, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società «Belpasso S.r.l.» (socio unico) con sede legale in Grugliasco (TO), via Milano n. 62, capitale sociale L. 600.000.000 (seicentomilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 5464, codice fiscale n. 00880800032, partita I.V.A. n. 05487570011, (società incorporanda), nella società «Bitron Industrie S.r.l.», già «Alafin S.r.l.», con sede legale in Nichelino (TO), piazza Camandona n. 29, capitale sociale L. 100.000.000.000 (centomilioni), iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 6008, codice fiscale n. 06531680012 (società incorporante) alle seguenti condizioni:

1) la fusione avrà esecuzione senza alcuna operazione di cambio, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda;

2) la fusione per incorporazione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali societarie al 30 giugno 1998;

3) gli effetti contabili della fusione decorreranno dalla data di efficacia della fusione;

4) l'operazione di fusione non riserva alcun trattamento di favore a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

5) l'operazione di fusione non prevede l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

6) le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Torino in data 18 novembre 1998.

p. Belpasso S.r.l. (socio unico)

L'amministratore unico: Bianco Giovanni

p. Bitron Industrie S.r.l., già Alafin S.r.l.

Il consigliere delegato: Masciocchi Mario

T-2486 (A pagamento).

MGI COUTIER ITALIA - S.r.l.

Sede in Moncalieri, via Postiglione n. 16

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 51/1970

T.P. TECNOPLASTICA PIEMONTESE - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Trofarello, via Spina n. 13

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 692/1991

Estratto di atto di fusione

(ex art. 2504 del Codice civile)

Le società «MGI Coutier Italia S.r.l.» e «T.P. Tecnoplastica Piemontese S.r.l.», con atto ricevuto in data 23 novembre 1998 dal dottor Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, ivi registrato il 24 novembre 1998 al n. 20156, iscritte per entrambe le società al registro delle imprese

di Torino in data 26 novembre 1998, si sono fuse mediante incorporazione della «T.P. Tecnoplastica Piemontese S.r.l.» nella «MGI Coutier Italia S.r.l.».

Non è stata effettuata alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 20.000.000 dell'incorporata «T.P. Tecnoplastica Piemontese S.r.l.».

Le operazioni della società incorporata, ai fini contabili e fiscali, sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco, notaio.

T-2491 (A pagamento).

NOVA COOP - S.c.a.r.l.**IPERCOOP - S.p.a.****T.C. ARREDI - S.r.l.***Estratto delle delibere di fusione*

Si comunica ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice Civile che le assemblee straordinarie delle società:

Nova Coop S.c.a.r.l. con sede in Galliate (NO), via Trieste n. 104, capitale sociale L. 1.842.763.000 (società incorporante);

Ipercoop S.p.a. con sede in Leini (TO), via Valletta n. 35, capitale sociale L. 7.000.000.000 (società incorporanda);

T.C. Arredi S.r.l. con sede in Trecate (NO), via Ferraris n. 38, capitale sociale L. 20.000.000 (società incorporanda);

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione depositato presso il registro imprese di Novara in data 29 giugno 1998 al n. 8105/98 e di Torino in data 30 giugno 1998 al n. 58.302/98 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* in data 17 luglio 1998, foglio delle inserzioni n. 165, e così di addivenire alla fusione per incorporazione delle società incorporande Ipercoop S.p.a. e T.C. Arredi S.r.l. nella società incorporante Nova Coop S.c.a.r.l.

Si precisa che:

la delibera di fusione di Nova Coop S.c.a.r.l., redatta a cura del notaio Bucolo di Novara in data 5 settembre 1998 rep. n. 37023/4996 è stata depositata per l'iscrizione presso il registro imprese di Novara in data 17 novembre 1998 al numero PRA/14396/1998/CN00112;

la delibera di fusione di Ipercoop S.p.a. redatta a cura del notaio Bucolo di Novara in data 3 settembre 1998 rep. n. 37007/4992 è stata depositata per l'iscrizione presso il registro imprese di Torino in data 20 novembre 1998 al numero PRA/99081/1998/CT00493;

la delibera di fusione di T.C. Arredi S.r.l., redatta a cura del notaio Bucolo di Novara in data 3 settembre 1998 rep. n. 37009/4993 è stata depositata per l'iscrizione presso il registro imprese di Novara in data 17 novembre 1998 al numero PRA/14393/1998/CN00112.

Si precisa infine che:

la Nova Coop S.c.a.r.l., società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande Ipercoop S.p.a. e T.C. Arredi S.r.l. e conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio, pertanto le indicazioni richieste ai n. 3), 4) e 5) del primo comma, dell'art. 2501-bis del Codice Civile sono prive di contenuto;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999;

non si prevedono trattamenti particolari a favore di categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni e quote;

non si prevedono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Galliate, 4 dicembre 1998

p. Nova Coop S.c.a.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabio Gillone

T-2492 (A pagamento).

GE.FIN. ROMA - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione società a r.l. «Inge S.r.l.» nella società a r.l. «Gefin Roma S.r.l.»

1. Società partecipanti alla fusione:

a) «GE.FIN. Roma S.r.l.», con sede in Siracusa in via Eumelo n. 32, iscritta al registro delle imprese di Siracusa al n. 9786, Tribunale Siracusa, ed al R.E.A. di Siracusa al n. 92134, codice fiscale n. 03951341001, partita I.V.A. n. 01082160894, Capitale sociale L. 160.000.000 interamente versato;

b) «IN.GE. S.r.l.», con sede a Siracusa in via Adda n. 9, iscritta al registro delle imprese di Siracusa al n. 7561, Tribunale Siracusa, ed al R.E.A. di Siracusa al n. 83768, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00926540899, capitale sociale L. 20.000.000.

2. Data di decorrenza della fusione: 1° gennaio 1999.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

4. Vantaggi particolari a favore di amministratori: nessuno.

GE.FIN. ROMA S.r.l.

Caporale Sebastiano

IN.GE. S.r.l.

Caporale Sebastiano

C-32239 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAPPELLE SUL TAVO - S.c.r.l.**

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CEPAGATTI - S.c.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione in data 8 novembre 1998 a rogito del notaio Michele Albergro di Pescara, rep. n. 14128, racc. n. 4355 (B.C.C. di Cappelletti sul Tavo), e del notaio Nicola Gioffrè di Pescara rep. n. 64312, racc. 17268 (B.C.C. Cepagatti); omologate rispettivamente dal Tribunale di Pescara con decreti in data 4 dicembre 1998 n. 1192/98 e in data 25 novembre 1998 n. 1170/98; iscritte rispettivamente nel registro delle imprese di Pescara in data 7 dicembre 1998 e in data 4 dicembre 1998.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Banca di Credito Cooperativo di Cappelletti sul Tavo S.c.r.l., con sede in Cappelletti sul Tavo alla via Umberto I, nn. 78/80, iscritta al n. 893 del registro delle imprese (già registro delle società del Tribunale di Pescara); al n. 23640 della C.C.I.A.A. di Pescara, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00091530683;

incorporanda: Banca di Credito Cooperativo di Cepagatti S.c.r.l., con sede in Villanova di Cepagatti alla via G. D'Annunzio n. 2, iscritta al n. 14063 del registro delle imprese (già registro delle società del Tribunale di Pescara), al n. 88053 della C.C.I.A.A. di Pescara, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01354320689.

A seguito della fusione l'incorporante Banca di Credito Cooperativo di Cappelletti sul Tavo modificherà la propria ragione sociale in Banca di Credito Cooperativo Abruzzese - Cappelletti sul Tavo S.c.r.l.

La fusione avverrà con assegnazione di una azione del valore nominale di L. 5.000 della incorporante per ogni azione della incorporanda Banca di Credito Cooperativo di Cepagatti del valore unitario di L. 50.000 (cinquantamila) possedute, di cui L. 5.000 (cinquemila) a capitale sociale e l'importo di L. 45.000 (quarantacinquemila) quale sovrapprezzo imputato alla relativa riserva sovrapprezzo di emissione e senza previsione di qualsiasi altra ipotesi di conguaglio in denaro. Le azioni emesse dall'incorporante in favore dei soci dell'incorporanda inizieranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili, nei limiti fissati dallo statuto, a partire dal 1° gennaio 1999.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° dicembre 1998 ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 123, settimo comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 947.

È escluso qualsiasi trattamento differenziato riservato a particolari categorie di soci. Non viene proposto alcun particolare vantaggio in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Banca di Credito Cooperativo di Cappelletti sul Tavo
Il presidente: comm. Domenico Ranalli

p. Banca di Credito Cooperativo di Cepagatti
Il presidente: dott. Luigi Falconio

C-32336 (A pagamento).

LA GALLERIA - S.r.l.

Salò (BS), via Calzone, n. 4

Registro imprese di Brescia n. 11406

R.E.A. di Brescia n. 202459

ELETTRODISCOUNT - S.r.l.

Salò (BS), via Calzone, n. 4

Registro imprese di Brescia n. 39802

R.E.A. di Brescia n. 313942

Estratto delibere di fusione

In data 4 novembre 1998, con atti a rogito dott. Giuseppe Annarumma, in Brescia, rep. n. 73090/14160 e 73089/14159 le assemblee straordinarie delle suddette società hanno deliberato la fusione per unione di «La Galleria S.r.l. e Elettrodiscount S.r.l.».

Si specifica quanto richiesto dall'art. 2502-bis del Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione per unione:

società fusa: La Galleria S.r.l., con sede in Salò (BS), via Calzone, n. 4, registro imprese di Brescia n. 11406, R.E.A. di Brescia n. 202459, codice fiscale n. 00533770178, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato;

società fusa: Elettro Discount S.r.l. con sede in Salò (BS), via Calzone, n. 4, registro imprese di Brescia n. 39802, R.E.A. di Brescia n. 313942, codice fiscale n. 03040480174, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato;

società risultante dalla fusione per unione: La Galleria S.r.l., con sede in Salò (BS), via Calzone, n. 4, capitale sociale L. 120.000.000.

3. Poiché gli stessi soci possiedono tutte le quote delle società partecipanti alla fusione nella medesima proporzione, tale proporzione verrà rispettata nell'attribuzione delle quote della società risultante dalla fusione. Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

4. Le quote saranno attribuite in sede di stesura dell'atto di fusione.

5. Le quote in oggetto parteciperanno alla suddivisione degli utili dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione ai sensi art. 1504-bis Codice civile.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della costituenda nuova società dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione ai sensi art. 2504-bis del Codice civile.

7. Non esiste categoria di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le presenti delibere straordinarie di fusione sono state iscritte entrambe nel registro delle imprese di Brescia il 5 dicembre 1998 ai n. 58963 e n. 58961/98.

Brescia, 5 dicembre 1998

p. La Galleria S.r.l.

L'amministratore unico: Anna Maria Soliani

p. Elettrodiscount S.r.l.

L'amministratore unico: Mario Soliani

S-26593 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via M. Bufalini n. 6
Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Firenze n. 61452
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04385190485

CASSE TOSCANE - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Leonardo da Vinci n. 22
Capitale sociale L. 711.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Firenze n. 62180
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04408680488

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Casse Toscane S.p.a. nella società Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Si rende noto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2501-bis del Codice civile, che i Consigli di amministrazione delle Società Casse Toscane S.p.a. e Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., svoltisi in data 20 luglio 1998, hanno entrambi approvato il progetto di fusione per incorporazione della Casse Toscane S.p.a. nella Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: tipo: Società per azioni; denominazione sociale: Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., sede in Firenze, via M. Bufalini n. 6; capitale sottoscritto e versato L. 1.000.000.000.000, registro delle imprese di Firenze n. 61452;

b) società incorporata: tipo: Società per azioni; denominazione sociale: Casse Toscane S.p.a., sede in Firenze, via Leonardo da Vinci n. 22; capitale sottoscritto e versato L. 711.500.000.000; registro delle imprese di Firenze n. 62180.

In conseguenza dell'operazione di fusione, il capitale sociale nominale dell'incorporante Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. aumenterà di L. 10.892.335.000.

2. Rapporto di cambio delle azioni: ai soci della società incorporata Casse Toscane S.p.a. verranno assegnate n. 1.321.337,8 azioni della società incorporante Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. ogni 1.829.892,6 azioni della società incorporata Casse Toscane S.p.a. possedute.

Non vi saranno conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: ai proprietari delle azioni di Casse Toscane S.p.a. verranno assegnate azioni della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. nel rapporto suddetto, con effettuazione degli opportuni arrotondamenti matematici e con ritiro ed annullamento delle azioni di Casse Toscane S.p.a. da essi possedute.

Le azioni dell'incorporante Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. di proprietà dell'incorporata Casse Toscane S.p.a. saranno utilizzate a parziale copertura delle azioni della stessa incorporante da assegnare, in sede di fusione, ai soci dell'incorporata e, in pratica, verranno girate a nome di questi ultimi.

4. Data dalla quale le azioni dell'incorporante partecipano agli utili: le nuove azioni dell'incorporante Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. che verranno emesse in seguito all'operazione di fusione parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1999, le azioni dell'incorporante che verranno girate ai soci dell'incorporata a seguito dell'operazione di fusione non avranno interruzione nella partecipazione agli utili stessi.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie di soci con trattamento operativo o privilegiato.

Non esistono obbligazioni convertibili in azioni.

Non verranno in alcun modo modificati i diritti dei possessori di obbligazioni o altri titoli emessi dalla incorporante Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'operazione è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo n. 385/1993, con comunicazione della filiale di Firenze della Banca d'Italia n. 009996 del 15 settembre 1998. I progetti di fusione approvati in analogia versione dai Consigli di amministrazione della società incorporante Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. e della società incorporata Casse Toscane S.p.a. sono stati depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Firenze rispettivamente al numero d'ordine PRA/47896/1998/CFI0317 e PRA/47898/CFI317, entrambi in data 30 settembre 1998.

Firenze, 3 dicembre 1998

Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aureliano Benedetti

Casse Toscane S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aureliano Benedetti

S-26597 (A pagamento).

F.P.I. - S.r.l.

Sede in Zevio (VR), via Ponte Perez n. 13
Capitale sociale L. 81.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 14814
e n. 175680 R.E.A.
Codice fiscale n. 01352900235

ANGIOLIN - S.n.c. di Bortoli Rita & C.

Sede in Zevio (VR) via Ponte Perez n. 13
Capitale sociale L. 10.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 16055
e n. 180308 R.E.A.
Codice fiscale n. 01467810238

Atto di fusione per incorporazione della società «Angiolin S.n.c.» nella società «F.P.I. S.r.l.»

Con Atto di Fusione del 29 ottobre 1998 rep. n. 77209 del notaio Gianfranco Tomezzoli, in Verona, via Scalzi 20, è stata attuata la fusione per incorporazione della società «Angiolin S.n.c.» nella società «F.P.I. S.r.l.», secondo le modalità previste dal progetto di fusione.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

la F.P.I. S.r.l. con sede sociale in Zevio (VR), via Ponte Perez n. 13 (incorporante) svolge l'attività di gestione di immobili di proprietà;

la Angiolin S.n.c. con sede sociale in Zevio (VR), via Ponte Perez n. 13 (incorporata) svolge l'attività di gestione in locazione di un immobile proprio.

2. Gli amministratori della F.P.I. S.r.l. e della Angiolin S.n.c. come è spiegato nelle rispettive relazioni ritengono utile adottare un rapporto di cambio delle quote al valore nominale. Per cui procedendo all'aumento del capitale sociale dell'incorporante a L. 91.000.000, pari alla somma del capitale sociale delle due società, viene attribuita una quota di L. 1.000 della F.P.I. S.r.l. per ogni 1.000 lire di capitale sottoscritto nella Angiolin S.n.c.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Il rapporto di concambio proposto è stato confermato dalle perizie dell'esperto di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile a cui si rimanda.

3. I soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con quote dell'incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al punto precedente, secondo le seguenti modalità: una quota della F.P.I. S.r.l. contro una quota della Angiolini S.n.c.

4. La partecipazione agli utili delle quote assegnate ai soci della società incorporata avrà inizio dal giorno 1° gennaio 1998.

5. La fusione, ai fini contabili, avrà efficacia dal 1° gennaio 1998.

6. Non esistono categorie di soci aventi trattamento particolare o privilegiato.

7. Non è previsto alcun vantaggio o beneficio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Verona in data 11 novembre 1998, ricevuta numero PRA/40436/1998/CVR0345.

F.P.I. S.r.l.

L'amministratore unico: Peruzzo Alberto

Angiolini S.n.c.

Il legale rappresentante: Bortoli Rita

S.26594 (A pagamento).

IMMOBILIARE BUENOS AIRES - S.r.l.

(in liquidazione)

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Società incorporante: Immobiliare Buenos Aires S.r.l. in liquidazione con sede in Milano, via A. Sangiorgio n. 12, col capitale sociale di L. 1.000.000.000 iscritta al registro imprese di Milano al n. 334943.

2. Società incorporande:

Cidas Immobiliare S.p.a., con sede in Milano, via A. Sangiorgio n. 12 col capitale sociale di L. 40.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 330775, che verrà messa in liquidazione in sede di delibera di fusione;

Immobiliare Lambda S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, via A. Sangiorgio n. 12, col capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 335340;

Alvorada S.r.l., con sede in Milano, via A. Sangiorgio n. 12 col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 334285, che verrà messa in liquidazione in sede di delibera di fusione.

3. Atto costitutivo: si allega copia dello statuto vigente della società incorporante che non subirà alcuna variazione.

4. Rapporto di cambio: non si dà luogo a rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale delle società incorporande; si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2504-*quinq*ues del Codice civile.

5. Modalità di assegnazione delle azioni/quote: non si ha alcuna assegnazione di azioni/quote ai soci della società incorporante in quanto, come sopra chiarito, quest'ultima detiene integralmente il capitale della società incorporanda.

6. Data di partecipazione agli utili: anche questa ipotesi non si verifica nel caso di specie trattandosi di fusione per incorporazione di società integralmente detenuta dalla società incorporante e quindi senza rapporto di cambio.

7. Data di imputazione delle operazioni: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili a far data dall'inizio dell'esercizio sociale delle partecipanti alla fusione e cioè:

Cidas 1° gennaio 1998;

Lambda 1° gennaio 1998;

Alvorada 1° maggio 1998.

8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è verificata nessuna di queste ipotesi.

9. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

10. Il progetto di fusione della società incorporante è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 1° dicembre 1998 ed iscritto in data 2 dicembre 1998 n. 295480/1 di prot.

11. Il progetto di fusione della società incorporanda Cidas Immobiliare S.p.a. è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 1° dicembre 1998 ed iscritto in data 2 dicembre 1998 n. 295456/1 di prot.

12. Il progetto di fusione della società incorporanda Immobiliare Lambda S.r.l. in liquidazione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 1° dicembre 1998 ed iscritto in data 2 dicembre 1998 n. 295464/1 di prot.

13. Il progetto di fusione della società incorporanda Alvorada S.r.l. è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 1° dicembre 1998 ed iscritto in data 2 dicembre 1998 n. 295474/1 di prot.

Milano, 9 dicembre 1998

Dott. Cesare Suriani
notaio, quale incaricato

S-26609 (A pagamento).

GROMO DI SOPRA - S.r.l.

Milano, via Massena n. 12/7 int. 1

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 270909

R.E.A. n. 1247123

Codice fiscale n. 08790030152

PROGECO - S.r.l.

Milano, piazza Sant' Alessandro n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 349215

R.E.A. n. 1458389

Codice fiscale n. 11338780155

Estratto progetto di fusione

(ai sensi dell'art.2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante Gromo di Sopra S.r.l., con sede in Milano, via Massena n. 12/7 int. 1;

b) società incorporata Progeco S.r.l., con sede in Milano, piazza Sant' Alessandro n. 3.

L'incorporanda Progeco S.r.l. è totalmente posseduta dall'incorporante.

La prospettata fusione mediante incorporazione della Progeco S.r.l. non dà pertanto luogo ad aumenti di capitale sociale della incorporante.

Non sussistono motivi per conguagli in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica per effetto della prospettata fusione.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini fiscali e contabili dal 1° luglio 1998 se l'atto definitivo di fusione verrà stipulato entro la data del 31 dicembre 1998. Nel caso in cui l'atto di fusione dovesse essere stipulato oltre tale data l'effetto retroattivo sarà dalla data di inizio dell'esercizio in corso al momento della stipulazione e cioè anche ai sensi dell'art. 123, comma 7, D.P.R. n. 917/1986.

I progetti di fusione sono stati depositati al registro delle imprese di Milano in data 4 dicembre 1998 come segue:

Gromo di Sopra S.r.l. ricevuta n. 297986/1998/CM11557;

Progeco S.r.l. ricevuta n. 297993/1998/CM11557.

Gromo di Sopra S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Gerolamo Fisogni

Progeco S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Guido Fisogni

S-26610 (A pagamento).

SAIA ESERCIZIO - S.p.a.**FINSALSA - S.r.l.***Estratto di progetto di fusione*

Si è progettata la fusione per incorporazione della Saia Esercizio S.p.a. con sede in Brescia, via S. Zeno n. 101, numero 32.126 registro delle imprese di Brescia nella Finsalsa S.r.l. con sede in Brescia, via S. Zeno n. 101, numero 16.369 registro delle imprese di Brescia.

Poiché Finsalsa S.r.l. possiede tutte le azioni di Saia Esercizio S.p.a., non si fa luogo ad aumento del capitale sociale della prima finalizzato al cancanbio: per effetto della fusione verrà annullato il capitale sociale di Saia Esercizio S.p.a. in contropartita dell'azzeramento della partecipazione di Finsalsa S.r.l. nell'incorporata.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dalla data d'inizio dell'esercizio sociale nel quale è avvenuto l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle quote, né sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Avvenuta iscrizione nel registro delle imprese di Brescia come segue:

Finsalsa S.r.l. in data 12 novembre 1998 ric. n. PRA/56608/1998/CBS0272;

Saia Esercizio S.p.a. in data 12 novembre 1998 ric. n. PRA/56610/1998/CBS0272.

p. Saia Esercizio S.p.a.

L'amministratore unico: Tamagnini comm. Enrico

p. Finsalsa S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Ferrari dott. Giorgio

S-26595 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI BOLOGNA**

Il presidente del Tribunale di Bologna, su parere del P.M., che ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale il signor Giusti Corino, elettivamente domiciliato in Porretta Terme, via Mazzini n. 5, nello studio dell'avv. Francesco Sferazza che lo rappresenta e difende, assumendo di essere in possesso da oltre venti anni, dei seguenti beni posti in Comune di Camugnano: censiti al catasto urbano di detto Comune in partita 942, foglio 69, mappale 1, 702, 703 e 704, e foglio 68, mappale 137 (catasto terreni), ha chiamato in causa Fanti Dario, Fanti Giuseppe, Fanti Guerrina, Fanti Italia, Fanti Mauro, Fanti Santina, Giusti Attilio, Giusti Duilio, Giusti Ercole, Giusti Erina e Giusti Ettore, invitandoli a comparire avanti il pretore di Porretta Terme all'udienza del 12 aprile 1999 ore di rito e seguenti, per ivi sentire: dichiarare il signor Giusti Corino esclusivo proprietario per intervenuta usucapione ventennale dei beni sopra descritti, ordinando la correzione dei fogli catastali, registri immobiliari con esonero di responsabilità del Conservatore.

Bologna, 2 dicembre 1998

Avv. Francesco Sferazza.

B-1153 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Il presidente del Tribunale di Bologna, su parere del P.M., che ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale il signor Salvi Pietro, elettivamente domiciliato in Porretta Terme, via Mazzini n. 5, nello studio dell'avv. Francesco Sferazza che lo rappresenta e difende assumendo di essere in possesso da oltre venti anni, dei seguenti beni posti in Comune di Camugnano, censiti al catasto di detto Comune come segue: partita 1652, foglio 69, numero 137 e 138 NCT, e partita 158, foglio 69, numero 82 e 477 NCT, ha chiamato in causa Borri Maria, Mucci Enzo, Mucci Erminia, Mucci Eugenio, Mucci Erice, Mucci Livio, Mucci Mafalda, Mucci Nello, Mucci Osvaldo, Mucci Pia, Mucci Silvana, Mucci Stella, Mucci Virginia, Parentelli Maria e Venturi Maria, invitandoli a comparire avanti al pretore di Porretta Terme all'udienza del 12 aprile 1999 ore di rito e seguenti, per ivi sentire: dichiarare il signor Salvi Pietro esclusivo proprietario per intervenuta usucapione ventennale dei beni sopra descritti, ordinando al conservatore dei fogli catastali, registri immobiliari con esonero di responsabilità del conservatore.

Bologna, 2 dicembre 1998

Avv. Francesco Sferazza.

B-1154 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Il presidente del Tribunale di Bologna, su parere del P.M., che ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale il signor Dondini Paolo, elettivamente domiciliato in Porretta Terme, via Mazzini n. 5, nello studio dell'avv. Francesco Sferazza che lo rappresenta e difende, assumendo di essere in possesso da oltre vent'anni, dei seguenti beni posti in Comune di Camugnano, censiti al catasto terreni di detto Comune come segue: partita 344, foglio 69 e partita 116, foglio 67, ha chiamato in causa Giusti Adamo, Giusti Agnese, Giusti Alfiero, Giusti Anita, Giusti Ciro, Giusti Dante, Giusti Evelina, Giusti Florindo, Giusti Ida, Giusti Letizia, Giusti Natalino, Giusti Silvana, Giusti Terzino, Giusti Tina Maria, Guccini Maria, Venardi Liduina e Volpini Adele, invitandoli a comparire avanti al pretore di Porretta Terme all'udienza del 12 aprile 1999 ore di rito e seguenti, per ivi sentire: dichiarare il signor Dondini Paolo esclusivo proprietario per intervenuta usucapione ventennale dei beni sopra descritti, ordinando la correzione dei fogli catastali, registri immobiliari con esonero di responsabilità del conservatore.

Bologna, 2 dicembre 1998

Avv. Francesco Sferazza.

B-1155 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto 1° dicembre 1997, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con cui Nicolò Maria Pia, Nicolò Laura e Nicolò Rosalba hanno convenuto in giudizio davanti alla Pretura Circondariale di Ancona, Sezione Distaccata di Fabriano, per l'udienza del 17 marzo 1999 ore 9, i signori Cerquarelli Giacomo, Cerquarelli Giovanni, Patrizi Silvia, Patrizi Dora, Patrizi Sesta, Patrizi Maria Santa, Patrizi Alida, Tribuzi Enrico fu Assunta, Tribuzi Santa fu Mariano, Tribuzi Ines fu Mariano, Tribuzi Enrico fu Mariani, Tribuzi Elia fu Sante, Tribuzi Maria fu Sante e tutti i loro eventuali eredi ed aventi causa, per ivi sentire: dichiarare Nicolò Maria Pia, Nicolò Laura e Nicolò Rosalba, uniche ed esclusive proprietarie per intervenuta usucapione ultraventennale degli immobili siti nel Comune di Sassoferrato ed iscritti al Catasto Terreni del Comune medesimo alla:

1) partita n. 17790, foglio 99, numeri 130-158-311-312-329-333-400-452-453, foglio 104, numeri 41-194-227; foglio 105, numeri 197-206-sub. 1-282-488; foglio 106, n. 39, foglio 144, numeri 121-122:

2) partita n. 17789, foglio 99, numeri 9-10; foglio 105, numeri 286-491;

3) partita n. 4062, foglio 98, numeri 27-29-31; foglio 105, n. 205;

4) partita n. 8768, foglio 104, n. 24, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima della suindicata udienza, con espresso avvertimento che la costituzione oltre il termine suddetto implica la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c.

Avv. Giuseppe Azzardi.

C-32227 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto 14 settembre 1998, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con cui Patrizi Italo ha convenuto in giudizio davanti alla Pretura Circondariale di Ancona, Sezione distaccata di Fabriano, per l'udienza del 17 marzo 1999 ore 9 e seguenti, i signori Patrizi Sestà, Cerquarelli Giacomo, Cerquarelli Giovanni, Patrizi Silvia, Patrizi Dora, Patrizi Maria Santa, Patrizi Alida, Tribuzi Enrico fu Assunta, Tribuzi Santa fu Mariano, Tribuzi Ines fu Mariano, Tribuzi Elisa fu Sante, Tribuzi Maria fu Sante, Patrizi Alberto, Patrizi Angelo, Patrizi Daniele, Patrizi Girolamo, Patrizi Santa fu Andrea, Andreoli Maddalena fu Girolamo ved. Patrizi, Parri Annunziata fu Matteo ved. Tribuzi e Parri Maria Antonia e tutti i loro eventuali eredi ed aventi causa, per ivi sentir dichiarare Patrizi Italo unico ed esclusivo proprietario, per intervenuta usucapione ultravventennale degli immobili siti nel Comune di Sassoferrato e così contraddistinti al catasto terreni del Comune medesimo:

partita n. 17790 foglio 99, numeri 263-264-350-351-344-404-45-46-187-242; foglio 104, numeri 186-74-104-12-223; foglio 105, numeri 94-214-255-345-206/2; foglio 114, numeri 176-134-135-183-192-193;

partita n. 14467 foglio 105, numeri 310-311;

partita n. 17789, foglio 104, numeri 85-52; foglio 106, n. 32;

partita n. 4062, foglio 98, n. 28 (ex 10a)-30 (ex 14a)-26 (ex 9a)-32 (ex 14c);

partita n. 14469, foglio 105, n. 207,

con invito a costituirsi nei termini di venti giorni prima della suindicata udienza con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c.

Avv. Giuseppe Azzarello.

C-32228 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto 21 agosto 1998, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con cui Ciarafoni Angelo ha convenuto in giudizio, davanti alla Pretura Circondariale di Ancona - Sezione distaccata di Fabriano, per l'udienza del 17 marzo 1999, ore 9 e seguenti, i signori Borgacci Franca, Frascarelli Domenico di Giuseppe e Romiti Palmira fu Luigi e tutti i loro eredi ed aventi causa, per ivi sentir dichiarare Ciarafoni Angelo unico ed esclusivo proprietario per intervenuta usucapione ultravventennale degli immobili siti nel comune di Sassoferrato e contraddistinti al catasto terreni del Comune medesimo alla partita n. 2097, foglio 26, nn. 44-329 ed alla partita n. 10509, foglio 26, n. 330, con espresso invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima della prefissata udienza, avvertendoli che la costituzione oltre il suddetto termine comporta la decadenza di cui all'art. 187 c.p.c.

Avv. Aldo Azzarello.

C-32234 (A pagamento).

T.A.R. SICILIA Sezione di Catania

Si notifica ai controinteressati, in particolare a tutti i soggetti collocati nella graduatoria provinciale ex art. 16, legge n. 56/1987, pubblicata presso l'U.P.L.M.O. di Catania in data 19 giugno 1998, relativa alla selezione per la copertura di n. 804 posti di addetto ai servizi ausiliari e di anticamera, III qualifica funzionale del personale dell'Amministrazione Giudiziarica, che presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia - Sezione di Catania, pende ricorso n. R.G. n. 4594/98 promosso dalla sign. Brischetto Tecla, contro l'U.P.L.M.O. di Catania e nei confronti di Santocroce Alfina Di Mauro Santa e Campione Anna Rita, con il quale è stato richiesto l'annullamento, previa sospensione della graduatoria sopra descritta.

Avv. Salvatore Costarelli.

C-32287 (A pagamento).

T.A.R. SICILIA Catania - II sezione

Il T.A.R. Sicilia - Catania, II sezione, con ordinanze nn. 330, 331, 332, 333, 334/98, ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami nei confronti di tutti i controinteressati nei giudizi nn. 3632, 3633, 3634, 3635, 3636/98 del R.G., proposti rispettivamente da Ronca Carmelo, Arena Rosario, Lazzaro Gesualdo, La Sorte Giovanni, Pandetta Raffaele, contro l'Assessorato regionale lavoro, l'UPLMO di Catania, l'Azienda siciliana trasporti (AST), ed altri, per l'annullamento della graduatoria pubblicata presso l'UPLMO di Catania e relativa all'avviamento e selezione al lavoro di 54 autisti, patente «D» abilitata «KD», con contratto di formazione e lavoro della durata di 24 mesi, e di ogni altro atto o provvedimento, antecedente o successivo, comunque presupposto, connesso e/o consequenziale, ivi comprese le note dell'AST del 16 luglio 1997, n. 3963 e del 14 febbraio 1998, n. 813, mai comunicate, nella parte relativa all'indicazione del limite massimo di età.

Motivi di impugnazione: violazione e falsa applicazione dell'art. 15, comma 11, del decreto legislativo n. 232/1995 e della delibera della commissione regionale per l'impiego del 21 giugno 1995; eccesso di potere per travisamento, carenza di istruttoria e di motivazione.

I provvedimenti impugnati sono stati adottati in violazione della normativa di legge richiamata, non essendosi tenuto conto, dell'elevazione dei limiti di età utile ai fini della conclusione dei contratti di formazione e lavoro.

Conclusione: si chiede l'accoglimento del ricorso con l'annullamento di tutti gli atti impugnati, previa sospensione degli effetti, con vittoria di spese e compensi del giudizio.

Avv. Francesco Andronico - Avv. Giuseppe Vasta.

C-32291 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna, con decreto 21 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9909636310, emesso da Rolo Banca 1473, filiale di Casalecchio di Reno (BO) «A», cod. 110, per un importo di L. 5.000.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Ivan Curto.

B-1162 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna con decreto del 6 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0236658622 di L. 421.000 emesso dalla Banca Popolare di Novara.

Eventuali opposizioni entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Bologna, 4 dicembre 1998

Maselli Massimo.

B-1164 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ventimiglia con decreto in data 26 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario numero 184512044-02 di L. 2.228.087 all'ordine di Birra Drink System a valore sul c/c n. 6487/20 della Carige S.p.a., filiale n. 302 di Bordighera intestato a Lavagna S.r.l.

Termine per eventuali opposizioni giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Paolo Lavagna.

G-840 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Chivasso con decreto 6 marzo 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

n. 1 assegno bancario Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Chivasso (TO), n. 24855256804 di L. 1.933.000, emesso dal dott. Marchegiani Ezio in data 5 febbraio 1998;

n. 1 assegno bancario Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Gassino T.se, n. 221503098/11 di L. 1.139.000, emesso dal sig. Caramassi Tobia in data 5 febbraio 1998;

n. 1 assegno bancario Banca Sella, agenzia Castiglione T.se, n. 0321831863 di L. 833.000, emesso dal sig. Rossini Arnaldo in data 5 febbraio 1998.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 4 dicembre 1998

Avv. Carlo Bosi.

T-2494 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente letto il ricorso che precede (n. 2872/98 Reg. Aff. CC); assunte le opportune informazioni, delle quali risulta la veridicità dei fatti esposti nel ricorso stesso; ritenuta la propria competenza: visti gli articoli 69 e seguenti del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736; ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1387226317-09 di L. 1.500.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana filiale di Montecatini Terme della signora Sacchi Lorella sul c/c a lei intestato n. 9284707-01-92 all'ordine di «Petroli Mariano».

Autorizza il pagamento dell'assegno predetto decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, da effettuarsi a cura del ricorrente, sempre che non venga fatta nel contempo, opposizione dal debitore, e previa notifica del decreto stesso al traente ed al trattario.

Pistoia, 2 novembre 1998

Avv. Gro Dell'Aquila.

C-32257 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 14 agosto 1998 il pretore di Acireale, dott. Di Stefano, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni: assegno circolare serie A n. 901.839.978-00, di L. 1.000.000, ed assegno circolare serie B n. 912.184.533-00, di L. 1.500.000, intestati a Leonardi Antonino ed emessi il 5 dicembre 1997 dalla succursale 17 della Sicilcassa di Catania.

Avv. Maria Letizia Leonardi.

C-32288 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore di Giarre in data 17 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 assegni circolari tratti sul Banco di Roma, agenzia di Giarre, portanti rispettivamente i numeri 3401812722/09, n. 3401812723/10, n. 3401827224/11, emessi in favore di Caruso Francesco della somma di L. 10.000.000 ciascuno per la complessiva somma di L. 30.000.000.

Autorizza il pagamento dei predetti assegni dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

Avv. Cesare Santuccio.

C-32289 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Catania in data 15 settembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 5.000.000 portante il n. 0027745437, tratto dalla Banca di Credito Popolare Siracusa, sede di Messina dal c/c n. 2009 all'ordine di Bentivegna Custode e da quest'ultimo girato in favore della Metalnuova S.r.l., e quindi trasferito a Grillo Francesco.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

Avv. Rosso Francesco.

C-32290 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza della Banca di Roma, sede di Bologna, il consigliere pretore dirigente presso la pretura circondariale di Bologna, con decreto del 30 gennaio 1998, ha dichiarato l'ammortamento di una cambiale da L. 1.638.000 emessa a Novara, il 9 aprile 1991, scadente l'8 aprile 1996 a favore della IFIP Immobiliare S.p.a., e l'efficacia del provvedimento, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sempreché, nel frattempo, non venga formulata da alcuno opposizione.

Bologna, 1° dicembre 1998

p. Banca di Roma S.p.a.
Sede di Bologna: R. Abbati - G. Sacà

B-1152 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Torino, con provvedimento in data 2 novembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento di 22 cambiali emesse da Arancio Angala alla I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., il 15 settembre 1989 con scadenze mensili dal 15 dicembre 1989 al 15 agosto 1990 e dal 15 dicembre 1991 al 15 settembre 1992, il 15 ottobre 1990 e il 15 gennaio 1991, di L. 254.800, cadauna e con scadenza il 15 novembre 1989, di L. 509.600, con iscrizione ipotecaria R.R. di Torino, del 22 settembre 1989 casella n. 29921 art. 5766.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Avv. Daniela Egles Giada.

T-2482 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 12 novembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa S. Giusto il 27 febbraio 1998, per L. 780.000, scadenza 31 marzo 1998, a favore di Motura S.p.a., debitore: Tugni Ivano, Tappezzieri, via G. Marconi n. 390 - 06049 Spoleto (PG), domiciliata per il pagamento presso la Cassa di Risparmio di Spoleto, agenzia n. 2 di Spoleto.

Opposizione trenta giorni.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-2487 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sassari, con decreto in data 25 novembre 1998, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di Risparmio al portatore n. 7146/12 acceso presso il Credito Italiano di Sassari, denominato Satta Salvatore, contenente un saldo attivo di L. 5.743.115; autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare un duplicato del titolo, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Satta Caterina.

S-26461 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 26 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore di L. 11.435.502 n. 2/219N denominato Anna, intestato a Conti Silvano, emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, (Filiale di Calderara di Reno (BO)), in data 2 gennaio 1986.

Il rilascio del duplicato è stato autorizzato una volta decorsi i novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

Maria Antonia Scopelliti.

B-1156 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palermo con decreto del 6 novembre 1998 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti libretti a risparmio al portatore:

- 1) n. 0105081020970 recante il saldo attivo apparente di L. 19.620.970;
- 2) n. 0105081029780 recante il saldo attivo apparente di L. 12.102.982;
- 3) n. 0105081009650 recante il saldo attivo apparente di L. 18.034.561.

Ha disposto anche che il presente decreto venga pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e notificato all'Istituto emittente.

Palermo, 26 novembre 1998

Avv. Rosario Pepe.

C-32230 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 28 ottobre 1998 il presidente del Tribunale di Bologna ha emesso decreto di inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 916234 acceso il 20 febbraio 1995 presso la Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, agenzia di Calderino (BO), smarrito autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi i novanta giorni salvo opposizioni.

Giovannetti Rossanna.

B-1163 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Salò con provvedimento n. 272/1998 del 17 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di deposito a risparmio n. 014-61723/2 e n. 014-107396/1 emessi dalla Banca Cooperativa Valsabbina di Vestone, filiale di Odolo, al motto:

- 1) «Caini Ines» n. 014-61723/2 portante un saldo apparente di L. 12.368.182;
- 2) «Caini Ines» n. 014-107396/1 portante un saldo apparente di L. 12.013.717;

autorizzandone l'emissione di un duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

Brescia, 3 dicembre 1998

Banca Cooperativa Valsabbina
Direzione generale: rag. Ezio Soardi

C-32253 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Sassari con decreto del 4 novembre 1998 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla BNL di Alghero in data 20 novembre 1996 col n. 1001014936, portante la somma di L. 62.000.000, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Alghero, 11 novembre 1998

Avv. Fabio Bruno.

S-26460 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della pretura circondariale di Latina sezione distaccata di Fondi con decreto del 30 ottobre 1998 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. P2367807 di L. 40.000.000 scadenza 30 marzo 1998 emesso dalla Banca di Roma agenzia n. 1 di Fondi autorizzando la Banca di Roma agenzia n. 1 di Fondi a rilasciare il duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso o di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Franco Bracciale.

S-26473 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 28 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 200722706 emesso il 16 settembre 1996 con scadenza il 16 marzo 1998 intestato a Bortolotti Gabriella c/o la Rolo Banca 1473, agenzia BO n. 5, viale Dante n. 1/E di Bologna, per L. 5.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Bortolotti Gabriella.

B-1165 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 105671 emesso dalla Banca di Genova e San Giorgio S.p.A., autorizzandone l'emissione del duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizioni.

Genova, 3 dicembre 1998

Banca di Genova e San Giorgio S.p.A.
L'amministratore delegato: rag. Eugenio Benvenuto

G-844 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto del 9 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 73784C emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Berra con scadenza 1° luglio 1999 di L. 120.000.000 autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizione.

Tosi Loredano.

C-32244 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Verona, in data 6 novembre 1998, ha pronunciato decreto di inefficacia dei seguenti titoli azionari della Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero: n. 12 azioni or-

dinarie portate nel certificato azionario n. 117514, e n. 21 azioni ordinarie portate nel certificato azionario n. 124908, entrambi intestati al sig. Scalzotto Sergio, di Bovolone, autorizzando la società ad emettere il duplicato, trascorso il termine di trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, ai fini di eventuali opposizioni avverso il suindicato decreto.

Avv. Fabrizio Pasquato.

C-32256 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 11 novembre 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Coni Veronica, nata a Genova il 19 febbraio 1987, e residente a Genova in via Acerbi n. 27/03, sia autorizzata ad aggiungere al proprio cognome quello «Lugaro».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 1° dicembre 1998

Cilento Mariarosaria.

G-842 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 26 novembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Tatiana Kocheleva, nata a Leningrado il 30 maggio 1962, residente a Milano, in piazza Sant'Erasmus n. 6, chiede il cambiamento del cognome Kocheleva in «Vladimirova».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Tatiana Kocheleva.

M-9264 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il sottoscritto difensore di fiducia di Ferraris Giuliana Marzia, rende noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 29 ottobre 1998, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi dei figli minori: Sarra Gianni, Maria, Ettore, Carlo nato a Vercelli il 9 maggio 1981; Sarra Gianluca, Ferruccio, Giuseppe nato a Vercelli il 9 maggio 1981, entrambi residenti in Valenza (Alessandria), via Torruino n. 4, di aggiunta del cognome «Ferraris», a quello attuale in modo da risultare:

Sarra Ferraris Gianni, Maria, Ettore, Carlo;

Sarra Ferraris Gian-Luca, Ferruccio, Giuseppe.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

L1, 4 dicembre 1998

Avv. Caterina Manassero.

T-2495 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

(Artt. 153 e segg. Ord. Stato Civile - R.D. 9/7/39 n. 1238)

Al signor Ministro di grazia e giustizia per il tramite del procuratore generale della Corte di appello di Ancona.

La sottoscritta Giussani Tamara Magda, Sesso F, nata a Johannesburg (sud Africa) il 24 marzo 1970, e residente a Senigallia (AN) in Str. Rosciolo n. 14 (ora via dei Ciclamini n. 2), chiede di aggiungere al proprio cognome Giussani il cognome di «Marinelli», in quanto da me sempre utilizzato fin dalla tenera età e divenuto segno identificativo della mia persona e perchè utilizzato in tutti i documenti ed atti a mio nome.

Con proprio decreto del 13 ottobre 1996 il Ministro di grazia e giustizia, vista la documentazione prodotta, ritenuta la meritevolezza della domanda, ha autorizzato la signora Giussani Tamara Magda a far eseguire le pubblicazioni nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 155 nn. 1 e 2 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238.

Come previsto dalla legge si invita chiunque vi abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro il termine di 60 giorni dalla data dell'avvenuta inserzione, mediante atto notificato al Ministro di grazia e giustizia per mezzo di ufficiale giudiziario.

Giussani Tamara Magda.

C-32229 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 24 novembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Turrini Narciso, nato a Casalfiumanese (BO), il 9 marzo 1961, e Casali Claudia, nata a Faenza (RA), il 23 aprile 1964, residenti in Castelbolognese, via Biancamano n. 1717, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore Jonathan, nato a Reggio Emilia il 29 dicembre 1995, in quello di Matteo Jonathan.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 27 novembre 1998

Turrini Narciso - Casali Claudia.

B-1157 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Razeg Ibrahim, nato il 15 settembre 1961 a Casablanca (Marocco) e Balahcen Fatima, nata il 00 00 1978 a Marrakech (Marocco), entrambi residenti in località Biglini n. 46, Alba, cittadini marocchini, rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 18 novembre 1998, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Sara nata ad Alba il 17 novembre 1997, residente ad Alba in località Biglini n. 46, di cambiamento del nome Sara in quello di «Samira» in modo da risultare Razeg Samira.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Alba, 2 dicembre 1998

Razeg Ibrahim - Balahcen Fatima.

T-2479 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto, in data 18 novembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giacobini Robert, nato a Milano il 21 marzo 1967, residente a Trento, in via Acqui n. 4, chiede il cambiamento del nome «Robert», in quello di «Roberto».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 2 dicembre 1998

Giacobini Robert.

M-9210 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova, con decreto in data 4 novembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore Solari Klizia, nata a Genova, il 27 luglio 1994, e residente a Rapallo, in quello di «Silvia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Solari Massimo.

G-841 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 9 novembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Gallozzoli Marco e Marri Rossana residenti in Poggibonsi, via di Mocarellino n.23 hanno chiesto, per conto del figlio minore Cosmin, nato a Pitești (Romania) il 3 maggio 1995, residente in Poggibonsi, via di Mocarellino n.23 il cambiamento del nome in quello di «Andrea».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Poggibonsi, 30 novembre 1998

Gallozzoli Marco - Marri Rossana.

F-1151 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 1° ottobre 1998 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Zambotti Cinzia, residente a Brez, frazione Salobbi n. 29 per il cambiamento del nome del figlio minore Patemoster Denny, nato a Cles l'11 ottobre 1997 e residente a Brez, da Denny in «Denny».

Opposizione a termine di legge.

Brez, 30 novembre 1998

Zambotti Cinzia.

C-32235 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 7 luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Pendolino Vincenzo e Terranova Angela Maria entrambi residenti in Licata via S. Pertini n. 8, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia adottiva Pendolino Ksenia Andreevna nata a Mosca (Russia), il 10 aprile 1993 da Ksenia Andreevna a «Maria Ksenia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Pendolino Vincenzo - Terranova Angela Maria.

C-32242 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 16 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Luca Lulli e Rossana Tortorelli hanno chiesto, per conto della figlia minore Svetlana Lulli nata a Mosca il 6 agosto 1990 residente a Pistoia in via Arezzo n. 84, il cambiamento del nome in quello di Chiara.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pistoia, 31 ottobre 1998

Luca Lulli - Rossana Tortorelli.

C-32258 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Roma, con sentenza 30 ottobre 1998 ha dichiarato la morte presunta di Federico Caffè, nato a Pescara il 6 gennaio 1914, già residente in Roma alla via Cadolo n. 42, scomparso dalla sua abituale residenza dal giorno 15 aprile 1997.

Avv. Sebastiano Ribauda.

S-26469 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso presentato da Bonan Mellerio + 11 si è aperto avanti al Tribunale di Treviso il procedimento n. 98/2831 per la dichiarazione di morte presunta di Stefan Narciso, nato a Povegliano il 30 aprile 1901 ed emigrato in Argentina dal 1931. Si invita chiunque abbia notizia dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Treviso nel termine di sei mesi.

Avv. Francesco Tarini.

C-31230 (A pagamento - Dalla G.U. n. 281).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**OPERA PIA CASTIGLIONI**

Milano, via Legnano n. 10 - tel/fax 0286464003

*Avviso di asta pubblica per la vendita
di unità immobiliare in Comune di Cormano, via Mangiagalli n. 2*

Il presidente rende noto che si procederà alla vendita a mezzo d'asta pubblica di unità immobiliare in Comune di Cormano, via Mangiagalli n. 2.

Importo a base d'asta L. 283.500.000.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 15 gennaio 1999 c/o O.P.C. Milano, via Legnano n. 10.

Aggiudicazione: secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa per l'Opera Pia Castiglioni.

Il bando di integrale di gara disponibile dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 12 c/o gli uffici dell'O.P.C.

Milano, 30 novembre 1998

Il presidente: prof. Mario Mantovani.

M-9253 (A pagamento).

COMUNE DI ORISTANO

Piazza Eleonora n. 44 - Tel. 0783/791270, fax 0783/791213

Esatto avviso d'asta pubblica

L'amministrazione comunale, in esecuzione della deliberazione di G.M. 375 del 15 maggio 1998, esecutiva ai sensi di legge, intende procedere mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera c) di al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, all'alienazione in lotti separati, di immobili di proprietà comunale e precisamente:

lotto n. 1: fabbricato sito in Oristano, via Masones, via Lepanto; Importo a base d'asta L. 127.413.150;

lotto n. 2: fabbricato sito in Oristano, via Tirso n. 109-111 (ex dazio); Importo a base d'asta L. 255.829.560;

lotto n. 3: fabbricato sito in Torregrande (OR), via Millelire; Importo a base d'asta L. 722.342.280;

lotto n. 4: terreni in agro di Narbolia e Seneghe; Importo a base d'asta L. 390.365.510.

Copia dell'avviso d'asta e delle norme per lo svolgimento della gara per la vendita, in lotti separati suindicati, verranno affissi all'Albo Pretorio del comune di Oristano il giorno 19 dicembre 1998, e potranno essere presi in visione presso l'Ufficio Patrimonio del Comune.

La gara si terrà il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 11. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 15 gennaio 1999.

Oristano, 19 dicembre 1998

Il responsabile delle alienazioni:
dott.ssa M.C. Madeddu

C-32222 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Retifica dei termini della vendita all'asta di n. 3 unità immobiliari in Roma, via delle Alpi n. 14 e via Lucrino n. 25

Termine di pervenimento delle offerte: 8 gennaio 1999, ore 12.

Apertura delle offerte: 11 gennaio 1999, ore 10.

Ulteriori informazioni presso Settore Patrimonio, via Zamboni n. 33, Bologna, tel. 051/259953/259157.

Bologna, 30 novembre 1998

Il rettore: prof. Fabio A. Roversi Monaco

Il direttore amministrativo: dott.ssa Ines L. Fabbro

B-1159 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ROMA
Ufficio Speciale Urban

Bando di gara

Il Comune di Roma nell'ambito degli interventi previsti dal programma comunitario Urban - Italia Sottoprogramma Roma intende procedere alla seguente trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995:

Servizio a carattere diurno per adolescenti e giovani con disabilità, residenti nelle aree di Torre Angela e Tor Bella Monaca nell'ambito del PIC Urban Italia - Sottoprogramma Roma - Misura 3;

Importo complessivo stimato del programma L. 380.000.000 + IVA.

Per la realizzazione e la gestione di un servizio diurno per adolescenti e giovani con disabilità, per un periodo complessivo di diciotto mesi.

Per il termine e le modalità di presentazione delle domande vedere l'avviso di gara affisso all'Albo Pretorio, largo C. Ricci n. 44, Roma dal 14 dicembre 1998 al 13 gennaio 1999, dove sono visibili anche le note informative.

Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso l'Ufficio Speciale Urban, lungotevere de Cenci n. 5, Roma, tel. 06/67106170-20070204.

Copia del bando potrà essere ritirata anche presso la sede operativa di via Duilio Cambelloni (VIII Circonscrizione) dell'Ufficio Speciale Urban.

Il direttore: dott. Vitaliano Taccioli.

S-26471 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Ufficio Speciale Urban

Bando di gara

1. Ente affidatario: Comune di Roma - Ufficio Speciale Urban - Sede centrale: Lungotevere de Cenci n. 5 - 00186 Roma, tel. 06/67106170 indice gara a trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

2. Oggetto dell'affidamento: progettazione e realizzazione di un'attività di erogazione di servizi alle imprese e di tutoraggio per nuove imprese nell'ambito del PIC Urban Italia - Sottoprogramma Roma (misura 1). Importo a base d'asta dell'appalto: 980.000.000 più IVA 20% per L. 196.000.000 per un totale complessivo di L. 1.176.000.000. La natura del servizio è specificata nell'allegato C.

3. Luogo di esecuzione: l'attività di erogazione di servizi reali e di tutoraggio dovrà essere svolta entro l'area di intervento del Programma Urban Roma, considerando tale anche le strade di perimetrazione. Le imprese e gli artigiani beneficiari dell'erogazione di servizi reali dovranno avere sede operativa nell'area Urban. Le imprese e gli artigiani beneficiari del servizio di tutoraggio dovranno avere sede nell'area Urban, e verranno comunque indicati dall'Ufficio Speciale Urban all'impresa aggiudicatrice con apposita comunicazione.

4. Prestatori del servizio:

4.a) soggetti ammessi: studi professionali, società in forma singola o raggruppata (ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995) abilitati allo svolgimento del servizio indicato in oggetto ed imprese con sede operativa all'interno dell'area Urban.

5. Nessuna indicazione.

6. Nessuna indicazione.

7. Nessuna indicazione.

8. Durata del contratto: il contratto avrà termine a chiusura attività e successiva sua rendicontazione e comunque entro il 30 settembre 2001.

9. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: è consentita la partecipazione di raggruppamenti di imprese, secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In questo caso devono essere elencati tutti i singoli partecipanti ed il soggetto capofila. Ciascun soggetto non può concorrere per se e quale componente di un raggruppamento, né partecipare a più raggruppamenti, pena la non ammissione della domanda di Partecipazione pervenuta successivamente.

10. Presentazione delle offerte;

10.a) nessuna indicazione;

10.b) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana. Entro il termine indicato nel bando di gara le ditte partecipanti dovranno far pervenire al Comune di Roma - Direzione Ufficio Speciale Urban, Lungotevere de Cenci n. 5 - 00186 Roma, un plico sigillato che dovrà riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

nominalmente del concorrente;

oggetto dell'appalto, indicato all'art. 2 del bando di gara;

e dovrà contenere:

una busta sigillata con l'offerta economica;

una busta sigillata con l'offerta tecnica;

una busta sigillata contenente le dichiarazioni e la documentazione richiesta all'art. 13 del bando di gara.

Tutte le buste dovranno essere chiuse e sigillate e dovranno recare indicazione del contenuto. Sul plico dovranno essere, pena l'esclusione, trascritte con precisione la denominazione della ditta e l'oggetto della gara. L'offerta economica, pena l'esclusione, dovrà comprendere:

a) indicazione importo complessivo offerto, con indicazione dei sub-imporsi offerti per l'erogazione di servizi reali e per il tutoraggio, al netto di IVA;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale e dal capitolato tecnico, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 1341 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione del servizio;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

L'offerta economica dovrà essere vincolante per la durata di sei mesi. L'offerta tecnica dovrà essere redatta così come indicato nel capitolato tecnico allegato. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute nel Capitolato speciale, nel regolamento per la contabilità generale dello Stato e nei capitolati generali e particolari del Comune di Roma.

11. Termine di invio delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *tredecimo giorno* successivo alla pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio.

12. Cauzione: per partecipare alla gara l'impresa invitata dovrà allegare all'offerta una quietanza comprovante il deposito cauzionale del 5% dell'importo netto dell'appalto, da effettuarsi nei seguenti modi:

attestazione di una Azienda di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635 di deposito cauzionale provvisorio di pari importo;

fidejussione bancaria di pari importo;
polizza assicurativa di pari importo.

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti, l'impresa aggiudicataria prima della stipula del contratto, dovrà costituire deposito cauzionale definitivo nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto; il deposito sarà invece restituito alle ditte concorrenti non aggiudicatari.

13. Condizioni minime: per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno dichiarare, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione autenticata ai sensi di legge:

- A) di essere iscritti alla C.C.I.A.A. ed al registro delle imprese;
- B) di essere in possesso di almeno una idonea referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;
- C) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92;
- D) di avere avuto nel triennio 1995-97 un fatturato complessivo di L. 1.500.000.000 per le attività inerenti questo bando;
- E) di vincolare la propria offerta economica per la durata di sei mesi;

F) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistano a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi e provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

G) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo definitivi in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

H) per i raggruppamenti di impresa, ogni partecipante dovrà dichiarare di associarsi ed indicare la futura capogruppo del raggruppamento.

I requisiti di cui al punto D) si intendono cumulabili, ma l'impresa capofila deve possedere almeno il 20% dei requisiti. In caso di raggruppamenti di impresa la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, con eccezione della dichiarazione al punto E), da riferirsi allo sola società capogruppo. Per i concorrenti non italiani, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le modalità di cui alla direttiva CEE 92/50. Tutti i documenti menzionati se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero la cui conformità deve essere attestata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto;

14.a) criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 36, comma 1, lettera a) della direttiva CEE 50/92 in favore della offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base a seguenti criteri:

- A) progetto tecnico: caratteristiche servizi proposti; risorse professionali impegnate; strumentazioni e materiale utilizzato 35;
- B) qualità della soluzione proposta: struttura tecnica e metodologie di lavoro adottate; organizzazione del lavoro 15;
- C) prezzo 20;
- D) caratteristiche del proponente; esperienze precedenti; conoscenza e presenza nel tessuto economico dell'area Urban 30.

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo la Commissione assegnerà il punteggio massimo sopradefinito alla lettera C). Il punteggio relativo alla lettera C) per ciascuna offerta con prezzo diverso dal prezzo minimo verrà determinato come segue: $X = P_m/P \times P_m$; dove: P_m è il prezzo minimo offerto, P il prezzo di ciascuna offerta e P_m il punteggio assegnato al prezzo minimo.

15. Altre informazioni;

15.a) rendicontazione spese sostenute: l'ente aggiudicatario è tenuto a presentare una rendicontazione delle spese sostenute, nelle modalità previste dalle normative ministeriali e comunitarie per gli interventi finanziati con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

15.b) richiesta di informazioni e copia capitolati: per informazioni riguardo questo bando rivolgersi all'ufficio di cui al punto 1). Il termine per la richiesta di informazioni e di copia dei capitolati è fissato fino a

cinque giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati di gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità e/o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

16. Invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 14 dicembre 1998.

17. Data di ricevimento del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 14 dicembre 1998.

Il direttore: dott. Vitaliano Taccioli.

S-26472 (A pagamento).

S.T.A.

Società Trasporti Automobilistici - S.p.a. Agenzia per la Mobilità del Comune di Roma

Appalti pubblici di servizi
(direttiva CEE 92/50 recepita con decreto legislativo n. 157/1995)
Avviso di aggiudicazione

1. S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a., via Ostiense n. 131/L - 00154 Roma.

2. Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di parcheggio di piazza Partigiani avente capienza di circa quattrocentotrenta posti auto.

3. CPC: All. 2, Cat. 20, n. rif. 74.

4. 29 luglio 1998.

5. Art. 23, primo comma, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995. Offerta economicamente più vantaggiosa.

6. —

7. Italpina S.p.a., via Carlo Pesenti n. 121 - 00159 Roma.

8. L. 504.000.000, canone triennale corrisposto dal gestore alla S.T.A.

9. - 10. —

11. 12 maggio 1998, n. S91.

12. 12 novembre 1998.

13. 12 novembre 1998.

14. SI.

S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Roberto Baldini

S-26474 (A pagamento).

S.T.A.

Società Trasporti Automobilistici - S.p.a.

Bando di gara ex decreto legislativo n. 157/1995

1. S.T.A. - Società Trasporti Automobilistici S.p.a., via Ostiense n. 131/L - 00154 Roma, tel. 06/571181, fax 06/57118360.

2. Servizio: gestione, sorveglianza, esazione, pulizia, manutenzione ordinaria segnaletica, manutenzione verde aree parcheggio interscambio sotto indicati:

lotto 1:

a) Anagnina;

b) Cinecittà;

c) Arco di Travertino;

d) Grotte Celoni, importo base asta L. 4.015.800.000;

lotto 2:

- a) Rebibbia;
- b) Ponte Mammolo n. 1;
- c) Ponte Mammolo n. 2;
- d) S. Maria del Soccorso;
- e) Tiburtino importo a base asta L. 4.872.300.000,

riferimento CPC: All. 2, categoria 20, numero di riferimento 74. Sopra citati importi base asta, riferiscono compensi triennali ciascun lotto, I.V.A. esclusa.

- 3. Comune di Roma.
- 4.b) decreto legislativo n. 157/1995.
- 5. Divieto presentazione offerte parte servizi appalto.
- 6. Ammesse varianti corso opera limiti consentiti vigenti normative.
- 7. Durata servizio: 36 (trentasei) mesi decorrenti data verbale consegna arte.
- 8.a) Documenti partecipazione vendita 14 dicembre 1998, escluso sabato/festivi presso indirizzo punto 1;
- b) termine acquisto: 29 gennaio 1999;
- c) costo per ogni lotto: L. 200.000 più I.V.A.
- 9.a) Chiunque potrà presenziare apertura offerta;
- b) offerte dovranno pervenire, pena esclusione, entro e non oltre ore 12 giorno 1° febbraio 1999 indirizzo punto 1 e verranno aperte giorno 2 febbraio 1999 con seguenti scadenze temporali: ore 10, lotto 1; ore 15, lotto 2).

10. Offerta andrà allegata, pena l'esclusione, cauzione 2% importo base gara validità temporale novanta giorni. Stipula contratto aggiudicatario presterà cauzione 10% importo aggiudicazione.

11. Attività finanziate fondi bilancio STA. Saranno corrisposti acconti mensili secondo modalità, termini previsti punto 7 capitolato speciale appalto.

12. Raggruppamenti ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Modalità partecipazione gara contenute disciplinare. Concorrenti, pena esclusione, dovranno presentare dichiarazione carta intestata, sottoscritta legale rappresentante con cui dichiarino:

possesso iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. o certificato equipollente appartenenti CEE;

insussistenza cause esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 490/1994 successive modificazioni ed integrazioni;

aver realizzato per qualsivoglia attività servizio favore pubblica amministrazione fatturato complessivo triennio 1995-97 non inferiore lotto 1 L. 2.000.000.000; lotto 2 L. 2.400.000.000 indicando periodo, tipo attività, località esecuzione committente;

disporre organico sufficiente rispetto art. 5 capitolato speciale appalto, nonché apparecchiature strumenti tecnici idonei servizi prestare;

caso aggiudicazione definitiva obbligo ad assumere n. 1 operatore per ogni singolo parcheggio, scelto tra quelli inseriti elenco fornito STA in possesso autorizzazione rilasciata Comune di Roma sensi art. 121 TULPS obbligandosi altresì garantire rispetto condizioni retributive non inferiore quelle risultanti CCNL dipendenti aziende terziarie, distribuzione servizi durata pari quella contratto appalto stipularsi;

essere regola ed aver tenuto conto presentazione offerta obblighi relativi pagamento contributi previdenziali, assistenziali assicurativi favore lavoratori secondo legislazione italiana o paese residenza;

avere effettuato sopralluogo aree oggetto gara;

accettare pagamenti entro trentesimo giorno d.f.f.m.;

accettare facoltà STA possa variare diminuzione o aumento periodo espletamento attività conseguenzialmente anche importo aggiudicazione fino massimo 20% (ventiperceto);

aver preso visione elaborati gara ritenersi interamente definiti;

accettare STA possa sospendere e/o annullare procedure gara motivi interesse pubblico;

insussistenza controlli e/o collegamenti ex art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti gara.

Concorrenti dovranno altresì produrre originale, pena esclusione, idonea referenza bancaria rilasciata istituto credito. Concorrente può partecipare, pena esclusione, ad un solo raggruppamento o consorzio. L'impresa partecipante raggruppamento, costituito o costituendo, è tenuta presentare, pena esclusione, idonea referenza bancaria originale.

14. Validità offerta: novanta giorni data sottoscrizione.

15. Pubblico incanto. Criterio aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Saranno escluse offerte in aumento. Valutazione in base seguenti elementi, ordine decrescente importanza:

A) Elemento prezzo punti 0 a 55

secondo seguente formula algebrica: $P_n = \frac{(1 - R\%_{max}) \cdot 55}{(1 - R\%_n)}$

B) Elemento tecnico punti 0 a 45 così distribuiti:

- 1) qualità servizi offerti punti 0 a 25;
- 2) impostazione gestionale riferita riscossione manuale punti 0 a 5;

- 3) attività informazione assistenza utenti punti 0 a 5;
- 4) programma manutenzione verde e pulizia piazzale punti 0 a 5;
- 5) eventuale obbligo assunzione n. 1 ulteriore operatore per ciascun parcheggio elenco STA punti 0 a 10.

16. Per ogni lotto verrà redatto apposito verbale. Ordine apertura, anche orario, cui punto 9.b), si dovrà tenere debito conto virtù fatto che ciascun concorrente potrà presentare offerte per ambedue i lotti ma risultare aggiudicatario per uno solo di essi; di conseguenza, offerta presentata anche per lotto successivo quello provvisoriamente aggiudicato, sarà automaticamente esclusa dalla gara e non inserita nella graduatoria. Aggiudicazione con almeno due offerte valide. Verifica anomalia sensi art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Controversie: Foro di Roma.

17. 7 dicembre 1998.

18. 7 dicembre 1998.

S.T.A. S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Balduini

S-26475 (A pagamento).

S.T.A.

Società Trasporti Automobilistici - S.p.a.

Bando di gara ex decreto legislativo n. 157/1995

1. S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a., via Ostiense n. 131/L - 00154 Roma, tel. 06/571181, fax 06/57118360.

2. Servizio: gestione, sorveglianza, esazione, pulizia, manutenzione ordinaria segnaletica, manutenzione verde aree parcheggio interscambio sotto indicati:

- lotto 1 Farnesina importo base asta L. 1.618.100.000;
- lotto 2 Saxa Rubra importo base asta L. 1.630.000.000;
- lotto 3 Nuovo Salaria importo base asta L. 655.400.000;
- lotto 4 piazza Rufino importo base asta L. 728.000.000;
- lotto 5 Cipro importo base asta L. 671.000.000;
- lotto 6 Nomentano importo base asta L. 663.300.000.

riferimento CPC: allegato 2, categoria 20, riferimento 74. Sopra citati importi base asta, si riferiscono lotti 1-2-3-4-6 per ciascun lotto a compensi triennali, I.V.A. esclusa, lotto 5 compenso per mesi ventidue.

3. Comune di Roma.

4.b) decreto legislativo n. 157/1995.

5. Divieto presentazione offerte parte servizi appalto.

6. Ammesse varianti corso opera limiti consentiti vigenti normative.

7. Durata servizio: 36 (trentasei) mesi, eccezione lotto 5 durata ventidue mesi decorrenti consegna. Relativamente lotto 5 si riserva affidare stesso soggetto proroga servizio sensi art. 7, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

8.a) Documenti partecipazione vendita 14 dicembre 1998, escluso sabato/festivi presso indirizzo punto 1;

b) termine acquisto: 29 gennaio 1999;

c) costo ogni lotto: L. 50.000 più I.V.A.

9.a) Chiunque potrà presenziare apertura offerta;

b) offerte dovranno pervenire pena esclusione entro e non oltre ore 12 giorno 1° febbraio 1999 indirizzo punto 1 e verranno aperte giorno 3 febbraio 1999 seguenti scadenze temporali: ore 10, lotto 1; ore 11, lotto 2, ore 12, lotto 3; ore 13, lotto 4; ore 16, lotto 5; ore 17, lotto 6.

10. Offerta andrà allegata, pena esclusione, cauzione 2% importo base asta validità temporale novanta giorni. Stipula contratto aggiudicatario presterà cauzione 10% importo aggiudicazione.

11. Attività finanziarie fondi bilancio STA. Saranno corrisposti accenti mensili secondo modalità previste punto 7 capitolato speciale appalto.

12. Raggruppamenti ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Modalità partecipazione contenute disciplinare. Concorrenti, pena esclusione, dovranno presentare dichiarazione carta intestata, sottoscritta legale rappresentante con cui dichiarano:

possesso iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. o certificato equipollente se appartenenti CEE;

insussistenza cause esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 490/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

aver realizzato per qualsivoglia attività servizio favore pubblica amministrazione fatturato complessivo triennio 1995-97 non inferiore lotto 1) L. 800.000.000; lotto 2) L. 810.000.000; lotto 3) L. 320.000.000; lotto 4) L. 360.000.000; lotto 5) L. 330.000.000; lotto 6) L. 330.000.000 indicando periodo, tipo attività, località esecuzione committente;

disporre organico sufficiente rispetto art. 5 capitolato speciale appalto, nonché apparecchiature strumenti tecnici idonei servizi prestare; caso aggiudicazione definitiva, obbligo assumere n. 1 operatore ogni singolo parcheggio, scelto tra quelli inseriti elenco STA come art. 9.1 disciplinare obbligandosi altre si garantire rispetto condizioni tributarie non inferiori quelle risultanti CCNL dipendenti aziende terziarie, distribuzione servizi durati pari quella contratto appalto stipularsi;

essere regola ed aver tenuto conto presentazione offerta obblighi relativi pagamento contributi previdenziali, assistenziali assicurativi favore lavoratori secondo legislazione italiana o paese residenza;

avere effettuato sopralluogo aree oggetto gara;

accettare pagamenti entro trentesimo giorno d.f.f.m.;

accettare facoltà STA possa variare diminuzione o aumento periodo espletamento attività conseguenzialmente anche importo aggiudicazione fino massimo 20% (ventipercento);

aver preso visione elaborati gara ritenuti interamente definiti; accettare STA possa sospendere e/o annullare procedure gara motivi interesse pubblico;

insussistenza controlli e/o collegamenti ex art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti gara.

Concorrenti dovranno altresì produrre originale, pena esclusione, idonea referenza bancaria rilasciata istituto credito. Concorrente può partecipare, pena esclusione, ad un solo raggruppamento o consorzio. Impresa partecipante raggruppamento, costituito o costituendo, è tenuta presentare, pena esclusione, idonea referenza bancaria in originale.

14. Validità offerta: novanta giorni data sottoscrizione.

15. Pubblico incanto. Criterio aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Saranno escluse offerte in aumento. Valutazione in base seguenti elementi, ordine decrescente importanza:

A) Elemento prezzo punti 0 a 55
secondo seguente formula algebrica: $P_n = \frac{(1 - R\% \max) * 55}{(1 - R\%)}$

B) Elemento tecnico punti 0 a 45 così distribuiti:

1) qualità servizi offerti punti 0 a 25;

2) impostazione gestionale riferita riscossione manuale punti

0 a 5;

3) attività informazione assistenza utenti punti 0 a 5;

4) programma manutenzione verde e pulizia piazzale punti 0 a 5;

5) eventuale obbligo assunzione n. 1 ulteriore operatore per

ciascun parcheggio elenco STA punti 0 a 5.

16. Per ogni lotto verrà redatto autonomo verbale. Ordine apertura, anche orario, cui punto 9.b), si dovrà tenere debito conto virtù fatto che ciascun concorrente potrà presentare offerta per ogni lotto ma risultare aggiudicatario per due soli di essi; quindi, offerte presentate per lotti successivi a quelli provvisoriamente aggiudicati, saranno automaticamente escluse dalla gara. Aggiudicazione con almeno due offerte valide. Verifica anomalia sensi art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Controversie: Foro di Roma.

17. 7 dicembre 1998.

18. 7 dicembre 1998.

S.T.A. S.p.A.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Balduini

S-26476 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE ISTITUTI ED OO.PP. UNITE

Budrio (BO), via Marconi n. 6

Estratto avviso di gara procedura aperta.

Oggetto: servizio di noleggio e lavaggio biancheria per dip. istituti. Luogo di esecuzione: due istituti in Budrio.

Durata: tre anni, rinnovabili.

Importo a base d'asta: L. 1.080.000.000.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 15 gennaio 1999.

Apertura delle offerte: ore 10,30 del 18 gennaio 1999.

Documenti relativi alla gara: reperibili c/o l'ufficio economato: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 13, tel. 051/6928266-267, fino al 13 gennaio 1999.

Il bando è stato inviato al G.U.C.E. in data 23 novembre 1998.

Il capo ufficio economato: Sarti Claudio.

B-1149 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECATINI TERME

Provincia di Pistoia

Estratto avviso asta pubblica per appalto lavori sistemazione marciapiedi per abbattimento barriere architettoniche

È indetta per il giorno 5 gennaio 1999 alle ore 10, presso la sede comunale, una gara mediante pubblico incanto, con il metodo di cui all'art. 73 lettera c), del regio decreto n. 827/1924, per l'appalto dei lavori di rifacimento e sistemazione di marciapiedi in varie strade per abbattimento barriere architettoniche. L'importo base d'asta è di L. 324.067.451. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., nella categoria G3 (già 6) per l'importo fino a L. 750.000.000. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del 4 gennaio 1999. Il bando integrale di gara potrà essere richiesto all'ufficio contratti (tel. 0572/918313-918277, fax 0572/918225).

Lì, 1° dicembre 1998

Il dirigente segreteria e AA.PP.: dott. Fabrizio Mascagni.

F-1149 (A pagamento).

GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA FERROVIA BOLOGNA PORTOMAGGIORE ED AUTOSERVIZI

Bologna, via Zanolini n. 41

Tel. 051/243233 - Fax 051/6393175

Esito di gara

Ai sensi normativa vigente si rende noto che, per la licitazione privata di cui all'avviso del 4 maggio 1998 relativa ai lavori di:

1) demolizione e ricostruzione del ponte in ferro sul torrente Idice in località Mezzolara di Budrio (BO), alla progr. km 22+756 della ferrovia Bologna-Portomaggiore;

2) rinforzo e sopraelevazione delle pile e delle spalle del ponte esistente;

3) demolizione, rifacimento e sopraelevazione di un tratto della sede ferroviaria all'interno di un'opera scalo di contenimento in cemento armato;

- 4) realizzazione di due sottopassi per l'eliminazione di n. 3 P.L.;
 5) rivestimento di un tratto del torrente Idice;
 6) demolizione e ricostruzione di un tratto di binario ferroviario;
 sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) A.C.M.A.R. Associazione Cooperativa Muratori e Affini Ravenna S.c.a.r.l., di Ravenna;
- 2) Impresa Costruzioni Adanti S.p.a., di Bologna;
- 3) Monti S.p.a., di Auronzo di Cadore (BL);
- 4) Guerrino Pivato S.p.a., di Onè di Fonte (TV);
- 5) Cooperativa Costruttori S.c.a.r.l., di Argenta (FE);
- 6) Associazione temporanea fra: Impresa Grassetto S.p.a. e Codelfa Prefabbricati S.p.a., di Tortona (AL);
- 7) I.C.O.P. S.p.a., di Udine;
- 8) Cooperativa Edil-Strade Imolese S.c.a.r.l., di Imola (BO);
- 9) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna;
- 10) Bonatti S.p.a., di Parma;
- 11) Impresa Geosonda S.p.a., di Roma;
- 12) C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.c.a.r.l., di Carpi (MO);
- 13) Impresa Toto S.p.a., di Chieti;
- 14) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a., di Vicenza.

Hanno partecipato alla gara le ditte invitate contrassegnate dai numeri 2), 10) e 14).

L'aggiudicazione della gara è stata assegnata alla Impresa Costruzioni Adanti S.p.a., di Bologna, per l'importo totale presunto di L. 4.259.739.354 più I.V.A.

Bologna, 25 novembre 1998

Il responsabile locale: dott. ing. Silvano Bonaiuti.

B-1160 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «E. MORELLI»

Sondalo (SO), via Zubiani n. 33

Tel. 0342/808111 - Fax 0342/802146

Bando di gara n. 5/98

- 1.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.
- 1.b) Tipo di appalto: fornitura a somministrazione.
- 2.a) Luogo di consegna: sede ente appaltante.
- 2.b) Oggetto dell'appalto: gara 1: materiali per manutenzione ordinaria 5 lotti; 1) edile L. 60.000.000, 2) elettrico L. 120.000.000; 3) fonderia e falegnameria L. 105.000.000, 4) idrosanitario L. 100.000.000, 5) verniciatura L. 60.000.000. Gara 2: guanti medicali L. 140.000.000/anno. Gara 3: materiale per diuretici L. 80.000.000/anno. Gara 4: carburanti L. 60.000.000/anno. Gara 5: gasolio L. 65.000.000/anno. Gara 6: gpl L. 65.000.000/anno.
- 2.c) Suddivisione in lotti: vedi capitolati speciali.
3. Termine di consegna: vedi capitolati speciali
- 4.a) Richiesta di documenti: gli interessati potranno chiedere copia del bando di gara e dei capitolati relativi alle gare cui intendono concorrere, che saranno inviati a mezzo raccomandata contrassegno, oppure ritirare gli stessi, presso la Rip. Provveditorato (tel. 0342/808518, fax 0342/808536), dal Lunedì al Venerdì nelle ore ufficio.
- 4.b) Termine per la richiesta documenti: entro il 12 gennaio 1999.
- 4.c) Modalità di pagamento dei documenti: il rilascio dei suddetti documenti è gratuito.

- 5.a) Termine per ricevimento offerte: ore 13 del 26 gennaio 1999.
- 5.b) Indirizzo: ufficio protocollo ente appaltante.
- 5.c) Lingua: italiana.

- 6.a) Persone ammesse all'apertura offerte: apertura pubblica.
- 6.b) Data, ora e luogo: vedi capitolati speciali.

7. Modalità di finanziamento e pagamenti: fondi tratti dai bilanci degli esercizi di competenza: Pagamenti: novanta e trenta giorni, data ricevimento fattura.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Condizioni minime: l'offerente dovrà allegare all'offerta i documenti richiesti nei capitolati speciali.

10. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

11. Criteri di aggiudicazione: gare 1, 4, 5, 6: art. 16 sub 1, lettera a), gare 2, 3 art. 16 sub 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992.

12. Informazioni: presso Rip. Provveditorato dal Lunedì al Venerdì ore ufficio, tel. 0342/808518, fax 0342/808536.

13. Data di invio del bando: il bando integrale è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali Unione Europea a mezzo fax in data 1° dicembre 1998.

Il direttore generale: Piergiorgio Spaggiari.

M-9215 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECATINI TERME Provincia di Pistoia

Estratto avviso asta pubblica per appalto lavori realizzazione progetto arredo urbano

È indetta per il giorno 5 gennaio 1999 alle ore 8, presso la sede comunale, una gara mediante pubblico incanto, con il metodo di cui all'art. 73 lettera c), del regio decreto n. 827/1924, per l'appalto dei lavori per la realizzazione del progetto di arredo urbano nel centro cittadino. L'importo a base d'asta è di L. 421.972.088. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., nella categoria G3 (già 6) per l'importo fino a L. 750.000.000. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12, del 4 gennaio 1999. Il bando integrale di gara potrà essere richiesto all'ufficio contratti (tel. 0572/918311-918277, fax 0572/918225).

Ll, 1° dicembre 1998

Il dirigente segreteria e A.A.P.P.: dott. Fabrizio Mascagni.

F-1150 (A pagamento).

COMUNE DI MOTTA VISCONTI (Provincia di Milano)

Piazza S. Rocco n. 9

Tel. 02/9000734 - fax 02/9009354

Avviso di gara mediante pubblico incanto
(art. 73, lett. c) 64, del R.D. n. 827/1924, art. 20, L. n. 216/1995).

Ente appaltante: comune di Motta Visconti - Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 e dell'art. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 827/1924 per l'affidamento ad unico aggiudicatario dei 2 lotti dei lavori di Ricostruzione, ristrutturazione ed ampliamento casa di riposo per anziani - completamento 1° lotto; Costruzione ampliamento casa di riposo 2° lotto.

Modalità di aggiudicazione: offerta più bassa sull'importo totale a corpo dei due lotti a base d'asta di L. 3.280.853.826, oltre I.V.A. e con esclusione automatica delle offerte anomale - decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997, da svolgersi in Motta Visconti, via Cavour ang. via Kennedy.

Categoria prevalente A.N.C. G1 (ex 2). Opere scorponabili: Cat. S8, L. 69.827.986. Cat. S3, L. 602.914.480. Cat. S4, L. 251.600.000. Cat. G11, L. 478.485.520. Cat. S7, L. 500.223.200. Cat. S6, L. 597.745.086.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 28 dicembre 1998.

Bando integrale ritirabile presso l'Ente, pubblicato sul B.U.R.L. e F.A.L. - No invio fax.

Motta Visconti, 3 dicembre 1998

Il responsabile ufficio tecnico: ing. Domenico Martini

Il sindaco: Giovanni Bertolazzi

M-9225 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO MADERNO
(Provincia di Milano)
Settore tecnico
Servizio nuove opere

Pubblicazione esito gara d'appalto

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1993, n. 55, si rende noto che:

A) alla gara espletata il giorno 9 settembre 1998, mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento dei lavori per la «Sistemazione via Giovanni De Medici e delle aree limitrofe», importo a base d'appalto di L. 752.111.677, oltre I.V.A., hanno partecipato n. 29 ditte, giusto verbale di gara allegato alla determinazione del dirigente del Settore tecnico n. 263/E del 23 settembre 1998, immediatamente eseguibile;

B) l'appalto dei lavori è stato aggiudicato alla Ditta La Porta Mario, con sede in Lainate (MI), in via Rubicone n. 8, con un ribasso d'asta offerto del 18,75%.

Dalla Residenza Municipale, 9 novembre 1998

Il dirigente del settore tecnico: arch. Antonio Infosini.

M-9224 (A pagamento).

OSPEDALE DI CIRCOLO DI RHO
OSPEDALE DI PASSIRANA

U.O. Gestione Approvvigionamenti - Passirana di Rho

Avviso di licitazione privata per l'affidamento del servizio triennale di lavaggio e stiratura della biancheria piana e confezionata occorrente all'ospedale di Circolo di Rho ed all'ospedale di Passirana di Rho. Importo annuo presunto L. 655.077.815 + I.V.A.

1. Azienda Ospedaliera «G. Salvini», di Garbagnate, via Settembrini n. 1 - Passirana di Rho. Tel. 02- 9323.1 - Fax 02-93169262.

2. Categoria 17, allegato 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Appalto servizio lavaggio e stiratura di biancheria piana e confezionata - CPC 64.

3. Rho, corso Europa n. 250 e Passirana, via Settembrini n. 1.

8. Trentasei mesi.

9. È ammessa la partecipazione in associazione di imprese di cui all'art. 11 del citato decreto legislativo con divieto di modificare il raggruppamento dopo presentazione della domanda di partecipazione.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 28 dicembre 1998;

10.c) domande indirizzate all'indirizzo di cui al n. 1, contenenti i dati di individuazione del richiedente, nonché l'oggetto dell'appalto;

10.d) lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 11 gennaio 1999.

12. Cauzione a garanzia dell'offerta, pari al 3% del valore stimato.

13. Le domande dovranno essere tassativamente corredate dai seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi, rispetto alla data di presentazione della domanda, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento concordato preventivo, amministrazione controllata, e che tal circostanza non si sono verificate nel quinquennio precedente. Qualora ciò non fosse possibile, produrre in aggiunta un certificato dalla sezione fallimentare del Tribunale competente. Per imprese di altro Stato CEE, equivalenti certificati di iscrizione in vigore nel rispettivo Stato estero.

B) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, del legale rappresentante della ditta o del suo delegato. Per imprese di altro Stato CEE, equivalente documentazione;

C) fotocopia dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (Mod. DM 10), dal quale risulti che il numero dei dipendenti in organico a tempo pieno, non è inferiore a 60 unità;

D) dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta, a conferma che il fatturato globale dell'ultimo triennio non è stato inferiore a L. 5.000.000.000 netto I.V.A. In caso di imprese riunite, tale importo dovrà essere raggiunto dalla capogruppo per almeno l'80% e per il restante 20% dall'impresa/e associate;

E) attestazione/i di struttura/e sanitaria/e pubblica/che o privata/che che dimostri/no l'affidamento alla ditta richiedente di analogo/gli contratti/i di noleggio, lavatura e stiratura di biancheria piana confezionata con indicazione dell'importo, e da cui risulti che il/i servizio/i aggiudicato/i riguardi/no gli anni 1994-95-96. Per l'ammissione alla gara, almeno uno di detti servizi identici dovrà riguardare una struttura sanitaria pubblica o privata con oltre 700 posti letto e con un fatturato di almeno L. 1.000.000.000/anno I.V.A. esclusa con certificazione dell'Ente appaltante. In caso associazione di impresa, i documenti richiesti sono tassativi solo per la Capogruppo;

F) dichiarazione di uno o più istituti bancari, in data non anteriore sei mesi, attestanti la capacità finanziaria ed economica delle ditte partecipanti;

G) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 o secondo legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, punto 1 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. La gara verrà aggiudicata in base al criterio di cui all'art. 10, punto 1, lettera b) della legge Lombardia 19 maggio 1997, n. 14. Il 50% del punteggio complessivo verrà attribuito ai seguenti requisiti in ordine decrescente di importanza:

- affidabilità tecnica dell'azienda;
- qualità del servizio e cicli di lavaggio;
- referenze per servizi analoghi;
- migliorie al servizio.

15. È consentito il subappalto per il solo servizio di trasporto e in misura superiore al 30% dell'appalto.

16. Data di invio del bando alla GUCEE: 30 novembre 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Antonio Liporace.

M-9217 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio» Treviglio

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02585580166

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio», piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG), tel. 0363/424513 - fax 0363/424404.

2.a) Pubblico incanto;

b) —.

3.a) Stabilimenti Ospedalieri di Treviglio e Romano di L.dia;

b) n. 3 ecografi multidisciplinari;

c) lotto 1: n. 2 ecografi multidisciplinari per lo stabilimento ospedaliero di Treviglio, importo a base d'asta L. 230.000.000, I.V.A. esclusa;

lotto 2: n. 1 ecografo multidisciplinare per lo stabilimento ospedaliero di Romano di L.dia, importo a base d'asta L. 180.000.000, I.V.A. esclusa;

d) per singolo lotto.

4. Quarantacinque giorni naturali, successivi e continui.

5. a) Unità Operativa Gestione Approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale Treviglio Caravaggio, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG), tel. 0363/424513 - fax 0363/424404;

b) non oltre venti giorni antecedentemente la gara;

c) L. 20.000 da versare direttamente all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

6.a) ore 12 del giorno 26 gennaio 1999;

b) Azienda Ospedaliera - Ospedale Treviglio Caravaggio, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG);

c) lingua italiana.

7.a) Rappresentanti delle ditte differenti, muniti di procura;

b) giorno 26 gennaio 1999, ore 14,30 uffici amministrativi dello stabilimento ospedaliero di Treviglio, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio.

8. —.

9. Mezzi di bilancio con pagamento novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Potranno partecipare consorzi di cooperative ed imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso le autodichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 11, dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidata la fornitura in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattassi di raggruppamento di imprese.

In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna di esse deve conferire, in un unico atto notarile, mandato speciale dell'impresa capo commessa.

11. Le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel capitolato speciale

d'appalto di gara, tra gli altri, le seguenti dichiarazioni e documenti, a pena di esclusione, attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di Stato europeo a norma dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358;

c) autodichiarazione con la quale il titolare della ditta attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza, indicate nell'allegato 1 della legge n. 490 dell'8 agosto 1994, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati.

Altri documenti, dichiarazioni e modalità per partecipare alla gara sono specificati nel capitolato speciale d'appalto.

12. Novanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. Art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

L'aggiudicazione è a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi e coefficienti espressi in decimi:

A) qualità: punti 50/100;

B) prezzi: punti 50/100,

così come meglio articolato nel capitolato speciale.

La fornitura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

14. —.

15. Altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale.

16. —.

17. 1° dicembre 1998.

18. 1° dicembre 1998.

19. —.

Il direttore generale: Leoni dott. Antonio

Il direttore amministrativo: Gerosa dott. Enrico

M-9221 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO MADERNO (Provincia di Milano)

Settore tecnico - Servizio nuove opere

Pubblicazione esito gara d'appalto

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1993, n. 55, si rende noto che:

A) alla gara espletata il giorno 15 settembre 1998, mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento dei lavori per la «Realizzazione delle opere di urbanizzazione di via Fabio Massimo, strada di accesso alla stazione ecologica», importo a base d'appalto di L. 511.995.000, oltre I.V.A., hanno partecipato n. 43 ditte, giusto verbale di gara allegato alla determinazione del dirigente del settore tecnico n. 262/E del 23 settembre 1998, immediatamente eseguibile;

B) l'appalto dei lavori è stato aggiudicato alla ditta M.C.M. S.r.l., con sede in Solero (MI), in via Carlo Porta n. 10, con un ribasso d'asta offerto del 16,53%.

Dalla Residenza Municipale, 3 novembre 1998

Il dirigente del settore tecnico: arch. Antonio Infosini.

M-9222 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Ospedaliera «M. Mellini» di Chiari
 Brescia

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Mellino Mellini», viale Mazzini n. 4 - c.a.p. 25032 Chiari (BS), tel. (+39) 030/7102756, telefax (+39) 030/7101970.

2. Oggetto dell'appalto: servizio triennale di raccolta, trasporto e conferimento finale ad impianti autorizzati dei rifiuti speciali, pericolosi, ospedalieri prodotti dalle varie strutture facenti parte dell'Azienda (Categoria di servizio: 27, C.P.C. altri servizi, di cui al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995: «Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi»).

Importo a base d'asta: L. 500.000.000 + I.V.A. all'anno.

3. Luogo di esecuzione del servizio:

P.O. di Chiari, v.le Mazzini n. 8;

P.O. di Iseo, via Giardini Garibaldi n. 13;

P.O. di Palazzolo s/O, via Sgrazatti n. 1;

P.O. di Rovato, via Golgi n. 1;

P.O. di Orzinuovi, via Asmondi.

4. Le Ditte concorrenti dovranno essere titolari delle apposite autorizzazioni nazionali, regionali e/o provinciali necessarie all'esercizio dell'attività di raccolta trasporto e conferimento dei rifiuti in oggetto presso impianti autorizzati per lo smaltimento finale. Le ditte dovranno, altresì, essere iscritte all'Albo nazionale imprese che svolgono attività di raccolta e trasporto dei rifiuti.

La materia oggetto dell'appalto è regolata dalle norme risultanti dal D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, e successive modificazioni ed integrazioni.

5. L'appalto verrà aggiudicato nella sua interezza non essendo previsto il frazionamento in lotti.

6. Avendo l'amministrazione prescelto la forma di aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 è prevista la facoltà di presentare varianti migliorative qualora siano conformi ai requisiti minimi prescritti (art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995).

7. La durata dell'appalto è stabilita in trentasei mesi, con decorrenza dalla data indicata nella delibera di aggiudicazione.

8. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, ai fini della partecipazione alla gara, i requisiti tecnico-economici devono essere posseduti dal raggruppamento unitariamente considerato. La documentazione di cui alle lettere a), b), c), d) del successivo punto 12 deve essere prodotta da ciascuna delle imprese raggruppate, pena l'esclusione.

9 a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) nella forma accelerata; si ricorre alla procedura accelerata per garantire in tempo utile l'aggiudicazione e l'inizio del servizio - (preventivamente 1° gennaio 1999);

b) la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta da bollo (L. 20.000) o resa legale, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'ente al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «Mellino Mellini», viale Mazzini n. 4 - 25032 Chiari (BS) entro le ore 12 del 23 dicembre 1998, pena l'esclusione.

La domanda, unitamente alla documentazione richiesta al successivo punto 12, dovrà pervenire contenuta in un unico plico, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre alla denominazione ed alla sede della ditta richiedente, anche la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per il servizio triennale di raccolta, trasporto e conferimento finale dei rifiuti speciali, pericolosi, ospedalieri, solidi/liquidi»;

c) il plico dovrà essere trasmesso a mezzo posta o servizi autorizzati. La spedizione del plico avviene, in ogni modo, a carico ed esclusivo rischio del mittente. Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre il predetto limite temporale.

10. L'Azienda Ospedaliera «Mellino Mellini» rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro e non oltre quarantacinque giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

11. Cauzione definitiva prima della stipula del contratto: 3% dell'importo triennale di aggiudicazione (art. 19 del capitolato speciale).

12. Condizioni minime: le ditte richiedenti dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato originale o fotocopia autenticata, oppure documento equipollente, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero ad analogo registro professionale di Stato europeo, in data non anteriore a sei mesi dalla domanda di partecipazione;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle forme di cui agli articoli 20 e 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 - successive modifiche ed integrazioni, oppure equipollente certificato rilasciato da istituto straniero, nella quale lo stesso attesti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) dichiarazione sottoscritta dalla medesima persona ed autenticata nei modi di cui al precedente punto a), nella quale si attesti:

c.1) il fatturato globale della ditta relativo agli ultimi tre esercizi (1995/1996/1997), distinti per anno. Non saranno ammesse alla gara le ditte che non potranno dimostrare di possedere un fatturato annuo superiore a L. 1.000.000.000 (unmiliardo) per ognuno degli anni dell'ultimo triennio;

c.2) l'elenco dei principali servizi espletati nell'ultimo anno, con l'indicazione dei rispettivi importi, il periodo e destinatari. Tale elenco, pena l'esclusione, dovrà comprendere un contratto (riguardante uno o più presidi) analogo a quello in appalto per almeno 350 p.i. complessivi;

c.3) che la ditta possiede il personale, le strutture, gli automezzi, nonché la copertura di smaltimento tenuto conto dei contratti già in corso con altre amministrazioni o aziende, per la perfetta esecuzione dell'appalto di cui al presente bando;

d) fotocopie autentiche delle prescritte autorizzazioni regionali e/o provinciali per l'espletamento dell'appalto in oggetto.

13. L'aggiudicazione sarà disposta con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto stabilito dall'art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, nonché in base ai criteri che verranno indicati nel capitolato speciale di appalto e nella lettera di invito. Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione aggiudicatrice. Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi all'area tecnico patrimoniale, tel. (+39) 030/7102756.

16. Il presente bando di gara è stato trasmesso via fax all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 1° dicembre 1998.

Chiari, 1° dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Gabriele Tonini.

M-9228 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO
 (Provincia di Varese)

Avviso di aggiudicazione di lavori (Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Si informa che è stata esposta la gara a pubblico incanto per lavori di «Adeguamento normativo impianti elettrici presso alcuni stabili comunali» base d'asta L. 504.741.880.

Sistema di aggiudicazione: con il criterio dell'unico massimo ribasso formulato sull'importo delle opere a corpo in applicazione dell'art. 21 comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i. con esclusione automatica delle offerte ai sensi del D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Numero offerte ricevute: 21.

Numero offerte ammesse: 10.

Ditta aggiudicataria: Consorzio Ravennate, via Teodorico n. 15 - Ravenna, con un ribasso del 20,67%.

Il dirigente LL.PP.: dott. ing. Pasquale Cataldo.

M-9231 (A pagamento).

CONSORZIO NORD MILANO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Desio (MI), via G. Agnesi n. 272

1.a) Ente appaltante: Consorzio Nord Milano per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, via G. Agnesi n. 272 a Desio (MI), tel. 0362/39131, telefax 391390.

2.a) Procedure di aggiudicazione: asta pubblica, procedura aperta.

3.a) Luogo di esecuzione: sede consorzio e/o stazioni ecologiche dei comuni aderenti con trasporto ad impianti di smaltimento reperiti dal Consorzio;

b) categoria di servizio e descrizione:

categoria n. 16 - CPC 94;

codice rifiuti: C.E.R. 200.108.

Noleggio containers per rifiuti di natura organica prodotti dai Comuni aderenti al Consorzio e trasporto presso impianti di trattamento. Valore servizio: 600.000.000. I.T.L. oltre I.V.A. Durata: anni 1. Il Consorzio si riserva in base ad una valutazione tecnico economica sull'andamento del servizio prestato di prorogare per un anno il servizio stesso;

c) non sono ammesse offerte parziali.

5.a) Ottenimento dei documenti pertinenti: dati del Servizio e modalità di svolgimento della gara sono specificate nel capitolato speciale ed allegati predisposti, disponibili gratuitamente presso l'ufficio appalti consorzio. La documentazione non verrà trasmessa tramite telefax;

b) termine di presentazione domanda per documentazione: tre giorni prima della scadenza.

6.a) Termine di presentazione del plico di offerta: entro il 25 gennaio 1999, ore 15;

b) il plico di offerta, su carta intestata e sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante, dovrà pervenire presso la sede consorzio Ufficio Protocollo;

c) lingua italiana.

7.b) L'apertura dei plichi avverrà il giorno 28 gennaio 1999, alle ore 15.

8.a) Cauzione: cauzione definitiva del 5% sul valore presunto del contratto.

9. È ammesso raggruppamento d'impresa.

10.a) Condizioni tecnico economiche del fornitore:

il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara (in originale o copia conforme) da cui risulti il nominativo degli amministratori con poteri di rappresentanza e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato. Se ciò non si evidenziasse dal certificato, la Ditta deve autocertificare di non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

copia autenticata di iscrizione all'albo nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti o copia della domanda d'iscrizione al suddetto albo con relativa ricevuta, per attività inerente il servizio;

l'autorizzazione Regionale al trasporto dei rifiuti in oggetto presso gli impianti reperiti dal Consorzio (in copia conforme);

una dichiarazione autenticata come da Modello 1 allegato (per ciascuna impresa in caso di raggruppamento);

nel caso di imprese riunite in associazioni temporanee o in Consorzio, tutti i certificati dovranno essere forniti da tutte le ditte costituenti il raggruppamento;

nel caso di imprese riunite in associazioni temporanee o in Consorzio, una scrittura privata autenticata con atto notarile in bollo dalla quale risulti quanto esposto nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 ed in particolare:

il conferimento di mandato speciale gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

l'inefficacia nei confronti dell'Ente appaltante della revoca del mandato stesso per giusta causa;

l'attribuzione al mandatario da parte delle imprese mandanti della rappresentanza esclusiva anche processuale nei confronti dell'Ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Inoltre il concorrente dovrà fornire a dimostrazione delle capacità tecniche:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni di esercizio e dei servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto di importo superiore a quello indicato nel punto 3/b;

dimostrazione con documentazione del Committente di avere in corso servizio analoghi a quello oggetto della gara per un valore non inferiore a quello indicato nel punto 3/b;

numero dei dipendenti degli ultimi tre anni;

descrizione delle attrezzature tecniche impiegate.

11. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Desio, prot. n. 5286/11-2bis del 26 novembre 1998

Il direttore generale: Fumagalli ing. Giulio.

M-9234 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA

Esito gara d'appalto approvato con Provvedimento Dirigenziale n. 140/42692 del 15 luglio 1998 (pubblicazione a norma dell'art. 20 legge n. 55/1990 e art. 29 legge n. 109/1994, come sostituito dalla legge n. 216/1995).

Oggetto: Lavori di adeguamento ammodernamento, a tratti saltuari, della S.P. n. 2 di S. Olcese tra le proge km 1+3500 e km 9+000 in Comune omonimo. Importo lavori L. 5.600.000.000. Cron. n. 1649.

Sistema di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994, come sostituito dalla legge n. 216/1995 integrato dal D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997, con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge n. 14/1973. Data gara: 9 giugno 1998.

Imprese invitate n. 55 (cinquantacinque):

1) A.T.I. Olivieri Costruttori/Sas Costruzioni e Montaggi S.r.l. - Valsinni (MT); 2) A.T.I. Bianchino S.a.s./Geocostruzioni S.r.l. - Ceva (CN); 3) A.T.I. S.J.L.E.S. S.r.l./Co.Est. S.r.l. - Polico (MT); 4) A.T.I. Mi.Cos/Injectosud Italia S.r.l. - Roma; 5) A.T.I. Betonbit S.p.A./Maceg S.p.A. - Albisola Superiore (SV); 6) A.T.I. Carpineto S.r.l./Icosse S.p.A. - Celle Ligure (SV); 7) A.T.I. Cospe S.r.l./Sigma Costruzioni S.r.l. - Parma; 8) A.T.I. Consorzio Triveneto Rocciotti/G.B. Bosazza - Arten (BL); 9) A.T.I. Icofen S.p.A./Merlo Luciano/Dimensioni Nuove S.r.l. - Genova; 10) A.T.I. P.A.C.A. S.r.l./Italcostruttori S.r.l. - Parma; 11) A.T.I. Teas S.r.l./Spes S.r.l. - Sestri Levante (GE); 12) A.T.I. Cons. Int. Sincies S.r.l./Cotea S.r.l. - Roma; 13) A.T.I. C.E.M.A. S.r.l./Scavi S.r.l./Orment S.r.l. - Chiavari (GE); 14) A.T.I. C.P.C. Costruzioni S.r.l. Ios S.p.A. - Genova; 15) A.T.I. Costruzione Salamone/MI.Co. S.r.l. - Aragona (AG); 16) Agostini Guido S.r.l. - Belluno; 17) Bonatti S.p.A. - Parma; 18) G.F.C. S.r.l. - Potenza; 19) C.G.S. S.p.A. - Feletto Umberto (UD); 20) Con.L.Cos. S.p.A. - Mondovì (CN); 21) Cons. Ravennate Coop. Produzione e Lavoro - Ravenna; 22) Cons. Coop. - Forlì; 23) Consorzio Coop. Costruzioni - Bologna; 24) Costruzioni ing. Alberto Fagotti S.r.l. - Assisi (PG); 25) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l. - Campobasso; 26) Donati S.p.A. - Roma; 27) E.L.C.I. S.p.A. - Genova; 28) Edil Pa.Mo.Ter. S.r.l. - Genova; 29) Edevea S.p.A. - Giuliano in Campania (NA); 30) Else S.p.A. - Milano; 31) Europa Costruzioni S.p.A. - A.C.I. S. Antonio (CT); 32) F.lli Po-sco S.p.A. - Villadossola (NO); 33) Geraci S.r.l. - Mentana (RM); 34) Ghella S.p.A. - Roma; 35) Giorgio Silvio S.r.l. - Genova; 36) Grassetto S.p.A. - Tortona (AL); 37) Guerrino Pivato S.p.A. - Onè di Fonte (TV); 38) Ing. E. Mantovani - Camin (PD); 39) I.C.A.R. S.p.A. - Napoli; 40) I.L.E.S.I. S.p.A. - Caselle Lardi (LO); 42) I.R. Imprese Riunite - Spello (PG); 42) Intercenteri Viadello S.p.A. - Limena (PD); 43) Lauro S.p.A. - Torino; 44) Lombardini S.p.A. - Roma; 45) Mambrini Costruzioni S.r.l. - Roma; 46) Marini Ermenegildo S.p.A. - Rubano (PD); 47) Mattiotta Pierino & Figli S.p.A. - Cuorgnè (TO); 48) Palustrade S.p.A. - Caisano sul Neva (SV); 49) Rodio ing. Giovanni & C. S.p.A. - Casal-miocco (LO); 50) Romagnoli S.p.A. - Milano; 51) S.A.L.E.S. S.a.s. - Roma; 52) S.I.C.O.S. S.p.A. - Grugliasco (TO); 53) Sacaim Cementi Arnati ing. Mantelli - Venezia; 54) Sci Costruzioni S.p.A. - Genova; 55) Vidoni S.p.A. - Tavagnacco (UD).

Imprese partecipanti alla gara n. 34 (trentaquattro) numero corrispondenti alle imprese sopra indicate: 1, 2, 4, 5, 6, 8, 11, 13, 14, 16, 17, 18, 20, 23, 24, 27, 28, 30, 33, 34, 35, 37, 38, 40, 41, 42, 44, 48, 49, 51, 52, 53, 54, 55.

Impresa aggiudicataria: G.F.C. S.r.l. di Potenza.

Ribasso offerto: 25.000% corrispondente all'importo di aggiudicazione di L. 4.200.000.000 (quattro miliardi duecentomilioni).

Genova, 18 novembre 1998

Il direttore di area: dott. Bruno Cervetto

Il segretario generale: avv. Riccardo Lenzetti

G-843 (A pagamento).

AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO

Assago Milanofiori (MI), Strada 3, Palazzo B/4

Tel. 02/575941

Prot. 5361 / 1568 / DF/GC/m

Bando di gara n. 28/1998 - Asta pubblica. Manutenzione ordinaria dei manufatti sull'intera rete autostradale in concessione

1. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica da effettuarsi secondo il criterio del «massimo ribasso» sull'elenco prezzi riferito ai lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95.

N.B. Non verranno ammesse offerte in aumento ed in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione.

Nel caso di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 77, comma 2 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Offerta anomala: in presenza di almeno cinque offerte valide, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, individuate ai sensi del decreto del Ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997.

2. Documentazione di riferimento: Capitolato speciale d'appalto e relativo elenco prezzi, che l'impresa potrà visionare nelle ore d'ufficio, in occasione dell'effettuazione del sopralluogo obbligatorio, presso questa Società - Direzione Tecnica - «Servizio Opere Stradali», previo appuntamento telefonico con la stessa Direzione tecnica.

Le imprese potranno ottenere copia della documentazione corrispondendo le spese di riproduzione.

3. Luogo di esecuzione, importo dei lavori, categoria iscrizione A.N.C. richiesta.

Luogo: intera rete autostradale in concessione.

Importo (I.V.A. esclusa): L. 2.000.000.000 (duemilardi).

Categoria A.N.C.: G3 (G tre) per lire 3.000 milioni; intesa quale «categoria prevalente» ai fini del subappalto, di cui al seguente punto 10.

4. Periodo di esecuzione: 24 (ventiquattro) mesi.

5. Finanziamento delle opere: autofinanziamento.

6. Presentazione delle offerte: potranno presentare offerta i soggetti indicati dall'art. 10 ss. legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995.

7. Svincolo dell'offerta: decorsi giorni sessanta dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, il concorrente potrà svincolarsi dall'offerta stessa. Tale facoltà dovrà essere esercitata per iscritto con raccomandata r.r.

8. Ammissione di imprese aventi sede in uno stato CEE: potranno essere ammessi a presentare offerta i soggetti di cui al precedente punto 6, non iscritti all'A.N.C., aventi sede in altro Stato della CEE, alle condizioni di cui al successivo punto 9.

9. Documentazione: ciascun offerente dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla busta sigillata contenente l'«Offerta», le seguenti documentazioni e dichiarazioni, successivamente soggette a verifica in caso di aggiudicazione. Il dichiarante, in caso di dichiarazione mendace, assume le responsabilità previste dall'art. 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

Si ricorda che in caso di Associazione temporanea di imprese sia i documenti che le dichiarazioni, di cui ai seguenti punti 9b, 9c, 9d, 9e, 9f, 9g, dovranno essere prodotti da ogni impresa associata.

9.a) Una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori di cui al punto 3, da presentare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, primo comma legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995. Tale cauzione provvisoria, in caso di aggiudicazione, verrà sostituita da quella definitiva, che dovrà essere costituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori, con clausola di «pagamento a semplice richiesta», da presentarsi prima della stipula del contratto; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento), tale garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita appena confermata l'aggiudicazione da parte degli organi competenti dell'Ente appaltante.

N.B. - Le fidejussioni, provvisorie o definitive, dovranno essere prestate: nel caso di fidejussione assicurativa, da primaria compagnia di assicurazione; nel caso di fidejussione bancaria, da Istituto di Credito di diritto pubblico o da Banca di interesse nazionale o da altre Banche o Casse di primaria importanza, nonché da Società Finanziaria, purché iscritta all'Albo previsto dagli articoli 154 e 155 del D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645.

9.b) Certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., corredato dalla «Dichiarazione antifirma», di data non anteriore a 6 (sei) mesi rispetto a quella di presentazione dell'offerta, in originale o in copia autenticata e bollata, oppure una sua dichiarazione sostitutiva, redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante atestante le medesime indicazioni: denominazione, natura giuridica, oggetto sociale/attività, capitale sociale e sede dell'impresa, suoi legali rappresentanti, procuratori speciali e direttori tecnici.

9.c) Certificato di iscrizione all'A.N.C. di importo e categoria corrispondenti a quelli richiesti al punto 3, di data non anteriore a 12 (dodici) mesi rispetto a quella di presentazione dell'offerta, in originale o in copia autenticata e bollata, oppure una sua dichiarazione sostitutiva, redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante.

In caso di imprese riunite o consorzio, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria prevalente per un importo pari ad almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento dovrà in ogni caso essere pari, o superiore, all'importo dei lavori.

Per le imprese aventi sede negli altri Stati aderenti alla CEE, il certificato di iscrizione all'A.N.C. può essere sostituito, con le stesse modalità sopra indicate, da un certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, per categoria e classifica corrispondenti ai lavori da appaltare, di cui al precedente punto 3, ovvero, se cittadino di Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, da una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità dello Stato di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

9.d) Dichiarazione «in carta semplice» sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta «con firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, nella quale il medesimo attesti, ai sensi della legge n. 15/1968, che l'impresa non è stata raggiunta, alla data di presentazione dell'offerta, dalla comunicazione dell'avvio dei procedimenti per la sospensione o cancellazione dall'A.N.C., di cui all'art. 22, legge n. 57/1962.

9.e) Dichiarazione «in carta semplice» sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta «con firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, nella quale il medesimo attesti che l'impresa non si trova nelle condizioni negative che comportano l'esclusione dalla gara d'appalto, previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

9.f) Dichiarazione «in carta semplice» a firma del legale rappresentante, con la quale l'offerente:

9.f.1) attesti di essersi recato sui luoghi ove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi, con espresso riferimento alle disposizioni in materia di sicurezza e condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza, nonché delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera. In particolare, attesti di essere a conoscenza che i lavori avverranno in

concomitanza con la circolazione stradale e dichiara che verranno assunti tutti gli obblighi di legge, ivi compresi quelli previsti dal decreto legislativo n. 494 del 14 agosto 1996, per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi. L'offerente dovrà inoltre attestare che l'«Offerta», alle condizioni tutte sopra elencate, è remunerativa per l'appaltatore. Tale dichiarazione dovrà essere debitamente controfirmata dalla direzione tecnica dell'Ente appaltante, a dimostrazione dell'avvenuto sopralluogo;

9.f.2) dichiara esplicitamente di aver tenuto conto della circostanza che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'IVA sono a carico dell'Ente appaltante;

9.f.3) dichiara esplicitamente di accettare incondizionatamente in ogni sua parte il Capitolato speciale d'appalto con i relativi elaborati, già visionato, con particolare riferimento alla clausola relativa ai termini di inizio e compimento dei lavori.

La dichiarazione di cui al punto 9.f), contenente quanto specificato in 9.f.1), 9.f.2), 9.f.3), dovrà fare riferimento all'oggetto della gara d'appalto.

N.B.: Per concordare il giorno del sopralluogo, l'impresa dovrà preventivamente contattare la Direzione tecnica della Società - Servizio opere stradali - dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17 (dal lunedì al venerdì). Si ricorda inoltre che l'incaricato dell'impresa all'effettuazione del sopralluogo dovrà necessariamente essere o il Direttore tecnico della stessa (risultante dal certificato A.N.C.), o il suo legale rappresentante, oppure persona, da quest'ultimo appositamente delegata ad effettuare il sopralluogo, munita di specifica «Procura».

9.g) Dichiarazione «in carta semplice», a firma del legale rappresentante, indicante l'«attrezzatura», con relative caratteristiche, in proprietà o in effettiva disponibilità dal momento dell'affidamento e per tutta la durata dei lavori, che dovrà comunque comprendere:

- n. 1 furgone q.li 15 di portata;
- n. 1 autocarro q.li 70 di portata, con installata gru di portata minima 35 q.li;
- n. 1 piattaforma mobile o cestello per minimo n. 2 persone;
- n. 1 compressore da minimo 10.000 lt. e gruppo elettrogeno da minimo 25 Kw;
- martelli demolitori, fioretti, attrezzatura minuta di cantiere, betoniera da 0,25 mc;
- attrezzatura per idrodemolizione di calcestruzzo e ponteggi per minimo 300 mq;
- segnalica per posizionamento di eventuali corsie, con minimo n. 4 cascate luminose (Codice della strada e sui regolamenti, circolare Ministero dei lavori pubblici n. 2900 del 20 novembre 1984 e successive integrazioni).

In caso di aggiudicazione: la proprietà/disponibilità dell'attrezzatura dovrà essere comprovata con copia del registro dei beni strumentali dell'impresa.

10. Dichiarazione di subappalto, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive integrazioni. L'offerente, qualora intenda ricorrere al subappalto, dovrà allegare alla documentazione di gara una «Dichiarazione in carta semplice», sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale siano indicati i lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo nel limite del 30% della categoria prevalente.

Dovrà altresì indicare nella stessa, ai sensi del succitato art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, da 1 (uno) a non più di 6 (sei) subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, pena la non autorizzazione del subappalto.

Dovrà inoltre dichiarare di corrispondere direttamente gli importi dovuti ai subappaltatori.

Entro novanta giorni dall'aggiudicazione dovrà trasmettere all'Ente appaltante i contratti di subappalto, allegando la domanda di autorizzazione agli stessi, corredata dalla documentazione prevista dalla normativa vigente.

Inoltre, entro venti giorni dalla data del loro pagamento, dovrà far pervenire copia delle fatture quietanzate, attestanti quanto corrisposto a favore dei subappaltatori.

11. Modalità presentazione «Offerta»: l'offerente dovrà presentare «Offerta di ribasso» sull'importo dei lavori di cui al precedente punto 3. L'«Offerta» deve essere redatta su carta bollata da L. 20.000, espressa in percentuale unica (così in cifre come in lettere), e deve essere sottoscritta per esteso «con firma leggibile» dal legale rappresentante (in caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, sarà tenuto in considerazione quale «espressione di offerta» quello in lettere).

L'«Offerta» deve essere chiusa in una propria apposta busta, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura; sul frontespizio della busta dovranno essere riportati: numero e oggetto della gara, nominativo dell'impresa o del raggruppamento offerente, nonché l'indicazione «Offerta economica».

Nella busta sigillata contenente l'«Offerta» non deve essere inseriti alcuno dei documenti o dichiarazioni tra quelli previsti ai punti 9. e 10. del bando.

Si ricorda che: sia la singola busta sigillata contenente l'«Offerta» che tutta la «Documentazione» richiesta al punto 9. (da «9.a» a «9.g») e al punto 10., dovranno essere inserite in un unico plico di spedizione, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

12. Criteri di esclusione: si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti al punto 9. (da «9.a» a «9.g»). Parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'«Offerta» non sia contenuta nella sua apposta busta, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, o la stessa venga formulata in modo irregolare o difforme da quello specificatamente indicato al punto 11.

13. Termine di ricezione dei plichi: il plico di partecipazione alla «Gara», dovrà pervenire entro il termine perentorio sotto indicato:

- a) ore 12 del giorno 15 gennaio 1999;
- b) dovrà essere indirizzato a: S.p.a. per l'Autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso, Strada 3, Palazzo B/4 - 20090 Assago Milano (MI);
- c) dovrà essere in lingua italiana.

Il plico dovrà essere recapitato, a rischio del concorrente, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato, compreso il servizio di posta celere, e sullo stesso dovranno essere indicati: mittente (specificando se trattasi di impresa singola o raggruppamento di imprese), numero e oggetto della gara e la dicitura «Offerta - Non aprire». I plichi che perveniranno oltre il suddetto termine non saranno ritenuti validi e non sarà accettata qualsiasi altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva all'offerta precedente; inoltre non si farà luogo a gara di migliorior, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Si avverte che «non è ammesso» il recapito del plico con «raccomandata in corso particolare».

14. Effettuazione dell'asta pubblica: La gara si terrà il giorno 18 gennaio 1999, alle ore 9,30, presso la sede dell'Ente appaltante, in Assago Milanofiori.

Potrà assistere all'apertura dei plichi il legale rappresentante dell'impresa offerente, o persona da questi delegata.

15. Aggiudicazione: l'impresa aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di «Gara», producendo la documentazione corrispondente che le sarà richiesta; in caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione della stessa, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la stessa verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di danni e spese derivanti dall'inadempimento.

16. La partecipazione alla «Gara» costituisce, da parte dell'impresa e ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando e delle altre richiamate nel Capitolato speciale d'appalto.

17. Per quanto non indicato nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dalla vigente normativa in materia, che si intende qui integralmente riportata. L'Ente appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il carattere riservato di tutte le informazioni concernenti le imprese concorrenti.

18. L'aggiudicazione sarà deliberata, in base ai risultati di gara, dal competente organo della società appaltante, che peraltro si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione.

19. Pubblicazione: il presente bando viene pubblicato in versione integrale, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed all'Albo societario dell'ente appaltante e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e regionale.

Assago Milanofiori, 3 dicembre 1998

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Marco.

M-9236 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO Assessorato ai lavori pubblici

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990

In relazione a quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che all'albo pretorio di questa amministrazione è pubblicato l'esito della licitazione privata dei lavori di ristrutturazione, adeguamento tecnologico e realizzazione di una nuova sala polifunzionale, primo lotto, presso il compendio immobiliare ex IPIM di via P. Paoli di Como attuale sede del Liceo Scientifico P. Giovio, aggiudicata con determinazione dirigenziale n. 1210/31509 del 27 novembre 1998 all'impresa Costruzioni Peregrini di Buglio in Monte per l'importo netto contrattuale di L. 6.025.604.085. Imprese invitate n. 118. Imprese partecipanti n. 23.

Como, 3 dicembre 1998

Il dirigente del servizio lavori pubblici:
dott. Matteo Accardi

M-9239 (A pagamento).

COMUNE DI PERO (Provincia di Milano)

Estratto avviso di asta pubblica opere di rifacimento marciapiedi e abbattimento barriere architettoniche

Il Comune di Pero ha indetto per il giorno 19 gennaio 1999 asta pubblica per l'appalto in oggetto. Importo a base d'asta L. 400.000.000. Metodo di gara: massimo ribasso sull'importo a base d'asta e con l'esclusione delle offerte anomale. Requisiti richiesti: categoria A.N.C. G3. Termine per l'esecuzione dei lavori: novanta giorni. Termine per la presentazione delle offerte 18 gennaio 1999.

Il responsabile del servizio:
geom. Fabio Radice

M-9244 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Acquisti Gestione Beni e Servizi

Bando di gara

N. 1382/B/98

È indetta pubblica gara a norma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, mediante licitazione privata in unico lotto, ed in conformità dell'apposito capitolato speciale di appalto, per la fornitura di kg. 730.000 di anidride carbonica e dei relativi impianti di miscelazione (da installare in comodato d'uso gratuito) occorrenti per il riequilibrio carbonatico dell'acqua potabile erogata da n. 2 centrali acqua potabile, per un periodo massimo di trecentosessantacinque giorni solari consecutivi a partire presumibilmente dal gennaio 1999.

Importo indicativo L. 245.280.000 oltre I.V.A.

Le caratteristiche dell'anidride carbonica da fornire, i consumi previsti e le prescrizioni tecniche degli impianti di miscelazione sono rilevabili dal capitolato speciale di appalto disponibile gratuitamente presso il settore acquisti, gestioni beni e servizi, ufficio prodotti chimici, via S. Redegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 02/80655223 80655222, fax 806552528, signor Pergola, presso il quale si potranno richiedere eventuali chiarimenti.

La gara verrà esposta con le modalità previste dal combinato disposto degli articoli 73, lettera c) e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Il criterio di aggiudicazione sarà a favore del prezzo più basso, con l'esclusione di offerte in aumento, rispetto al prezzo base.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda e l'offerta congiunta devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta con bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano, settore acquisti gestioni beni e servizi, ufficio protocollo, via S. Redegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 02/80655247, entro e non oltre le ore 16 del giorno 4 gennaio 1999.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto della presente gara e il numero degli atti municipali successivamente riportati.

La domanda di partecipazione dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, a firma del legale rappresentante dell'impresa, comprovanti l'inesistenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede e contenente l'indicazione che l'oggetto sociale dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende, ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

B) dichiarazioni temporaneamente sostitutive:

b1) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

b2) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo e l'insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

b3) l'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

b4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione italiana;

C) dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà:

c1) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione;

c2) che non sussistono rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara;

c3) l'indicazione dell'istituto di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione con riserva di trasmettere, entro trenta giorni, in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa formulata dall'istituto indicato;

c4) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1995 - 1996 - 1997 indicati nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla gara è richiesto un volume d'affari medio pari o superiore a L. 736.000.000. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

c5) l'indicazione di almeno uno o più fornitori di anidride carbonica, effettuate successivamente al 1° ottobre 1995, di valore economico complessivo almeno pari a quello della presente gara, con il rispettivo importo, data e destinatario con riserva di trasmettere, entro trenta giorni, in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa redatta o vistata dal destinatario se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato. In caso di precedenti forniture di durata pluriennale, ai fini della valutazione dell'importo sarà considerato il valore annuo. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle stesse dovrà indicare, e comprovare in caso di aggiudicazione, referenze analoghe per oggetto ed in misura percentuale rispetto all'importo sopracitato almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà.

Infine l'impresa candidata dovrà acconsentire ai sensi della legge n. 675/1995 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto.

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente non è soggetta ad autenticazione. Si rammenta che sussiste l'esistenza di responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il giorno 4 febbraio 1999.

L'offerta si intende impegnativa per un periodo di novanta giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È vietato il subappalto della fornitura.

Le ditte, la cui domanda di candidatura sia stata accettata, dovranno costituire in sede di offerta, con le modalità previste dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, deposito cauzionale provvisorio di L. 8.176.000.

A norma dell'articolo 8, primo comma, del capitolato speciale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate alla ditta aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando nella *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su due quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 13.000.000 complessive.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il signor Alfredo Ferraro.

In atti municipali numeri 11793.140/18884/EC/98

Milano, 4 dicembre 1998

Il direttore di settore: Franco Marino.

M-9260 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 8

1. Ente appaltante: Regione Piemonte, Azienda Sanitaria Locale n. 8, via S. Domenico n. 21 - 10023 Chieri (Torino) Italia, tel. 011/94291, fax 011/9429401.

2. Oggetto della gara e procedura di aggiudicazione: appalto concorso da tenersi secondo il disposto dell'art. 26, comma 1, lettera b) della Direttiva CEE/93/36 del 14 giugno 1993, aggiudicazione per singolo presidio all'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'esame comparato di elementi di valutazione indicati nel capitolato speciale per:

lotto 1: immunometria, periodo validità anni tre. Importo globale presunto L. 3.750.000.000, I.V.A. esclusa (presidi 1-2-3-4);

lotto 2: ematologia, periodo di validità anni tre. Importo globale presunto L. 1.500.000.000, I.V.A. esclusa (presidi 1-2-3-4);

lotto 3: emocoagulazione, periodo di validità anni tre. Importo globale presunto L. 850.000.000, I.V.A. esclusa (presidi 1-2-3-4).

3. Luogo di consegna: Laboratori Analisi dell'A.S.L. n. 8 di Carmagnola, Chieri, Moncalieri e Nichelino per i lotti 1-2-3.

4. È ammessa la partecipazione per uno o più lotti.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese: art. 18 Direttiva CEE/93/36.

6. Le domande redatte in lingua italiana, in carta semplice, firmate dal legale rappresentante dell'Azienda, dovranno specificare chiaramente il lotto o i lotti per i quali la ditta intende partecipare.

6.a) Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 gennaio 1999 a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare;

6.b) indirizzo: Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 8, ufficio protocollo, via S. Domenico n. 21 - 10023 Chieri (TO).

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: centoventi giorni.

8. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 in cui si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20 della Direttiva CEE/93/36 del 14 giugno 1993;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale del diverso paese di appartenenza ed oggetto dell'attività art. 21 Direttiva CEE/93/36;

c) attestazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 dell'importo globale del fatturato dell'ultimo triennio 95/96/97 e di forniture simili effettuate presso enti pubblici e privati, negli anni 95/96/97, loro importo annuale esclusa I.V.A.;

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, e qualsiasi altra informazione atta a dimostrare la capacità tecnica dell'impresa (art. 23 Direttiva CEE/93/36);

e) idonee dichiarazioni bancarie (almeno una).

9. Per informazioni: ufficio provveditorato, tel. 011/9719402.

10. Data di spedizione bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 3 dicembre 1998.

11. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 3 dicembre 1998.

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

T-2480 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011/432.3009 oppure 432.3432, fax 011/432.3612

Bando di gara a procedura aperta - «Fornitura di n. 35.000.000 di fogli di carta di cui n. 33.000.000 nel f.to A/4 (21x29,7) e n. 2.000.000 nel f.to A/3 (42x29,7) per gli uffici regionali».

Luogo di esecuzione: Regione Piemonte.

Durata contratto: anni uno a decorrere dalla data di stipulazione del relativo contratto.

Importo presunto: L. 350.000.000 oltre I.V.A.

Pubblico incanto ex art. 26, legge regionale 23 gennaio 1984 n. 8, decreto Presidente della Repubblica n. 573/1994 e regio decreto n. 827/1924 sulla base degli elementi del capitolato speciale d'appalto.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Non sono ammesse varianti né offerte condizionate né parziali.

Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto a: Regione Piemonte, Settore Attività Negoziale e Contrattuale, piazza Castello n. 165, 10122 Torino (tel. 432.3009 oppure 432.3432, fax 011/432.3612), entro il termine perentorio delle ore 12 del 31 dicembre 1998.

Le offerte dovranno pervenire, previa affrancatura e in plico chiuso, allo stesso indirizzo entro le ore 12 del 13 gennaio 1999.

Ultime tre termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta.

L'offerta economica e tutti i documenti richiesti a corredo della stessa dovranno essere redatti e trasmessi secondo le indicazioni del presente bando.

In caso di inosservanza l'impresa sarà esclusa dalla gara.

L'offerta economica, redatta in competente carta da bollo, dovrà contenere:

a) l'indicazione del prezzo richiesto per singolo foglio di carta formato A/4 (21x29,7) e A/3 (42x29,7).

L'offerta economica dovrà essere contenuta in separata apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante, sull'esterno, l'indirizzo del mittente e l'indicazione: «Offerta economica per la gara del giorno 14 gennaio 1999 ore 9»; la stessa dovrà essere racchiusa, con la busta dei documenti amministrativi, in altra busta, recante all'esterno i dati del mittente, l'indirizzo «Regione Piemonte, Settore Attività Negoziale e Contrattuale, piazza Castello n. 165, 10122 Torino» e la dicitura «Offerta per la gara del giorno 14 gennaio 1999 per la fornitura di fogli di carta per i settori regionali».

A riprova del possesso delle condizioni minime per la partecipazione dovranno essere presentati, racchiusi nell'apposita busta, riportante la dicitura «contiene documenti amministrativi» i seguenti documenti o certificati:

1) dichiarazione di essere a conoscenza che parte della fornitura dovrà essere consegnata nelle sedi regionali periferiche distribuita sul territorio regionale, di ritenere l'offerta presentata remuneratoria e di accettare incondizionatamente ogni qualsivoglia clausola del capitolato speciale d'appalto;

2) documentazione prevista dal comma 2°, in subordine e nei casi ivi contemplati, dal comma 3°, dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, a dimostrazione dell'esistenza di alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), c), d), ed e) f), del comma 1°, dello stesso articolo;

3) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella della gara, per il titolare della ditta, per tutti i soci e società di persone ovvero per gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza se società di capitale. Lo stesso deve essere presentato anche dal direttore tecnico ove esistente;

4) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella della gara, contenente, altresì, ai sensi dell'art. 9 decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 la dicitura antimafia, per i cittadini stranieri di altro stato membro non residenti in Italia, documentazione di cui all'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, comprovante l'iscrizione nel registro commerciale istituito in tale paese;

5) dichiarazione fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativa agli esercizi 1994, 1995, 1996 e 1997, il cui ammontare non deve essere inferiore rispettivamente a L. 200.000.000 e a L. 150.000.000;

6) elenco principali fornitori, analoghe a quella oggetto del presente appalto, prestate negli anni 1994, 1995, 1996 e 1997 con indicazione importi, date e destinatari, corredato a titolo di prova dei certificati e dichiarazioni previsti dall'art. 14, comma 1°, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; in ognuno di tali anni dovrà risultare prestata almeno una fornitura, di importo non inferiore a L. 50.000.000;

7) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, secondo la quale l'impresa partecipa alla presente gara solo e soltanto sotto una unica forma giuridica e che non presenta altra offerta, direttamente ovvero associata in qualsivoglia differente forma giuridica, sotto diversa ragione sociale ovvero che l'impresa partecipante non è a conoscenza che sue controparti, controllate, collegate ovvero altri soggetti giuridici, rientranti nelle ipotesi di cui agli artt. 2359 del Codice civile e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 1991 n. 406, partecipino, sotto qualunque forma giuridica alla presente gara;

8) idonea referenza bancaria rilasciata in busta sigillata di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Possono presentare offerta anche: imprese raggruppate con osservanza pena l'esclusione delle disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; ogni impresa del raggruppamento deve avere i requisiti di cui ai nn. 5 e 6 devono essere posseduti in misura complessiva almeno pari a quella indicata e comunque non inferiore al 60% dal capogruppo e del 20% da ciascuna delle mandanti.

Finanziamento: fondi regionali.

Pagamenti: secondo le modalità di cui all'art. 9 del capitolato speciale.

Cautione: 5% importo complessivo contrattuale.

Durata vincolo offerte: centotanta giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

Apertura buste: giorno 14 gennaio 1999 ore 9, presso Regione Piemonte, piazza Castello n. 165, Torino, secondo piano.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione quando anche pervenga una sola offerta purché valida.

Per informazioni di carattere tecnico potrà essere contattato il Settore Economato-Autocentro-Centro Stampa della Regione Piemonte, tel. 011/432.3158; per questioni di natura amministrativa potrà contattarsi il Settore Attività Negoziale e Contrattuale della Regione Piemonte, tel. 011/432.3009 oppure 011/432.3432, fax 011/432.3612.

Il dirigente del settore: dott.ssa Maria Grazia Ferreri.

T-2483 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 7 - Chivasso (TO)

Bando di gara per la fornitura del servizio di ossigenoterapia domiciliare a lungo termine e di apparecchi in noleggio per la ventilazione polmonare a domicilio.

1. Denominazione ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. n. 7, via Po n. 11, 10034 Chivasso (TO), Italia, telefono 011/9176666 - fax 011/9176379.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica (procedura aperta), decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, Direttiva 92/50 C.E.E., Direttiva 97/52 C.E.E., e regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

2.b) forma dell'appalto: lotto n. 1 - CPC 93 servizio di ossigenoterapia domiciliare a lungo termine; lotto n. 2 - CPC 93 noleggio di apparecchi per la ventilazione polmonare.

3.a) Luogo di consegna: domicilio degli utenti dell'A.S.L. n. 7, residenti nell'ambito territoriale dei distretti di Chivasso, Settimo T.se e S. Mauro;

3.b) natura del servizio/prodotti da fornire: lotto n. 1: ossigeno liquido e gassoso, concentratori di ossigeno, assistenza agli utenti, manutenzione apparecchiature; lotto n. 2: ventilatori polmonari, assistenza agli utenti e manutenzione apparecchiature;

3.c) quantità biennali presunte dei prodotti da fornire: lotto n. 1: ossigeno liquido mc 200.000, ossigeno gassoso mc 300; lotto n. 2: ventilatori polmonari n. 8.

Spesa presunta per due anni: lotto n. 1 - L. 1.000.000.000; lotto n. 2 - L. 100.000.000;

3.d) le ditte possono presentare offerta per uno o per entrambi i lotti.

4. Tipo di contratto: sia per il lotto n. 1, che per il lotto n. 2, somministrazione a carattere periodico a seconda delle necessità degli utenti. Inizio presunto fornitura 1° marzo 1999. Durata del contratto: anni due.

5.a) Il capitolato speciale di appalto potrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorato di questa A.S.L., via Po n. 11, 10034 Chivasso (TO), tel. 9176397 signora Franzoso/signora Pierce dalle ore 9 alle ore 12, e dalle ore 14 alle ore 16, dal lunedì al venerdì) o potrà essere inviato per posta o richiesto via fax al n. 011/9176379;

5.b) termine per la richiesta del capitolato venti giorni prima della scadenza fissata per la ricezione dell'offerta. Il capitolato potrà essere richiesto anche dopo tale data, ma non si assicura l'invio in tempo utile per la presentazione dell'offerta;

5.c) la richiesta del capitolato speciale dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di L. 10.000 (diecimila) sulla quale dovrà essere indicata la seguente causale di versamento: «Pubblico incanto per la fornitura del servizio di ossigenoterapia e/o di apparecchi per la ventilazione polmonare». Il versamento potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

tramite c/c postale n. 29123106 intestato alla A.S.L. n. 7, di Chivasso, cauzioni diritti sanitari servizio C.C.P., Serv. Tes., 10034 Chivasso;

tramite c/c bancario n. 2277075/00 intestato alla Tesoreria dell'A.S.L. n. 7, di Chivasso, Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Chivasso.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 4 febbraio 1999;

6.b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 7, Protocollo Generale, via Po n. 11, 10034 Chivasso (TO). Italia. Il plico dovrà recare all'esterno la seguente scritta: Offerta per il servizio di ossigenoterapia domiciliare a lungo termine e/o per la fornitura degli apparecchi in noleggio per la ventilazione polmonare a domicilio;

6.c) la o le lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto ad intervenire solo i legali rappresentanti delle ditte offerenti o i propri mandati muniti di regolare procura.

7.b) Le offerte verranno aperte il giorno 5 febbraio 1999 alle ore 9,30, presso la sede di via Po n. 11, Chivasso (Sala Riunioni terzo piano).

8. Forme di garanzia richieste per il lotto n. 1: cauzione definitiva pari al 5% del valore dell'appalto.

9. Modalità di finanziamento: da Bilancio. Pagamento delle fatture entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, che richiama l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. I documenti richiesti per partecipare alla gara, indicati all'art. 7 del capitolato speciale, devono essere prodotti da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: lotto n. 1: avere svolto nell'ultimo triennio a favore di enti pubblici almeno tre forniture analoghe a quelle oggetto di gara, aver fatturato negli ultimi tre esercizi finanziari, per forniture analoghe a quelle oggetto di gara, un importo minimo complessivo almeno pari a L. 1.000.000.000, avere a disposizione un locale deposito ubicato in ambito regionale, lotto n. 2: avere svolto nell'ultimo triennio almeno una fornitura analoga a quella oggetto di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di svolgimento della gara.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione sarà effettuata per singoli lotti, entrambi secondo il criterio di cui all'art. 23 1° comma lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (prezzo più basso).

14. Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi all'U.O.A. Provveditorato-Economato dell'A.S.L. n. 7, dott.ssa P. Moisele, tel. 011/9176396.

15. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

16. Data di spedizione e di ricezione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 3 dicembre 1998.

Il presente bando non vincola l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: dott.ssa Laura Serra Germani.

T-2490 (A pagamento).

ENVIRONMENT PARK - S.p.a.

Bando di gara servizi d'ingegneria

1. Environment Park S.p.a., Via Livorno n. 60 - 10144 Torino, tel. 011/2257111, telefax 011/2257525.

2. Categoria servizio: 12, CPC 867, CPV: 742030002. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 per affidamento servizio di:

I. progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, assistenza, misurazione e contabilità;

II. coordinatore per progettazione ed esecuzione lavori ex art. 2, comma 1, lettera e) ed f), decreto legislativo n. 494/1996, riguardante opere lotto A (importo lavori L. 11.000.000.000, I.V.A. esclusa) e lotto B (importo lavori L. 4.500.000.000, I.V.A. esclusa).

Importo presunto complessivo servizi di ingegneria: L. 1.460.000.000, oltre I.V.A.

Classi e categorie tabella A e B: Id, If, IIIa elettrico, antincendio e idrosanitario, IIb riscaldamento e condizionamento, IIc.

Misure e contabilità tabella E.

3. Comune di Torino - Italia.

4.a) Servizio punto 2.I: riservato:

a) liberi professionisti, laureati in architettura e ingegneria, iscritti agli albi professionali, ciascuno per proprie competenze professionali;

b) studi associati di liberi professionisti lettera a);

c) liberi professionisti lettera a) raggruppati temporaneamente ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995;

d) società ingegneria ex art. 17, comma 7, legge n. 109/1994 e s.m.i.;

e) GEIE ex decreto legislativo n. 240/1991 e regolamento CEE 2137/1985;

f) persone fisiche e giuridiche stabilite in altri Paesi membri U.E. e Paesi aderenti GPA ed abilitate.

Servizio punto 2.II: riservato:

g) soggetti in possesso requisiti ex art. 10 o 19, decreto legislativo n. 494/1996;

h) persone fisiche e giuridiche stabilite in altri Paesi membri U.E. e Paesi aderenti GPA ed abilitate.

Ammessi raggruppamenti temporanei tra soggetti lettere a), b), d), f), g), h).

4.b) Legge n. 109/1994 e s.m.i., Direttiva 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/1995, Direttiva 97/52/CE, D.P.C.M. n. 116/1997, decreto legislativo n. 494/1996, legge n. 143/1949 e s.m.i., circolari Ministero lavoro n. 41/1997, n. 73/1997 e n. 30/1998.

4.c) Per società ingegneria ex art. 17, comma 7, legge n. 109/1994 e s.m.i.: occorre indicare nominativo tutti soggetti incaricati secondo quanto indicato nel disciplinare di gara.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento.

6. Non ammesse varianti.

7. Termine completamento servizio:

progettazione definitiva: consegna entro termine massimo giorni trenta dalla sottoscrizione contratto;

progettazione esecutiva, ivi compresa sicurezza in cantiere: consegna entro termine massimo giorni sessanta dall'approvazione da parte committente progetto definitivo;

direzione lavori, ivi compresa sicurezza in cantiere: per tempo necessario esecuzione lavori sino al collaudo.

8.a) L'intera documentazione inerente la gara, comprendente (i) progetto preliminare, (ii) direttiva ordini professionali prestazioni 494/96, (iii) schema disciplinare incarico, (iv) disciplinare di gara, può essere ritirata, previo pagamento costo, presso l'Eliografia Camandona, via Bligny n. 7 - Torino - tel. 011-4369529.

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni: ore 12 del 20 gennaio 1999.

Le richieste di informazioni sono inoltrabili e riscontrabili esclusivamente mezzo fax al numero di cui al punto 1.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del giorno 1° febbraio 1999, pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1, secondo forme e modalità indicate nel disciplinare di gara.

9.c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10.a) Può presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

10.b) Apertura offerte giorno 3 febbraio 1999, ore 15, Via Livorno n. 60 - Torino.

11. Cauzione definitiva secondo forme legge n. 348/1982 pari al 10% importo presunto prestazioni professionali.

12. Finanziamenti comunitari e regionali; pagamenti effettuati come stabilito nello schema disciplinare incarico.

13. Forma giuridica: raggruppamento temporaneo ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

14. Non versare cause esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/1995. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

(i) combinato disposto art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e art. 13, decreto legislativo n. 157/1995;

(ii) incarichi progettazione definitiva, esecutiva ultimi dieci anni almeno pari a L. 20.000.000.000 di lavori, I.V.A. esclusa, di cui almeno una singola opera affine relativa ad edifici destinati al settore terziario avanzato ad uso uffici direzionali e laboratori scientifici non inferiore a L. 7.500.000.000 di lavori, I.V.A. esclusa;

(iii) incarichi direzione lavori, misurazione, contabilità, esclusa direzione artistica, ultimi dieci anni, almeno pari a L. 20.000.000.000 di lavori, I.V.A. esclusa, di cui almeno una singola opera affine relativa ad edifici destinati al settore terziario avanzato ad uso uffici direzionali e laboratori scientifici non inferiore a L. 7.500.000.000 di lavori, IVA esclusa;

(iv) incarichi di coordinatore sicurezza cantieri 494/1996, nel periodo 24 marzo 1997 - 30 novembre 1998, almeno pari a L. 2.000.000.000 di lavori, I.V.A. esclusa. In caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizio, i requisiti frazionabili di cui ai punti (ii), (iii) e (iv) devono essere posseduti secondo quanto indicato nel disciplinare di gara.

15. Offerta vincolata propria offerta: centottanta giorni dalla data gara.

16. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 in base seguenti criteri:

merito tecnico ex art. 14, comma 1, lettere a), b), d), e) decreto legislativo n. 157/1995: 30%;

caratteristiche metodologiche, qualitative e tecniche, ricavate dalla relazione d'offerta: 30%;

servizio di progettazione e direzione lavori 20%;

servizio di sicurezza nel cantiere n. 494/1996 10%;

grado di multidisciplinarietà offerente in rapporto tipologia e categoria dell'intervento in oggetto: 20%;

prezzo: 20%.

17. Non ammesso subappalto.

18. Non avvenuta pubblicazione avviso preinformazione.

19. Data invio bando UPUCE: 4 dicembre 1998.

20. Data ricevimento bando da parte UPUCE: 4 dicembre 1998.

21. L'appalto rientra nell'ambito di applicazione dell'accordo GPA.

Amministratore delegato: Franco Mana.

T-2496 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Rivoli, via Capra n. 27

Tel. 011/9513446 - Fax 011/9513409

*Estratto avviso asta pubblica indetta il 12 gennaio 1999 ore 14
Asta pubblica 27/98/5*

Oggetto: lavori di sistemazione dell'area esterna pertinenziale costruendo residenza terza età via Querro.

Responsabile procedimento: geometra Ivo Germena.

Importo base d'asta: L. 1.100.000.000 oltre I.V.A.

Categoria A.N.C.: S1 (già categoria I), classifica 5).

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP./mutuo Crediop S.p.a.

Termini: a) durata lavori: centocinquanta giorni naturali consecutivi. Modalità d'asta: art. 21, comma 1, e 1-bis legge n. 109/1994 e s.m.i., e decreto ministeriale LL.PP., 18 dicembre 1997.

Termine ricezione offerte: ore 12 dell'11 gennaio 1999.

Il bando di gara integrale è pubblicato: all'Albo Pretorio del Comune, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia.

Rivoli, 3 dicembre 1998

Il dirigente del settore LL.PP.:
dott. ing. Pier Domenico Sibilla

T-2489 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato OO.PP. per L'Abruzzo Ufficio Contratti

L'Aquila, via San Bernardino n. 25

Tel. 0862/638236-638270-638239 - Fax 0862/26010

Bando di pubblico incanto

È indetto per il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 9 da questo Provveditorato, un pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e del decreto ministeriale del Ministro dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998, per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Avezzano (AQ), finanziati con fondi a carico del bilancio del Ministero dei lavori pubblici, cap. 8438.

Importo a base d'asta: L. 3.274.559.509.

Il tempo utile per ultimare i lavori è di mesi diciotto.

La penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori è di L. 1.000.000.

I pagamenti in acconto saranno corrisposti ogni qualvolta venga raggiunta la somma di L. 200.000.000 (duecentomilioni).

Il contratto di appalto è stipulato a corpo.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi tre mesi dalla data della gara.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione A.N.C. per la categoria G1 per 3.000 milioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara è pari al 2% dell'importo dei lavori.

La cauzione a garanzia dell'esecuzione dei lavori è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi «la media aritmetica delle offerte ammesse incrementata di una percentuale pari allo scostamento medio dei ribassi che superano tale valore».

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di subappalto ai sensi dell'art. 34, del decreto legislativo n. 406/1991 l'amministrazione provvederà al pagamento diretto al subappaltatore.

Sono ammesse a partecipare alle gare le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio e le imprese straniere ai sensi della normativa vigente. Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 109/1994 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui al comma 1 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Il progetto originale è visibile presso l'Ufficio contratti di questo Istituto, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,30 alle ore 13,30 dove verranno rese note le modalità per ottenere copia degli elaborati.

Norme di gara:

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 73, lettera c) e successivo, art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 commi 1, 2 e 3, con aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

L'impresa interessata dovrà far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato delle Poste italiane - Ente Pubblico Economico, a questo Provveditorato, non più tardi delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara il plico contenente i documenti e l'offerta, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con apposta, oltre al nominativo dell'impresa mittente, la seguente dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Avezzano (AQ)».

L'indirizzo al quale dovranno essere trasmessi l'offerta e i documenti a corredo della stessa è il seguente: «Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'Abruzzo - Ufficio Contratti - Via San Bernardino n. 25 - 67100 L'Aquila (tel. 0862/6381-638236-638270 fax 0862/26010 - 25343)».

Nel plico dovranno essere inseriti i seguenti atti redatti in lingua italiana:

1 - Documenti per l'ammissione alla gara:

1) una dichiarazione in carta legale da L. 20.000 con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare prezzi che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore ed attesi, inoltre, di possedere l'attrezzatura per l'esecuzione dei lavori;

2) per le imprese individuali:

certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi;

certificato del Tribunale Sezione Fallimentare di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa non siano in corso procedure di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata e di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso in cui dal certificato rilasciato non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa, con sottoscrizione autenticata, resa dal legale rappresentante dell'impresa;

3) per le società commerciali, cooperative e consorzi:

certificato del Casellario giudiziale per il direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari se trattasi di S.a.s., per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di S.n.c., per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società;

certificato dell'Ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, da tale certificato deve risultare inoltre il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società stessa;

certificato del Tribunale Sezione Fallimentare da quale risulti che nei confronti dell'impresa non risultano in corso procedure di fallimento, liquidazione concordata preventiva e di amministrazione controllata, o di qualsiasi altra situazione equivalente e che dette condizioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso in cui dal certificato rilasciato dal competente ufficio non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa, con sottoscrizione autenticata, resa dal legale rappresentante dell'impresa;

4) cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con validità non inferiore a tre mesi a partire dalla data della gara, con firma autenticata dal notaio: il relativo premio deve essere pagato per identico periodo;

5) dichiarazione delle opere che si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 34, della legge n. 109/1994; dovranno essere indicati i nominativi da uno a sei subappaltatori candidati ad assumere il subappalto. Qualora venga indicato un solo nominativo, dovrà essere esibito il certificato di iscrizione all'A.N.C. o alla C.C.I.A.A.;

6) dichiarazione resa dal legale rappresentante dalla quale risulti che non sussistono forme di collegamento o di controllo nei confronti di altre imprese partecipanti alla gara con firma autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale il quale deve espressamente ammettere il dichiarante delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace;

7) dichiarazione, in carta legale, con sottoscrizione autenticata, ai sensi dell'art. 20, della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che:

nell'esercizio dell'attività professionale, il concorrente non abbia commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

il concorrente non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere agli appalti;

8) dichiarazione giurata, in carta legale, resa ai sensi dell'art. 28, della legge 3 gennaio 1978, n. 1, dinanzi al pretore, al sindaco o ad un notaio, attestante che l'impresa:

è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse (con l'indicazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

Ai fini della validità giuridica della suddetta dichiarazione, il pubblico ufficiale dovrà attestare che la stessa è stata resa e sottoscritta in sua presenza, previa ammonizione delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace;

9) certificato di iscrizione A.N.C. rilasciato dal Ministero dei lavori pubblici ovvero dal competente Provveditorato OO.PP. comprovante il possesso della categoria richiesta per l'importo adeguato (è consentita la presentazione di una dichiarazione sostitutiva rilasciata dall'interessato a norma dell'art. 2 della legge n. 15/1968);

10) dichiarazione del possesso da provare successivamente, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari ad una volta l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

In caso di raggruppamento, a norma degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 1991, le imprese che intendano associarsi, oltre ai documenti sopraindicati riferiti a ciascuna impresa (ad eccezione dell'offerta e delle dichiarazioni di cui ai punti numeri 1, 4 e 5 che saranno prodotte solamente dall'impresa capogruppo-mandataria) dovranno produrre:

scrittura privata autenticata, con la quale viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo. La relativa procura dovrà essere conferita, mediante atto pubblico, a colui che rappresenta legalmente l'impresa capogruppo.

Qualora, nell'ambito del raggruppamento, vi sia un'impresa che partecipi alla gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991, essa dovrà, altresì, accludere fra i documenti anche una dichiarazione autenticata con la quale si impegna ad eseguire lavori entro il limite massimo del 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e che l'ammontare complessivo delle iscrizioni all'A.N.C. da essa possedute sia almeno pari all'importo dei lavori che le saranno affidati.

II - Offerta:

una dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, con firma leggibile, contenente la percentuale di ribasso offerto. Tale percentuale deve essere espressa in cifre e in lettere. In caso di discordanza, ai sensi dell'art. 72, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. L'offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con cerallacca, controfirmata sui lembi di chiusura e nella quale non debbono essere inseriti altri documenti. Oltre il termine sopra indicato, non sarà ritenuta valida altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

In calce all'offerta, il concorrente dovrà altresì dichiarare che la propria offerta tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizione di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

Tale dichiarazione dovrà essere anch'essa sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile.

Avvertenze

Tutti i documenti sopra specificati dovranno essere presentati in carta legale. Sono ammesse dichiarazioni cumulative e sostitutive ad eccezione del certificato del casellario giudiziale.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile, come avanti specificato. Non si terrà conto del plico che non risulti pervenuto entro il termine stabilito o che non risulti pervenuto a mezzo del servizio delle Poste italiane, Ente Pubblico Economico o sul quale non sia stata apposta la scritta contenente la specificazione della gara. Si farà luogo all'esclusione

dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti, ovvero anche uno solo di tali documenti venga redatto in modo diverso da come indicato nel presente bando.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nella apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

In caso di offerte uguali, si provvederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, del regio decreto 25 maggio 1924, n. 827, comma 2.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia ammessa una sola offerta valida.

Si applicano le disposizioni di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici 2 agosto 1985, n. 382, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 13 agosto 1985.

La successiva documentazione occorrente per la stipula del contratto di appalto, nonché la prova della costituzione della cauzione definitiva, dovrà pervenire entro il termine che sarà successivamente comunicato.

Oltre agli oneri contemplati nel capitolato speciale d'appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese previste dall'art. 9 del capitolato generale d'appalto.

L'Aquila, 3 dicembre 1998 - n. 6389

Il provveditore: dott. ing. Guglielmo Fabbri.

C-32217 (A pagamento).

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

Sede legale Camposampiero (PD), piazza Castello n. 35

Sede Operativa Vigonza (PD), via Grandi n. 52

Telefono 049/8095068 - telefax 049/8095077

Bando di gara per l'appalto con pubblico incanto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati dei comuni di Borgorico, Campodarsego, Massanzago e Piombino Dese.

Ente appaltante: Consorzio Bacino di Padova Uno (estremi come da intestazione).

Categoria di servizio: 16 (raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati).

Riferimento CPC: 94.

Luogo esecuzione: comuni di Borgorico, Campodarsego, Massanzago e Piombino Dese (Provincia di Padova).

Prezzo base d'asta: lire 7.000.000.000. per il triennio contrattuale (I.V.A. esclusa). Nel corso del contratto il Consorzio si riserva di ampliare l'importo dello stesso fino a circa 2/3 del prezzo a base d'asta.

Gara riservata iscritti Albo nazionale imprese che effettuano gestione rifiuti, o equiparabili.

Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 22/1997, decreto legislativo n. 358/1992, legge n. 724/1994, legge regionale del Veneto n. 33/1985, capitolato d'appalto; ogni norma comunitaria, nazionale o della Regione Veneto vigente in materia.

Durata contratto: anni tre; facoltà del Consorzio di proroga annuale per ulteriori due. Possibilità recesso Consorzio dopo 18 mesi, in caso di attivazione del servizio in proprio. Il Consorzio può sospendere, reindicare la gara o non aggiudicarla.

Richiesta documenti: i documenti inerenti possono essere visionati e/o ritirati entro il sesto giorno precedente il termine presentazione offerte, presso il Consorzio Bacino Padova Uno, previo appuntamento e pagamento di lire 60.000 (I.V.A. inclusa) in c/c postale n. 14581359, intestato al Consorzio Tergola.

Personale autorizzato a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti diti offerenti o persone con delega scritta.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 12 gennaio 1999.

Data, ora, luogo apertura offerte: ore 10 del 13 gennaio 1999, presso la sede operativa Consorzio Bacino Padova Uno, salvo diversa comunicazione ai concorrenti.

Cauzioni richieste: provvisoria (2% del prezzo a base d'asta), definitiva (10% del prezzo di aggiudicazione).

Modalità finanziamento e pagamento: fondi propri; pagamento secondo capitolato d'appalto.

Forma giuridica raggruppamento imprese: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese. Questi dovranno assumere le forme giuridiche previste dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

Capacità economica, finanziaria e tecnica: si richiede, ai sensi dell'art. 13, decreto legislativo n. 157/1995:

almeno due idonee referenze bancarie;

iscrizione registro imprese C.C.I.A.A., o registro analogo d'altro Stato dell'UE;

iscrizione efficace Albo nazionale imprese che effettuano gestione rifiuti, o domanda di iscrizione allo stesso Albo, con autorizzazione provinciale secondo l'art. 5 punto 2/c, legge regione Veneto n. 33/1985;

servizio attualmente svolto in Comuni per un totale di almeno 15.000 abitanti; in almeno un Comune con oltre 5.000 abitanti il servizio dev'essere con il sistema «porta a porta» per il rifiuto secco non riciclabile ed il rifiuto «umido» da almeno sei mesi.

Per raggruppamenti d'imprese, le referenze devono riferirsi ad ogni singola Ditta. Per l'ultimo punto, il limite di 15.000 abitanti servizi riguarda l'impresa capogruppo: l'esperienza richiesta sulla raccolta «porta a porta» dev'essere dimostrata da almeno una delle Ditte del raggruppamento.

Offerta vincolante per 180 giorni dall'apertura gara.

Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile come da corrispondente capitolato, fatto salvo l'art. 25, del decreto legislativo n. 157/1995.

Il Consorzio si riserva esclusione offerte superiori alla base d'asta.

Altre informazioni: offerte e documenti, in lingua italiana, dovranno pervenire al Consorzio ad esclusivo rischio del mittente. Anteriormente, sulla busta, vanno precisati mittente e oggetto dell'offerta. Per la partecipazione di imprese straniere vige l'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

La documentazione richiesta per la partecipazione alla gara è precisata nelle norme integrative del presente bando, allegate al capitolato d'appalto. Questo sarà considerato implicitamente visto ed accertato dalle Ditte offerenti.

È vietata la partecipazione simultanea di società cooperative e loro consorzi, nonché di imprese e loro associazioni d'impresa.

Non saranno ammesse le ditte che incorrono nelle cause di esclusione previste dall'art. 29, direttiva 92/50 CEE e dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

Data spedizione e ricezione bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali comunità europee: 13 novembre 1998.

Il direttore f.f.: Zanon Giuseppe.

C-32219 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI PROVVEDITORATO OO.PP. per L'ABRUZZO Ufficio contratti

L'Aquila, via San Bernardino n. 25

Tel. 0862/638236-638270-638239 - fax 0862/26010

Bando di pubblico incanto

È indetto per il giorno 14 gennaio 1999, alle ore 9 da questo Provveditorato, un pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e del decreto ministeriale del Ministro dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998, per l'appalto dei lavori di recupero e riuso ex deposito «Cappuccini» per la realizzazione della sede degli Uffici del Corpo Forestale dello Stato e Parco Didattico in L'Aquila I - Stralcio, finanziato con fondi a carico del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici, cap. 8405.

Importo a base d'asta: L. 2.400.202.115.

Il tempo utile per ultimare i lavori è di giorni 730 naturali, successivi e continuativi.

La penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori è di L. 1.000.000.

I pagamenti in acconto saranno corrisposti ogni qualvolta venga raggiunta la somma di lire 150.000.000 (centocinquanta milioni).

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 3 mesi dalla data della gara.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione A.N.C. per la categoria G1 per 3.000 milioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara è pari al 2% dell'importo dei lavori.

La cauzione a garanzia dell'esecuzione dei lavori è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi «la media aritmetica delle offerte ammesse incrementata di una percentuale pari allo scostamento medio dei ribassi che superano tale valore».

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di subappalto, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 406/1991, l'Amministrazione provvederà al pagamento diretto al subappaltatore.

Sarà data applicazione all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Sono ammesse a partecipare alle gare le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio e le imprese straniere ai sensi della normativa vigente. Ai sensi dell'art. 13, comma 4 della legge n. 109/1994 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui al comma 1, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Il progetto originale è visibile presso l'Ufficio Contratti di questo Istituto, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,30 alle ore 13,30 dove verranno rese note le modalità per ottenere copia degli elaborati.

NORME DI GARA

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 73, lettera c) e successivo art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, commi 1, 2 e 3, con aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

L'impresa interessata dovrà far pervenire esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato delle Poste Italiane - Ente Pubblico economico, a questo Provveditorato, non più tardi delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara il plico contenente i documenti e l'offerta, sigillato con ceramica e controfirmato sui lembi di chiusura, con apposta oltre al nominativo dell'Impresa mittente la seguente dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di recupero e riuso ex deposito "Cappuccini" per la realizzazione della sede degli Uffici del Corpo Forestale dello Stato e Parco Didattico in L'Aquila - I Stralicio».

L'indirizzo al quale dovranno essere trasmessi l'offerta e i documenti a corredo della stessa è il seguente: «Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'Abruzzo - Ufficio Contratti, via S. Bernardino n. 25 - 67100 L'Aquila, (tel. 0862/6381 - 638236 - 638270 - fax 0862/26010/25343)».

Nel plico dovranno essere inseriti i seguenti atti redatti in lingua italiana:

I - Documenti per l'ammissione alla gara:

1) una dichiarazione in carta legale da L. 20.000 con la quale l'impresa attesta di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà

per fare prezzi che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore ed attestati, inoltre, di possedere l'attrezzatura per l'esecuzione dei lavori;

2) per le imprese individuali:

certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi.

certificato del Tribunale Sezione Fallimentare di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa non siano in corso procedure di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata e di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso in cui dal certificato rilasciato non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa, con sottoscrizione autenticata, resa dal legale rappresentante dell'impresa.

3) per le società commerciali, cooperative e consorzi:

certificato del Casellario Giudiziale per il direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari se trattasi di S.a.s., per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di S.n.c.; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società.

certificato dell'Ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara; da tale certificato deve risultare inoltre il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società stessa;

certificato del Tribunale Sezione Fallimentare da quale risulti che nei confronti dell'impresa non risultano in corso procedure di fallimento, liquidazione concordata preventiva e di amministrazione controllata, o di qualsiasi altra situazione equivalente e che dete condizioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso in cui dal certificato rilasciato dal competente Ufficio non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa con sottoscrizione autenticata, resa dal legale rappresentante dell'impresa.

4) cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con validità non inferiore a tre mesi a partire dalla data della gara, con firma autenticata dal notaio: il relativo premio deve essere pagato per identico periodo.

5) dichiarazione delle opere che si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994; dovranno essere indicati i nominativi da uno a sei subappaltatori candidati ad assumere il subappalto. Qualora venga indicato un solo nominativo, dovrà essere esibito il certificato di iscrizione all'A.N.C. o alla C.C.I.A.A.;

6) dichiarazione resa dal legale rappresentante della quale risulti che non sussistono forme di collegamento o di controllo nei confronti di altre Imprese partecipanti alla gara con firma autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale il quale deve espressamente ammonire il dichiarante delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

7) dichiarazione, in carta legale, con sottoscrizione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante che:

nell'esercizio dell'attività professionale, il concorrente non abbia commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente Appaltante;

il concorrente non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere agli appalti.

8) dichiarazione giurata, in carta legale, resa ai sensi dell'art. 28 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, dinanzi al pretore, al sindaco o ad un notaio, attestante che l'impresa:

è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse (con l'indicazione del codice fiscale e del domicilio fiscale).

Ai fini della validità giuridica della suddetta dichiarazione, il pubblico ufficiale dovrà attestare che la stessa è stata resa e sottoscritta in sua presenza, previa ammonizione delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace.

9) certificato di iscrizione A.N.C. rilasciato dal Ministero LL.PP., ovvero dal competente Provveditorato OO.PP. comprovante il possesso della categoria richiesta per l'importo adeguato (è consentita la presentazione di una dichiarazione sostitutiva rilasciata dall'interessato a norma dell'art. 2 della legge n. 15/1968;

10) dichiarazione del possesso da provare successivamente, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 pari ad 1 volta l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

In caso di raggruppamento, a norma degli articoli 22 e seguenti del decreto legge n. 406 del 1991, le Imprese che intendano associarsi, oltre ai documenti sopraindicati riferiti a ciascuna Impresa (ad eccezione dell'offerta e delle dichiarazioni di cui ai punti nn. 1-4 e 5 che saranno prodotte solamente dall'impresa capogruppo mandataria) dovranno produrre:

Scrittura privata autenticata, con la quale viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo. La relativa procura dovrà essere conferita mediante atto pubblico a colui che rappresenta legalmente l'Impresa capogruppo.

Qualora, nell'ambito del raggruppamento, vi sia un'impresa che partecipi alla gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 6°, del decreto legislativo n. 406/1991, essa dovrà, altresì, accludere tra i documenti anche una dichiarazione autenticata con la quale si impegna ad eseguire lavori entro il limite massimo del 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e che l'ammontare complessivo delle iscrizioni all'A.N.C. da essa possedute sia almeno pari all'importo dei lavori che le saranno affidati.

II - Offerta.

Una dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, con firma leggibile, contenente la percentuale di ribasso offerto. Tale percentuale deve essere espressa in cifre e in lettere. In caso di discordanza, ai sensi dell'art. 72 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. L'offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceracola, controfirmata sui lembi di chiusura e nella quale non debbono essere inseriti altri documenti. Oltre il termine sopra indicato, non sarà ritenuta valida altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

In calce all'offerta, il concorrente dovrà altresì dichiarare che la propria offerta tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza di condizione di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

Tale dichiarazione dovrà essere anch'essa sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile.

AVVERTENZE

Tutti i documenti sopra specificati dovranno essere presentati in carta legale. Sono ammesse dichiarazioni cumulative e sostitutive ad eccezione del certificato del casellario giudiziale.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile, come avanti specificato. Non si terrà conto del plico che non risulta pervenuto entro il termine stabilito o che non risulta pervenuto a mezzo del servizio delle Poste Italiane Ente Pubblico Economico o sul quale non sia stata apposta la scritta contenente la specificazione della gara.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti, ovvero anche uno solo di tali documenti venga redatto in modo diverso da come indicato nel presente bando.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nella apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

In caso di offerte uguali, si provvederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto 25 maggio 1924, n. 827, il comma.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia ammessa una sola offerta valida.

Si applicano le disposizioni di cui alla circolare del Ministero dei LL.PP. 2 agosto 1985, n. 382, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 13 agosto 1985.

La successiva documentazione occorrente per la stipula del contratto di appalto, nonché la prova della costituzione della cauzione definitiva, dovrà pervenire entro il termine che sarà successivamente comunicato.

Oltre agli oneri contemplati nel capitolato speciale d'Appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese previste dall'art. 9 del Capitolato Generale d'Appalto.

L'Aquila, 3 dicembre 1998 (n. 6360)

Il provveditore: dott. ing. Guglielmo Fabbri.

C-32223 (A pagamento).

COMUNE DI GIARRE

Catania

Pubblico incanto

1. Comune di Giarre, via Callipoli n. 81, tel. 095/963111, fax 095/963234 n. verde 167-277.844.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Casa di riposo nel quartiere Jungo prospiciente la strada comunale Peri - Vallone Cimitici in Giarre (CT).

b) Natura e quantità dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi e attrezzature a servizio della Casa di riposo situata in Giarre quartiere Jungo. Importo a base d'A.L. 540.000.000 (lire cinquecentoquarantamila).

4. Termine di ultimazione della fornitura mesi quattro dalla data del verbale di consegna.

5.a) I documenti pertinenti possono essere richiesti al servizio Appalti e Contratti del Comune di Giarre, via Callipoli n. 81 - 95014 Giarre (CT);

b) il termine per la presentazione di tale domanda non può essere inferiore a giorni dieci dalla data fissata per la celebrazione della gara;

c) Gli interessati dovranno versare il relativo importo di L. 50.000.000 cc/p n.1581955 intestato al comune di Giarre servizio di tesoreria comunale.

6.a) Le offerte dovranno pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'inizio delle operazioni di gara e cioè entro le ore 10 del giorno 4 febbraio 1999.

b) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Giarre, via Callipoli n. 81 - 95014 Giarre (CT);

c) Le offerte debbono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Sono ammesse ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse. Il presidente si riserva la facoltà di acquisire il parere degli uffici competenti, rinviando l'aggiudicazione o di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna ditta per comprovati motivi;

b) la gara sarà esposta l'anno 1999, il giorno quattro del mese di febbraio alle ore 11 nei locali di via Callipoli n. 81, Giarre.

8. Per partecipare alla gara le imprese dovranno possedere l'iscrizione presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura completa per entrambe le seguenti attività di commercio Gruppo F tabella XIV (mobili elettrodomestici materiale elettrico) - Gruppo H tabella XIV prodotti di meccanica strumentale macchinari, attrezzature e mobili per uffici scuole enti pubblici di cui al D.M. 4 agosto 1988, n. 375.

È richiesta cauzione provvisoria pari ad 1/30 dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

9. Finanziamento della regione Siciliana assessorato enti locali. I pagamenti verranno effettuati ogni qualvolta l'ammontare delle forniture poste in opera raggiunga l'importo di L. 150.000.000.

10. Sono ammesse imprese appositamente e temporaneamente riunite alle condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. La capacità finanziaria ed economica del concorrente deve essere dimostrata mediante: garanzie bancarie; dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

La capacità tecnica del concorrente deve essere dimostrata da: elenco dettagliato con prezzi unitari e depliant illustrativi di quanto proposto, la cui autenticità sia certificabile; certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, attestanti la conformità dei beni con riferimento alle prescrizioni richiamate dal capitolato speciale d'appalto.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, ai sensi del comma 3 dello stesso articolo, qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'amministrazione, prima di procedere all'aggiudicazione, può chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, ha facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato, escludendolo dalla gara.

14. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 27 novembre 1998.

Il sindaco: prof. Giuseppe Toscano

Il segretario generale: dott. Antonino Alberti

C-32225 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara d'appalto

Questa amministrazione intende affidare, mediante appalto concesso ai sensi dell'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 9, decreto legislativo n. 358/1992 la fornitura in opera del telecontrollo degli impianti di sollevamento della fognatura urbana connesso al 1° intervento delle opere di completamento funzionale del sistema fognario della città di Cagliari per l'eliminazione degli scarichi a mare ed il collegamento globale dei liquami al depuratore di Is Arenas. Importo presunto: L. 3.400.000.000 + I.V.A. finanziamento: Cipe per L. 3.100.000.000 e cassa depositi prestiti con i fondi del risparmio postale per L. 1.400.000.000. Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda d'invito indirizzata a: comune di Cagliari - Div. appalti e contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari, entro non oltre il giorno 8 gennaio 1999 a pena di esclusione, corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione con firma autenticata successivamente verificabile in cui sia contenuto:

a) numero medio annuo di dipendenti della ditta offerente ed il numero dei dirigenti;

b) indicazione dei titoli di studio e professionali dei tecnici e/o dirigenti della ditta ed in particolare delle persone responsabili delle prestazioni oggetto appalto e di quelli incaricati dei controlli di qualità;

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

d) le principali forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto, effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario, pubblico o privato, si precisa che saranno ammesse alla gara le ditte che avranno dimostrato di aver effet-

tuato negli ultimi tre anni, a decorrere dalla pubblicazione del presente bando di gara forniture di importo pari o superiore alla base d'asta del presente appalto;

e) il fatturato globale di tutta l'attività della ditta ed il fatturato globale relativo alle prestazioni oggetto dell'appalto, entrambi relativi agli ultimi tre anni a decorrere dalla pubblicazione del presente bando, si precisa che saranno ammesse alla gara d'appalto le ditte che dimostreranno di avere negli ultimi tre anni un fatturato complessivo non inferiore a L. 3.400.000.000.

f) che l'impresa, ai sensi dell'art. 11 commi 2 e 3 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, non si trovi in alcuna delle condizioni di cui al comma 1 dell'art. 11 del decreto sopracitato.

Saranno ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo quanto stabilito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, si stabilisce inoltre che il mandatario debba possedere i requisiti di partecipazione all'appalto in misura non inferiore al 60% dell'importo totale a base d'asta, e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti con una percentuale minima per ciascuna di queste del 20% di quanto richiesto.

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o documento estero equivalente di data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza del presente bando, per oggetto attinente alla fornitura in appalto.

Luogo di esecuzione: Cagliari, termine utile per dare ultimati i lavori, quindici mesi naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna, pagamenti, per stati di avanzamento delle forniture ogni qualvolta raggiungano l'importo di L. 500.000.000, al netto dell'I.V.A. e delle ritenute di legge, trattandosi di opera finanziata in parte con mutuo della Cassa depositi e prestiti, relativamente a quella parte, in caso di ritardo sui pagamenti si applicherà l'art. 13 del decreto legislativo 28 febbraio 1983, n. 131 e successive modificazioni e integrazioni, non sarà dato corso alle domande pervenute oltre la data suindicata, i requisiti suelencati dovranno essere posseduti a pena di esclusione, i criteri stabiliti per l'aggiudicazione sono indicati nel capitolato speciale d'appalto, non saranno ammesse offerte parziali, le lettere d'invito saranno spedite entro il giorno 8 maggio 1999, bando spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 2 dicembre 1998, copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti, via Sassari n. 3 P. 3° previo versamento sul c.c.p. 20040093 intestato al comune di Cagliari, sez. appalti e contratti con indicazione della causale della somma di L. 4.000 ovvero L. 8.000 per trasmissione via fax, eventuali informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 070/6776201 - 070/6776209 (sulla gara) e 070/6776101-6776125 (sulla fornitura), fax 070/6776210.

Il dirigente della divisione: dott.ssa M. V. Vaquer

Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-32232 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni Roma

Roma, viale R. Margherita n. 137

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 (Riferimento gara IAXA064)

Società appaltante: Enel S.p.A. - Sin - Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Piemonte, comune di Varzo, provincia (VB).

Oggetto: impianto idroelettrico di Piedilago - Galleria di derivazione Cairasca-Bandolero.

Appalto relativo alle opere civili per il completamento del manufatto di dissipazione e per la realizzazione del relativo canale, a valle dell'opera di sbocco nel serbatoio di Agaro.

Importo: L. 1.600.000.000 (lireunmiliardoseicentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 3,5 (tre e mezzo) mesi a decorrere alla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 1° semestre 1999).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione entro il 15 gennaio 1999.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: Enel S.p.A. - Sin Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAXA064 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo alle opere civili per il completamento del manufatto di dissipazione e per la realizzazione del relativo canale, a valle dell'opera di sbocco nel serbatoio di Agaro. Impianto di Piedilago - Galleria di derivazione Cairasca-Bandolero.

Cautione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 80.000.000 (lireottantamiliardi) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori bimestrali con rata finale a saldo, pagamenti a novanta giorni.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'A.N.C. nella categoria G8 (ex 10B) per un importo non inferiore a 3.000 milioni. Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: Enel S.p.A. - Sin-AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «informazioni sulla Gara IAAXA064» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: Si applica l'art. 18 della legge 1990/1995 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/1994.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori/f con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/1996: ai sensi della legge si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.A. in persona dell'istituto: vice direttore generale S.p.A., che ha designato quale responsabile: il «responsabile di acquisti e appalti» domiciliato presso l'Enel Sin - AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 2 dicembre 1998.

p. Enel
Ingegneria e Costruzioni: A. Costantino

C-32224 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Azienda Ospedaliera - Ospedale civile di Caserta

Via Tescione

Tel. 0823/232460 - fax 0823/232512

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio nolo, lavaggio, asciugatura e stiratura di biancheria piana e confezionamento, occorrente all'Azienda Ospedaliera di Caserta, importo complessivo presunto annuo di L. 1.500.000.000, oneri fiscali inclusi.

1. Azienda Ospedaliera - Ospedale civile di Caserta, via Tescione.
2. Categoria 17, numero di riferimento della CPC: 64. Presidio Ospedaliero - Ospedale civile di Caserta.

3. Luogo di esecuzione: Ospedale civile di Caserta.

4. Durata del contratto: trentasei mesi.

5. Sono ammesse a presentare offerte imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 (detto raggruppamento dovrà uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992).

6. Indirizzo al quale le domande di partecipazione debbono essere inviate: Ufficio protocollo - Azienda Ospedaliera - Ospedale civile di Caserta, via Tescione.

7. Le domande dovranno essere redatte su carta legale ed in lingua italiana e pervenire entro ed non oltre l'11 gennaio 1999.

8. Il termine entro cui l'Azienda Ospedaliera di Caserta rivolgerà l'invito a presentare le offerte è il seguente: sessanta giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

9. Alla domanda di partecipazione, la ditta dovrà allegare una dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con cui attesti, sotto la propria responsabilità e pena l'esclusione tutto quanto di seguito riportato:

a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 12, primo comma, del decreto legislativo n. 157/1995;

b) di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995) per l'attività di lavanderia e noleggio biancheria;

c) il nominativo dei soggetti muniti del potere di rappresentanza dell'impresa;

d) elenco dei servizi di lavoro nolo biancheria a favore di struttura pubbliche e case di cura private con il relativo importo e destinatario relativo agli anni 1996-97-98. L'importo per ciascun anno dovrà essere non inferiore a 1 miliardo.

e) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti di cui la ditta dispone e delle misure adottate per garantire la qualità.

Le ditte possono partecipare in raggruppamento di impresa.

In tal caso ogni ditta costituente l'A.T.I. dovrà produrre la documentazione richiesta. Il requisito di cui al punto 9, lettera d) il comma dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla capogruppo e per almeno il 40% da ciascuna delle altre ditte costituenti il raggruppamento.

Il servizio dovrà essere assunto per almeno il 60% dalla capogruppo e per il 40% dalle altre ditte mandatarie.

10. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: la gara verrà condotta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 ed aggiudicata secondo le modalità previste dall'art. 23, primo comma, lettera b) del citato decreto, sulla base dei seguenti criteri:

a) prezzo, punti 50;

b) espletamento del servizio lavaggio e disinfezione della sola biancheria piana, punti 15;

c) espletamento del servizio noleggio e costituzione delle scorte, loro rifornimento, consegna e ritiro capi, punti 10;

d) qualità delle telerie e vestiario, punti 15;

e) proposte di migliororia del servizio, punti 5;

f) certificazione di qualità della serie ISO 9001, punti 5.

Data di spedizione e ricezione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea 2 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Claudio Furcolo.

C-32231 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Avviso esito pubblico incanto per fornitura di cartografia numerica realizzata mediante rilievo aerofotogrammetrico, inquadramento, restituzione, ricognizione ed editing nonché ortofotopiano digitale e di grafo della viabilità del territorio. Scala 1:5.000 etari 8.300 circa; scala 1:2.000 etari 4.000 circa.

1. Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1 - Servizio Informatico Comunale - Tel. 071/222.2310 - Fax 071/222.2709.

2. Pubblico incanto: procedura aperta ex art. 9, comma 1, decreto legislativo n. 359/1992 e direttiva CEE 93/36.

3. Categoria fornitura: fornitura di cartografia numerica realizzata mediante rilievo aerofotogrammetrico, inquadramento, restituzione, ricognizione ed editing nonché ortofotopiano digitale e di grafo della viabilità del territorio. Scala 1:5.000 etari 8.300 circa; scala 1:2.000 etari 4.000 circa. CPV 74207410-7.

4. Data di aggiudicazione definitiva: 13 novembre 1998, determinazione dirigenziale n. 1757 del 16 novembre 1998.

5. Criterio aggiudicazione appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e art. 26, comma 1, lett. b) direttiva CEE.

5.a) Numero offerte ricevute: due.

6. Prestatore fornitura: A.T.I.:

AERMAP S.r.l. (capogruppo), via Lungarno Ferrucci, 31 - Firenze;

R.T.A. S.r.l. (mandante) Contrada La Caia - Busso.

7. Prezzo aggiudicazione: L. 356.510.000 oltre I.V.A.

8. Parte della fornitura subappaltata: ripresa area.

9.-10. —.

11. Data di spedizione del presente avviso: 2 dicembre 1998.

12. Data di ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 2 dicembre 1998.

Il dirigente servizio informatico:
ing. Giovanna Battistini

C-32240 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995. (Riferimento gara n. D.I.I.X.A.239).

Società appaltante: ENEL Società per azioni, direzione distribuzione Toscana, Lungarno c. Colombo n. 54 - 50136, Firenze, telefono 055/6552773-6553268, telefax 055/6552044.

Oggetto: costruzione della nuova cabina primaria denominata «Castelnuovo Garfagnana» compresa la realizzazione del fabbricato MT, la fornitura e posa in opera della quadristica e della cassetteria, la realizzazione della sezione a 132 kv, i montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT e la fornitura e posa in opera delle carpenterie metalliche; compreso la posa in opera degli isolatori portanti, della morsetteria e dei tubi in alluminio per le sbarre AT; compreso altresì la posa in opera di treccia di rame per la maglia di terra e la realizzazione di recinzioni, strade, piazzali, muri di contenimento e opere accessorie.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana, provincia di Lucca, Comune di Castelnuovo Garfagnana, località zona industriale.

Fornitura ENEL Società per azioni: trasformatori, interruttori, TA, TV, scaricatori, isolatori portanti, morsetteria, tubi in alluminio per sbarre AT, cavi MT e treccia di rame per l'impianto di terra.

Divisione in lotti: no.

Importo base dell'appalto: L. 1.117.000.000 (lire italiane unmilliardecottoiciassettemilioni) circa.

L'appalto ricade nell'ambito di applicazione della legge n. 494/1996.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Cautioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria, in sede di gara con la presentazione dell'offerta economica, pari all'importo di L. 111.700.000 (lire italiane centoundicimilionisettecentomila) a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria; cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 420 (quattrocentoventi) giorni lavorativi consecutivi (escluse le sospensioni) dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di aprile 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 11 (undici) gennaio 1999, ore 12.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: ENEL Società per azioni, direzione distribuzione Toscana, acquisti e appalti, Lungarno Colombo n. 54 - 50136, Firenze. Sulla busta sigillata dovrà essere indicato: gara n. D.I.I.X.A.239. Domanda di partecipazione all'appalto di lavori per la costruzione della nuova cabina primaria denominata «Castelnuovo Garfagnana».

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro febbraio 1999.

Modalità di finanziamento o pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Requisiti:

A) requisiti di idoneità: con la richiesta di partecipazione alla gara il richiedente dovrà provare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, con la documentazione ivi indicata. Detta documentazione, in caso di riunione di imprese, dovrà essere relativa a ciascuna di esse;

B) requisiti di carattere professionale: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i suddetti requisiti fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa all'albo stesso per la categoria G10 (ex 16f) per un importo uguale o superiore a L. 750 milioni;

C) requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario: il concorrente dovrà fornire una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale, recante i sottoindicati requisiti:

1) il volume d'affari dell'impresa nel triennio 1995-96-97 (rilevato dalle dichiarazioni I.V.A.);

2) l'organico del personale dell'anno 1997 (rilevato dai moduli INPS);

3) il costo del personale nell'anno 1997 (rilevato dal bilancio).

Il requisito richiesto al precedente punto B) dovrà essere posseduto dalle imprese candidate singolarmente oppure, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare:

a) dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Nel caso di consorzi, i requisiti richiesti ai precedenti punti C1), C2), e C3), dovranno essere indicati anche per le imprese consorziate.

I requisiti di cui ai punti A) e B) potranno essere dimostrati mediante la presentazione di dichiarazioni sostitutive.

La mancata o difforme presentazione della documentazione di cui ai precedenti punti A), B) e C) costituisce causa di esclusione dalla gara.

Dichiarazione: fornire, pena l'esclusione dalla gara, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese.

In caso contrario:

a) che nessun'altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, parteciperà alla gara in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie e importi:

categoria prevalente:

cabine primarie, A.N.C. C10 (ex 16f)/L. 750. Importo L. 654.000.000;

Ulteriori categorie:

lavori edili, A.N.C. G1 (ex 2)/L. 750. Importo L. 342.000.000;
costruzione strade e opere speciali in C.A., A.N.C. G3 (ex 4)/L. 150. Importo L. 122.000.000.

Informativa legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.A. in persona dell'istitutore della divisione distribuzione che ha designato quale responsabile il direttore della direzione distribuzione Toscana, con domicilio presso il Lungarno C. Colombo n. 54 - 50136 Firenze.

ENEL - Direzione Distribuzione Toscana Acquisti e Appalti:
F. Zito

C-32233 (A pagamento).

I.T.E.A.

Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa

Trento, via Guadagni n. 22

Telefono 0461/803111 - Telefax 0461/829789-828434

1. Amministrazione aggiudicatrice: vedi intestazione.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta-licitazione privata;

c) contratto in forma pubblico-amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Trento;

b) Descrizione dell'opera: lavori di realizzazione di un edificio residenziale per n. 48 alloggi e distretto sanitario in via Gramsci Trento per un importo complessivo, a base di gara di L. 13.177.930.457, di cui L. 12.557.960.953 relative a lavori a corpo e L. 619.969.504 relative a lavori a misura. Le opere relative alla categoria prevalente (categoria G1 dell'A.N.C.) ammontano a L. 9.925.158.783. Sono previste inoltre le seguenti opere scorponabili:

opere da termoidraulico, categoria G11 A.N.C., per L. 1.400.805.650;

opere da elettricista, categoria G 11 dell'A.N.C., per L. 565.604.380;

opere di elevazione, categoria S4 dell'A.N.C., per L. 255.000.000;

opere da serramentista, categoria S6 dell'A.N.C., per L. 1.031.361.644;

c) l'opera non è a sua volta suddivisa in lotti.

4. Termine esecuzione lavori: ottocento giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

5. Forma giuridica raggruppamenti: ammessi a partecipare raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi ex articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché consorzi di imprese artigiane ex legge n. 443/1985. Divieto di partecipazione in plurima veste.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 19 gennaio 1999, entro le ore 12, a pena di esclusione;

b) indirizzo: vedi punto 1. Le domande possono essere consegnate a mano o inviate a mezzo posta o corrieri specializzati. È possibile fare richiesta a mezzo fax, telegramma o telefono, purché la domanda di partecipazione formale sia spedita entro il termine del punto 6.a);

c) lingua: italiano.

7. Termine invio invii a presentare offerte: centoventi giorni dalla data di invio del presente bando alla CEE.

8. Cauzioni: provvisoria: 5% dell'importo lavori a base di gara; definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamenti ex L.P. 13 novembre 1992, n. 21; pagamenti su stati di avanzamento lavori.

10. Condizioni minime: ai fini della corretta formulazione della richiesta di invito i concorrenti dovranno attenersi tassativamente a tutte le prescrizioni di cui al bando integrale di gara che deve essere richiesto all'amministrazione aggiudicatrice, all'indirizzo di cui al punto 1. Dovrà essere dichiarato il possesso, successivamente verificabile, dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'A.N.C. per importi idonei;

b) inesistenza cause di esclusione ex art. 24 della Direttiva 93/37/CEE;

c) disponibilità istituti di credito al rilascio di idonee referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, dell'impresa nell'ultimo triennio (1995-1997): importo almeno pari a 2,5 volte l'importo a base di gara per la cifra d'affari globale e importo almeno pari a 2 volte l'importo a base di gara per la cifra d'affari in lavori;

e) elenco lavori appartenenti alla categoria G1 dell'A.N.C. eseguiti nell'ultimo quinquennio (1993-1997): importo complessivo almeno pari a 1,2 volte l'importo a base di gara;

f) esecuzione nell'ultimo quinquennio di 1 o 2 lavori nella categoria G1 dell'A.N.C.: importo almeno pari a 0,5 volte l'importo a base di gara nel caso di un lavoro; importo complessivo almeno pari a 0,6 volte l'importo di gara nel caso di 2 lavori;

g) disponibilità, a qualsiasi titolo, dell'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico;

h) organico adeguato per l'esecuzione dei lavori e costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi (1995-1997) almeno pari al 10% della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera d).

I concorrenti stranieri aventi sede in uno degli Stati della CEE devono presentare tutte le dichiarazioni richieste, fermo restando quanto previsto dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 30, primo comma, lettera a), Direttiva 93/37/CEE, determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi delle opere a misura e sull'importo di gara delle opere a corpo, ex art. 19, quarto comma, e art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni. Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte anomale saranno valutate ai sensi dell'art. 30, quarto comma, Direttiva 93/37/CEE, art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e decreto ministeriale dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

13. Altre informazioni: l'offerente può svincolarsi dall'offerta decorsi centottanta giorni dalla data della gara senza che si sia pervenuti all'aggiudicazione definitiva dei lavori. Il subappalto di lavorazioni comprese nella categoria prevalente è consentito nella misura massima del 30% dell'importo offerto per le opere della categoria prevalente (art. 18 della legge n. 55/1990 e seguenti modificazioni). Le lavorazioni relative alle opere scorponabili sono subappaltabili per l'intero importo risultante dall'offerta.

14. Data avviso di preinformazione: non pubblicato.

15. Data spedizione bando gara alla CEE: 30 novembre 1998, a mezzo posta e fax.

16. Data ricevimento bando gara alla CEE: 30 novembre 1998.

Il presidente: arch. Elena Robecchi Defant.

C-32236 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per la fornitura di filtri per emocomponenti per trentasei mesi

1. Azienda appaltante - A.O. Spedali Civili di Brescia, piazza Spedali Civili n. 1 - 25123 Brescia, tel. 030/39951, telefax 030/393516.

2. Procedura aperta (pubblico incanto) ad offerta segreta con modalità dal regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e dalla legge regionale n. 14/1997 e successive integrazioni, in quanto compatibili.

3.a) Luogo di consegna: presso i vari magazzini dei Servizi di farmacia dell'Azienda Ospedali Civili di Brescia;

b) e c) fornitura di filtri per emocomponenti come specificato nell'allegato A al Capitolato Speciale, suddiviso in lotti. L'importo globale presunto in lire 1.200.000.000 (I.V.A. compresa).

4. Consegne in porto franco, frazionate, solo su richiesta o secondo programma.

5. Il capitolato speciale deve essere richiesto:

a) vedi punto 1., Funzione Gestione Provveditorato, telefono 030/3996413;

b) entro l'11 gennaio 1999.

6. Ricezione delle offerte:

a) termine: ore 12 del giorno 12 gennaio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo Generale;

c) lingua: italiana.

7. Apertura delle offerte:

a) pubblica seduta:

b) in data 13 gennaio 1999, alle ore 9,30, presso questa Azienda, apertura delle buste contenenti la documentazione.

La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata successivamente.

8. Cauzione definitiva: pari al 3% dell'importo presunto della fornitura I.V.A. esclusa.

9. La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'Azienda a carico del Fondo Sanitario. I pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Per essere accettato, il raggruppamento di imprese deve ottemperare al disposto del sopracitato art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Informazioni, documenti necessari per la valutazione economico-tecnica e formalità che il fornitore deve assolvere. Si rimanda all'art. 3 del Capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per quattro mesi dalla data della delibera di aggiudicazione indipendentemente dall'esito della stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, e pertanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri di cui all'art. 4 del Capitolato Speciale. Ai sensi dell'art. 69 della legge n. 827 del 23 maggio 1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

14. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, non sarà consentito, dopo il 12 gennaio 1999, presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 19 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Lucio Mastroianni.

C-32238 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CAGLIARI

Avviso di gare esperite

Si rende noto che quest'Ente Pubblico Economico ha espletato le seguenti procedure d'appalto ristrette ed accelerate, bandite con avvisi pubblicati sulla G.U.C.E. rispettivamente il 15 (sub. 1-2 e 3) e 17 settembre 1998 (sub. 4) e sulla G.U.R.I. il 19 (sub. 1-2 e 3) e 21 settembre 1998 (sub. 4):

1. Appalto concorso per fornitura in opera delle seguenti attrezzature portuali: tre gru da banchina a cassetto con braccio scorrevole (tipo low-profile); dieci gru gommate da piazzale RTG (Rubber Tyred Gantry); tre spreader di riserva; sedici motori per pianali e quattordici pianali per la movimentazione dei container, per un importo a base

d'asta di L. 61.800.000.000 + I.V.A. Da installarsi nel Porto Industriale di Cagliari, con accesso dalla s.s. n. 195. Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Imprese invitate: tre. Imprese partecipanti: una. Aggiudicatario: R.T.I. «Fantuzzi Reggiane S.p.A.» / «Ansaldo Movimentazione S.r.l.» - Reggio Emilia.

Data aggiudicazione: 2 novembre 1998. Importo netto contrattuale: L. 59.253.840.000 + I.V.A.

2. Licitazione privata per appalto integrato per realizzazione dell'impianto di depurazione, nell'ambito degli interventi di completamento del sistema di convogliamento, depurazione e riutilizzo delle acque reflue, civili ed industriali, dell'agglomerato industriale di Macchiareddu (CA), per un importo a base d'asta di L. 22.324.189.782 + I.V.A. Criterio d'aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. Imprese invitate: quattordici. Imprese partecipanti: cinque. Aggiudicatario: «G. Putignano & Figli S.r.l.» - Noci (BA). Data aggiudicazione: 26 ottobre 1998. Importo netto contrattuale: L. 16.495.343.830 + I.V.A.

3. Licitazione privata per realizzazione dei collettori, nell'ambito degli interventi di completamento del sistema di convogliamento, depurazione e riutilizzo delle acque reflue, civili ed industriali, dell'agglomerato industriale di Macchiareddu (CA), per un importo a base d'asta di L. 6.713.046.000 + I.V.A. Criterio d'aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. Imprese invitate: ventinove. Imprese partecipanti: undici.

Aggiudicatario: «Impresa Costruzioni Virgilio Vargiu S.a.s.» di Cagliari. Data aggiudicazione: 14 ottobre 1998. Importo netto contrattuale: L. 5.279.743.549 + I.V.A.

4. Appalto concorso per realizzazione, con gestione iniziale, del completamento delle opere dell'impianto di smaltimento di rifiuti solidi urbani e fanghi del Consorzio A.S.I. di Cagliari, consistente nella costruzione di un impianto autonomo della potenzialità di 17.500.000 Kcal/h, con potere calorifico del combustibile dei rifiuti variabile da 2.000 a 3.500 Kcal/h e con un'unità di produzione di Energia Elettrica di 1413 Kw, da connettersi con l'impianto esistente di smaltimento rifiuti solidi urbani e fanghi, per un importo a base d'asta di L. 30.351.000.000 + I.V.A. Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Imprese invitate: quattro. Imprese partecipanti: una. Aggiudicatario: l'appalto non è stato aggiudicato per l'indisponibilità del progetto-offerta. Data aggiudicazione: 2 novembre 1998. L'avviso è stato inviato il giorno 27 novembre 1998 per la pubblicazione sulla G.U.C.E. ed il giorno 2 dicembre 1998 per la pubblicazione sulla G.U.R.I.

Il presidente: avv. Sandro Usai.

C-32243 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Marini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 - (Riferimento gara P3TXD507)

Società appaltante: ENEL S.p.A. - Direzione Produzione Termoelettrica Alto Tirreno - Via A. Diaz, 128 - 17047 Valleggia di Quiliano (Savona). Tel. 019.22041, telefax 019.2204808.

Luogo di esecuzione: Regione Liguria, comune di Vado Ligure (Savona).

Oggetto: Ripristino ed ampliamento impianto diffusione sonora e realizzazione impianto telefonico nelle aree interessate dagli interventi di adeguamento ambientale dei gruppi 3 e 4 presso la Centrale Termoelettrica di Vado Ligure (Savona).

Importo: circa seicentomilioni di lire, I.V.A. esclusa. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: quindici mesi a decorrere dalla data di consegna dei lavori (prevista aprile 1999).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ventitre giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.A. - Direzione Produzione Termoelettrica Alto Tirreno - Casella Postale 178 - 17047 Vado Ligure (Savona). Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P3TXD508 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Cautione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si renda aggiudicataria, costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Pagamenti: al terzo ultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di novanta giorni dalla data di ricevimento per via elettronica dei dati relativi alla fattura, su Stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo; nel caso di trasmissione della fattura in forma cartacea, il suddetto termine si intende prorogato di trenta giorni. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Condizioni minime:

1) con la domanda di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, da provare presentando i seguenti documenti in originale o copia autenticata:

il certificato d'iscrizione nel Registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., attestante l'insussistenza di procedure fallimentari, di concordato preventivo o amministrazione controllata;

il certificato del Casellario Giudiziale dei legali rappresentanti;

il certificato di iscrizione all'A.N.C.

In alternativa ai suddetti certificati può essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva di identico contenuto all'art. 18 summenzionato. In tal caso al concorrente sarà richiesto di presentare la normale documentazione nel corso della gara.

La documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di A.T.I. da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzio dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate);

2) il concorrente è tenuto altresì a presentare una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, timbrata e firmata dai legali rappresentanti, attestante:

a) l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella cat. S16 (ex 16E) per importo non inferiore a 750.000.000 di lire;

b) il possesso di idonee referenze bancarie;

c) la cifra di affari globale relativa agli ultimi tre anni (1995-1996-1997) (valore minimo ammesso unimiliardocinquecentomilioni di lire);

d) l'importo dei lavori eseguiti nel triennio 1995-1996-1997 rientranti nella cat. S16 (ex 16E) dell'A.N.C. (valore minimo ammesso quattrocentomilioni di lire);

e) l'elenco dei principali lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio dal quale risulti che l'impresa ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga riconducibile alla categoria A.N.C. S16 (ex 16E) di importo non inferiore a duecentocinquantomilioni di lire (I.V.A. esclusa), oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo non inferiore a trecentocinquantomilioni di lire (I.V.A. esclusa); per ogni lavoro dichiarato dovranno essere, altresì, indicati la descrizione dettagliata dell'opera, il Committente, la località e la data di inizio e di fine dei lavori;

f) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le eventuali imprese che si trovino in una delle situazioni sopra indicate potranno richiedere l'autorizzazione a partecipare comunque alla gara costituendosi tra loro in forma associata.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio, con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2.c), 2.d) e 2.e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di A.T.I., complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Il requisito frazionabile di cui al punto 2.a), nel caso di A.T.I., deve essere soddisfatto come segue:

la dichiarazione deve essere rilasciata da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento;

l'importo di iscrizione della mandataria e delle mandanti deve cumulativamente corrispondere ad un importo non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola;

l'importo di iscrizione richiesto deve essere posseduto dalla Capogruppo nella misura minima del 60% dell'importo dei lavori e delle altre imprese costituenti l'associazione nella misura minima del 20%.

La dichiarazione deve essere trasmessa insieme alla richiesta di partecipazione alla gara e alla documentazione di cui al punto 1 (in caso di riunione di impresa per ciascuna impresa).

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1 o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2 costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 1990/1995 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile totalmente alla categoria S16 (ex 16E) per un importo di lire 600.000.000.

Il pagamento dei lavori eseguiti sarà effettuato esclusivamente all'appaltatore, il quale è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.A. in persona dell'istituto, il Capo della Divisione Produzione, che ha designato quale responsabile il Direttore della Direzione Produzione Termoelettrica Alto Tirreno, domiciliato presso la Direzione Produzione Termoelettrica Alto Tirreno, via A. Diaz, 128 - 17048 Valleggia di Quiliano (Savona).

Il responsabile acquisti appalti: Ravetta ing. Claudio.

ENEL

Direzione Produzione Termoelettrica Alto Tirreno

Acquisti Appalti

C. Ravetta

C-32245 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

Avviso di gara espressa
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Appalto dei lavori di restauro di Villa De Mersi 2° lotto 2° stralcio. Licitazione con solo offerte inferiori alla base di gara. Criterio di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ex art. 39, comma 1, lettera a), della legge provinciale n. 26/1993.

Imprese invitate:

1) Cavagnis-Costacurta S.r.l., con sede in Padova (PD), via Alcardo Alcardo n. 5; 2) Con.ared. «Consorzio Artigiani Edili» Soc. Coop. a r.l., con sede in Napoli (NA), via Brogna n. 18; 3) Consorzio Cooperative Costruzioni con sede in Bologna (BO), via della Cooperazione n. 30; 4) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Cons. Coop. con sede in Forlì (FO), via Aquileia n. 1; 5) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro con sede in Ravenna (RA), via Teodorico n. 15; 6) Associazione Temporanea d'Imprese fra

Ometto Costruzioni S.r.l., con sede in Padova (PD), via Tiziano Aspetti n. 78 (capodoglio) e Ve.it.e.s. S.r.l., con sede in Padova (PD), via Brioso (mangroie): 7) Sandrini Costruzioni S.p.a., con sede legale in Como (CO), viale Masia n. 79 e sede amministrativa a Morbegno (SO), Strada Statale 38 n. 288.

Hanno partecipato alla gara le imprese indicate ai numeri 5 e 7.

Impresa aggiudicataria: Sandrini Costruzioni S.p.a., con sede legale in Como (CO), viale Masia n. 79 e sede amministrativa in Morbegno (SO), Strada Statale 38 n. 288, per l'importo complessivo offerto di L. 2.370.130.550.

Trento, 30 novembre 1998

Il dirigente del servizio restauri: arch. Ennio Dandrea.

C-32246 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO

Grosseto, viale Cimabue n. 109

Bando di gara per n. 2 procedure aperte per la fornitura biennale di suture chirurgiche e di guanti chirurgici.

1. A.S.L. n. 9, di Grosseto, viale Cimabue n. 109, 58100 Grosseto, U.O., Acquisizione Beni e Servizi, tel. 0564/485551, fax 0564/485947.

2.a) Procedure aperte;

b) n. 2 pubblici incanti come da decreto legislativo n. 358/1992 e direttiva 93/36 C.E.E., modificata con direttiva 97/52 C.E.E., per la fornitura di suture chirurgiche e di guanti chirurgici.

3.a) Luogo della consegna: Farmacie del P.P.O.O. della U.S.L. n. 9;

b) natura prodotti da fornire: fornitura in somme di suture chirurgiche ripartita in n. 28 lotti per un importo biennale presunto di L. 1.600.000.000 (I.V.A. esclusa), numero CPA:CPV: 24422451; fornitura in somme di guanti chirurgici, ripartita in n. 13 lotti per un importo biennale presunto di L. 700.000.000 (I.V.A. esclusa), numero CPA:CPV: 25136030;

c) quantità dei prodotti da fornire: come da capitolati di gara;

d) possibilità di presentare offerte per una parte dei prodotti richiesti: per entrambe le gare possibilità di presentare offerte per singolo lotto.

4. Termine di consegna: come da capitolati di gara.

5.a) Vedi n. 1;

b) termine di ricezione richieste capitolati: per entrambe le gare 18 gennaio 1999;

c) le richieste dei capitolati dovranno essere presentate in forma scritta e inviate a mezzo fax al responsabile del procedimento, con specifica indicazione della gara per la quale si richiede il capitolato. Alla richiesta la ditta dovrà allegare l'attestazione dell'effettuato versamento di L. 20.000 su c/c postale 12786588 intestato a questa U.S.L. n. 9. Il capitolato sarà inviato alla ditta richiedente solo a mezzo posta celere.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: per entrambe le gare 25 gennaio 1999, pena esclusione;

b) vedi n. 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Apertura delle offerte in seduta pubblica: saranno ammessi a partecipare i legali rappresentanti e procuratori delle ditte;

b) data, ora e luogo di apertura dei plichi:

per la procedura aperta relativa alla fornitura di suture chirurgiche 28 gennaio 1999, ore 8,30;

per la procedura aperta relativa alla fornitura di guanti chirurgici 1° febbraio 1999, ore 8,30;

entrambe presso la sala riunioni della U.S.L. n. 9, via Cimabue n. 109, Grosseto.

8. Cauzione definitiva: per entrambe le gare, nella misura del 5% dell'importo aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento di entrambe le gare: fondi ordinari di bilancio. Modalità di pagamento: entro novanta giorni dal ricevimento di regolare fattura.

10. Saranno ammessi raggruppamenti dei fornitori nei modi previsti dal decreto legislativo n. 358/1992. La ditta che partecipa alla gara e in raggruppamento temporaneo di impresa non può concorrere agli stessi lotti anche singolarmente.

11. Informazioni sul fornitore: dovranno essere fornite tramite la scheda a/1 allegata ai capitolati da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

12. L'offerta dovrà essere vincolante per giorni centocinquanta decorrenti dal termine di cui al punto 6.a).

13. Criterio per l'aggiudicazione: entrambe le gare saranno aggiudicate per singolo lotto ai sensi dell'art. 26 comma 1° lettera b) direttiva 93/36 C.E.E.

14. Divieto di varianti.

15. Responsabile del procedimento, per entrambe le gare: dott.ssa Maria Silvia Fratti U.O., Acquisizione Beni e Servizi, tel. 0564/485946, fax 0564/485947.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. Data di spedizione del bando: 2 dicembre 1998, a mezzo fax.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 2 dicembre 1998.

Grosseto, 2 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Gianfranco Salvi.

C-32247 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 008811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 (riferimento bando n. DF1XAB019)

Società appaltante: ENEL S.p.a., Direzione Distribuzione Lombardia, via Carducci n. 1/3 - I - 20123 Milano, tel. 02.72241, telefax 02.7224.4497, telex 310496, indirizzo telegrafico: Enelettrico.

Luogo di esecuzione: Comune di Parona (PV).

Oggetto: appalto di lavori relativi all'esecuzione di montaggi e/o smontaggi delle apparecchiature per il punto di consegna a 132 kv Lomellina Energia.

Importo: L. 77.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: da aprile 1999 a giugno 1999.

Modalità di finanziamento e di pagamento: situazioni avanzamento lavori mensili e rata finale a saldo.

Subappalto: è consentito solo il noleggio per il trasporto dei materiali.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a., entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le richieste di partecipazione: le richieste di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dal legale rappresentante delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a., Direzione Distribuzione Lombardia, Acquisti e Appalti, via Carducci n. 1/3 - I - 20123 Milano, tel. 02/72241, telefax 02.7224.4497, telex 310496, indirizzo telegrafico: Enelettrico.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Bando n. DF1XAB019, richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativi all'esecuzione di montaggi elettromeccanici delle apparecchiature per il punto di consegna a 132 kv Lomellina Energia in comune di Parona (PV).

Lingua: italiana.

Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione dovrà essere acclusa la seguente documentazione circa i requisiti delle imprese:

A) Idoneità.

1) L'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/1991 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3, e 4 del citato articolo 18.

I requisiti attestati dai suddetti documenti possono essere comprovati anche dalla sola presentazione di dichiarazioni temporaneamente sostitutive debitamente sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

2) L'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni sopraindicate possono tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata.

B) Capacità Economico - Finanziarie.

L'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione), su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) la disponibilità di idonee referenze bancarie;

2) la cifra di affari globale (valore minimo ammesso L. 1.500.000.000), la cifra globale in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (valore minimo ammesso L. 1.000.000.000) e la cifra in lavori derivante da attività diretta dell'impresa per l'esecuzione di montaggi e/o smontaggi elettromeccanici delle apparecchiature per le Cabine Primarie 132/15 kv, relative agli anni 1995, 1996, 1997.

C) Capacità Tecniche.

L'impresa concorrente dovrà comprovare:

1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'A.N.C., nella categoria G10 (ex 16f - cabine di trasformazione), per l'importo minimo di L. 150.000.000) ovvero, in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione, mediante la produzione del relativo certificato d'iscrizione in originale o copia autenticata rilasciato in data non anteriore ad un anno. La richiesta della produzione di detto certificato non deve essere tenuta in conto nel caso in cui il medesimo sia stato allegato alla domanda per documentare l'insussistenza delle cause di esclusione in accordo al comma a dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'impresa concorrente dovrà inoltre presentare una dichiarazione, con le stesse modalità di quella di cui al precedente punto B), attestante:

2) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, (indicare per ciascuno di questi l'oggetto, il periodo di esecuzione, l'importo e il cliente), per l'esecuzione di montaggi e/o smontaggi elettromeccanici delle apparecchiature per le Cabine Primarie 132/15 kv.

Almeno uno di tali contratti, ai fini della ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 100.000.000, oppure due contratti, come sopra indicato, di importo complessivo non inferiore a L. 150.000.000; per i suddetti contratti, se stipulati fuori ambito ENEL, si dovranno allegare anche i certificati di buona esecuzione, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito. Tali documenti potranno anche essere trasmessi all'ENEL, direttamente dall'autorità competente comunque entro il termine di ricevimento delle domande di partecipazione sopra indicato;

3) una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e con le modalità richieste;

4) che nella propria azienda è presente un responsabile avente i requisiti previsti dalla legge n. 46/1990.

In caso di associazione temporanea di impresa gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

quanto indicato al punto B2 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla/e mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

quanto indicato al punto C1 deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'A.N.C. della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo d'iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola e comunque fatto salvo il rispetto di quanto precisato al comma 12 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995;

quanto richiesto al punto A1, deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti A2 e B1 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti C2, C3 e C4 deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie della documentazione di cui al punto A).

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara come impresa singola e anche in associazione di impresa, né che partecipi a più associazioni di impresa.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto A) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti B) e C) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati è l'ENEL S.p.A., in persona dell'Isintore della Divisione Distribuzione Lombardia, con domicilio per la carica presso l'ENEL Direzione Distribuzione Lombardia, via Carducci n. 1/3 Milano.

Il responsabile D.D. Lombardia: ing. Guido Morandi.

C-32248 (A pagamento).

**QUADRIFOGLIO
Consorzio d'Igiene Urbana e Ambientale
dell'Area Fiorentina**

Firenze, via Baccio da Montepulso, 52
Tel. 0557339275 - Fax 0557320285
Partita I.V.A. n. 0485509488

Bando per pubblico incanto per trasporto rifiuti pressati

Oggetto dell'appalto: servizio di trasporto, presso la discarica controllata ubicata in località Legoli nel comune di Peccioli (PI), di rifiuti solidi urbani e assimilati pressati in balle (delle dimensioni di circa 1 m per 1 m per 1,5 m), per un quantitativo da trasportare dal lunedì al sabato variabile da 100 a 300 t/g medie, il tutto come meglio indicato negli atti di gara. Il trasporto dovrà avvenire esclusivamente mediante mezzo munito di sistema autonomo walking-floor adatto allo scarico nella discarica di Peccioli, dotato di sistema di copertura del carico che permetta di operare in sicurezza senza ricorrere ad installazione fissa che non verrà messa a disposizione dalla stazione appaltante.

Luogo della consegna dei rifiuti: Stazione di trasferimento del consorzio Quadrifoglio ubicata in via di San Donnino n. 44 nel comune di Firenze.

Divisione in lotti: lotto unico.

Durata del contratto: periodo compreso tra undici e quattordici mesi decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio, prevista per il 1° febbraio 1999.

Richiesta di documenti: gli atti di gara potranno essere ritirati gratuitamente presso l'ufficio gare del consorzio Quadrifoglio (orario 8-13 dal lunedì al sabato compresi, tel. 0557339275-0557339228). I suddetti atti di gara, dietro specifica richiesta scritta (anche via fax al n. 05573320285) indirizzata all'ufficio gare, potranno essere spediti gratuitamente agli interessati a mezzo del servizio di corrispondenza ordinario delle Poste Italiane. Gli atti di gara non saranno in alcun caso inviati a mezzo telefax. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare, legale rappresentante, o loro procuratore, o loro delegato, per ciascuna impresa partecipante.

Data, ora e luogo in cui sarà esposto il pubblico incanto: 21 gennaio 1999 (ore 9) presso la sede del consorzio Quadrifoglio.

Cautioni e garanzie: per la partecipazione alla gara è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 35.000.000. L'aggiudicatario dovrà prestare idonea cauzione definitiva di L. 35.000.000.

Modalità di finanziamento e di pagamento: il presente appalto trova copertura finanziaria nel bilancio del consorzio. Le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato d'oneri.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamenti in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Condizioni minime per la partecipazione: per prendere parte alla gara è richiesta la presentazione dei documenti espressamente indicati negli atti di gara.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta soltanto qualora l'aggiudicazione formale intervenga oltre novanta giorni naturali e consecutivi dalla data di svolgimento della seduta pubblica di gara.

Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto, esposto con le modalità di cui agli articoli 73 lettera c) e 76 primi tre commi del regio-decreto 23 maggio 1924 n. 827.

La gara si svolgerà mediante offerte in ribasso sul prezzo a base d'asta di L. 16.500 oltre IVA per ogni tonnellata di rifiuti pressati in balne trasportati da San Donnino (Firenze) a Legoli (Peccioli).

Non sono ammesse offerte in aumento.

In base alle offerte regolarmente presentate, sarà redatta la graduatoria di gara.

Ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerente il prezzo più basso, così come risultante dal maggior ribasso offerto di cui sopra.

Il consorzio Quadrifoglio potrà procedere all'aggiudicazione anche qualora sia stata presentata una sola offerta, purché ritenuta valida, accettabile e congrua.

In caso di offerta anormalmente basse, troverà applicazione quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Altre informazioni: le offerte economiche e la documentazione richiesta dovranno pervenire, nelle forme e con le modalità espressamente indicate negli atti di gara, entro e non oltre il 19 gennaio 1999 (ore 12) all'ufficio protocollo del consorzio Quadrifoglio. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gare e contratti (tel. 0557339275 - 0557339228). Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 27 novembre 1998.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 27 novembre 1998.

Dirigente A.G.P.: dott. Marco Calonaci.

C-32249 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO 4° RGT. di Sostegno Av.Es. «Scorpione»

Viterbo, Str. Tuscanese, 71/R

Avviso di gara

Ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 si dà avviso che questo Comando indirà una procedura ristretta per l'approvvigionamento di ricambiistica avionica per elicotteri militari CH47-C. Importo massimo presunto L. 590.113.620 (cinquecentonovantamilionicentotredicimilaseicentoventi) (I.V.A. non imponibile ex art. 8-bis decreto del Presidente della Repubblica 633 del 26 giugno 1992).

Ditte interessate dovranno produrre domanda in carta legale corredata da certificato CCIAA riportante specifica ragione sociale; dette domande dovranno pervenire entro il giorno 11 gennaio 1999. Eventuali concorrenti esteri dovranno eleggere domicilio in Italia e dovranno produrre documentazione richiesta in lingua italiana.

Bando di gara è in visione presso questo Comando dalle ore 8,30 alle 12 giorni feriali. Per informazioni, rivolgersi ai seguenti numeri telefonici 0761/250383-251242, fax 0761/250384.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Giuseppe Ginanneschi

C-32250 (A pagamento).

GIUNTA REGIONE DELLA CAMPANIA

A.G.C. Demanio e Patrimonio

Settore provveditorato ed Economato

Napoli, via Metastasio n. 25/29

Tel. 081/7964519-4517 - Fax 081/7964505

Avviso per estratto

La Regione Campania intende procedere mediante pubblico incanto, procedura aperta, all'appalto dei «lavori di adeguamento alla legge n. 46/1990 dell'impianto elettrico, antincendio ed igienico sanitario» presso il C.F.P.R. «Gallotta» in Salerno alla via G. Clark n. 103, (gara 2105). Il procedimento di gara sarà quello di cui al combinato disposto delle LL.LL. 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lettera a), n. 216 del 2 giugno 1995, art. 21, comma 1-bis e secondo l'applicazione del D.M. del 28 aprile 1997.

L'importo a base d'asta è di L. 3.563.708.897, oltre IVA.

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori (A.N.C.) per le seguenti categorie e classifiche:

- cat. 2, importo fino a L. 750.000.000;
- cat. 5b, importo fino a L. 300.000.000;
- cat. 5c, importo fino a L. 1.500.000.000;
- cat. 5h, importo fino a L. 1.500.000.000.

Non vi sono categorie prevalenti e non sono previste opere scorporabili.

Il testo integrale del bando di gara, il capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi cui occorre fare riferimento per la presentazione dell'offerta e della relativa documentazione è pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Campania del 30 novembre 1998.

Le planimetrie sono in visione nei giorni martedì e mercoledì presso la A.G.C. Demanio e Patrimonio, Servizio Tecnico, Napoli, via Metastasio n. 25/29, (tel. 081/7964570).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 24 del giorno 7 gennaio 1999. La gara in seduta pubblica avrà luogo il 12 gennaio 1999 alle ore 9,30, presso gli uffici del Settore Provveditorato ed Economato.

L'assessore: Paola Ambrosio.

C-32251 (A pagamento).

COMUNE DI OSPITALETTO (Provincia di Brescia)

Bando di gara procedura ristretta

Oggetto: mutuo di L. 1.250.000.000 per recupero immobile ex oratorio con Istituto di credito autorizzato.

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, via Rizzi n. 24, 25035 Ospitaletto (BS) - Italia - Tel. 030/6841282, fax 643374.
2. Responsabile del procedimento: Danesi rag. Luciano.
3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata stante l'urgenza dell'esecuzione dell'opera.
4. Durata mutuo: anni 20 (40 rate semestrali).
5. Data limite per la presentazione delle domande di partecipazione: 24 dicembre 1998, ore 12.
6. Indirizzo: vedi punto 1.
7. Lingua: italiano.
8. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 31 dicembre 1998.
9. L'appalto sarà aggiudicato all'istituto che offrirà il tasso più basso ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, lettera a), si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.
10. Data invio bando alla G.I. C.E.E.: 2 dicembre 1998.

Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.C.E.: 2 dicembre 1998.

Ospitaletto, 2 dicembre 1998

Il capo settore amministrativo: Danesi rag. Luciano.

C-32254 (A pagamento).

REGIONE VENETO U.L.S.S. n. 20 di Verona

Bando di gara a licitazione privata

L'U.L.S.S. n. 20 di Verona, via Valverde n. 42 - 37122 Verona, tel. 045/8075812-8075828, fax 045/8075820, codice fiscale n. 02573090236, indice una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, avente il seguente oggetto: affidamento incarico di progettazione preliminare definitiva ed esecutiva e direzione lavori per la ristrutturazione di un edificio sito in Verona, via Del Capitolo n. 22.

Categoria di servizio e descrizione: direttiva CEE 92/50 allegato I/A, categoria 12, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, riferimento CPC n. 867.

Conferimento incarico, ai sensi dell'art. 17, legge n. 109/1994, di redazione progetto preliminare, definitivo ed esecutivo e Direzione lavori per la ristrutturazione e adattamento di un edificio sito in Verona, via Del Capitolo n. 22. Importo stimato dei lavori L. 6.500.000.000, comprensivo di IVA, imprevisti e spese tecniche.

Prestazioni richieste: redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo e direzione lavori con le connesse attività prescritte dalle normative tecniche per la redazione compiuta dall'incarico.

Il costo del servizio posto a base d'appalto è di L. 450.000.000 al netto di oneri.

Luogo di esecuzione: Verona, via del Capitolo n. 22.

Prestazioni riservate: a) laureati in ingegneria e architettura singoli o associati; b) società di ingegneria anche temporaneamente raggruppate per le quali deve essere indicato il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio; c) laureati con titoli di studio o titoli professionali equipollenti alle lauree in ingegneria ed architettura ed iscrizione ai relativi registri o ordini professionali per gli appartenenti ai paesi della CEE.

Termini: consegna progetto esecutivo entro giorni centoventi dal conferimento dell'incarico.

Data limite per ricevimento domande di partecipazione: 30 dicembre 1998.

Indirizzo: il plico di trasmissione contenente le domande di partecipazione, in lingua italiana, deve pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 dicembre 1998, a mezzo posta raccomandata, all'Ufficio Protocollo dell'U.L.S.S. n. 20, via Valverde n. 42 - 37122 Verona.

Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 in base agli elementi di valutazione che verranno indicati nell'invito a presentare offerta, in conformità al D.P.C.M. n. 116 del 27 febbraio 1997.

Requisiti di partecipazione: dichiarazione non autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, come modificata dalla successiva legge n. 127/1997 o, per gli appartenenti ai paesi CEE, nella forma equipollente prevista dal proprio Stato di appartenenza, astesante i seguenti requisiti:

a) insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) insussistenza dei provvedimenti di cui alla legge n. 55/1990 (Antimafia) e successive modifiche ed integrazioni;

c) per i raggruppamenti temporanei, dichiarazione da parte dei componenti di impegno a conferire mandato speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992;

d) titolo di studio posseduto da:
singolo professionista;
tutti i professionisti associati;
legale rappresentante, unico responsabile, dell'impresa mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese;

e) iscrizione agli Ordini o ai Registri professionali per gli stessi soggetti di cui al punto c);

f) per le società, iscrizione alla Camera di Commercio o in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nei Paesi CEE;

g) impegno a stipulare polizza assicurativa di responsabilità civile professionale di cui all'art. 30, comma 5, legge n. 109/1994;

h) principali progetti redatti nel triennio 1996/1998 relativi ad opere analoghe, con l'indicazione degli importi; nel caso di progettazioni congiunte deve essere espressamente dichiarato l'importo delle opere di esclusiva progettazione del concorrente;

i) la capacità finanziaria ed economica resa mediante indicazione del fatturato per ciascuno dei tre anni 1996/97/98 per servizi analoghi a quello di cui al presente bando, che non deve essere complessivamente inferiore a quella posta a base di gara.

L'incarico in oggetto prevede tutte le attività di rilievo dell'esistente struttura, studi di fattibilità e progettazioni architettoniche strutturali ed impiantistiche nonché la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494.

Gli interessati, in forma singola od associata, dovranno altresì dimostrare di possedere i requisiti di cui all'art. 10 dello stesso decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494.

Le competenze professionali saranno determinate sulla base della Tariffa Professionale Ingegneri ed Architetti, approvata con legge 2 marzo 1949, n. 143 e successive modifiche ed integrazioni, e applicando successivamente un'unica percentuale (offerta del singolo professionista o Società di ingegneria in sede di gara) che tenga completamente conto in aumento o in riduzione, dei seguenti fattori:

riduzione dei minimi tariffari di cui alla Circolare della Regione Veneto n. 31 del 26 novembre 1991;

incremento dell'onorario per le spese generali da sostenere, comprensivo di tutto;

oneri aggiuntivi, da calcolarsi in ottemperanza alle normative vigenti in materia, di cui al decreto legislativo n. 494/1996 per la redazione del piano della Sicurezza e per l'incarico allo stesso professionista di coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva.

La mancata o incompleta dichiarazione anche di uno solo dei requisiti di partecipazione comporta l'automatica esclusione dall'invito a partecipare alla gara.

Altre informazioni: il presente bando non vincola l'Amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione, in caso di motivato impedimento.

L'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario, in tutto o solo in parte, l'incarico di cui al presente bando. L'affidamento della progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione, a favore dello stesso affidatario, dell'appalto pubblico relativo all'esecuzione delle opere progettate.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 24 novembre 1998.

Verona, 24 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Sergio Luzzi.

C-32255 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica per i lavori di manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica biennio 1999/2000 per un importo a base di gara pari a L. 178.000.000 oltre IVA.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 con aggiudicazione alla migliore offerta espressa mediante ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

Presentazione offerte: ore 12 del giorno 7 gennaio 1999.

Gara: 8 gennaio 1999, ore 10.

Informazioni: ufficio contratti p.zza C.A. dalla Chiesa n. 5.

10034 Chivasso (TO), tel. 011/9115225, fax 011/9112989.

Non si inviano bandi tramite fax.

Il dirigente: dott. Alberto Poggioli.

C-32328 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA MERIDIONALE Cagliari

Avviso di asta pubblica

a) Ente appaltante: Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, via Dante n. 254, tel. 070/40951, fax 070/4095340.

b) Data di invio all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 2 dicembre 1998.

c) Modalità di aggiudicazione: asta pubblica (procedura aperta) con presentazione di offerte segrete, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1991 di conversione del decreto-legge n. 101 del 3 aprile 1995, e secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo di L. 24.637.997.809, previa verifica delle offerte che dovessero risultare basse in modo anormale ai sensi del citato art. 21, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Si precisa che saranno sottoposte a verifica le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997).

d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera:

1) Provincia di Cagliari: Comuni di Villasor e Serramanna;

2) Trasformazione delle reti di irrigazione a canalette in rete tubata distretto destra Leni e completamento in sinistra, mediante costruzione delle reti di distribuzione, della centrale di sollevamento, della vasca di accumulo e compenso, del toro di carico ed opere accessorie;

3) Importo a base d'asta: L. 24.637.997.809 di cui:

L. 5.834.416.545 da eseguirsi col sistema a corpo;

L. 16.103.581.264 da eseguirsi col sistema a misura;

L. 2.700.000.000 da eseguirsi chiavi in mano ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b/1 della legge n. 109/1994 e modifiche successive (appalto integrato);

4) Categoria prevalente: Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) o Albo Regionale Appaltatori (A.R.A.) della Regione Autonoma della Sardegna G6, importo di classifica illimitato.

5) Opere scorribili:

casello di servizio, centrale di sollevamento, toro di carico, vasca di accumulo e compenso, L. 4.265.415.959; categoria A.N.C. o A.R.A. G1, importo di classifica L. 6.000.000.000;

apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche del sistema, centrale di sollevamento, canale di presa e vasca di compenso, L. 2.700.000.000; categoria A.N.C. o A.R.A. S23, importo di classifica L. 3.000.000.000;

e) Termine di esecuzione dei lavori: 24 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, che potrà intervenire sin dal giorno successivo alla data di aggiudicazione sotto riserva di legge (art. 337, 20 marzo 1865, n. 2248 allegato F, art. 10 reg. 25 maggio 1895, n. 350).

f) Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri ed i documenti complementari, ammontare e modalità di versamento delle somme eventualmente da pagare per ottenere i suddetti documenti: i dettagli delle modalità di partecipazione alla gara (allegato A), la documentazione relativa ai dettagli circa l'esecuzione delle opere, i prezzi, le condizioni contrattuali etc., sono disponibili in visione presso l'indirizzo di cui al punto a) dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, compreso il sabato. La predetta documentazione può essere altresì acquistata in copia (quindici giorni prima del termine di ricezione delle offerte), con spese a carico dell'impresa, presso il laboratorio Eliografico Tecnosarda (tel. 070/656730) piazza Costituzione n. 17/18, Cagliari. Non si accettano richieste di invio del bando via fax.

g) Termine di ricezione delle offerte: le offerte, redatte esclusivamente in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire alla sede del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale in via Dante n. 254 - 09128 Cagliari - Italia (Palazzo Ormus, piano 1°, scala L), entro le ore 12 del giorno feriali che precede quello fissato per la gara, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, mediante raccomandata postale o posta celere, o per mezzo di Agenzie di recapito autorizzate. Le offerte dovranno pervenire in busta sigillata con cerniera e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, pena l'esclusione dell'offerta stessa.

h) Data e svolgimento della gara: l'asta si terrà nella sede dell'ente appaltante in data 19 gennaio 1999, alle ore 10; sono ammesse a rappresentare le ditte concorrenti alle operazioni di svolgimento della gara soltanto i titolari delle ditte individuali, i legali rappresentanti delle società ed i rappresentanti muniti di procura da esibire al Presidente di gara.

i) Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

j) Finanziamenti dei lavori: Ministero per le politiche Agricole - Settore Idrico Irriguo - Obiettivo 1.

k) Soggetti ammessi alla gara:

1) imprese iscritte all'A.N.C. o A.R.A. nelle categorie richieste;

2) imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse nonché i consorzi di imprese e le altre forme associative di cui al combinato disposto dall'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994. Le imprese riunite dovranno inviare per ciascuna di esse la dichiarazione richiesta al successivo paragrafo 1.

l) Requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo: quelli previsti agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; indipendentemente da essi viene escluso dalla procedura d'appalto il concorrente che si trova in una delle situazioni di cui all'art. 18 del suddetto decreto legislativo n. 406/1991; dichiarazione successivamente verificabile, con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti:

1) cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 2,50 volte l'importo dei lavori a base d'asta per la cifra d'affari globale e pari a 2,00 volte la cifra in lavori;

2) importo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria prevalente (A.N.C.) o (A.R.A.) o nelle altre categorie d'iscrizione richieste nel bando pari a 1,20 volte l'importo dei lavori a base d'asta (agli effetti dell'art. 6, comma primo, lettera c) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991) con l'indicazione dell'oggetto, del periodo, nonché la denominazione del committente;

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente (A.N.C. o A.R.A. G6) per un importo pari a 0,40 volte quello a base d'asta, qualora comprovata con un solo lavoro, e per un importo pari a 0,60 volte quello a base d'asta qualora comprovato con due lavori, agli effetti dell'art. 6, comma 1, lettera d) del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

4) capacità di produrre dichiarazione bancaria attestante che la ditta è in grado di anticipare somme per l'esecuzione dei lavori senza la contestuale percezione di corrispettivi, fino all'importo di L. 2.500.000.000;

5) proprietà ovvero effettiva disponibilità di adeguata attrezzatura, mezzi d'opera o equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare l'esecuzione dell'appalto (art. 21 della legge n. 406/1991);

6) documentazione circa il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavoro derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi ai fini dell'accertamento del requisito di cui all'art. 6, comma 5 del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

7) l'impresa per partecipare alla gara dovrà presentare tutta la documentazione indicata nell'allegato A al testo integrale del bando da richiedere all'indirizzo di cui alla lettera a).

m) Validità dell'offerta: le offerte si intendono valide per sei mesi decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine le imprese hanno facoltà di svincolo.

n) Lavori in subappalto: al momento dell'offerta le imprese concorrenti dovranno indicare i lavori che intendono affidare in subappalto o in cottimo ed i relativi candidati con modalità e prescrizioni di cui all'art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 34 del decreto-legge n. 406/1991 ed art. 34, legge n. 109/1994.

o) Non sono ammesse offerte in aumento.

p) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

q) Imprese non iscritte all'A.N.C. o A.R.A. aventi sede in uno Stato della CEE: ammessa la loro partecipazione alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

r) Piani di sicurezza: l'offerente ha l'obbligo di specificare se l'offerta tiene conto degli oneri previsti per essi.

s) Data di pubblicazione nella GUCE della comunicazione di preinformazione: 13 ottobre 1998, GUCE n. S 198.

Il presidente: dott. ing. Paolo Terzo Sanna.

C-32327 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER L'IGIENE URBANA (ASMIU)

Prato (PO), via Galcanese n. 15
Tel. 0574/4971, telefax 0574/497213
www.comune.prato.it/asmiu

Descrizione servizio: servizio di manutenzione delle aree a verde pubblico nelle circoscrizioni sud, nord e ovest del comune di Prato, oltre eventuali aree fino ad un massimo del 30% di quelle affidate e/o siepi fino ad un massimo del 30% delle lunghezze affidate (tali ulteriori aree e/o siepi potranno essere anche di pertinenza di altre circoscrizioni).

Luofo di esecuzione: Prato.

Riferimenti a disposizioni legislative, regolamentari, amministrative: come da capitolato speciale di appalto.

Obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: in capo all'aggiudicatario.

Eventuale suddivisione in lotti: n. 2 lotti; lotto n. 1, circoscrizione sud; lotto n. 2, circoscrizioni nord e ovest, gli offerenti possono partecipare per uno o entrambi i lotti.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni 2 (due) con facoltà di rinnovo unilaterale da parte dell'azienda per ulteriori n. 2 (due) periodi di mesi 6 (sei) ciascuno.

Soggetti ammessi alla gara: ammessi a partecipare raggruppamenti d'impresa ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Per associazioni d'impresa la domanda andrà presentata a firma congiunta, specificando generalità e ruolo di ciascuna: la documentazione dovrà essere presentata per ognuna delle imprese dell'associazione.

Eventuale ricorso a procedura accelerata: ricorso a procedura accelerata ex art. 10, punto 8, decreto legislativo n. 157/1995 per motivi di urgenza dovuti al trasferimento del servizio da parte del comune, in corso.

Termine presentazione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 28 dicembre 1998.

Indirizzo al quale vanno inviate: A.S.M.I.U., via Galcanese n. 15, 59100 Prato.

Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

Termine spedizione inviti: 26 febbraio 1999.

Cautioni ed altre forme di garanzie richieste: definitiva in misura del 10% dell'importo del servizio affidato.

Modalità di invio richieste di partecipazione: le imprese interessate alla gara dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato (fermo il disposto art. 10 pp. 10 e 11 decreto legislativo n. 157/1995, apposta istanza redatta in carta legale che deve essere corredata, pena la possibile esclusione, dalla seguente documentazione o dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, in lingua italiana e successivamente verificabili, volte a dimostrare l'inesistenza di cause di esclusione, la capacità economica finanziaria e la capacità tecnica della ditta concorrente:

idoneo certificato iscrizione C.C.I.A.A. (o registro professionale dello Stato di residenza), in corso di validità, riportante anche i poteri; dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui al p. 1, art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da uno o più istituti di credito;

elenco servizi analoghi al presente appalto, con indicazione dei relativi importi, effettuati negli ultimi tre anni (95-96-97).

Requisiti richiesti per la partecipazione: servizi analoghi effettuati nel triennio precedente per importo complessivo minimo di L. 500.000.000, e almeno un servizio analogo per importo minimo di L. 100.000.000.

Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto, il nome della ditta e la dicitura «prequalificazione», sulla domanda, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, devono essere indicate: esatta denominazione o ragione sociale, codice fiscale e partita IVA, indirizzo al quale dovrà essere inviato l'eventuale invito. Per concorrenti stranieri: documenti non previsti da rispettive legislazioni potranno essere sostituiti come da direttiva CEE 92/50. Documenti in lingua diversa dall'italiano dovranno essere corredata da traduzione italiana.

Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta ex art. 6, lettera b), criterio di aggiudicazione ex art. 23, punto 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 unicamente presso più basso, individuato come da capitolato tramite applicazione di unico ribasso percentuale offerto sui prezzi base fissati dall'amministrazione, con ammissibilità di sole offerte al ribasso e con riferimento a quanto previsto da art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 relativamente alle offerte a carattere anormalmente basso.

Data di invio dal bando all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 1° dicembre 1998.

Le richieste d'invito non vincolano l'azienda.

I dati raccolti nel procedimento di gara saranno oggetto di trattamento nell'ambito delle norme vigenti. In ottemperanza all'art. 10, legge n. 675/1996, l'informativa è esposta all'albo pretorio del comune di Prato, titolare del trattamento: arch. Sandro Gensini.

Il direttore: arch. Sandro Gensini.

C-32329 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL D'AZZANO (Provincia di Verona)

Estratto dell'avviso di gara

Si rende noto che presso la sede municipale di Castel d'Azzano di Verona avrà luogo il primo esperimento d'asta pubblica per la vendita di un immobile denominato ex sede municipale, situato nello stesso comune, piazza V. Nogarola n. 12.

L'asta avrà luogo: il giorno quattordici del mese di gennaio dell'anno 1999, alle ore 10 a prezzo base d'asta a corpo di L. 1.000.000.000.

Le relative offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta che si terrà col sistema delle offerte segrete con aggiudicazione al miglior offerente secondo le norme stabilite dall'art. 73, lettera C, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Per ulteriori informazioni e per la copia integrale dell'avviso, rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Castel d'Azzano.

Dalla residenza municipale, 26 novembre 1998

Il sindaco: Testini Alessandro.

C-32330 (A pagamento).

COMUNE DI NIBBIANO (Provincia di Piacenza)

Il responsabile del settore tecnico rende noto: alle ore 10, del giorno 15 gennaio 1999 nella residenza comunale avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto dei lavori di completamento della piscina comunale sull'importo a base d'asta di L. 865.000.000, con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/24.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio segreteria entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara. Il bando integrale di gara, gli elaborati di progetto ed il capitolato speciale di appalto sono disponibili per la visione presso l'ufficio contratti del comune, negli orari di apertura al pubblico.

Nibbiano, 28 novembre 1998

Il responsabile del servizio: geom. Maserati Luigi.

C-32331 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Palermo - Provveditorato ed Economato Ufficio II, via Sebastiano La Frasca n. 89 - C.A.P. 90127, tel. 6555517-6555519, fax n. 091/6555512.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) cioè in base all'offerta più bassa rispetto a quella indicata a base d'asta, unica per i pasti giornalieri colazione, pranzo, cena e media per le diete. L'accertamento dell'anomalia delle offerte sarà condotto ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo di consegna e descrizione della fornitura:

a) Azienda Universitaria Policlinico Palermo, Via Del Vespro n. 129, via La Loggia n. 1, via C. Rampolla n. 1, Palermo;

b) l'appalto consiste nella fornitura di pasti pre-confezionati da somministrare ai degenzi dell'A.U.P.. Il numero dei pasti di circa 800/die varia normalmente da 700 a 900 unità al giorno. I pasti comprendono: colazione pranzo e cena e dovranno essere forniti osservando

le prescrizioni contenute nelle n. 19 diete ordinarie e speciali, predisposte dall'amministrazione con integrazione, in alcune diete di spuntino e merenda da comprendere rispettivamente nella colazione e nel pranzo nella valutazione delle incidenza percentuali di cui in seguito.

L'appalto decorrerà dall'1° marzo 1999 o dalla data di aggiudicazione fino al 31 dicembre 2000 e potrà essere rinnovato per l'anno solare successivo nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art. 44 punto 2, della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

La spesa annua presunta stanziata per la fornitura ammonta a L. 4.818.000.000 + I.V.A. per un prezzo medio per ciascuna dieta di L. 16.500 + I.V.A. soggetto a ribasso d'asta;

c) l'appalto è a lotto unico.

4. Termine di esecuzione e di consegna: la fornitura sarà richiesta con il criterio della somministrazione giornaliera sulla base delle effettive esigenze delle Divisioni e Servizi dell'A.U.P. per cui la quantità dei suddetti pasti è puramente indicativa.

I prezzi offerti dovranno rimanere fissi ed invariati per tutto il periodo contrattuale.

5. Documenti pertinenti alla gara:

il capitolato di appalto può essere visionato a ritirato presso il Provveditorato ed Economato - Ufficio II - via Sebastiano La Frasca n. 89, Palermo, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Il rilascio del suddetto capitolato è subordinato al pagamento della somma di L. 20.000 da effettuare presso il predetto ufficio.

In alternativa, l'importo di cui prima potrà essere pagato tramite vaglia postale intestato all'Azienda Universitaria Policlinico Palermo, da comprovare mediante produzione di ricevuta in originale sulla quale dovrà essere menzionata la causale del versamento.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare alla gara, le diete dovranno fare pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale, in plico sigillato e raccomandato, entro e non oltre le ore 13, del giorno precedente a quello fissato per la gara, i documenti indicati al successivo punto 8).

Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca e sul plico stesso dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «offerta per la gara del giorno 4 febbraio 1999, alle ore 9, relativa alla fornitura di pasti pre-confezionati da somministrare ai degenzi dell'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente: in caso di raggruppamento di ditte, dovranno essere indicate tutte le ditte riunite, evidenziando la ditta capogruppo;

b) il plico dovrà essere indirizzato a: «Direzione Generale - Azienda Universitaria Policlinico di Palermo, via Del Vespro n. 129 C.A.P. 90127;

c) le offerte e la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti legali di tutte le ditte che ne hanno interesse; persone diverse dovranno essere munite di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge, nella quale siano previsti i poteri conferiti;

b) la gara sarà esperita nei locali della Direzione Generale siti in via Del Vespro n. 129, Palermo, il 4 febbraio 1999 alle ore 9.

8. Elenco dei documenti da presentare:

a) offerta in carta legale, contenente l'indicazione del prezzo unico per i pasti giornalieri (colazione, pranzo, cena e medio per le diete), sia in cifre che in lettere ed il numero di codice fiscale e di partita I.V.A.. Nella stessa offerta la ditta dovrà indicare la percentuale di incidenza che hanno rispettivamente la colazione, il pranzo e la cena sul prezzo medio offerto.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti e sul cui esterno dovrà apporsi l'annotazione «Contiene offerta». L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative nel qual caso occorre dimostrare mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incombenzi relativi.

Nel caso di raggruppamento di ditte l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte;

b) quietanza comprovante la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 292.000.000 vincolato per la durata di mesi quattro.

Il deposito cauzionale può essere costituito mediante versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, ovvero, ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348, mediante fidejussione rilasciata dalle Aziende di Credito previste dal D.P.R. 22 maggio 1956 n. 605 e successive modificazioni e integrazioni oppure mediante polizza assicurativa rilasciata da Imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle Assicurazioni private approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449 e successive modificazioni e integrazioni. Nell'ipotesi di raggruppamento di ditte il deposito cauzionale provvisorio deve essere costituito dalla ditta mandataria capogruppo;

c) certificato in bollo dal quale risulti che la ditta è iscritta alla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato - registro imprese - od analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti per la categoria adeguata all'oggetto dell'appalto di fornitura (art. 15 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157), di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara;

d) in alternativa al certificato di cui al punto 8), lettera c) può essere presentata dichiarazione temporaneamente sostitutiva di data non anteriore a quella richiesta per il certificato, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, purché la stessa attesti il contenuto della certificazione medesima;

e) certificato, in carta legale, rilasciato dalla competente autorità sanitaria dal quale dovrà risultare che la ditta è autorizzata all'esercizio di un laboratorio per la produzione di pasti confezionati da destinare ad ospedali;

f) dichiarazione, resa dal legale rappresentante della ditta ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968, da cui risulta che la Ditta dispone di un impianto di cottura, indicandone l'indirizzo, ubicato in località distante non oltre 50 km dal luogo di consegna e comunque in località che consenta il trasporto dal centro produzione al punto di consumo nel tempo massimo di 1 ora, autorizzato ed in regola con la normativa vigente in materia per la produzione di pasti pre-confezionati avente una capacità produttiva giornaliera potenziale di almeno n. 6.000 pasti.

Nella stessa dichiarazione la Ditta dovrà indicare la capacità produttiva giornaliera impegnata dal centro pasti da contrari in essere, la durata degli stessi nonché la capacità produttiva residua e la capacità produttiva disponibile all'inizio della fornitura.

La capacità produttiva impegnata deve essere comprensiva del numero dei pasti vincolati per conto proprio e di terzi, per eventuali guasti di cucine ospedaliere o fermi tecnici per manutenzioni.

La predetta capacità produttiva giornaliera dovrà essere riferita a due turni lavorativi e non alle 24 ore, ove l'autorizzazione sanitaria non riporti la distinzione per cicli produttivi, la stessa dovrà intendersi rapportata alle 24 ore.

La suddetta dichiarazione dovrà anche specificare:

1) che verrà assicurata una capacità produttiva residua e disponibile, oltre il presente appalto di almeno 1000 pasti;

2) gli estremi del provvedimento autorizzativo;

g) attestato previsto dal punto 3.1.2. del decreto dell'Assessorato Sanità della Regione Sicilia del 20 maggio 1996, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 30 parte prima dell'8 giugno 1996, relativo alla immutata validità temporale delle autorizzazioni sanitarie delle attività produttive che non sono sottoposte a scadenza, con particolare riferimento a quelle relative agli ambienti, agli impianti ed alle dotazioni tecniche, ovvero, dichiarazione, resa con le modalità di cui agli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968, che la ditta pur in presenza della comunicazione effettuata ai sensi degli artt. 3 e 4 del decreto assessoriale non ha subito le verifiche tecniche degli organi di vigilanza preposti;

h) copia autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 della comunicazione richiesta dagli artt. 3 e 4 del decreto Assessorato Sanità della Regione Siciliana del 20 maggio 1996 ho individuato al precedente punto sub g), che comprovi l'assolvimento degli obblighi imposti dalla succitata normativa. Ovvero dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta, ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968, che la ditta è in possesso dei requisiti minimi previsti dal decreto suddetto e che quindi non è soggetta agli obblighi citati dagli artt. 3 e 4 dello stesso decreto;

i) autorizzazioni sanitarie ex art. 44 D.P.R. 327/80 e successive modificazioni ed integrazioni regolante l'utilizzo dei mezzi di trasporto di generi alimentari, per almeno n. 3 automezzi ed 1 di riserva con indicazione specifica di marca, modello e targa;

l) dichiarazione che la ditta assicurerà durante l'espletamento del servizio l'utilizzo di personale munito delle autorizzazioni sanitarie necessarie;

m) dichiarazione su carta bollata, resa dal legale rappresentante e sottoscritta con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui agli artt. 26 della stessa legge, dalla quale risulti:

1) di accettare tutte le norme contenute nel presente bando di gara nonché di quelle previste nel capitolato speciale d'appalto e di avere preso conoscenza dell'oggetto dell'appalto, ed essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche richieste, nei tempi prescritti e nel luogo per la consegna, di avere giudicato i prezzi nel suo complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare;

2) che a carico della ditta nonché degli amministratori non sussistono provvedimenti o procedimenti, per l'applicazione delle misure di prevenzione divieti, sospensioni o decadenze a norma della vigente legislazione antimafia;

3) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

4) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa le preclusioni elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

5) che la ditta o la società è in possesso della necessaria capacità economica e finanziaria indicando l'importo globale dei servizi e l'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni (1995-1996-1997), suddivisi per esercizio (art. 13, punto 1, lettera c), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Si precisa che la cifra d'affari globale non deve risultare inferiore nel triennio all'80% dell'importo annuo stanziato per la gara.

Qualora per giustificato motivo la ditta non sia in grado di presentare la documentazione richiesta, essa è ammessa a comprovare la propria capacità prestando unitamente alla documentazione richiesta per l'ammissione della Ditta, fidejussione bancaria o polizza assicurativa pari all'importo stanziato per la gara, rilasciata da un'agenzia autorizzata;

6) che la ditta o la società è in possesso della necessaria capacità tecnica comprovando tale capacità con l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, punto 1, lettera c) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157), nonché la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14, punto 1, lettera c) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157);

7) di essere in regola con gli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante la prevenzione degli infortuni dei lavoratori sul luogo di lavoro;

8) che la ditta è in grado di effettuare la fornitura dei pasti oggetto di gara a decorrere dal 1° marzo 1999 e che i pasti stessi verranno preparati presso il Centro autorizzato;

n) nel caso di raggruppamento di imprese la ditta capogruppo deve presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e la ditta mandante, risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata;

o) per ciò che concerne le ditte riunite, la ditta capogruppo deve presentare tutti i documenti indicati al precedente punto 8), ciascuna ditta facente parte della riunione dovrà presentare i documenti richiesti dal bando di gara di cui al punto 8), necessari all'assunzione dell'appalto per la parte dei servizi che sarà eseguito, ad eccezione di quelli indicati con le lettere a) e b).

9. Finanziamento e pagamento della fornitura: la spesa per il suddetto appalto grava sul bilancio dell'Azienda Universitaria Policlinico Palermo e i pagamenti saranno effettuati con le modalità ed entro i termini previsti dalla vigente normativa.

10. Possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con le modalità nello stesso precisate.

11. Le ditte offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi centottanta giorni dalla data di apertura delle buste non fosse loro pervenuta comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: si procederà all'aggiudicazione dell'appalto a lotto unico secondo il prezzo più basso offerto rispetto a quello posto a base d'asta; sono ammesse soltanto offerte in ribasso dell'importo a base d'asta, mentre saranno escluse quelle pari o in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara la sola offerta valida.

Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediane sottoglie.

13. Altre indicazioni:

a) saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza l'osservanza delle prescrizioni di cui al punto 6) del presente bando.

Si farà altresì luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto alcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o le buste contenenti le offerte economiche siano state presentate in difformità alle indicazioni, modalità e prescrizioni sopra descritte di cui al punto 8.

È fatto divieto di subappalto o cedere il contratto;

b) il recapito dei plichi raccomandati e sigillati contenenti i documenti per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, gli stessi non giungano a destinazione entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

c) trascorso il termine perentorio stabilito delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna offerta oltre a quella sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti; non si farà luogo a gara di migliorita, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, le stesse non saranno ammesse alla gara;

d) non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

e) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

f) saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

che siano in stato di fallimento di liquidazione e di cessazione di attività di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana;

nei confronti del quale sia in corso una procedura di cui al punto precedente;

che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o a quella del Paese di residenza;

che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana o a quella del Paese di residenza;

che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

g) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, l'annullamento e/o riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

h) la ditta aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria deve presentare:

certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi dalla richiesta, rilasciato dalla competente autorità, riferito al titolare, nel caso di ditta individuale, agli amministratori muniti del potere di rappresentanza in tutti gli altri casi di società commerciali, cooperative consorzi e direttori tecnici;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura corredato dalla apposita dicitura antimafia ai sensi dell'art. 10, punto 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252;

costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore del servizio aggiudicato, costituito con le medesime modalità previste per la cauzione provvisoria. In caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa la garanzia dovrà avere validità di anni due e sul prezzo di aggiudicazione dovrà essere praticata la milionesima dello 0,50%;

certificazioni per le quali in sede di gara sono state prodotte dichiarazioni temporaneamente sostitutive;

mod. GAP, debitamente compilato e sottoscritto nella parte di competenza della ditta;

versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate dall'amministrazione nella lettera di comunicazione di aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà l'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria.

Analogamente si provvederà nel caso in cui dall'esame della documentazione prodotta risulti che la ditta aggiudicataria non è in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e/o per l'assunzione dell'appalto.

In tali ipotesi l'amministrazione provvederà ad aggiudicare la gara alla ditta che segue nella graduatoria, rimanendo in danno della prima il maggiore onere di spesa.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'accertamento di cui all'art. 10, punto 1, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

Per ogni controversia sarà competente il Foro di Palermo.

Il verbale di gara tiene luogo di contratto e produrrà i suoi effetti con l'aggiudicazione definitiva da parte dell'A.U.P. ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

14. L'estratto del presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 4 dicembre 1998.

Palermo, 4 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Giuseppe Pecoraro.

C-32332 (A pagamento).

PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO

Vallo della Lucania (SA), via O. De Marsilio

Prot. n. 16058 del 27 novembre 1998

Bando di asta pubblica «fornitura di strutture prefabbricate per ricoveri e deposito attrezzi cantieri L.S.U.». (combinato disposto articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 sulla contabilità generale dello stato). Importo a base di gara L. 3.738.000.000.

Il direttore in esecuzione della deliberazione presidenziale n. 172 del 17 novembre 1998 rende noto che alle ore 16 del giorno 21 gennaio 1999, nella sede del parco, dinanzi alla commissione appositamente nominata e con l'assistenza del segretario amministrativo, avrà luogo procedura aperta (pubblico incanto) per l'aggiudicazione della seguente fornitura: «Fornitura di strutture prefabbricate per ricoveri e deposito attrezzi cantieri L.S.U.».

Le specifiche caratteristiche dei beni oggetto della fornitura sono analiticamente riportate nel capitolato speciale di appalto ed allegato tecnico.

L'importo a base d'appalto ammonta L. 3.738.000.000 (tremiladisettecentotrentottomilioni), oltre I.V.A.

Sarà adottato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso previsto dall'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché dall'art. 26, primo comma, lettera a) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 16, terzo comma del decreto legislativo n. 358 citato, nonché dell'art. 27 della Direttiva 93/36 citata. Il luogo di consegna sarà successivamente indicato e comunque nell'ambito del territorio del Parco.

Il termine di consegna stabilito dall'art. 12 del capitolato speciale d'appalto è fissato in un massimo di 120 (centoventi) giorni di calendario successivi e continui dalla data dell'ordine. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 e di cui all'art. 18 rispettivamente del decreto legislativo e della Direttiva citati.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

Le caratteristiche generali della fornitura e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alle disposizioni in materia sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Sarà dovuta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

L'appalto sarà così finanziato: con fondi propri di bilancio di cui al cap. 15590 «Progetto Interregionale L.S.U.». L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 (centoventi) giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti appartenenti a Paesi aderenti all'accordo GATT sugli appalti pubblici sono ammessi alla partecipazione a questa gara d'appalto alle condizioni previste nell'accordo stesso.

La gara sarà dichiarata deserta. Qualora non siano presenti almeno due offerte valide.

Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta è fissato perentoriamente per le ore 12 del giorno 20 gennaio 1999.

Oltre il termine predetto non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sottile o aggiuntiva rispetto a precedente offerta. L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo di raccomandata. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile dall'amministrazione postale.

Il plico predetto deve:

essere chiuso, sigillato con ceralacca o piombo, o incollandi sui lembi stessi una striscia di carta adesiva, e controfirmato sui lembi di chiusura;

recare l'indicazione della ragione sociale e della sede del concorrente, nonché dell'oggetto e della data della gara;

essere trasmesso al seguente indirizzo: «Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, via O. De Marsilio - 84078 Vallo della Lucania.

Capacità richieste

Il fornitore dovrà essere in grado di:

1) documentare che il fornitore è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 20, primo comma della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993; e che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

2) documentare che, per l'attività inerente all'appalto da seguire, il fornitore è iscritto nel registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia) ovvero in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 21, secondo comma della Direttiva citata (se chi esercita l'impresa è straniero non residente in Italia);

3) presentare i bilanci o estratti degli stessi, essendone la pubblicazione prescritta dal diritto del Paese nel quale il fornitore è stabilito;

4) documentare ai sensi dell'art. 22, primo comma, lettera c) della Direttiva citata in disposizione combinata con l'art. 6, primo comma, lettera b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, (cui si fa riferimento per il rapporto fatturato/importo a base d'appalto), che negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando:

il fatturato globale dell'impresa è stato almeno pari al seguente importo: L. 7.476.000.000;

il fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto è stato almeno pari al seguente importo: L. 5.607.000.000;

5) di produrre, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) della Direttiva citata in disposizione combinata con l'art. 6, primo comma, lettera d) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, (cui si fa riferimento per il rapporto fra importo netto delle principali forniture e importo a base d'appalto), i certificati delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, indicati l'importo, la data e il destinatario (pubblico o privato); di produrre o un solo certificato per importo almeno pari a L. 1.869.000.000, oppure due o più certificati per importo complessivo almeno pari a L. 2.242.800.000;

6) di esibire certificati rilasciati da Istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità dei prodotti ben individuati mediante riferimenti a determinati requisiti o norme; il legale rappresentante dovrà inoltre dichiarare che non presenteranno offerta per la gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara

Modalità documentativa:

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nonché dell'art. 11, secondo comma del decreto legislativo n. 358 citato, la documentazione principale necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione in lingua italiana da rendersi in bollo, e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, nello schema allegato che costituisce parte integrante del bando, dichiarazione che dovrà essere resa in originale da ritirarsi presso l'ente.

In caso di riunione di imprese, lo schema di autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa.

La documentazione definitiva (in originale o in copia autenticata, in regolare bollo) dovrà essere fatta pervenire al servizio amministrativo di questo ente nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento, da parte del provvisorio aggiudicatario, della comunicazione di rito. La ricezione nel predetto termine è condizione per la quale l'amministrazione possa emettere per il provvisorio aggiudicatario il provvedimento favorevole di aggiudicazione definitiva.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

comporta sanzioni penali (legge n. 15, art. 26);

costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'amministrazione aggiudicatrice potrà inoltre procedere, a campione, a verifiche d'ufficio per i concorrenti non aggiudicati.

Offerta in busta chiusa

L'offerta deve:

essere redatta in carta bollata, in lingua italiana, espressa oltre che in cifre, anche in lettere;

essere espressa in percentuale rispetto al prezzo base; essere sottoscritta dal titolare della ditta offerente o, nel caso che si tratti di società, da chi ne ha la rappresentanza legale. L'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 citato;

essere inserita in busta chiusa, e sigillata o con ceralacca o piombo o incollandi sui lembi di chiusura una striscia di carta adesiva, e controfirmata sui lembi di chiusura; tale busta chiusa va inserita nel plico contenente anche la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara.

Accesso alla documentazione

Il capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere richiesti al servizio amministrativo dell'ente, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Allegato

È allegato al bando lo schema per autocertificazione della documentazione principale necessaria per l'ammissione alla gara. All'apertura delle offerte è ammessa ad assistere qualsiasi persona.

Ai sensi dell'art. 10, primo comma della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che le finalità cui sono destinati, i dati raccolti e le modalità trattamento inseriscono alla gara di appalto in oggetto.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa.

La conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione.

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento;

2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia.

Soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Il bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 27 novembre 1998. Il bando è stato ricevuto da parte del predetto ufficio in data Ai sensi della citata legge n. 241, si rende noto che responsabile del procedimento è il direttore dell'ente arch. Domenico Nicoletti.

Il direttore generale: arch. Domenico Nicoletti.

C-32333 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Catania, piazza Università n. 2, Catania, tel. 095/7307423, fax 095/7307416.

2. Pubblico incanto da esperirsi con procedura di cui all'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 con il criterio del prezzo più basso.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di scaffalature compatibili per l'archivio generale presso l'edificio di via Valle angolo via Landolina dell'Università di Catania.

4. L'importo a base d'asta è di L. 548.415.380 oltre I.V.A. Non saranno accettate offerte alla pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

5. Il termine di ultimazione della fornitura è stabilito in giorni centocinquanta dalla data della lettera di ordinazione.

6. Copia del capitolato speciale e dell'elaborato contenente le modalità di svolgimento e partecipazione alla gara possono essere ritirate presso l'ufficio legale contratti e appalti di questa Università, piazza Università n. 2.

7. Le offerte delle ditte concorrenti redatte esclusivamente in lingua italiana dovranno pervenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 9 del 21 gennaio 1999 a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o con qualsiasi altro mezzo presso l'ufficio protocollo sito in piazza Università n. 2.

8. Le offerte in plico sigillato con ceralacca su cui va impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli Studi di Catania, ufficio legale contratti e appalti, piazza Università n. 2, Catania.

9. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persone muniti di procura da parte delle ditte partecipanti.

10. Il pubblico incanto avrà luogo il 21 gennaio 1999 alle ore 10 nei locali della direzione amministrativa all'indirizzo indicato al punto 1.

11. È richiesta cauzione provvisoria di L. 27.420.769 costituita con le modalità stabilite nel foglio contenente le modalità di svolgimento e di partecipazione al pubblico incanto.

12. È richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura e l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e) e f) del decreto legislativo n. 358/1992. Per la valutazione della capacità economica e finanziaria e della capacità tecnica, è richiesta dichiarazione ai sensi rispettivamente dell'art. 13, primo comma lettera c) e dell'art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: fondo MURST es. 97 capitolo 7109, i pagamenti verranno effettuati come specificato nell'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

14. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

15. Le offerte saranno ritenute impegnative per le imprese concorrenti per il periodo di centottanta giorni dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle stesse. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara pena le sanzioni previste.

17. Per ogni altra prescrizione ed indicazione relativa allo svolgimento e alla partecipazione alla gara nonché per la qualità le caratteristiche tecniche e la configurazione della fornitura si rinvia all'elaborato e al capitolato speciale d'appalto. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. il 27 novembre 1998.

Il direttore amministrativo: dott. E. Gilotta.

C-32333 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA Settore Affari Generale - Ufficio Contratti Appalti Reggio Calabria, via S. Anna Palazzo Cedir Telefono - fax 0965/28093

1. Asta pubblica, da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la metà aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

2. Lavori di manutenzione immobili del Patrimonio Edilizio Comunale, importo a base d'asta L. 3.250.000.000 (lire tremiladuecentocinquanta milioni) iscrizione A.N.C. Cat. 2 importo minimo L. 3.000.000.000; non è prevista la suddivisione in lotti delle opere, né sono previste opere incorporabili.

3. L'appalto avverrà secondo le modalità e termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

4. Gli atti di gara sono visionabili e possono essere ritirati presso l'Ufficio contratti-appalti del comune di Reggio Calabria nei giorni lavorativi dalle ore 10 alle ore 12.

5. L'offerta è da intendersi vincolante per 90 giorni successivi e continui dalla data di esperimento della gara. I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento secondo gli importi previsti dal capitolato. Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa con spese a carico della controparte del Comune.

Per prendere parte alla gara le imprese dovranno far pervenire, esclusivamente per posta in plico sigillato (ceralacca applicata sui lembi di chiusura controfirmati) e raccomandato all'Ufficio contratti-appalti del comune di Reggio Calabria, via S. Anna, Palazzo Cedir - 89100 Reggio Calabria non più tardi delle ore 12 del giorno 19 gennaio 1999, i seguenti documenti:

a) offerta redatta in lingua italiana, in carta bollata da L. 20.000 con l'indicazione in cifre ed in lettere, del ribasso unico percentuale sui prezzi di cui al Capitolato, sottoscritta per esteso, con firma leggibile, dall'imprenditore o dai rappresentanti la Società o Consorzio.

L'offerta dovrà essere chiusa in altra apposta busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. Si avverte che oltre il termine sopradetto non resta valida alcuna offerta anche se

sostitutiva o aggiuntiva a offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta. A pena di esclusione nella busta di offerta non dovranno essere inseriti altri documenti.

b) una dichiarazione in carta bollata, sottoscritta con la quale l'impresa dichiara:

1) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed, eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

2) il codice fiscale e/o partita I.V.A.;

3) che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza (art. 18 legge n. 55/1990);

4) l'eventuale indicazione espressa delle opere che l'impresa intende subappaltare nonché da uno a sei appaltatori candidati ad eseguire detti lavori ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato dall'art. 34 della legge n. 406/1991.

c) un certificato in originale o copia autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 del competente Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'offerta, per le imprese individuali; del titolare e del direttore tecnico se quest'ultimo è persona diversa da titolare; per le società del direttore tecnico e di tutti i componenti la società, se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

d) certificato in originale o copia autenticata legge n. 15/1968, in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara dal quale risulta che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato o qualsiasi situazione equivalente, nello stesso certificato dovrà essere indicato il nominativo delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa stessa;

e) un certificato in originale dell'A.N.C. o copia autenticata conforme legge n. 15/1968, di data antecedente non superiore ad un anno a quella fissata per la gara, che attesti l'iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria e gli importi sopra indicati. Il certificato potrà essere sostituito con una dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 con sottoscrizione autenticata, nella quale dovrà essere indicato il numero di matricola di iscrizione all'Albo, le categorie di iscrizione con i relativi importi, del nominativo del direttore tecnico e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972;

f) indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata successivamente verificabili:

1) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma della Direttiva C.E.E. 93/97, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale percentuale di cui sopra si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma V, decreto del Ministero dei LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172

g) Riferenza bancaria in busta chiusa e sigillata.

6. Cauzione di L. 65.000.000, da prestare in contanti tramite versamento da effettuare presso la Tesoreria Comunale o anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

7. Eventuali raggruppamenti temporanei d'impresa per concorrere in forma associata all'appalto: ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, devono costituirsi formalmente prima dell'espletamento della gara e l'aggiudicazione dei lavori. In ogni caso ciascuna delle imprese riunite deve possedere tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi prescritti per partecipare alla gara ed in particolare deve risultare iscritta all'A.N.C. per la categoria cui la gara si riferisce o che significativamente la comprende per una classifica d'importo prescritto ai sensi dell'art. 23, 2° e 3° comma della legge n. 406/1991. Per le imprese raggruppate occorre produrre, con tutti gli altri documenti prescritti nel presente, scrittura privata autenticata dal notaio da cui risulti il mandato conferito all'impresa capogruppo e la procura a chi rappresenta legalmente l'impresa stessa.

Sul piego, contenente l'offerta e tutti i documenti sopra indicati dovrà chiaramente porsi l'indicazione dei lavori in oggetto dell'appalto, l'indirizzo del destinatario e il nominativo dell'impresa mittente. Resta inteso che

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Nel caso di partecipazione a più gare la documentazione di cui ai punti c), d) e e) può essere inserita nella busta concernente l'appalto da esprimersi per primo secondo l'ordine decrescente relativamente all'importo a base d'asta. In tal caso la data dovrà dichiarare nelle successive gare costruttori la sospensione della partecipazione alle gare (art. 8 - VII comma della legge n. 109/1994, coordinata con decreto legge n. 101/1995, e relativa legge di conversione n. 216/1995);

2) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991) o dell'associazione, rispettivamente L. 6.000.000.000 e L. 4.500.000.000;

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori per la categoria prevalente 2 per L. 2.000.000.000;

4) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente 2, per un solo lavoro L. 1.000.000; per due lavori L. 1.500.000;

Per i lavori di cui ai precedenti punti 5F3 e 5F4 deve indicarsi limitatamente alla categoria 2 dell'A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio in presenza di associazioni la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nelle Associazioni, la percentuale degli importi indicati ai punti 5F2-5F3-5F4 da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 40% e 10%;

5) elenco attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

6) organico medio annuo e numero di dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e la cifra di aver allegato i citati documenti nella gara precedente. Non sono ammesse offerte in aumento in valore assoluto rispetto all'importo a base d'asta. Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Comune non assumerà verso di questo alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti alla gara in argomento e ad essa necessari e conseguenti avranno conseguito piena efficacia giuridica. L'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto. Si avverte che a norma del regolamento di contabilità generale dello Stato il concorrente che avrà presentato l'offerta aggiudicata resta vincolato anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'amministrazione e qualora si ricusasse di stipulare il contratto saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, Allegato F), sui lavori pubblici. Si avverte, infine codesta impresa di tenere presente, nel formulare l'offerta, quanto è disposto nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori, poiché l'impresa che rimarrà aggiudicataria dei lavori di cui trattasi sarà tenuta ad osservare nel contratto le norme seguenti:

1) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle Aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore e per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. L'impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse o indipendentemente dalla struttura e dimensione di impresa stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale;

2) l'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplina l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante;

3) in caso di inottemperanza agli obblighi previsti nel precedente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se nel caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempimento accertato e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi

di cui sopra. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispezzione del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, neanche a titolo di risarcimento danni. Le prescrizioni contenute nel presente sono cogenti ed inderogabili e vanno rigorosamente osservate e non è ammessa alcuna interpretazione estensiva delle stesse. La documentazione richiesta deve essere prodotta esclusivamente nella forma indicata e non sono ammesse attestazioni rilasciate in qualsiasi forma dagli interessati, in sostituzione delle certificazioni richieste nel presente invito. Si avverte che la mancanza o la irregolarità formale o sostanziale anche da una sola delle attestazioni o documenti richiesti con il presente al punto 5B, 5C, 5D, 5E, 5F e 5G, che disciplina in maniera tassativa la gara, darà luogo all'esclusione della stessa. Sarà inoltre motivo di esclusione della gara:

a) l'invio del piego con modalità e termini diversi da quelle previste al punto 5 del presente bando;

b) l'offerta che, per qualsiasi motivo, venga presentata in modo difforme da quanto previsto al punto 5A) del presente bando;

c) la mancanza o irregolarità della cauzione richiesta;

d) l'inosservanza totale o parziale delle disposizioni di legge previste per la partecipazione alle gare di appalto con particolare riferimento alle associazioni temporanee d'impresa, consorzi stabili ecc. (i documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara ma denuncia al competente ufficio del registro per la regolarizzazione).

8. L'impresa che si aggiudica un appalto, viene esclusa dalle altre gare previste nella stessa seduta, anche in caso in cui partecipi sia come singola impresa che come riunione di imprese.

9. L'asta si terrà in seduta pubblica il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 9 presso l'Ufficio contratti-appalti del Comune.

10. Non si procederà all'aggiudicazione nel caso sia presente una sola offerta valida.

11. L'aggiudicatario dovrà presentare in originale i documenti che in seduta di gara sono stati allegati in copia conforme o dichiarazione sostitutiva.

Reggio Calabria, 30 novembre 1998

Il dirigente AA.GG.: dott. Saveno Azzarà.

C-32334 (A pagamento).

META - S.p.a.

Bando di gara

Meta Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a., via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia), tel. 059407452 - Fax 059407040, indice una gara per l'appalto aperto per l'esecuzione di scavi, riempimenti e ripristini di pavimentazioni stradali, posa cavi, opere accessorie e varie per la manutenzione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica e di impianti di illuminazione pubblica nel comune di Modena e frazione Montale nel comune di Castelnuovo Rangone (MO).

L'appalto prevede anche l'obbligo di garantire in modo continuativo, comprese le festività, la disponibilità in breve tempo, sia di giorno che di notte, di una squadra di pronto intervento dotata dei mezzi necessari.

Il contratto avrà durata annuale dal 1° marzo 1999 al 29 febbraio 2000, con possibilità di proroga per un anno alle stesse condizioni, ad insindacabile giudizio di Meta.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del decreto ministeriale LL.PP. del 18 dicembre 1997.

L'importo a base di gara è di L. 2.800.000.000 in ragione d'anno, oneri esclusi. Trattandosi di appalto aperto, l'importo è fornito a titolo puramente indicativo, in relazione alla particolare natura dei lavori da eseguire, la cui entità e tipologia verranno determinate di volta in volta nel corso del contratto e potranno subire notevoli variazioni sia nelle quantità che nelle tipologie.

In ipotesi di associazione temporanea, i soggetti interessati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di volersi riunire ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, indicando contestualmente la ditta che fungerà da Capogruppo.

Ai sensi della legge 109/1994 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio.

Nel caso di contestuale richiesta di partecipazione da parte di consorzi e di imprese o cooperative ad essi aderenti, saranno ammessi, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti tecnico economici, i soli consorzi. Al fine di effettuare la relativa verifica dovranno essere presentate le dichiarazioni prescritte al successivo punto 6.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata delle seguenti dichiarazioni e documentazione, successivamente verificabili:

1. Iscrizione all'Albo Nazionale costruttori per:

cat. G3 non inferiore a L. 1.500.000.000;

cat. G10 non inferiore a L. 1.500.000.000.

Per le ditte estere si richiamano le condizioni previste dal decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

2. inesistenza delle condizioni ostative e di esclusione di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e alla legge 11 febbraio 1994 n. 109;

3. aver eseguito negli ultimi tre anni (1995, 1996, 1997) lavori similari in misura non inferiore all'importo a base di gara in ragione d'anno, con l'elencazione - sull'apposita scheda di prequalificazione - dei lavori stessi ed indicazione del committente, del luogo, del periodo di esecuzione e dell'importo. Si precisa che per lavori similari si intende la manutenzione e la costruzione di polifore interrate per la posa cavi e relative opere accessorie (camerette, pozzetti, fondazioni, ecc.), posa cavi, manutenzione e costruzione di linee aeree;

4. che la ditta dispone di una sede operativa nel comune di Modena o comunque ad una distanza non superiore a 20 chilometri dalla sede di Meta; qualora non ne disponga, dovrà dichiarare che si impegna a costituirlo entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa;

5. numero medio di operai dipendenti nel semestre antecedente il mese di novembre 1998, dal quale dovrà risultare una dimensione minima non inferiore a 50 operai dipendenti;

6. per i consorzi e per le imprese o cooperative aderenti ad un consorzio:

a) il consorzio dovrà presentare l'elenco dei consorziati;

b) il singolo consorziato dovrà dichiarare a quale/quali consorzi aderisce.

Tutte le dichiarazioni e la domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

Le ditte estere dovranno presentare documentazione equivalente, tradotta in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane o da un traduttore ufficiale.

In caso di associazione temporanea, la documentazione e le dichiarazioni anziché dovranno riferirsi a ciascuna ditta partecipante.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle ditte sono da Meta trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le ditte e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è Meta S.p.a.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la prevista documentazione dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno martedì 12 gennaio 1999, indirizzato a Meta Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a. - Ufficio Affari Generali - Via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia). Il plico dovrà riportare l'indicazione del mittente e la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per appalto aperto scavi e manutenzione reti energia elettrica e impianti illuminazione pubblica - Periodo 1° marzo 1999/29 febbraio 2000».

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto.

Il direttore generale: Peroni dott. Adelfo.

C-32340 (A pagamento).

META - S.p.a.**Bando di gara**

1. Meta Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a., via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia), tel. 059407452 - Fax 059407040.

2. Appalto aperto per l'esecuzione di scavi, riempimenti e ripristini di pavimentazioni stradali, opere accessorie e varie per la manutenzione delle reti e degli allacciamenti gas e acqua e delle reti del calore.

L'appalto prevede anche l'obbligo di garantire, in modo continuativo, comprese le festività, la disponibilità in breve tempo, sia di giorno che di notte, di una squadra di pronto intervento dotata dei mezzi necessari.

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Modena (Italia).

4.a) Importo a base di gara: L. 5.700.000.000 in ragione d'anno, oneri fiscali esclusi.

Trattandosi di appalto aperto, l'importo è fornito a titolo puramente indicativo, in relazione alla particolare natura dei lavori da eseguire, la cui entità e tipologia verranno determinate di volta in volta nel corso del contratto e potranno subire notevoli variazioni sia nelle quantità che nelle tipologie;

b) L'appalto non è suddiviso in lotti.

5. - 6. - 7. —

8. Il contratto avrà durata annuale dal 1° marzo 1999 al 29 febbraio 2000, con possibilità di proroga per un anno alle stesse condizioni, ad insindacabile giudizio di Meta.

9. Sono ammessi i raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 e dell'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

In ipotesi di raggruppamento, i soggetti interessati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di volersi riunire, indicando contestualmente la ditta che fungerà da capogruppo; non è ammessa la partecipazione di una stessa ditta a più raggruppamenti.

Richiamando il disposto dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, i requisiti indicati ai punti 4 e 5 del successivo paragrafo 14, dovranno essere posseduti da ciascun soggetto in misura non inferiore al 20%, fermo restando che cumulativamente il raggruppamento deve possedere detti requisiti per il valore complessivo.

Per il requisito di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori di cui al punto 1 del successivo paragrafo 14, si fa riferimento all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto di partecipare alla procedura anche in forma qualora si partecipi alla medesima in associazione, consorzio o gruppo.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

10.a) Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione prevista al successivo paragrafo 14, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno martedì 12 gennaio 1999 e dovrà riportare l'indicazione del mittente e la dicitura «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per appalto aperto scavi e manutenzioni reti gas, acqua e calore - Periodo 1° marzo 1999/29 febbraio 2000»;

b) Il plico dovrà essere indirizzato a Meta - Ufficio Affari Generali - via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia);

c) Lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Cauzione provvisoria del 2% e garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva del 10% (incrementabile), ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

13. La spesa è interamente autofinanziata. Il pagamento avverrà su base mensile e sarà effettuato a 60 giorni fine mese data fattura.

Non verranno concesse anticipazioni sull'importo contrattuale.

14. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata delle seguenti dichiarazioni e documentazione, successivamente verificabili:

1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per:

cat. G3 non inferiore a L. 3.000.000.000;

cat. G6 non inferiore a L. 3.000.000.000.

Per le ditte estere si richiamano le condizioni previste dal decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

2) inesistenza delle condizioni ostative e di esclusione di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e al decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

3) idonea attestazione bancaria in busta sigillata comprovante la capacità economica e finanziaria della ditta;

4) aver avuto, con riferimento agli ultimi tre esercizi, una cifra d'affari globale pari almeno a 2,5 volte e in lavori pari almeno a 2 volte l'importo a base di gara in ragione d'anno;

5) aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori similari pari almeno a 1,2 volte l'importo a base di gara in ragione d'anno, con elencazione sull'apposita scheda di prequalificazione - dei lavori stessi ed indicazione del committente, del luogo, del periodo di esecuzione e dell'importo; di detti lavori dovrà essere prodotta certificazione del committente che ne confermi l'effettuazione e ne attesti la buona esecuzione. Si precisa che per lavori similari si intende la manutenzione e la costruzione di reti di acquedotti e gasdotti e dei relativi allacciamenti interrati ed aerei;

6) aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

7) che la ditta dispone di una sede operativa nel Comune di Modena o comunque ad una distanza non superiore a 20 chilometri dalla sede di Meta; qualora non ne disponga, dovrà dichiarare che si impegna a costituirlo entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa;

8) per i consorzi e per le imprese o cooperative aderenti ad un consorzio:

a) il consorzio dovrà presentare l'elenco dei consorziati

b) il singolo consorziato dovrà dichiarare a quale/quali consorzi aderisce;

Tutte le dichiarazioni e la domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

Le ditte estere dovranno presentare documentazione equivalente, tradotta in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane o da un traduttore ufficiale.

In caso di raggruppamento temporaneo, la documentazione e le dichiarazioni anzi citate dovranno riferirsi a ciascuna ditta partecipante.

15. La gara a procedura ristretta verrà esposta con il metodo del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, con offerte esclusivamente al massimo ribasso unico perennale sull'elenco prezzi. Se talune offerte dovessero risultare basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

16. Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto.

Meta si riserva il diritto insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.

Ai sensi della legge 675/1996 si informa che i dati forniti dalle ditte sono da Meta trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le ditte e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è Meta S.p.a.

17. —

18. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 4 dicembre 1998.

19. —

Il direttore generale: Peroni dott. Adelfo.

C-32341 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 35

Tel. 051/243420 - Fax 051/252110

Bando di gara per licitazione privata

La Biblioteca Universitaria di Bologna ha indetto una gara a procedura ristretta mediante licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura di impianti di estinzione automatica degli incendi comprese relative opere, somministrazioni e tutte le prestazioni necessarie per l'installazione a perfetta regola d'arte degli stessi a protezione degli ambienti facenti parte del complesso edificio della Biblioteca Universitaria di Bologna.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 lettera a), decreto legislativo n. 358/1992. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Metodo di licitazione: art. 1 lettera e), secondo le modalità di cui al successivo art. 5 della legge 2 dicembre 1973, n. 14.

Luogo di consegna: Bologna, via Zamboni n. 35.

Termine di consegna e ultimazione lavori: 90 (novanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Codice gara: «fornitura e installazione impianti estinzione automatica incendi».

Importo presunto L. 912.280.000 I.V.A. esclusa.

Presentazione istanza di partecipazione: entro il 15 gennaio 1999, in carta legale se formata in Italia, con l'indicazione all'esterno della busta del codice di gara. La domanda di partecipazione deve essere firmata dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore (in questo ultimo caso va allegata alla domanda copia autentica della procura).

Le richieste dovranno essere in lingua italiana o con annessa traduzione consolare da recapitare al seguente indirizzo: Biblioteca Universitaria di Bologna, via Zamboni n. 35, 40126 Bologna.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 febbraio 1999.

Requisiti di partecipazione: art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le imprese italiane è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per le categorie seguenti e per gli importi a fianco di ciascuna indicati:

Categoria 5/e importo fino a 1500 milioni;

Categoria 5/c importo a fino a 300 milioni.

Per le imprese straniere è richiesta l'iscrizione ad uno dei registri professionali o commerciali secondo le modalità vigenti nello stato membro nel quale le stesse sono stabilite.

Nella domanda le imprese, pena la non considerazione, dovranno dichiarare, ai sensi e con le modalità della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o, per le imprese straniere, secondo le modalità di autocertificazione previste dalla legislazione del Paese straniero o, in mancanza con le modalità indicate dal comma 3 art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

di essere iscritte all'albo nazionale dei costruttori per le categorie e importi di cui sopra o, per le imprese straniere, nel rispettivo registro professionale o commerciale;

che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

La partecipazione è aperta anche ad imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per i raggruppamenti di fornitori invitati si informa che sarà richiesto che l'offerta congiunta venga sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese raggruppate e che dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e dovrà altresì contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In caso di aggiudicazione le imprese dovranno produrre:

il mandato speciale conferito all'impresa capogruppo: tale mandato dovrà risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dal Paese in cui il relativo atto è redatto;

la procura conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo.

Le ditte richiedenti dovranno dare prova di essere in grado di soddisfare le condizioni minime di carattere tecnico organizzativo ed economico mediante le seguenti referenze:

una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa;

un elenco delle principali forniture, cui si riferisce l'appalto, effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Nel caso di forniture per autorità pubbliche, le consegne sono provate da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente; nel caso di forniture a privati, le consegne sono certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarate dal fornitore;

certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti individuali mediante riferimenti a determinati requisiti o norme;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

Il direttore della Biblioteca Universitaria di Bologna si impegna ad adottare tutte le misure adeguate alla tutela dei legittimi interessi dell'impresa concorrente relativi alla protezione dei segreti tecnici.

Il capitolato speciale d'appalto, il computo metrico la relazione generale, il modulo da restituire con l'indicazione dei prezzi unitari offerti e le altre notizie utili saranno allegati alla lettera di invito che sarà trasmessa a carico del destinatario. Nella lettera di invito verrà inoltre indicato l'indirizzo del servizio a cui potranno essere richieste i progetti specifici e le relative piante.

Il presente avviso è stato inoltrato all'ufficio pubblicazioni della C.E.E., in data 1° dicembre 1998.

Non sono ammesse offerte in aumento. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il direttore: dott.ssa Biancastella Antonino.

C-32343 (A pagamento).

PROVINCIA DI GORIZIA

Gorizia, corso Italia n. 55

Tel. 0481/3851 - Fax 0481/53.02.97

Avviso di asta pubblica

Appalto per il servizio di mensa ai dipendenti della Provincia per il triennio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001.

Importo presunto a base di gara: L. 210.000.000 I.V.A. compresa (1999: L. 60.000.000; 2000: L. 75.000.000; 2001: L. 75.000.000).

Termine presentazione offerte: ore 13 del 31 dicembre 1998.

Per il giorno 31 dicembre 1998 alle ore 15, è indetta, presso la sede di questa Provincia, un'asta pubblica per l'affidamento del servizio mensa per i dipendenti, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 8, decreto Presidente della Repubblica n. 573/1994, secondo i seguenti parametri: 1) ribasso sul prezzo dei buoni mensa; 2) numero e ubicazione degli esercizi convenzionati; 3) polizze di assicurazione; tutti i parametri sono ulteriormente specificati nel capitolato speciale di appalto. Le imprese interessate per partecipare alla gara dovranno inviare alla Provincia di Gorizia, corso Italia n. 55, 34170 Gorizia, mediante lettera raccomandata, ovvero mediante recapito a mano a cura dell'interessato, o per mezzo di corriere, presso l'ufficio protocollo della Provincia la documentazione di seguito elencata. Detta documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 13,30 del 31 dicembre 1998, presso l'ufficio protocollo della Provincia. Pertanto, ai fini dell'ammissione alla gara, farà fede la data e l'ora del timbro d'arrivo presso detto ufficio. Il plico contenente la documentazione richiesta e la busta contenente l'offerta in esso contenuta, dovranno essere chiusi e sigillati mediante l'apposizione di un'impronta, timbro o firma sui lembi di chiusura che confermino l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente al fine di escludere qualsiasi manomissione del contenuto. Le ditte che presenteranno offerta potranno assistere alle operazioni d'apertura dei plichi nel luogo, ora e giorno sopraindicati.

La documentazione da presentare per essere ammessi alla gara è:

1) offerta, in bollo, in lingua italiana, contenente l'oggetto della gara, sottoscritta dal rappresentante legale della ditta con firma leggibile e per esteso, completata con luogo e data di nascita del firmatario e il numero di codice fiscale della ditta, da predisporre secondo quanto stabilito dal capitolato speciale d'appalto. Oltre il termine di presentazione sopra indicato (ore 13,30 del 28 dicembre 1998), non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta (detta offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata, detta busta dovrà essere inserita nel plico contenente la documentazione di seguito richiesta);

2) il certificato d'iscrizione nel registro delle imprese, ai sensi del decreto Presidente della Repubblica n. 581/1995, rilasciato dalla C.C.I.A.A., (originale o copia conforme), oppure dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 3, comma 10, della legge n. 127/1997, da cui risulti che la ditta non si è trovata, negli ultimi cinque anni e tutt'oggi non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Tale certificato dovrà inoltre contenere l'indicazione delle persone designate a rappresentarla ed impegnarla legalmente;

3) dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che con tutti i pubblici esercizi indicati nell'offerta esistono, al momento della presentazione della stessa, formali convenzioni scritte tra la ditta e l'esercizio pubblico per l'utilizzo dei «buoni pasto». A tale dichiarazione dovrà essere allegato l'elenco dei locali convenzionati, divisi per comune con l'indicazione dell'indirizzo e la menzione se locale «parametrale» o no.

Sul plico indirizzato alla Provincia di Gorizia, corso Italia n. 55, nel quale saranno inserite: la busta contenente l'offerta e tutti gli altri documenti richiesti, dovrà essere apposta la scritta «Offerta per la gara del 31 dicembre 1998 (ore 15), relativa all'appalto del servizio mensa per i dipendenti per il triennio 1999/2001. Ditta».

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. L'omissione o l'incompletezza anche di una sola delle prescrizioni contenute nel presente bando, comporterà l'esclusione dalla gara. Non si procederà a gara di migliororia, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. All'affidamento offerta, purché valida. Nel caso di offerte uguali, si provvederà all'individuazione dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 43 del Regolamento dei contratti della Provincia di Gorizia.

All'aggiudicazione seguirà la stipulazione del formale contratto d'appalto, che sarà subordinata: alla presentazione dei documenti originali, nel caso di produzione di dichiarazioni sostitutive; all'osservanza di quanto contenuto nel capitolato speciale d'appalto; al versamento della cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo dell'appalto in oggetto e nelle forme previste dalle vigenti norme in materia, prima della stipulazione del contratto. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto saranno a carico della ditta aggiudicataria. I pagamenti seguiranno a norma dell'art. 11 del capitolato speciale d'appalto. L'appalto in oggetto è finanziato con fondi del bilancio provinciale. Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675, sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto ai trattamenti di dati personali, codesta ditta ha il diritto di consultare, far modificare o cancellare i suoi dati o semplicemente opporsi al loro utilizzo come previsto dall'art. 13 della legge citata. Per ottenere copia del capitolato speciale o per informazioni e chiarimenti di carattere amministrativo è possibile rivolgersi all'ufficio gare e contratti, dott. Gian Luigi Amato dal lunedì a venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13, tel. 0481/385292-4.

Gorizia, 30 novembre 1998

Il dirigente del primo servizio: dott. Renato Armaroli.

C-32344 (A pagamento).

IPAB RICOVERO CRONICI

(Capogruppo di cinque IPAB convenzionato)

Reggio Emilia, Castelnovo di Sotto, via Legnano n. 8

Avviso di gara - Licitazione per il noleggio e/o l'appalto del servizio di lavaggio della biancheria piana e del vestiario del personale e degli ospiti.

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 124 del 24 ottobre 1998 questa amministrazione indice gara col metodo della licitazione privata per l'appalto in oggetto da aggiudicare a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 art. 23 comma 1°, lettera b).

Durata contratto: ventiquattro mesi dalla stipula contratto.

Importo base di gara: L. 913.034.000 (I.V.A. esclusa).

Termine presentazione domande di partecipazione: 31 dicembre 1998.

Il bando integrale è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Castelnovo di Sotto (RE), e sulla Gazzetta Ufficiale C.E.E., n. 229, pag. 247, in data 26 novembre 1998. Copia dello stesso è richiedibile agli uffici di segreteria tel. e fax 0522/688235.

Castelnovo di sotto, 26 novembre 1998

Il presidente: Franceschini Giuseppe.

C-32345 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Direzione Generale M.C.T.C. Direzione Centrale IV - Divisione 44

Roma, via G. Caraci n. 36

Tel. 06/41586304 - Fax 06/41586322

Avviso di gara esperita

Questa amministrazione rende noto che è stato aggiudicato l'appalto-concorso per la fornitura in opera di portoni con chiusure automatiche per vari centri operativi M.C.T.C.

L'appalto è stato indetto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992.

Il contratto è stato stipulato in data 24 novembre 1998.

Criterio di assegnazione del contratto è stato quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dall'art. 16 comma 1°, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992.

Le offerte pervenute sono nel numero di tre.

La fornitura in opera di portoni con chiusure automatiche è stata aggiudicata alla società Crawford Door con sede in Trento, per un importo di L. 1.376.200.500 (unmiladuecentosettantaseimilioniduecentomilacinequecento).

L'appalto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S-249 del 23 dicembre 1997 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte seconda, del 22 dicembre 1997.

Data di spedizione del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 9 dicembre 1998.

Data di ricezione del presente avviso da parte della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 9 dicembre 1998.

Il direttore delle divisioni: dott. ing. Carlo Giannuzzi.

C-32346 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Azienda Sanitaria Locale n. 1 Venosa (Potenza)

Avviso di licitazione privata

In esecuzione della propria deliberazione n. 441 del 22 ottobre 1998 questa A.S.L. indice licitazione privata, ai sensi della legge regionale 29 marzo 1980 n. 17 e decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, per la fornitura di gasolio da riscaldamento occorrente alle strutture della A.S.L., l'importo presunto annuo dell'intera fornitura è di lire 580.000.000 I.V.A. inclusa.

La fornitura avrà la durata di anni uno, eventualmente prorogabili per ulteriori mesi tre.

Le consegne dovranno essere effettuate presso le strutture che verranno di volta in volta indicate.

L'aggiudicazione sarà fatta ai sensi dell'art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore della ditta che avrà espresso la percentuale di sconto più alta da applicare sui prezzi in vigore al momento della fornitura, riferiti alle quotazioni pubblicate dalla C.C.I.A.A. di Potenza Commissione paritetica per la rilevazione delle quotazioni dei prodotti petroliferi.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In applicazione dell'art. 7, comma 4, del citato decreto legislativo n. 358/1992 le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire entro il giorno 22 dicembre 1998 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1 - Settore Provveditorato Economico, via Roma, 187 - 85029 Venosa (PZ), telefono n. 0972/39111.

I termini abbreviati sono dovuti all'urgenza di provvedere alla fornitura in oggetto, causa risoluzione di precedente contratto.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse le seguenti indicazioni sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, rese dal legale rappresentante dell'impresa, con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

1) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

2) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. nella categoria merceologica oggetto della fornitura;

3) che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 del predetto decreto legislativo in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione alla esecuzione della fornitura in oggetto.

A dimostrazione di quanto sopra, le ditte unitamente alla domanda dovranno presentare:

a) la documentazione prevista dalle lettere a) e c) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, la suddetta documentazione dovrà essere presentata da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

Il capitolato speciale di gara può essere consultato presso l'amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara.

L'Amministrazione spedirà l'invito a presentare offerta entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine per la richiesta di partecipazione.

È stato designato responsabile del procedimento il sig. Nicola Roselli.

Il presente invito è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 2 dicembre 1998, ed è stato ricevuto in data 2 dicembre 1998.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Venosa, 2 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Giuseppe Panio.

C-32347 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile di Legnano»

Legnano, via Candiani n. 2

Tel. 0331/449111 - Fax 0331/595275

Publico incanto (procedura aperta) - Procedura accelerata
(ex art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827)

Luogo di esecuzione del servizio: Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano - Via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

Servizio di Tesoreria: i documenti pertinenti alla gara possono essere richiesti al seguente indirizzo: U.O. Acquisti e Appalti - Via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/449255-567.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17,30 del giorno 21 dicembre 1998.

L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Direttore Generale Azienda Ospedaliera Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 21 - 20025 Legnano (MI) Italia.

Alle sedute di gara potranno intervenire i titolari, i legali rappresentanti delle aziende o i soggetti muniti di idonea procura speciale atta ad impegnare le aziende concorrenti.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 9,30, presso U.O. Acquisti e Appalti dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI).

La documentazione da allegare all'offerta è quella prevista dal Capitolato d'oneri, che può essere richiesto all'U.O. Acquisti e Appalti.

L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a novanta giorni dal termine di presentazione della stessa.

Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 10, punto 1, lettera b) della legge regionale 19 maggio 1977, n. 14.

Legnano, 7 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-32550 (A pagamento).

COMUNE DI LIGNANO SABBIA D'ORO (Provincia di Udine)

Avviso di asta pubblica a termini ridotti

Il Comune di Lignano Sabbiadoro, viale Europa 26, tel. 0431/409111, telefax 0431/73288, indice un'asta pubblica, da tenersi con il metodo dell'art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827/1924, per la fornitura di n. 1 tribuna e n. 1 palco prefabbricati da installarsi sulla spiaggia, presso la Beach Arena.

Valore a base d'asta: L. 250.000.000 (duecentocinquanta milioni) I.V.A. compresa.

L'asta si terrà, in pubblica seduta, alle ore 10 del giorno 30 dicembre 1998, nella sala consiliare del Municipio di Lignano.

Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12,30 del giorno antecedente a quello di svolgimento dell'asta pubblica (termine perentorio).

Il bando di gara ed il relativo capitolato d'oneri possono essere richiesti all'Ufficio Sport del Comune (0431/409143).

Lignano Sabbiadoro, 7 dicembre 1998

Il capo ufficio turismo sport:
dott.ssa Barbara Muz

C-32496 (A pagamento).

COMUNE DI THIENE (Provincia di Vicenza)

Avviso di licitazione privata per l'affidamento del servizio tesoreria quadriennale 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002

Si rende noto che il Comune di Thiene ha indetto una gara di licitazione privata per la concessione del Servizio di Tesoreria quadriennale 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, secondo gli elementi di valutazione allegati allo schema di convenzione approvato con deliberazione consiliare n. 106 del 18 novembre 1998.

I soggetti interessati dovranno far pervenire all'ufficio protocollo del Comune domanda di partecipazione, corredata dalla Dichiarazione sostitutiva entro le ore 12,30 del giorno 24 dicembre 1998.

Per informazioni sul bando e copie degli atti (dichiarazione sostitutiva e schema di convenzione) rivolgersi all'Ufficio Contratti del Comune tel. 0445/804922 - 804923 - fax 0445/804999.

Thiene, 23 novembre 1998

Il dirigente: dott. Giovanni Pizzato.

C-32497 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Sede sociale Roma, viale Shakespeare n. 47

Capitale sociale L. 30.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00410650584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale/confezione DRONAL 14 cpr da 10 mg, numero AIC 029054032, classe A-79, prezzo L. 43.200.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petrarola.

S-26402 (A pagamento).

ISTITUTO FARMACOTERAPIA ITALIANO - S.p.a.

Roma, via Paolo Frisi n. 21/23

Codice fiscale n. 00429690589

Partita I.V.A. n. 00889791000

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1641.

Titolare: Istituto Farmacoterapico Italiano S.p.a. Roma, via Paolo Frisi n. 21/23 - 00197 Roma.

Specialità medicinale: CARBOLITHIUM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

50 capsule 150 mg A.I.C. 024597015;

50 capsule 300 mg A.I.C. 024597039.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: tipologia I - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione, anche presso l'Officina della Società Special Product's Line S.r.l. sita in via Campobello n. 15 - 00040 Pomezia - Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Pasquale Alecce.

S-26416 (A pagamento).

L. MOLteni & C. dei F.lli ALITTI

Società di Esercizio - S.p.a.

Località Granatieri Scandicci (FI), Strada Statale 67

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. n. 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1673.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a., Strada Statale 67, frazione Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: BUPIVACAINA CLORIDRATO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

0,25% 10 fiale ml - A.I.C. 031647011/G;

0,25% adrenalina 1:200.000 10 fiale ml - A.I.C. 031647023/G;

0,5% 10 fiale ml - A.I.C. 031647035/G;

0,5% adrenalina 1:200.000 10 fiale ml - A.I.C. 031647047/G;

1% iperbatica 5 fiale 2 ml - A.I.C. 031647050/G;

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione ad effettuare le fasi di preparazione, infilandamento e sterilizzazione anche presso l'officina della società Pharminvest S.p.a. via Noto n. 7, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente-amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi.

F-1154 (A pagamento).

L. MOLteni & C. dei F.lli ALITTI

Società di Esercizio - S.p.a.

Località Granatieri Scandicci (FI), Strada Statale 67

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. n. 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1742.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a., Strada Statale 67, frazione Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: MEPIVACAINA CLORIDRATO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1% 10 fiale ml - A.I.C. 029537014/G;

1% adrenalina 10 fiale ml - A.I.C. 029537026/G;

2% 10 fiale 10 ml - A.I.C. 029537038/G;

2% adrenalina 10 fiale 10 ml - A.I.C. 029537040/G.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a effettuare le fasi di preparazione, infilandamento e sterilizzazione anche presso l'officina della società Pharminvest S.p.a. via Noto n. 7, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente-amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi.

F-1152 (A pagamento).

ECUPHARMA - S.p.a.

Milano, via Mazzini n. 20

Tribunale di Milano n. 333091/8238/41

Codice fiscale n. 10863670153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

A seguito autorizzazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali farmacovigilanza dell'11 novembre 1998, cod. prat. NOT/98/1832, il medicinale:

ARTRODAR 30 capsule 50 mg - A.I.C. 025388063;

cambia denominazione da: ARTRODAR a: KARTIL.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministratore unico: dott. Luciano Grottoia.

M-9209 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Durante n. 11

Capitale sociale L. 66.000.000.000

Codice fiscale n. 00747170157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale, ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 28 febbraio 1998

Specialità medicinale: GLOBOCEF.

Confezione A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo pubblico
12 cpr 250 mg 028153056	A	21.600 (IVA inclusa)
12 cpr 500 mg 028153043	A	43.200 (IVA inclusa)

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-32237 (A pagamento).

**L. MOLTENI & C. dei F.lli ALITTI
Società di Esercizio - S.p.a.**

Località Granatieri Scandicci (FI), strada statale, 67

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. n. 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1291.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a., strada statale 67, frazione Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: METADONE CLORIDRATO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

sciroppo 0,1% flacone 5 ml - A.I.C. 029610019/G;

sciroppo 0,1% flacone 10 ml - A.I.C. 029610021/G;

sciroppo 0,1% flacone 20 ml - A.I.C. 029610033/G;

sciroppo 0,1% flacone 100 ml - A.I.C. 029610045/G;

sciroppo 0,1% flacone 500 ml - A.I.C. 029610058/G;

sciroppo 0,1% flacone 1000 ml - A.I.C. 029610060/G;

sciroppo 0,1% flacone 40 ml - A.I.C. 029610072/G;

sciroppo 0,1% flacone 60 ml - A.I.C. 029610084/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Ulteriore produttore di sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente-amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi.

F-1153 (A pagamento).

D.R. DRUG RESEARCH - S.r.l.

Sede legale Erba (Como), via Turati n. 3

Capitale sociale L. 199.000.000

Partita I.V.A. n. 02385180134

Retifica della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 150-bis del prezzo pubblico di specialità medicinale, in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998.

Si comunica di seguito il prezzo corretto della specialità medicinale DRAVYR® sospensione orale 8% 100 ml, A.I.C. n. 028242079, classe A: L. 64.400.

Erba, 4 dicembre 1998

L'amministratore unico: rag. A. Marelli.

M-9258 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il comune di Cernago (PV) (partita I.V.A. n. 00493380182) ha presentato in data 3 luglio 1995 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/5 2 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del comune di Cernago di cui al fg. 9, mappale 1176, ad uso potabile.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-9219 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il comune di Ceretto Lomellina (PV) (partita I.V.A. n. 0083000610184) ha presentato in data 9 ottobre 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/5 3,5 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del comune di Ceretto Lomellina di cui al fg. IV, mappale 269, per uso potabile.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-9230 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Sacchi Bruno in qualità di legale rappresentante della ditta «Mangini del dott. Sacchi S.r.l.» con sede in Ottaviano (PV) (partita I.V.A. n. 011246680180) ha presentato in data 24 giugno 1996 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 6 di acqua sotterranea da n. 2 pozzi in territorio del comune di Ottaviano (PV) di cui al fig. 27, mappali 18 e 1, per uso industriale.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-9254 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il consorzio acquedotto tra i comuni di: Bornasco, Ceranova, Cura Carpignano, Roncaro, San Genesio e Zecone (partita I.V.A. n. 00539700187) ha presentato in data 19 marzo 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 20 di acque sotterranee da n. 1 pozzo in territorio del comune di San Genesio di cui al mappale 45, fig. 1, per uso potabile.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-9261 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Zetti Giampiero in qualità di legale rappresentante del consorzio acquedotto tra i comuni di: Bornasco-Ceranova, Cura Carpignano, Roncaro, San Genesio e Zecone (partita I.V.A. n. 00539700187) ha presentato in data 19 marzo 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 20 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del comune di Bornasco di cui fig. 9, mappale 193, per uso potabile.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-9262 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il consorzio acquedotto tra i comuni di: Bornasco, Ceranova, Cura Carpignano, Roncaro, San Genesio e Zecone (partita I.V.A. n. 00539700187) ha presentato in data 19 marzo 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 20 di acque sotterranee da n. 1 pozzo in territorio del comune di Cura Carpignano, frazione di Prado di cui al mappale 65, fig. 2, per uso potabile.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-9263 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-28218 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* foglio inserzioni n. 256 del 2 novembre 1998 a pag. 27, ammortamento assegni, dove è scritto: «uno da L. 10.000.000 emesso in data 8 luglio 1998», si deve leggere ed intendere: «uno da L. 10.000.000, n. 1800232427, emesso in data 8 luglio 1998».

Moriello Rosario.

C-32252.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-26834 riguardante Progetto di fusione PROGES e TRILLY, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 243 del 17 ottobre 1998 a pag. 17, dove è scritto: «... a decorrere dal 1° novembre 1999 ...», leggesi: «... 1° gennaio 1999 ...».

Invariato il resto.

Pubbliedi S.r.l.: (firma illeggibile).

C-32326.

Nell'avviso S-25668, riguardante EURAQUARIUM S.p.a. (convocazione di assemblea), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, alla pagina n. 7, al punto 1 dell'ordine del giorno, dove è scritto: «1. ricapitalizzazione della società per perdite:» deve leggersi correttamente: «1. ricapitalizzazione della società per perdite;».

Invariato tutto il resto.

C-32551.

Nell'avviso C-21464, riguardante il bando di gara indetto dalla REGIONE PUGLIA - Azienda unità sanitaria locale BA/2 (Barietta, Bisceglie, Giovinazzo, Molfetta, Trani), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 3 dicembre 1998, alla pagina 54, prima colonna, al nono e decimo rigo del testo, dove è scritto: «Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 150 giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E.» deve correttamente intendersi: «Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 15 giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E.».

N.B. - Il bando integrale era stato inviato alla G.U.C.E. il 3 dicembre 1998.

C-32720.

Nell'avviso S-26101, riguardante GEPAFIN - S.p.a. (convocazione di assemblea), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 284 del 4 dicembre 1998, alla pagina 4, nel terzo rigo dell'istestazione dove è scritto: «Capitale sociale L. 620.000.000 interamente versato» leggesi correttamente: «Capitale sociale L. 620.000.000.000 interamente versato».

Invariato tutto il resto.

C-32893.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.B.M. VICTORIA - S.p.a.	9	BANCA POPOLARE VICENTINA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	13
ADIUNCTA - S.p.a.	3	BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE - S.p.a.	19
ALENIA SYSTEMS - S.p.a.	2	BANCA SELLA - S.p.a. Gruppo Creditizio «Banca Sella»	16
ANDRÉ FINEUROPE - S.p.a.	10	BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	14
ANGIOLIN - S.n.c. di Bortoli Rita & C.	36	BELPASSO - S.r.l.	34
ASSITECA - S.p.a. Internazionale di Brokeraggio Assicurativo	9	BITRON INDUSTRIE - S.r.l. già ALAFIN - S.r.l.	34
AZIENDE VETRARIE INDUSTRIALI RICCIARDI AVIR - S.p.a.	33	BRUNO MAGLI - S.p.a.	28
AVIR SERAPO - S.r.l.	33	CANTIERI NAVALI M. B. BENETTI - S.p.a.	11
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Società Cooperativa per azioni a r.l.	17	CARIM - S.p.a. Cassa di Risparmio di Rimini	14
BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a. Appartenente al gruppo Banca Sella	16	CARTIERA CRESPI - S.p.a.	5
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	18	CASA DI CURA MADONNA DEL RIMEDIO - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SS. IMMACOLATA» DI BELPASSO - S.c. a r.l.	16	CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPPELLE SUL TAVO - S.c.r.l.	35	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CEPAGATTI - S.c.r.l.	35	CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	32
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI IMPRUNETA - Soc. Coop. a r.l.	18	CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	36
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO - Soc. coop. a resp. limitata	18	CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	33
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI NETTUNO - Soc. Coop. a r.l.	21	CASSA RURALE DI ARGELATO BOLOGNA E SALA BOLOGNESE Credito Cooperativo - S.c. a r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE - Soc. Coop. resp. lim.	18	CASSE TOSCANE - S.p.a.	36
BANCA DI LEGNANO Società per azioni	20	CERAMICA CAMPANI - S.r.l.	26
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	16	CFC - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società Cooperativa a responsabilità limitata	14	CM - S.r.l.	27
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.	13	COMAPLA - S.r.l.	32
BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.	13	CONTROL TECHNIQUES - S.p.a.	6
		COSTRUZIONI UGO LEVANI & C. - S.r.l.	29
		CREDITO COOPERATIVO INTERPROVINCIALE LOMBARDO Soc. coop. a resp. limitata	31
		CROVATO - S.r.l.	30
		DOANNA - S.r.l.	25
		DOX-AL ITALIA - S.p.a.	29
		EDILCOSTRUZIONI LAMBERTINI - S.r.l.	27
		EDILVILLE - S.p.a.	29
		ELETTRODISCOUNT - S.r.l.	35

	PAG.		PAG.
ERICSSON TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	9	IMMOBILIARE PARCO - S.p.a.	12
EROGASUD - S.p.a.	11	IN.FI.T. - S.r.l.	
ESOMENA - S.p.a.	28	Insedimenti Fiorentini Turistici	28
EUROALFA - S.p.a.	28	IN.FI.T.	
EUROALFA - Società per azioni	29	Insedimenti Fiorentini Turistici	
EURONDA - S.p.a.	6	Società a responsabilità limitata	29
EUROPARTICIPAZIONE - S.p.a.	12	INDUSTRIE FINCUOGHI - S.p.a.	26
EUROPETROL - S.p.a.	8	IONICS ITALBA - S.p.a.	4
F.P.I. - S.r.l.	36	IPERCOOP - S.p.a.	34
FALORIA - S.p.a.	23	IRET - S.p.a.	7
FASFIN - S.r.l.	25	ISRINGHAUSEN-SUARDI - S.p.a.	7
FERGAMMA - S.p.a.	11	ISTITUTO NAZIONALE	
FINMARINE - S.p.a.	4	DI CREDITO AGRARIO S.p.a.	19
FINSAIA - S.r.l.	38	LA FIDUCIARIA	
FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE		Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.	9
DELLA BANCA DI ROMA - S.p.a.	2	LA GALLERIA - S.r.l.	35
FORMA - S.p.a.	22	LA REGGIOLESE INDUSTRIA MANIFATTURA MAGLIERE	
GABRIUS MULTIMEDIA - S.p.a.	3	LARIM - Società per azioni	26
GALIM. - S.r.l.	27	LA SPAZIALE - S.r.l.	28
GE.FIN. ROMA - S.r.l.	35	LUNDBECK ITALIA - S.p.a.	4
GE.FIN.DUE - S.r.l.	30	M.T.S. - OFFICINE MECCANICHE	
GENICOM - S.p.a.	12	DI PRECISIONE - S.p.a.	6
GESTIELLE ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.	5	MANIFATTURA ITALIANA LA ROCCA MILAR	
GHISALBERTI Veicoli Industriali - S.p.a.	12	Società per azioni	26
GRAND HOTEL DI CERVIA - S.p.a.	25	MANIFATTURA ITALIANA LADY GABRIEL MILADY	
GRANDE DISTRIBUZIONE AVANZATA - S.p.a.	6	Società per azioni	26
GROMO DI SOPRA - S.r.l.	37	MANZINI TRE - S.p.a.	18
GRUPPO INIZIATIVE FINANZIARIE		MARTELLI - S.p.a.	3
INDUSTRIALI - S.p.a.	7	MERCURY	
GRUPPO MIROGLIO - S.p.a.	33	Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.	9
HYDRO DIVISION - S.r.l.	30	METANO PAVESE - S.p.a.	6
I.C.L. - S.p.a.	8	MGI COUTIER ITALIA - S.r.l.	34
IDREG PIEMONTE - S.p.a.	6	MIETRES - S.r.l.	23
IL VELIERO - S.p.a.	10	MINK ITALIANA - S.p.a.	4
IMMOBILIARE BUENOS AIRES - S.r.l.	37	MODA PELLI - S.p.a.	10
IMMOBILIARE GALILEO - S.r.l.	25	MONOCERAM - S.p.a.	21
IMMOBILIARE M.G. - S.r.l.	29	MORELLI - S.r.l.	28
		MUSCHIO - S.r.l.	22
		NICE - S.p.a.	7
		NORTH EAST SERVICES - S.p.a.	10
		NOVA COOP - S.c.a.r.l.	34

	PAG.		PAG.
NUOVA REGINMODA - Società per azioni	26	SERVIT - S.p.a.	
NUOVE CERAMICHE LA FAENZA - S.p.a.	21	Servizi Italiani Assicurativi Turistici e Vari	5
OFFICINE E. BIGLIA & C. - S.p.a.	12	SOCIETÀ AGRICOLA INDUSTRIALE LECCESE	
OFFICINE MECCANICHE TOSCHI - S.p.a.	8	Società per azioni	3
OLEIFICI ITALIANI - S.p.a.	2	SOCIETÀ CONCESSIONI E GESTIONI	
ONDULATO TORINESE - S.p.a.	25	SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.	11
ONDULTOR - S.r.l.	25	SOCIETÀ SPORTIVA MIETRES - S.r.l.	23
PAOLO SPINALBELLI 1796 - S.r.l.	25	STAMPAL - S.p.a.	8
PARTENOPE DI CAMILLA MARTIN & C. S.a.s.	27	STAUFFER ALIMENTARI INTERNATIONAL - S.p.a.	13
PASSATO & FUTURO - S.r.l.	31	SUVRETTA - S.p.a.	5
PETROL TEAM - S.p.a.	8	SVILUPPO TURISTICO LIZZOLA - S.p.a.	10
PICCOLA IMMOBILIARE CARLA - S.r.l.	30	T.C. ARREDI - S.r.l.	34
PORTA ROSSA - S.p.a.	24	T.P. TECNOPLASTICA PIEMONTESE - S.r.l.	34
PRINCIPIA - S.r.l.	24	TECNO MOBILI E FORNITURE	
PROGECO - S.r.l.	37	PER ARREDAMENTO - S.p.a.	22
PROGRES ICT - S.r.l.	23	TECNOTRADE - S.r.l.	23
RAIM - Società a responsabilità limitata	21	TENUTA DI CAPEZZANA - S.r.l.	29
RO-SA PLAST - S.p.a.	22	TERMINAL - S.r.l.	26
ROLO BANCA 1473 - S.p.a.		TEXAS INSTRUMENTS CONTROLSAND	
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	17	MANUFACTURING SERVICES - S.p.a.	1
SAIA ESERCIZIO - S.p.a.	38	UNIGRANA - S.p.a.	4
SAUDADE - S.p.a.	24	UNIVERSAL MUSIC - S.p.a.	3
SERNAGIOTTO - S.p.a.	2	VIALE ANGELI 86 DI GHIGO TERESA - S.a.s.	24
		VIC DATA - S.r.l.	30
		ZAMBET - S.r.l.	24
		ZILMET DEI F.LLI BENETTOLO - S.p.a.	24

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L. 484.000
- semestrale	L. 275.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

- annuale	L. 396.000
- semestrale	L. 220.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:

- annuale	L. 110.000
- semestrale	L. 66.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L. 102.500
- semestrale	L. 66.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L. 260.000
- semestrale	L. 143.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L. 101.000
- semestrale	L. 65.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L. 254.000
- semestrale	L. 138.000

Tipo F - **Completo** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):

- annuale	L. 1.045.000
- semestrale	L. 565.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):

- annuale	L. 935.500
- semestrale	L. 495.000

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1998

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta. Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 1 0 9 8 *

L. 9.300